REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 17 luglio 2018 **Anno XLIX - N. 69**

Monte Rite (Bl), Museo delle nuvole.
Il 29 giugno 2002 è stato inaugurato sulla cima del Monte Rite (2.181 m.) il Museo delle nuvole. Il museo è stato ricavato all'interno di un forte della Grande Guerra, i cui locali ormai in disuso (la caserma, la polveriera, i magazzini e la batteria) ospitano ora il museo stesso, una sala multimediale, un ristorante e un ostello per la gioventù. Dal Monte Rite si gode un panorama straordinario con una visuale a 360 gradi sulle cime dolomitiche (Moiazza, Civetta, Marmolada, Pelmo, Tofane, Sorapiss, Antelao, Marmarole, Tudaio), il Centro Cadore, la valle del Boite e la valle di Zoldo.
(Foto Umberto Vio)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **77** del 10 luglio 2018
Nomina della Commissione Tecnica Regionale Ambiente a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15 "Legge di semplificazione e di manutenzione ordinamentale 2018". 1
[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

n. **4** del 27 giugno 2018
Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Regolamento. 4
[Consiglio regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **13** del 21 marzo 2018
Progetto ID 5366 "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani". Reg Regolamento (CE) n. 1083/2006. Obiettivo "Cooperazione territoriali europea". Interreg IV Italia Austria 2007-2013. CUP H25C12000060006. 11
[Servizi sociali]

n. **48** del 07 giugno 2018
Approvazione modifica dello Statuto dell'Ipab "Casa Charitas" di Via Cantoni n. 10, Comune di Lamon (BL). Articolo 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982. 14
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **65** del 12 giugno 2018
Accertamento in entrata, impegno di spesa e liquidazione anticipo. DGR n. 737 del 28/05/2018. Legge n. 194/2015, art. 10 Fondo per la tutela della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare. 23
[Agricoltura]

n. **70** del 28 giugno 2018
Acquisizione del servizio di "Studio e realizzazione manuale della qualità per la gestione della vigilanza sulle produzioni agroalimentari di qualità". Ulteriore differimento termini affidamento incarico diretto a CSQA Certificazioni Srl. CIG: ZD51FE494C 26
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI

n. **72** del 12 giugno 2018
Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9. Unità regionale di trasferimento tecnologico con funzioni di supporto tecnico alla Regione (articolo 10, comma 5). Deliberazione della Giunta regionale n. 4222 del 30 dicembre 2008. Presa d'atto della rinuncia allo stanziamento da parte di Veneto Innovazione S.p.A.. 27
[Settore secondario]

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

n. **49** del 02 luglio 2018
Delega di funzioni al Vicedirettore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.. 28
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

n. **143** del 05 giugno 2018
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale ATER di Padova. Autorizzazione alla proroga, per un periodo di ulteriori 6 mesi, dei contratti a tempo determinato in essere, relativi a n. 2 posizioni di 5° livello parametro B del CCNL Utilitalia in scadenza il 30/06/2018. (Deliberazione di Giunta regionale n. 1815 del 07 novembre 2017). 30
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO

n. **293** del 21 giugno 2018
Subentro del Sig. Martinelli Sergio, a seguito della rinuncia da parte della Sig. Martini Michela, alla concessione demaniale per usufruire di un attracco per una chiatta in c.a., dei pontili in c.a. e di una passerella con relativa slitta di scorrimento, in sinistra idraulica del fiume Po fra gli stanti 176 e 177 siti in Comune di Gaiba (RO). (Pratica n° PO_PA00016) Rilascio concessione demaniale. 32
[Trasporti e viabilità]

n. **311** del 03 luglio 2018
Concessione demaniale per l'utilizzo di un attracco fluviale di tipo turistico per piccole e medie imbarcazioni e percorso arginale nell'area limitrofe alla Piazza Vittorio Veneto, lungo la sponda sinistra del fiume Canalbianco, in Comune di Castelguglielmo. Pratica CB_PA00022. Rilascio concessione. 34
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI

n. **52** del 03 luglio 2018
ETRA S.p.A. Impianto di depurazione di Rubano. Domanda di rinnovo dell'autorizzazione. Comune di localizzazione: Rubano (PD). Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016 (DGR n. 1020/2017, DGR n. 1979/2017). Esclusione dalla procedura di V.I.A. 36
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. **73** del 12 marzo 2018
PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 Asse prioritario 2 Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 Accordo di Programma Quadro del 18/12/2013 e I Atto integrativo del 25/06/2015 Messa in sicurezza delle arginature in sinistra Po in comune di Ficarolo (RO) I fase I stralcio funzionale (VE20P001) - Importo progetto euro 1.200.000,00 - CUP B89H11000390002 Interventi di ripresa di frane e messa in sicurezza del fiume Tribolo finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nei comuni di Monticello Conte Otto, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Vicenza, gravemente colpiti dagli eventi di piena del 1.11.2010 e 11.11.2012 (VE2AP073) - Importo progetto euro 900.000,00 - CUP B64H14001690002 Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Ca' Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Ca' Pisani del comune di Porto Viro (RO). (VE2AP092) - Importo progetto euro 500.000,00 - CUP B34H15000050002 Riduzione impegno e accertamento in entrata. 39
[Difesa del suolo]

n. **221** del 02 luglio 2018
Legge 23.12.1996, n. 662 Intesa Istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009. Comune di Tezze sul Brenta. I1A2P090 - "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta 1° stralcio". "Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM primo stralcio revisione 1" - Importo Progetto Operativo al netto delle economie da ribasso d'asta: euro 1.606.265,75. CUP: H99D16001190003. Gestione unitaria assegnazioni di provenienza del MATTM. Riconferma della quota di contributo da assegnarsi alle opere relative al Progetto Operativo primo stralcio, per l'importo di euro 523.682,11. Rideterminazione scadenza di rendicontazione al 31.12.2019. 44
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

n. **295** del 06 giugno 2018
DGR 18/09/2017 n. 1482 Opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale. Accordo Quadro per le sistemazioni urgenti delle opere idrauliche dei Bacini Occidentali Q0008.0 Sistemazione urgente delle opere idrauliche dei Bacini Idraulici Occidentali Q0008.A - Approvazione Progetto - Importo euro 204.428,30 53
[Difesa del suolo]

n. **300** del 07 giugno 2018
Rilascio Concessione del Demanio Idrico. Concessione per la realizzazione di nuova fermata ACTV con piazzola in legno sulla sponda sx del Naviglio Brenta a Dolo (VE). Ditta: Comune di Dolo con sede in Via Benedetto Cairoli, 39 30031 Dolo (VE) - C.F.: 82001910270 P.I.: 00655760270 Pratica n.: W17_001678. 54
[Acque]

n. **308** del 13 giugno 2018
Rilascio concessione preferenziale di derivazione da 1 (un) pozzo ubicato al fg.06 mappale.593 in comune di Scorzè (VE) per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,02 (l/s.2,00) di acqua pubblica per uso irriguo a favore della ditta SOTTANA LUIGI, P.I.n.02323490272. Pratica n. PDPZa00066. 55
[Acque]

n. **311** del 13 giugno 2018
D.G.R. 30 aprile 2018 n. 570. Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. Interventi di riassestamento delle sezioni di deflusso delle portate idrauliche, mediante sfalcio e taglio selettivo, sui corsi d'acqua del Bacino scolante della Laguna di Venezia, in comuni vari. COD.PROG. I0317.A Importo euro 150.000,00. Approvazione progetto e determina a contrarre. 56
[Difesa del suolo]

n. **318** del 18 giugno 2018
Demanio Marittimo - Rilascio di Rinnovo Concessione Rinnovo della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°79 del 28/06/2012 e Decreto n°132 del 29/06/2012 con validità dal 01/05/2012 al 31/12/2017, rilasciata dalla Direzione Operativa (ex Genio Civile di Venezia) - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo allo scopo di realizzare un nuovo manufatto attrezzato per la pesca (bilancia da pesca con relativo capanno), per una superficie complessiva di 438,63mq, in Comune di Chioggia, località Bacucco, foce fiume Brenta, sponda destra, prospiciente il Mapp. 474 del Fg. 57. - (rif. Pratica 127N). Ditta: Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l.- 57
[Acque]

n. **322** del 19 giugno 2018
Rilascio concessione preferenziale di derivazione da 1 (un) pozzo ubicato al fg.10 mappale.231 in comune di Scorzè (VE) per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) di acqua pubblica per uso irriguo a favore della ditta BORTOLATO MICHELE, P.I.n.03473050270. Pratica n. PDPZa00111. 60
[Acque]

n. **341** del 26 giugno 2018
Demanio Marittimo - Rilascio di Rinnovo Concessione Rinnovo della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°81 del 08/08/2012 e Decreto n°198 in data 13/09/2012, con validità dal 01/01/2012 al 31/12/2017 - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo per una superficie complessiva aggiornata di 455,66mq (ex 170mq), allo scopo di "mantenere una bilancia da pesca" (capanno escluso in quanto ubicato su area privata); Comune di Jesolo località Cortellazzo, foce fiume Piave, sponda destra; prospiciente il Mapp. 628 (ex 437) del Fg. 47. Ditta: Sig. TREVISAN Alverio - (rif. Pratica 042.N). 61
[Acque]

n. **343** del 26 giugno 2018
Rilascio Concessione del Demanio Idrico. Rinnovo concessione idraulica per mantenimento attraversamento con metanodotto DN 406,40 del canale Malgher in loc. Motta di Livenza (TV). Ditta: Snam Rete Gas S.p.A. con sede in Largo F. Rismondo, 8 35131 Padova (PD). P.I.: 10238291008. Pratica n.: L00_000413. 64
[Acque]

n. **344** del 26 giugno 2018
Rilascio Concessione del Demanio Idrico. Concessione idraulica per la realizzazione del metanodotto "Allacciamento Miravivai Soc. Agricola di Mira" DN 100 (4") attraversamento sub-alveo fiume Serraglio in comune di Mira (VE). Ditta: Snam Rete Gas S.p.A. con sede in Largo F. Rismondo, 8 35131 Padova (PD) P.I.: 10238291008 Pratica n.: W16_001620. 65
[Acque]

n. **345** del 28 giugno 2018
Rilascio concessione preferenziale di derivazione da 1 (un) pozzo ubicato al fg.06 mappale.908 in comune di Scorzè (VE) per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) di acqua pubblica per uso irriguo a favore della ditta PESCE ANGELA, P.I.n.02217770276. Pratica n.PDPZa00808. 67
[Acque]

n. **346** del 28 giugno 2018
Rilascio concessione preferenziale di derivazione da 1 (un) pozzo ubicato al fg.07 mappale.497 in comune di Scorzè (VE) per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) di acqua pubblica per uso irriguo a favore della ditta TOSATTO FABIO, P.I.n.02553020278. Pratica n. PDPZa00110. 68
[Acque]

n. **362** del 04 luglio 2018
PROG. VI 1357 GARA 7/2017 - Intervento di sistemazione briglie e platee, con risezionamento dell'alveo attivo del torrente Valletta in località Costame del Comune di Marostica (VI) CUP H77G17000010002 - CIG 7266174C76. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 69
[Difesa del suolo]

n. **373** del 05 luglio 2018
Prog. VI 1352 - Gara 08/2017 Lavori di sistemazione delle sommità arginali e taglio di vegetazione sulle sponde e sulle arginature dei fiumi Bacchiglione e Astichello nei territori comunali di Vicenza e Caldogno. CUP H37G17000280002 CIG 72558168C6. Aggiudicazione definitiva ed efficace. 71
[Appalti]

n. **374** del 05 luglio 2018
O.C.D.P.C. n. 43/2013 Lavori di conservazione delle opere idrauliche e ripristino delle officiosità della sezione di deflusso del Fiume Guà (cod. int. 453 della D.G.R. 1643/2011). Progetto n. VI 1311. CUP H77B16000010001-CIG 6980544F20 Aggiudicazione definitiva ed efficace. 73
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

n. **115** del 29 giugno 2018
Concessione per la realizzazione e il mantenimento di uno scarico in alveo, in Comune di Cortina d'Ampezzo, loc. Val di Sotto su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Boite (pratica n. C/0278). Domanda della ditta Tripi Alberto in data 14.01.2003. 75
[Acque]

n. **116** del 29 giugno 2018
Concessione per il mantenimento di un attraversamento con tubazione di acquedotto in Comune di Falcade, loc. Pian delle Saline su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rif di Laresei a rinnovo della concessione di cui al decreto n.104 del 22.05.2007 (pratica n. C/0503/2). Domanda di rinnovo della ditta Case Marisa & C. s.n.c. in data 21.06.2017. 77
[Acque]

n. **117** del 29 giugno 2018
Concessione per l'utilizzo di un'area demaniale di mq 4.530 a scopo industriale (confezionamento di conglomerato bituminoso) in Comune di Ponte nelle Alpi, loc. Cadola su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del fiume Piave, canale Rai, valle Rugo, a rinnovo della concessione di cui al decreto n.175 del 15.12.2011.- (pratica n. C/0844/2). Domanda di rinnovo della ditta Ascon s.r.l. in data 30.10.2017. 79
[Acque]

n. **118** del 29 giugno 2018
Concessione per il mantenimento di due scarichi esistenti a servizio di un fabbricato di civile abitazione loc. Piz, Torrente Pudighe in Comune di Sospirolo, loc. PIZ su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Pudighe (pratica n. C/1364). Domanda della ditta Scarpa Marzia in data 18.10.2017. 81
[Acque]

n. **119** del 29 giugno 2018
Concessione per la realizzazione e il mantenimento di due attraversamenti temporanei, uno sul torrente Fiorentina ed uno sul rio Avvacè, ed il mantenimento di 4 attraversamenti, di cui rispettivamente n.2 sul torrente Fiorentina e n.2 sul rio Avvacè, nell'ambito del progetto per la realizzazione di una pista da fondo denominata "Stadio naturale della neve" in Comune di Selva di Cadore, loc. Le Stroppe su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Fiorentina, Rio Avvazzè (pratica n. C/1375). Ditta Val Fiorentina S.p.A. 83
[Acque]

n. **120** del 03 luglio 2018
DGRV n. 658/2015 - n. 766/2015 e DGRV n. 1555 del 10.10.2016. LAVORI: "Interventi di sistemazione dell'alveo del torrente Stizzon a monte del ponte Stalle in Comune di Seren del Grappa (BL). Prog. 982 CUP H74H15000500002 CIG 6901362017". Presa d'atto Ordini di Servizio n. 1 del 30.10.2017 e n. 2 del 20.11.2017 e rimodulazione e approvazione quadro economico di assestamento. 85
[Difesa del suolo]

n. **122** del 05 luglio 2018
Concessione alla realizzazione e mantenimento di scarico acque bianche e depurate provenienti da lottizzazione in comune di Vallada Agordina, loc. Col de Bozon, su area di proprietà del D.P.S., ramo idrico di pertinenza del Rio Pianezza (C/1140), assentita con Decreto n. 44 del 15.09.2015. Voltura a favore del Comune di Canale d'Agordo (BL). 87
[Acque]

n. **124** del 05 luglio 2018
Approvazione perizia suppletiva e di variante del 15/03/2018 al progetto realizzazione opere di difesa idraulica in vari punti del fiume piave in comune di Sappada (BL). "Realizzazione di opere di difesa idraulica in località palù nel comune di Sappada(BL)". 88
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

n. **253** del 03 luglio 2018
Autorizzazione alla ricerca di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso n. 2 pozzi da terebrarsi al fg. 17 mapp. 92 in loc. Bottrighe nel Comune di ADRIA in sostituzione di n. 2 pozzi improduttivi per uso industriale (raffreddamento impianti) società MATER-BIOTECH S.P.A. Pos.n. G022VVVV. 89
[Acque]

n. **254** del 03 luglio 2018
Autorizzazione alla ricerca di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo da terebrarsi al fg. 17 mapp. 165 in Comune di TRECENTA (RO) per uso irriguo. AZIENDA AGRICOLA CANALI FRANCESCO - Pos. n. 551. 91
[Acque]

n. **255** del 03 luglio 2018
Modifica del beneficiario e restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione demaniale per usufruire di una rampa d'accesso ad Y a fondo agricolo tra gli stanti 373-375 in destra fiume Adige in Comune di Loreo (RO) rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo. 93
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **143** del 09 aprile 2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775. Concessione di bene demaniale mediante utilizzo dell'acqua destinata a pesca sportiva e occupazione della superficie d'acqua di circa mq 6.600,00 in Comune di Castelnuovo del Garda in loc. Cà Brusà. Concessionario: Lonardi Fabio. Pratica D/9175. 95
[Acque]

n. **190** del 04 maggio 2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Verona - in via Adua n. 8 mediante un pozzo per i prelievo della risorsa ad uso igienico e assimilati (scambio termico). Concessionario: MPG Verona s.r.l. pratica D/12886. 97
[Acque]

n. **213** del 28 maggio 2018
VR-I1008.1 - cod locale progetto n. 1008 del 31.8.2016. Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona - annualità 2016. Importo progetto esecutivo Euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUPH33G16000410002 - CIG Impresa Edile Abbadesse s.r.l. Via Vanzo Nuovo 61/a Camisano Vicentino (VI). Contratto principale in data31.8.2017 registro n. 2251 euro 114.247,49 99
[Acque]

n. **214** del 28 maggio 2018
VR-I1009.1 - cod locale progetto n. 1009 del 31.8.2016. Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto urbano della città di Verona - annualità 2016. Importo progetto esecutivo Euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUPH33G16000420002 - CIG: Impresa: Costruzioni Generali Girardini s.p.a. Via Astico - Sandrigo (VI). Contratto principale in data 6.9.2017 registro n. 2253 ¿ 124.289,51 102
[Acque]

n. **215** del 28 maggio 2018
VR-I1016.1 - cod locale progetto n. 1016 del 31.8.2016. Lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona - annualità 2016. Importo progetto esecutivo Euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUPH13G16000470002 - CIG: Impresa: Brenta Lavori s.r.l. via Boschi 60 - Fontaniva (PD) Contratto principale in data 7.9.2017 registro n. 2254 euro 117.282,58 105
[Acque]

n. **231** del 29 maggio 2018
Vr-i1010.1 Cod. locale progetto n. 1010 del 31.8.2016 - lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona annualità 2016. Importo progetto esecutivo euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUP H73G16000550002 - CIG Impresa La Cittadella snc Via Vallona 98 - Codevigo (PD). Contratto principale in data 20.9.2017 registro n. 2258 - euro 117.418,98 108
[Acque]

n. **233** del 01 giugno 2018
VR-I1015.1 - Cod. locale progetto n. 1015 del 31.8.2016 - lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona - annualità 2016. Importo progetto esecutivo euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUP H73G16000530002 - CIG: Impresa: Parolini Giannantonio spa - Via Giuseppe Garibaldi 66 - Sandrà (VR) Contratto principale in data 6.9.2017 - Registro n. 2252 - Euro 118.152,68 111
[Acque]

n. **237** del 14 giugno 2018
Affidamento, autorizzazione a contrarre e impegno della spesa per l'esecuzione del servizio di conduzione e manutenzione della centrale termica (TELERISCALDAMENTO) e degli impianti ed elementi derivati, di manutenzione dell'impianto di climatizzazione estiva-invernale, presso la sede regionale di Piazzale Cadorna 2 - Verona - annualità 2018. Importo dell'intervento euro 10.004,00 (IVA inclusa) - Capitolo di spesa n. 103378 - CIG ZA423CCD07 - L.R. 39/2001. 114
[Demanio e patrimonio]

n. **238** del 14 giugno 2018
Affidamento, autorizzazione a contrarre e impegno della spesa per l'esecuzione del servizio di manutenzione verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della provincia di Verona. Annualità 2018 (VR-X1031). Importo dell'intervento euro 13.420,00 (IVA inclusa) - Capitolo di spesa n. 103378 - CIG Z5C238699D - L.R. 39/2001. 117
[Demanio e patrimonio]

n. **240** del 14 giugno 2018
Restituzione dei depositi cauzionali in numerario relativi alla concessione idraulica per l'attraversamento con tubazione, del corso d'acqua "Rio Lori" in Comune di Verona - fraz. Avesa per lo scarico di acque meteoriche. Ditta Brunelli s.r.l. - pratica n. 10269. 120
[Acque]

n. **241** del 14 giugno 2018
Restituzione dei depositi cauzionali in numerario relativi alla concessione per l'occupazione, ad uso agricolo-seminativo di terreno demaniale foglio 21 - mappale n. 51 in Comune di Albaredo d'Adige. Ditta Società Cooperativa Agricola "La Rovere". Pratica n. 6285. 122
[Acque]

n. **242** del 14 giugno 2018
Cambio beneficiario dell'impegno relativo al subentro della ditta Pretto Cinzia alla concessione per l'occupazione di terreno demaniale, ad uso agricolo - seminativo, lungo le pertinenze del fiume Adige nel Comune di Roverchiara (VR) - pratica n. 9844/1. 124
[Acque]

n. **243** del 14 giugno 2018
Cambio beneficiario dell'impegno relativo al subentro della ditta Pretto Cinzia alla concessione per l'occupazione di terreno demaniale, ad uso agricolo - seminativo, lungo le pertinenze del fiume Adige nel Comune di onco all'Adige (VR) - pratica n. 9428/1. 126
[Acque]

n. **244** del 14 giugno 2018
Cambio beneficiario dell'impegno relativo al subentro della ditta Furini Leonardo alla concessione per l'occupazione ad uso agricolo, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Tartaro - Canal Bianco nel Comune di Villabartolomea (VR) e nel Comune di Castelnuovo Bariano (RO)- pratica n. 10293/1. 128
[Acque]

n. **245** del 14 giugno 2018
Modifica al decreto del direttore U.O. Genio Civile Verona n. 238 del 3.7.2017 Legge Regionale n. 6 del 4.2.1980. Servizio di manutenzione periodica e piccole riparazioni degli impianti ascensori siti nella sede regionale di Piazzale Cadorna 2 Verona - Annualità 2017-2019 CIG Z3C1E76ADC. 130
[Demanio e patrimonio]

n. **252** del 15 giugno 2018
Restituzione somma indebitamente riscossa dalla Regione Veneto a favore di soggetti diversi a titolo di spese di istruttoria, licenze boa, canoni di concessione demanio idrico, demanio marittimo. Concessionario: ADIGE STRADE S.R.L. - pratica n. 10867 132
[Demanio e patrimonio]

n. **253** del 18 giugno 2018
R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso agricolo - seminativo, di terrenod emaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq 5.533, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/parte (a fronte del mappale privato n. 138 - foglio 3 del comune di Castelnuovo Bariano) nel Comune di Villabartolomea. Ditta: Raisi Giampaolo di Cerea (VR). Pratica n. 9383. 134
[Acque]

n. **254** del 18 giugno 2018
R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso agricolo - seminativo, di terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq 36.830, censito catastalmente al foglio 103, mappale n. 6 nal comune di Legnago (VR) foglio 53, mappali nn 19 e 21 e foglio 57, mappale n. 16 nel comune di Villa Bartolomea (VR) - foglio 3 mappali nn. 57, 277, 294 nel Comune di Castelnuovo Bariano (RO).. Ditta: Azienda agricola "Lessinia" di Marconi s.s. Pratica n. 9441. 136
[Acque]

n. **255** del 18 giugno 2018
R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso agricolo - seminativo, di terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq 3.178, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte del mappale privato n. 208 del foglio 3 del Comune di Castelnuovo Bariano nel Comune di Villabartolomea. Ditta: Bert Roberto. Pratica n. 10164. 138
[Acque]

n. **256** del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso agricolo - seminativo, di terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq 8.792, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte dei mappali privati nn. 382, 133, 560 del foglio 3 del Comune di Castelnuovo Bariano (RO) nel Comune di Villabartolomea. Ditta: Pasqualini Francesca in nome e per conto di Frigeri Erminia. Pratica n. 10128. 140

[Acque]

n. **257** del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 2.43.62, catastalmente identificato al foglio 36, mappale n. 16/Parte e foglio 37, mappali nn. 100, 108, 110, 119, nel Comune di Albaredo d'Adige. Ditta: Az. Agricola Eredi Bicego Paolo di Bicego Andrea. Pratica n. 5742/1. 142

[Acque]

n. **258** del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 4.80.40, catastalmente identificato al foglio 37, mappale n. 3/Parte 32, nel Comune di Ronco All'Adige. Ditta: Soc. Agricola Olivati Germano e Roberto s.s. Pratica n. 10251. 144

[Acque]

n. **259** del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.69.17, catastalmente identificato al foglio 1, mappali n. 5 e 160 - foglio 2, mappale 3 - foglio 3 mappale 7/parte nel Comune di Ronco All'Adige. Ditta: Salvagno Dino. Pratica n. 6223/1. 146

[Acque]

n. **260** del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.32.00, catastalmente identificato al foglio 20, mappali 11/parte nel Comune di Bonavigo (VR). Ditta: Bertolini Roberto. Pratica n. 5324. 148

[Acque]

n. **261** del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 3.65.65, catastalmente identificato al foglio 17, mappali nn. 70 e 94 e foglio 20 mappale 11/Parte, nel Comune di Bonavigo (VR). Ditta: Giuliari Tiziano. Pratica n. 6251. 150

[Acque]

n. **262** del 18 giugno 2018
R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 2.00.55, catastalmente identificato al foglio 20, mappali nn. 3, 11Parte, 146 e 184 nel Comune di Bonavigo (VR). Ditta: Vencato Giuseppe e Claudio c.c. Pratica n. 10110. 152
[Acque]

n. **264** del 18 giugno 2018
Affidamento autorizzazione a contrarre e impegno della spesa per l'esecuzione del servizio di manutenzione periodica e piccole riparazioni degli impianti ascensori siti nella sede regionale di piazzale Cadorna 2 - Verona - Annualità 2018. Importo dell'intervento euro 4.270,00 (IVA inclusa). Capitolo di spesa n. 103378 - CIG ZA523F46AE - L.R. 39/2001. 154
[Demanio e patrimonio]

n. **265** del 18 giugno 2018
Affidamento autorizzazione a contrarre e impegno della spesa per l'esecuzione del servizio di manutenzione periodica della porta automatica posta all'ingresso della sede regionale di piazzale cadorna 2 - Verona - annualità 2018. Progetto VR-E1055.0 - interventi di manutenzione presso le sedi regioanli in provincia di Verona. Importo del progetto euro 50.000,00 - Importo dell'intervento euro 1.012,60 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 103378 - CIG Z6D238CA5C - L.R. 39/2001. 157
[Demanio e patrimonio]

n. **266** del 19 giugno 2018
Concessione sul demanio idrico per il transito su una rampa a servizio di civile abitazione, in sinistra del fiume Adige, in località San Tomaso in Comune di Bonavigo (VR). Ditta: Vallerin Corrado. L.R. n. 41/88 - R.D. n. 523/1904 norme di polizia idraulica. pratica n. 11056. 160
[Acque]

n. **267** del 25 giugno 2018
Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di pulizia, cancellazioni graffiti, taglio piante infestanti e raccolta di r.s.u. lungo le pertinenze idrauliche del fiume Adige in Comune di Verona. Ditta: Associazione Angeli del Bello di Verona. R.D. 523/1904 - L.R n. 41/88. 162
[Acque]

n. **268** del 25 giugno 2018
Proroga della concessione idraulica per l'occupazine temporanea di un'area del demanio fluviale in dx del fiume Adige, ubicata a ridosso del ponte stradale denominato di Arcè che collega i Comuni di Pescantina e Bussolengo, in provincia di Verona. Ditta SAFITAL s.r.l. L.R. 41/88 - R.D. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 11076. 164
[Acque]

n. **269** del 25 giugno 2018
Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di una nuova recinzione amovibile a distanza di mt 4 dal piede dell'argine del torrente Chiampo in Comune di San Bonifacio (VR). Ditta Ferroli s.p.a.. L.R. 41/88 - R.D. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 11096. C.A. n. 844. 166
[Acque]

n. **270** del 25 giugno 2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) in loc. Lovati mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Rossetto Diego. Pratica D/12726. 168
[Acque]

n. **271** del 25 giugno 2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) in loc. Brognoligo mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Frigo Giovanni, Frigo Angiolina e Frigo Tiziana. Pratica D/12682. 170
[Acque]

n. **272** del 25 giugno 2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Oppeano in Via Marco Biagi mediante due pozzi per il prelievo della risorsa ad uso scambio termico per la climatizzazione invernale ed estiva dei locali uffici. Concessionario: ICCREA BANCAIMPRESA SPA. Pratica D/11663. 172
[Acque]

n. **273** del 25 giugno 2018
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Mezzane di Sotto (VR) in loc. Monte Marcon mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionaria: Piubello Giacinto. Pratica D/12669. 174
[Acque]

n. **278** del 25 giugno 2018
R.D. 523/1904 - Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.66,10, catastalmente identificato al foglio 9 mappali nn 132, 134, 186, 187, 189, 258, 259, 260, nel Comune di Albaredo d'Adige. Ditta: Azienda agricola Papavero Stefano e Danilo - pratica n. 10063. 176
[Acque]

n. **279** del 25 giugno 2018
R.D. 523/1904 - Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di mq. 6.688, catastalmente identificato al foglio 16 mappale n. 3 nel Comune di Albaredo d'Adige. Ditta: Lovato Lino - pratica n. 5773. 178
[Acque]

n. **280** del 25 giugno 2018
R.D. 523/1904 - Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.70.00, catastalmente identificato al foglio 380 mappale n. 44/Parte nel Comune di Verona. Ditta: Mosconi Luciano - pratica n. 9905. 180
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

n. **411** del 15 maggio 2018
Impegno della spesa per la manutenzione ordinaria di n. 2 caldaie site nel Presidio Idraulico di Gorgo al Monticano anno 2018 - CIG Z3E22ECC65 - L.R. 39/2001 Decreto a contrarre e affidamento diretto Importo dell'intervento: euro 268,40 (iva inclusa) - Capitolo di spesa n. 103378. 182
[Appalti]

n. **420** del 30 maggio 2018
Impegno di spesa per l'intervento di manutenzione impianti termici e di condizionamento a servizio delle sedi regionali in Provincia di Treviso fino al 31 dicembre 2018. Importo relativo all'esercizio 2018: euro 8.364,28. CIG: Z701F22767. L.R. 39/2001. Decreto a contrarre e di affidamento diretto. 184
[Appalti]

n. **428** del 04 giugno 2018
Impegno della spesa per la verifica periodica impianti elevatori per l'anno 2018, presso la sede del Genio Civile di Treviso, prevista dal DPR 162/1999 e n. 214/2010- CIG Z2B2178BC0 - L.R. 39/2001 Decreto a contrarre e affidamento diretto Importo dell'intervento: euro 170,80 (iva inclusa) - Capitolo di spesa n. 103378. 186
[Demanio e patrimonio]

n. **429** del 04 giugno 2018
Impegno di spesa per l'esecuzione del contratto di manutenzione degli impianti elevatori installati presso la sede del Genio Civile di Treviso, per il periodo 1 luglio 2017 31 dicembre 2018. Importo relativo all'esercizio 2018: euro 1.196,52. CIG: ZB81F2835D. L.R. 39/2001. Decreto a contrarre e di affidamento diretto. 188
[Demanio e patrimonio]

n. **471** del 21 giugno 2018
Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Monticano a uso idroelettrico in comune di Fontanelle (TV). Portata media moduli 18,71 (l/s 1·871 - m3/s 1,871). Potenza nominale kW 44,79. Richiedente Gavi Green Energy s.r.l.s. Pratica n. 5123. 190
[Acque]

n. **479** del 02 luglio 2018
Ordinanza Commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017 - "Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012". «Intervento di ripristino difesa spondale in destra idraulica del fiume Livenza in località Albano in Comune di Motta di Livenza (TV)». (Intervento n. 914/2017) Importo complessivo euro 700.000,00 - CUP: B39E17000010001 AFFIDAMENTO incarico professionale per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi dell'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. Importo complessivo euro 6.222,00 - CIG: ZA5241729B DECRETO A CONTRARRE. 191
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **481** del 02 luglio 2018
Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Crevada ad uso irriguo nei comuni di San Pietro di Feletto e Susegana (TV) per moduli 0.00018 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: GERLIN Gino - omissis Pratica n. 5463. 194
[Acque]

n. **485** del 03 luglio 2018
Richiedente : Frare Fedele Concessione : l'utilizzo di una porzione di area demaniale del Torrente Pavei di mq. 173 ad uso orto e giardino in Comune di Revine Lago Fgl. 8 fronte mapp. 908 Pratica: C06645 Rilascio di concessione di rinnovo sul Demanio Idrico. 195
[Acque]

n. **486** del 03 luglio 2018
Richiedente : e-distribuzione S.p.A. Concessione : 5 tratti di linea MT tra i comuni di Sernaglia della Battaglia, Susegana e Pieve di Soligo. (PLA-TV898). Rif.: intersezione F. Soligo (n. 2 int.) Pratica: C07643 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico. 196
[Acque]

n. **487** del 03 luglio 2018
D.G.R. n. 989 del 5.7.2011 - O.C.D.P.C. n. 43 del 24.1.2013 - D.G.R. n. 6 del 10.1.2017. «Cassa di espansione sul torrente Muson, nei Comuni di Fonte e Riese Pio X» ID Piano 505 Intervento n. 923 GLP: TV-I0035.0 Importo complessivo euro 18.655.000,00. CUP: H54B03000090001 AFFIDAMENTO per la bonifica ordigni esplosivi residuati bellici (BST) D. Lgs. 81/2008 I stralcio funzionale. CIG: Z972355A6F DECRETO A CONTRARRE. 197
[Consulenze e incarichi professionali]

n. **488** del 03 luglio 2018
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo a uso irriguo in località Via Ariole in Comune di Vazzola, per moduli medi annui complessivi 0,00046 l/sec. 0,046 o mc.1.440, ai sensi del R.D. 1775 del 11.12.1933 con le modalità contenute nella D.G.R. 1628 del 19.11.2015; Decreto della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016. Concessionario: Casagrande Bruno sede omissis -. Pratica n. 5495. 199
[Acque]

n. **489** del 03 luglio 2018
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 del R.D. 1775/1933, a uso irriguo in località Strada della Malmora frazione Col San Martino in Comune di Farra di Soligo, per moduli medi annui complessivi 0,000489, l/sec. 0,0489 o mc.1.545, ai sensi delle seguenti leggi: D.G.R. 596 del 9.03.2010 artt. 2, e seguenti in particolare art. 17 del R.D. 1775 del 11.12.1933 con le modalità contenute nella D.G.R. 1628 del 19.11.2015; Decreto della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016. Concessionario: Pederiva Massimo sede omissis -. Pratica n. 5481. 201
[Acque]

n. **490** del 03 luglio 2018
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo a uso irriguo in località Via Bagnon in Comune di San Biagio di Callalta, per moduli medi annui complessivi 0,00337 l/sec. 0,337 o mc.10.612, ai sensi del R.D. 1775 del 11.12.1933 con le modalità contenute nella D.G.R. 1628 del 19.11.2015; Decreto della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016. Concessionario: Tomasi Cecilia sede omissis - Pratica n. 5357. 203
[Acque]

n. **491** del 03 luglio 2018
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 del R.D. 1775/1933, a uso bagnatura dell'impianto di recupero rifiuti speciali in località Via San Cassiano n. 86, per moduli medi annui complessivi 0,00003, o l/sec. 0,003 o mc.100, ai sensi delle seguenti leggi: D.G.R. 596 del 9.03.2010 artt. 2, e seguenti in particolare art. 17 del R.D. 1775 del 11.12.1933 con le modalità contenute nella D.G.R. 1628 del 19.11.2015; Decreto della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016. Concessionario: Dal Zilio Inerti s.r.l. sede Quinto di Treviso (TV). Pratica n. 5515. 205
[Acque]

n. **492** del 03 luglio 2018
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite due pozzi a uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli complessivi medi annui 0,00098, pari a mc. annui 3.100 o litri/secondo 0,098. Concessionario: Benetti Ivo sede Omissis -. Pratica n. 5295. 207
[Acque]

n. **493** del 03 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi ad uso irriguo in Comune di Ponte di Piave (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Vaccher Giuseppe - Omissis. Pratica n. 2076. 209
[Acque]

n. **494** del 03 luglio 2018
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite i due pozzi a uso irriguo in Comune di Godega di Sant'Urbano in seguito descritti: - Un pozzo denominato n. 1 costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 del R.D. 1775/1933 a uso irriguo in loc. Via Stort n. 18 fg. 19 particella n. 252 prelievo mc/anno 1.440; - un pozzo denominato n. 2 in loc. Strada Pascoli fg. 24 particella n. 81 prelievo mc/anno 2.400, per moduli complessivi medi annui 0,00121, pari a mc. annui 3.840 o litri/secondo 0,121. Concessionario: Folegotto Carlo sede omissis -. Pratica n. 5593. 210
[Acque]

n. **496** del 03 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n.3 pozzi ad uso irriguo in Comune di Oderzo (TV) per moduli 0.00277 Concessionario: Floricoltura Chiara Mario e Figli s.s. - Oderzo (TV). Pratica n. 1907. 213
[Acque]

n. **497** del 03 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico in Comune di Ormelle (TV) per moduli 0.00005 Concessionario: Vetroelite S.r.l. - Ormelle (TV). Pratica n. 1972. 214
[Acque]

n. **498** del 03 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Resana (TV) per moduli 0.00001 Concessionario: Autoriparazioni Favaretto S.n.c. di Favaretto B. & A. - Resana (TV). Pratica n. 2342. 215
[Acque]

n. **499** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Salgareda (TV) per moduli 0.00031 Concessionario: Busanello Giovanni - Omissis. Pratica n. 2414. 216
[Acque]

n. **500** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.00618 Concessionario: Dotto Luciano - Omissis. Pratica n. 2747. 217
[Acque]

n. **501** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad igienico sanitario in Comune di Zero Branco (TV) per moduli 0.00022 Concessionario: Bortolato Luigino - Omissis. Pratica n. 3080. 218
[Acque]

n. **502** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco (TV) per moduli 0.00402 Concessionario: Micheletto Ivano - Omissis. Pratica n. 3343. 219
[Acque]

n. **503** del 04 luglio 2018
Oggetto: Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00618 Concessionario: Sartori Corrado - Omissis. Pratica n. 3381. 220
[Acque]

n. **504** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00618 Concessionario: Mattiuzzo Angelino - Omissis. Pratica n. 3633. 221
[Acque]

n. **505** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00348 Concessionario: Favaro Germano - Omissis. Pratica n. 3816. 222
[Acque]

n. **506** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.00222 Concessionario: Morandin Mirco - Omissis. Pratica n. 3841. 223
[Acque]

n. **507** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Grandi Vivai Piante Mosole Roberto - Breda di Piave (TV). Pratica n. 4147. 224
[Acque]

n. **508** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.0011 Concessionario: Rosada Mario - Omissis. Pratica n. 1304. 225
[Acque]

n. **509** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Oderzo (TV) per moduli 0.00057 Concessionario: Az. Agr. Vendrame s.s. - Oderzo (TV). Pratica n. 1914. 226
[Acque]

n. **510** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di Derivazione acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Salgareda (TV) per moduli 0.0022 Concessionario: Galiazzo Francesca - Omissis. Pratica n. 2418. 227
[Acque]

n. **511** del 04 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Resana (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Ghegin Massimo - Omissis. Pratica n. 3547. 228
[Acque]

n. **513** del 05 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Resana (TV) per moduli 0.00387 Concessionario: Bottero Luigi - Omissis. Pratica n. 3569. 229
[Acque]

n. **514** del 05 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Libralato Sergio - Omissis. Pratica n. 3573. 230
[Acque]

n. **515** del 05 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Franzin Devis - Omissis. Pratica n. 3601. 231
[Acque]

n. **516** del 05 luglio 2018
Richiedente : Botteon Gianpietro Concessione : scarico acque reflue e meteoriche da fabbricato residenziale sul fiume Monticano in comune di Vittorio Veneto. Rif. catastali: Foglio 84 mappali 555-232-230-207-257-206-208 e 209 Pratica: C07676 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico. 232
[Acque]

n. **517** del 05 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso (TV) per moduli 0.00255 Concessionario: Favarato Ottorino - Omissis. Pratica n. 3605. 233
[Acque]

n. **518** del 05 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00031 Concessionario: Tuon Paola - Omissis. Pratica n. 3881. 234
[Acque]

n. **519** del 05 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo tramite n. 3 pozzi in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00031 Concessionario: Zanchetta Ruggero - Omissis. Pratica n. 3899. 235
[Acque]

n. **520** del 05 luglio 2018
Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da cinque pozzi ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00063 Concessionario: Pavan Emanuele - Omissis. Pratica n. 4152. 236
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

n. **227** del 28 giugno 2018
GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel sistema Guà-Frassine-Santa Caterina- annualità 2016. Importo complessivo Euro 190.000,00. CUP: H24H16000930002. CIG: 6865585BF6. L.R.23/02/206 n. 7 art. 29- DGR n. 1555/2016. Approvazione perizia di variante. 237
[Difesa del suolo]

n. **228** del 28 giugno 2018
GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel sistema Fratta-Gorzone- annualità 2016. Importo complessivo Euro 200.000,00. CUP: H54H16000780002- CIG: 6865456185. L.R. 23.02.2016 n.7 art. 29 -DGRV n. 1555/2016. Approvazione perizia di variante. 238
[Difesa del suolo]

n. **229** del 28 giugno 2018
GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel bacino dei Colli Euganei-annualità 2016. Importo complessivo Euro 180.000,00. CUP: H53G16000320002- CIG: 68559225CF. L.R. 23.02.2016 n. 7 art.29- DGRV 1555/2016. Approvazione perizia di variante. 239
[Difesa del suolo]

n. **230** del 28 giugno 2018
GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di sistemazione sui fiumi Adige e Gorzone-annualità 2016. Importo complessivo Euro 190.000,00. CUP: H73G16000390002- CIG: 68634065CD. L.R. 23.02.2016 n. 7 art. 29- DGRV n. 1555/2016. Approvazione perizia di variante. 240
[Difesa del suolo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

n. **281** del 02 luglio 2018
PROGETTO N. 1327 - Lavori di esecuzione di ripristini del fiume Guà e dell'opera di presa del bacino di laminazione di Montebello Vicentino nonché manutenzione ordinaria per i controllo della vegetazione in comuni vari delle provincie di Vicenza e Verona. Importo complessivo euro 150.000,00 LAVORI SUPPLEMENTARI euro 24.798,39 - Importo netto lavori supplementari euro 20.326,55 D.G.R.V. n. 1555 del 10/10/2016 Interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale e per la tutela e la difesa delle coste. Approvazione dei LAVORI SUPPLEMENTARI e delle modalità di affidamento CUP H13G16000380002 CIG 6910594293. 241
[Difesa del suolo]

n. **282** del 02 luglio 2018
N. 1328 - Lavori di ripresa dei manufatti di scarico del bacino di Montebello Vicentino e manutenzione ordinaria del Rio Acquetta in comuni vari del circondario idraulico di Vicenza. - Importo complessivo euro 120.000,00. LAVORI SUPPLEMENTARI euro 12.772,77- Importo netto lavori supplementari euro 10.469,48 D.G.R.V. n. 1555 del 10/10/2016 Interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale e per la tutela e la difesa delle coste. Approvazione dei LAVORI SUPPLEMENTARI e delle modalità di affidamento CUP H33616000340002 CIG 691063653B. 244
[Difesa del suolo]

n. **283** del 02 luglio 2018
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01640 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1290/AG. 247
[Acque]

n. **284** del 02 luglio 2018
concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00580 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1356/AG. 248
[Acque]

n. **285** del 02 luglio 2018
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0058 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1377/AG. 249
[Acque]

n. **286** del 02 luglio 2018
Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.05500 da falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1431/AG. 250
[Acque]

n. **288** del 03 luglio 2018
O.C.D.P.C. n. 43/2013 D.G.R. n. 1921 del 28.10.2014 Decreto n. 5 del 16.01.2015. Interventi di sistemazione idraulica del fiume Astichello nei comuni di Vicenza e Monticello Conte Otto (VI). Progetto definitivo n. 1277 del 17.03.2015 - Importo complessivo: euro 1.098.644,90 CUP: H24H14000920001. Liquidazione indennità di occupazione temporanea di sedimi in proprietà privata per aree di cantiere. 251
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

n. **289** del 03 luglio 2018
O.C.D.P.C. n. 43/2013 D.G.R. n. 1921 del 28.10.2014 Decreto n. 5 del 16.01.2015. Interventi di sistemazione idraulica del fiume Astichello nei comuni di Vicenza e Monticello Conte Otto (VI). Progetto definitivo n. 1277 del 17.03.2015 - Importo complessivo: euro 1.098.644,90 CUP: H24H14000920001. Revoca del decreto n. 60/2018 e deposito c/o il Ministero Economie e Finanze MEF dell'indennità di occupazione temporanea di sedimi in proprietà privata per aree di cantiere. Particella n. 720 del foglio 69 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza. 252
[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

n. **290** del 04 luglio 2018
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio subentro nell'intestazione della concessione idraulica per tombinatura tratto terminale della Valle delle Nogare in località Fonte Abelina nel comune di Recoaro Termel. Ditta: RECOARO SPA. Pratica n° 66_12100. 253
[Acque]

n. **291** del 04 luglio 2018
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio subentro nell'intestazione della concessione idraulica per occupazione di un tratto di terreno demaniale in dx T. Agno subito a monte dell'impianto di depurazione della S.p.A. Recoaro Terme in loc. frontalmente alla Stazione FTV. Ditta: RECOARO SPA. Pratica n° 75_11614. 255
[Acque]

n. **292** del 04 luglio 2018
LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio subentro nell'intestazione della concessione idraulica per costruzione ponte in c.a. sul T. Agno in corrispondenza dello stabilimento in comune di Recoaro Terme. Ditta: RECOARO SPA . Pratica n° 64_11318. 257
[Acque]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **467** del 22 maggio 2018
Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2016-2017. Revoca decadenza totale. Nuova assegnazione. Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (L.R. 19/01/2001, n. 1). 259
[Istruzione scolastica]

n. **521** del 31 maggio 2018
Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. DGR n. 293 del 13/03/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria, assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - primo sportello. 261
[Formazione professionale e lavoro]

n. **537** del 04 giugno 2018
Fondo regionale per il funzionamento degli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona. Ripartizione ed assegnazione del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%). Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Esercizio 2018. [L.R. 07/04/1998, n. 8 (articolo 18; art. 37, comma 1, lett. d). 263
[Formazione professionale e lavoro]

n. **576** del 13 giugno 2018
Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6 - DGR 297 del 13/03/2018 - Approvvigionamento di pubblicazioni per le strutture della Giunta Regionale. Esercizio finanziario 2018. Acquisto di pubblicazioni da destinare alle esigenze di aggiornamento tecnico normativo. CIG Z4723B59DB. Impegno di spesa e successiva liquidazione sul bilancio regionale 2018/2020, esercizio 2018, ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. 265
[Formazione professionale e lavoro]

n. **578** del 13 giugno 2018
POR FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Obiettivo Specifico 1 - Priorità d'investimento 8.i - Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - DGR n. 823 del 31/05/2016 - "F.A.R.E. Favorire l'Autoimprenditorialità e l'Autoimpiego Realizzare Eccellenze" - Modalità a sportello - (Sportello II) - Decreto n. 315 del 27/10/2016. Progetto cod. 1042-1-823-2016 (MOVE 50665) a titolarità ISFID PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA (cod. ente 1042 - C.F. 00681190278 - Anagrafica 00147154) - Sottosettore 3B1F2 - CUP H79D16002770009. Decadenza del finanziamento e conseguente disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Registrazione delle correlate minori entrate. 266
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

n. **552** del 26 giugno 2018
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Adeguamento al modello di accreditamento di cui alla DGR n. 2120/2015. Cancellazione e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati in capo all'Organismo di Formazione CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO DELLE PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA (codice Ente 3319 e codice accreditamento A0390). 268
[Formazione professionale e lavoro]

n. **553** del 26 giugno 2018
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e DGR n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dell'Ente PROVINCIA DI TREVISO (codice Ente 488 e codice accreditamento A0271) e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati. 270
[Formazione professionale e lavoro]

n. **554** del 26 giugno 2018
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Adeguamento al modello di accreditamento di cui alla DGR n. 2120/2015. Cancellazione e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati in capo all'Organismo di Formazione Fondazione Historie Onlus (codice Ente 2604 e codice accreditamento A0025). 271
[Formazione professionale e lavoro]

n. **555** del 26 giugno 2018
L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e DGR n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati di un ambito - Formazione Continua - per la sede operativa di Via dei Quartieri, 2/4 - 36016 THIENE (VI) dell'Ente CFP Anna Rossi Ved. Saugo - codice Ente n. 814. 273
[Formazione professionale e lavoro]

n. **568** del 03 luglio 2018
L.R. 13 marzo 2009, n. 3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)" e s.m.i. Cancellazione dell'ente RISORSE SPA (codice fiscale 12388680154, codice di accreditamento L068) e modifica dell'elenco regionale degli operatori accreditati a svolgere servizi per il lavoro a seguito di rinuncia dell'accreditamento. 274
[Formazione professionale e lavoro]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **58** del 29 maggio 2018
Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione del Diagramma di flusso sulla notifica delle irregolarità "Flowchart on notification of irregularities", allegato n. 6 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo "Description of Management and Control System (DMCS)", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017. 275
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **59** del 30 maggio 2018
Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Croazia 2014-2020. Istruttoria proposte progettuali di tipo "Standard": elenco proposte rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale. 279
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **60** del 30 maggio 2018
Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione della "Descrizione del sistema di Controllo di I Livello italiano - Procedura per l'individuazione e la validazione dei controllori di I livello per i beneficiari italiani" - "Description of the Italian FLC System - Procedure for FLC selection and validation for Italian beneficiaries", quale aggiornamento dell'allegato n. 17 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo "Description of Management and Control System (DMCS)", di cui al precedente decreto n. 141 del 14 dicembre 2017. 310
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

n. **246** del 14 giugno 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Cavazza Gino per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 23 mappale n. 142) in Comune di Montecchia di Crosara in Via Moschina ad uso irriguo. Pratica n. D/12911. 345
[Acque]

n. **247** del 14 giugno 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Tessari Sisto, Tessari Pietro e Tessari Elena per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 26 mappale n. 34) in Comune di Montecchia di Crosara (VR) ad uso irriguo. Pratica n. D/12898. 347
[Acque]

n. **248** del 14 giugno 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda dei sigg.ri Brunelli Ciampaolo e Brunelli Antonio per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 37 mappale n. 156) o n. 221 (2 opzione) in Comune di Negrar (VR) in via Roccolo di Roselle ad uso irriguo. Pratica n. D/12912. 348
[Acque]

n. **249** del 14 giugno 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Solfa Giulio per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 209 mappale n. 230) in Comune di Verona in Via Col. Giovanni Fincato ad uso irriguo. Pratica n. D/12895. 350
[Acque]

n. **251** del 15 giugno 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda del Comune di San Martino Buon Albergo per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo - foglio 38 sez. B, mapale n. 633 in Comune di San Martino Buon Albergo (VR) in Via Femiletto ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. D/12908 351
[Acque]

n. **283** del 05 luglio 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Cordioli Giovanni per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 42 mappale n. 419) in comune di Villafranca di Verona (VR) in loc. Prati di Prabiano ad uso irriguo (soccorso e antibrina). Pratica N. D/12778. 352
[Acque]

n. **284** del 05 luglio 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della ECO-DEM SRL per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 11 mappale n. 308 ex 91) in Comune di Isola Rizza (VR) in via Conche ad uso potabile, antincendio e irrigazione aree verdi. Pratica N. D/12859. 353
[Acque]

n. **285** del 05 luglio 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Bertaiola Luciano per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 37 mappale n. 136) ad uso antibrina in Comune di Valeggio sul Mincio (VR). Pratica N. D/12840. 354
[Acque]

n. **286** del 05 luglio 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Aldegheri Nereo e Roberto per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 3 mappale n. 230) in Comune di Ronco all'Adige (VR) in via Fornetto ad uso irriguo. Pratica N. D/12856. 355
[Acque]

n. **287** del 05 luglio 2018
Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Tosadori Renzo per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 14 mappale n. 740) in Comune di Rivoli Veronese in loc. Vanzelle ad uso irriguo antibrina al di fuori del periodo di fornitura idrica consortile. Pratica N. D/12889. 356
[Acque]

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 373879)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 77 del 10 luglio 2018

Nomina della Commissione Tecnica Regionale Ambiente a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15 "Legge di semplificazione e di manutenzione ordinamentale 2018".

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
A seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15 "Legge di semplificazione e di manutenzione ordinamentale 2018 è stato modificato l'art. 12 della l.r. 33/1985 relativo alla composizione della Commissione Tecnica Regionale Ambiente ed è necessario pertanto procedere alla nomina dell'organo consultivo in argomento in conformità alle nuove previsioni normative.

Il Presidente

VISTO l'art. 28 della legge regionale 20 aprile 2018, n. 15 "Legge di semplificazione e di manutenzione ordinamentale 2018" che ha sostituito l'articolo 12 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33 "*Composizione e funzionamento della Commissione tecnica regionale sezione ambiente*";

VISTO l'art. 12, comma 1, della l.r. 33/1985, così come modificato dalla l.r. 15/2018, che, nell'istituire la Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente, prevede che questa sia nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale;

VISTO l'art. 12 comma 2, della l.r. 33/1985, così come modificato dalla l.r. 15/2018, ai sensi del quale la Commissione Tecnica Regionale Ambiente è composta da:

a. direttore della struttura regionale competente in materia di ambiente con funzioni di presidente;
b. direttore della struttura regionale competente in materia di lavori pubblici;
c. direttore della struttura regionale competente in materia di urbanistica;
d. direttore della struttura regionale competente in materia di agricoltura;
e. direttore della struttura regionale competente in materia forestale;
f. direttore della struttura regionale competente in materia di geologia;
g. direttore della struttura regionale competente in materia di difesa del suolo;
h. direttore generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto o da un suo delegato;
i. direttore della struttura regionale decentrata in materia di difesa del suolo competente per territorio;
j. sei laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali nominati dal Consiglio regionale per la durata della legislatura di cui quattro per la maggioranza e due per la minoranza;
k. direttore generale dell'azienda sanitaria locale competente per territorio o da un suo delegato;
l. sindaco della città metropolitana o da un suo delegato o dal presidente della provincia competente per territorio o da un suo delegato;
m. sindaci dei comuni interessati o dai loro delegati.

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*, come novellata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14 che ha modificato la struttura organizzativa della Giunta regionale;

VISTE le DGRV n. 435/2016 n. 802/2016 e 803/2016 con le quali la Giunta regionale ha provveduto alla definizione dell'assetto organizzativo delle strutture in attuazione dell'art. 12 della l.r. 54/2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il proprio decreto n. 67 del 15 giugno 2016 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica Regionale Ambiente per la corrente legislatura;

VISTA la DGRV n. 1557 del 10 ottobre 2016 che ha aggiornato le strutture regionali componenti la Commissione Tecnica Regionale Ambiente a seguito della riorganizzazione degli uffici della Giunta regionale;

VISTA la DGRV n. 2101 del 19 dicembre 2017 con la quale, nel ridefinire l'assetto delle strutture del Genio Civile, è stata stabilita la soppressione dell'Unità Organizzativa Genio Civile Litorale Veneto e disposto il trasferimento delle relative competenze alla Direzione Operativa dall'1 febbraio 2018;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 26 del 6 febbraio 2016, con il quale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, sono stati nominati, in via sostitutiva, sei esperti in materie ambientali;

DATO ATTO che i succitati componenti esperti di nomina consiliare durano in carica per l'intera legislatura secondo quanto disposto dall'art. 12 della l.r. 33/1985, anche come sostituito dall'art. 28 della l.r. 15/2018;

VISTA la legge regionale 10 giugno 1991, n. 12 che prevede all'art. 187 la corresponsione ai componenti esterni delle commissioni previste per legge, di un'indennità per ogni giornata di partecipazione alle sedute determinata con deliberazione della Giunta regionale ed il rimborso delle spese sostenute;

VISTA la DGRV n. 2099 del 29 luglio 2008 che adegua l'ammontare del gettone di presenza spettante ai componenti esterni della Commissione in oggetto fissandolo in € 100,00;

VISTA la DGRV n. 277 del 16 marzo 2018 ai sensi della quale non trova più applicazione la riduzione del 10% dell'importo dei gettoni corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi collegiali comunque denominati, prevista in precedenza dalla DGRV n. 742 del 7 giugno 2011;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla nomina della Commissione Tecnica Regionale Ambiente secondo la nuova composizione stabilita dall'art. 12 della l.r. n. 33/1985 così come modificato dalla l.r. 15/2018;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la Commissione Tecnica Regionale Ambiente che è così composta:

    a. Direttore della Direzione Ambiente, per la struttura competente in materia di ambiente, con funzioni di Presidente;
    b. Direttore dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici, per la struttura competente in materia di lavori pubblici;
    c. Direttore dell'Unità Organizzativa Urbanistica, per la struttura competente in materia di urbanistica;
    d. Direttore dell'Unità Organizzativa Agroambiente, per la struttura competente in materia di agricoltura;
    e. Direttore dell'Unità Organizzativa Parchi e Foreste, per la struttura competente in materia forestale;
    f. Direttore della Unità Organizzativa Geologia, per la struttura competente in materia di geologia;
    g. Direttore della Direzione Difesa del Suolo, per la struttura competente in materia di difesa del suolo;
    h. Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto o da un suo delegato;
    i. Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile competente per territorio per la struttura decentrata in materia di difesa del suolo competente per territorio o Direttore della Direzione Operativa per le competenze ex Genio Civile Litorale Veneto;
    j. da sei laureati in discipline tecniche esperti in materie ambientali nominati dal Presidente del Consiglio regionale con decreto n. 26 del 6 febbraio 2016 e di seguito elencati:
        ◊ Roberto Basso, nato a Saluzzo (CN) il 14 maggio 1957;
        ◊ Andrea Dal Bianco, nato a Padova il 21 agosto 1962;
        ◊ Fabio Muraro, nato a Padova il 5 dicembre 1960;
        ◊ Marco Stevanin, nato a Treviso il 10 aprile 1972;
        ◊ Ilaria Zampini, nata a Verona il 14 agosto 1967;
        ◊ Marco Zecchinato, nato a Arzignano (VI) il 3 febbraio 1976;
    k. Direttore generale dell'Unità Locale Socio Sanitaria competente per territorio o un suo delegato;
    l. Sindaco della Città metropolitana di Venezia o un suo delegato o Presidente della provincia competente per territorio o un suo delegato;
    m. Sindaci dei comuni interessati o loro delegati;

3. di dare atto che, per le materie del servizio idrico integrato sono chiamati a far parte della Commissione, con voto deliberativo, i Presidenti dei Consigli di Bacino competenti, istituiti ai sensi della legge regionale 27 aprile 2012, n. 17, o loro delegati, in luogo dei Sindaci dei comuni interessati di cui al comma 2, lett. m), dell'art. 12 della legge regionale 16 aprile 1985, n. 33;
4. di stabilire che il Presidente della Commissione Tecnica Regionale Ambiente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni appartenente all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
5. di dare atto che, per quanto esposto nelle premesse, ai componenti esterni della Commissione Tecnica Regionale Ambiente, spetta un gettone di presenza determinato nella misura di Euro 100,00 ed il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni ai sensi dell'art. 187 della L.R. n.12/1991"Organizzazione amministrativa e ordinamento del personale della Regione" e successive modifiche ed integrazioni a valere sul capitolo 003002 ("Spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi e commissioni, compresi i gettoni di presenza, le indennità di missione ed i rimborsi spese");
6. di incaricare la Direzione Ambiente dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Presidente Il Vicepresidente Gianluca Forcolin

DECRETI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

(Codice interno: 373385)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO n. 4 del 27 giugno 2018

Modifica dei componenti delle commissioni consiliari permanenti ai sensi degli articoli 26 e 27 del Regolamento.

[Consiglio regionale]

Il Presidente

visto il proprio precedente decreto n. 3 del 21 giugno 2018;

vista la nota prot. 15438 del 27 giugno 2018 con la quale il Presidente del Gruppo Liga Veneta Lega Nord ha comunicato le nuove designazioni nelle Commissioni consiliari;

considerato quindi che i voti rappresentati nella Commissioni sono i seguenti:

- Prima commissione:	voti rappresentati	48
- Seconda commissione:	voti rappresentati	44
- Terza commissione:	voti rappresentati	45
- Quarta commissione:	voti rappresentati	40
- Quinta commissione:	voti rappresentati	46

visto l'articolo 26 del Regolamento;

visto l'articolo 27 del Regolamento;

A modifica del proprio precedente decreto relativo alla composizione delle commissioni consiliari

decreta

1. di modificare, con decorrenza immediata, i componenti e i voti dei rappresentanti del gruppo di cui trattasi nelle Commissioni consiliari Seconda e Quinta, come risulta dall'allegato al presente provvedimento;
2. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per il Presidente Il Vicepresidente Bruno Pigozzo

Allegato al decreto n. 4 del 27 giugno 2018

COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

N. comp.	*Gruppo consiliare*	*Componente*	*Voti*	*Tipologia assegnazione*
1	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Barbisan Riccardo	*2*	art. 27, comma 3
2	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Colman Maurizio	*3*	art. 27, comma 3
3	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Finco Nicola	3	art. 27, comma 3
	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Finco Nicola	2	art. 27, comma 5 *(sostituisce il Presidente Zaia)*
4	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Montagnoli Alessandro	2	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*12*	
5	Gruppo Zaia Presidente	Brescacin Sonia	3	art. 27, comma 3
	Gruppo Zaia Presidente	Brescacin Sonia	2	art. 27, comma 5 *(sostituisce l'Assessore Lanzarin)*
6	Gruppo Zaia Presidente	Sandonà Luciano	3	art. 27, comma 3
	Gruppo Zaia Presidente	Sandonà Luciano	2	art. 27, comma 5 *(sostituisce l'Assessore Bottacin)*
	Totale voti rappresentati		*10*	
7	Gruppo partito democratico	Azzalin Graziano	1	art. 27, comma 3
8	Gruppo partito democratico	Fracasso Stefano	2	art. 27, comma 3
9	Gruppo partito democratico	Salemi Orietta	2	art. 27, comma 3
10	Gruppo partito democratico	Claudio Sinigaglia	2	art. 27, comma 3
11	Gruppo partito democratico	Zottis Francesca	1	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*8*	
12	Gruppo Movimento 5 stelle	Bartelle Patrizia	1	art. 27, comma 3
13	Gruppo Movimento 5 stelle	Scarabel Simone	2	art. 27, comma 3
14	Gruppo Movimento 5 Stelle	Baldin Erika	2	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*5*	
15	Gruppo Forza Italia –Alleanza per il Veneto	Giorgetti Massimo	2	art. 27, comma 6
16	Gruppo Centro destra Veneto – Autonomia e libertà	Casali Stefano	3	art. 27, comma 3
17	Gruppo Alessandra Moretti Presidente	Ferrari Franco	2	art. 27, comma 6
18	Gruppo Siamo Veneto	Guadagnini Antonio	1	art. 27, comma 3
19	Gruppo Fratelli d'Italia – Movimento per la cultura rurale	Berlato Sergio	1	art. 27, comma 6
20	Gruppo Fratelli d'Italia – Movimento per la cultura rurale	Barison Massimiliano	1	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati		*2*	
21	Gruppo Area popolare Veneto	Zorzato Marino	1	art. 27, comma 6
22	Gruppo il Veneto del fare – Flavio Tosi – Alleanza per il	Negro Giovanna	1	art. 27, comma 6

	Veneto			
23	Gruppo Misto (Liberi e Uguali)	Ruzzante Piero	1	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati dalla commissione		48	

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

N. comp.	*Gruppo consiliare*	*Componente*	*Voti*	*Tipologia assegnazione*
1	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Montagnoli Alessandro	**4**	art. 27, comma 3
	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	**Gidoni Franco**	**8**	**art. 27, comma 5** ***(sostituisce l'Assessore Marcato)***
	Totale voti rappresentati		12	
2	Gruppo Zaia Presidente	Calzavara Francesco	4	art. 27, comma 3
3	Gruppo Zaia Presidente	Michieletto Gabriele	3	art. 27, comma **2**
4	Gruppo Zaia Presidente	Rizzotto Silvia	3	art. 27, comma 2
	Totale voti rappresentati		10	
5	Gruppo partito democratico	Fracasso Stefano	4	art. 27, comma 3
6	Gruppo partito democratico	Zanoni Andrea	4	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		8	
7	Gruppo Movimento 5 stelle	Brusco Manuel	5	art. 27, comma 3
8	Gruppo Forza Italia – Alleanza per il Veneto	Giorgetti Massimo	2	art. 27, comma 6
9	Gruppo Centro destra Veneto – Autonomia e libertà	Bassi Andrea	3	art. 27, comma 6
10	Gruppo Veneto per l'Autonomia – Alleanza per il Veneto	Conte Maurizio	1	art. 27, comma 2
11	Gruppo Alessandra Moretti Presidente	Guarda Cristina	2	art. 27, comma 6
12	Gruppo Misto (Liberi e Uguali)	Ruzzante Piero	1	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati dalla commissione		44	

TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

N. Comp.	*Gruppo consiliare*	*Componente*	*Voti*	*Tipologia assegnazione*
1	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Colman Maurizio	3	art. 27, comma 3
	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Finco Nicola	3	art. 27, comma 3
	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Finco Nicola	3	art. 27, comma 5 *(sostituisce il Presidente Ciambetti)*
2	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Possamai Gianpiero	3	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		12	
3	Gruppo Zaia Presidente	Gerolimetto Nazzareno	5	art. 27, comma 3
4	Gruppo Zaia Presidente	Sandonà Luciano	5	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		10	
5	Gruppo Partito democratico	Azzalin Graziano	4	art. 27, comma 3
6	Gruppo Partito democratico	Zottis Francesca	4	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		8	
7	Gruppo Movimento 5 stelle	Baldin Erika	3	art. 27, comma 3
8	Gruppo Movimento 5 stelle	Scarabel Simone	2	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		5	
9	Gruppo Centro destra Veneto – Autonomia e libertà	Casali Stefano	3	art. 27, comma 3
10	Gruppo Alessandra Moretti Presidente	Ferrari Franco	1	art. 27, comma 6
11	Gruppo Alessandra Moretti Presidente	Guarda Cristina	1	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati		2	
12	Gruppo Siamo Veneto	Guadagnini Antonio	1	art. 27, comma 3
13	Gruppo Fratelli d'Italia – Movimento per la cultura rurale	Berlato Sergio	1	art. 27, comma 6
14	Gruppo Fratelli d'Italia – Movimento per la cultura rurale	Barison Massimiliano	1	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati		2	
15	Gruppo Veneto civico	Dalla Libera Pietro	1	art. 27, comma 2
16	Gruppo misto	Valdegamberi Stefano	1	art. 27, comma 2
	Totale voti rappresentati dalla commissione		45	

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

N. comp.	*Gruppo consiliare*	*Componente*	*Voti*	*Tipologia assegnazione*
1	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Gidoni Franco	3	art. 27, comma 3
2	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Possamai Gianpiero	3	art. 27, comma 3
	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Possamai Gianpiero	3	art. 27, comma 5 *(sostituisce l'Assessore Coletto)*
3	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Semenzato Alberto	3	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*12*	
4	Gruppo Zaia Presidente	Calzavara Francesco	5	art. 27, comma 3
5	Gruppo Zaia Presidente	Gerolimetto Nazzareno	5	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*10*	
6	Gruppo Partito democratico	Moretti Alessandra	3	art. 27, comma 3
7	Gruppo Partito democratico	Sinigaglia Claudio	2	art. 27, comma 3
8	Gruppo Partito democratico	Zanoni Andrea	3	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*8*	
9	Movimento 5 stelle	Berti Jacopo	3	art. 27, comma 3
10	Movimento 5 stelle	Brusco Manuel	2	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*5*	
11	Gruppo Centro destra Veneto – Autonomia e libertà	Barbisan Fabiano	3	art. 27, comma 3
12	Gruppo Alessandra Moretti Presidente	Guarda Cristina	2	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati dalla commissione		40	

QUINTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

N. comp.	*Gruppo consiliare*	*Componente*	*Voti*	*Tipologia assegnazione*
1	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Barbisan Riccardo	3	art. 27, comma 2
	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Barbisan Riccardo	3	art. 27, comma 5 *(sostituisce l'Assessore Forcolin)*
2	Gruppo Liga Veneta – Lega Nord	Semenzato Alberto	**6**	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*12*	
3	Gruppo Zaia Presidente	Boron Fabrizio	4	art. 27, comma 2
4	Gruppo Zaia Presidente	Brescacin Sonia	3	art. 27, comma 3
5	Gruppo Zaia Presidente	Villanova Alberto	3	art. 27, comma 2
	Totale voti rappresentati		*10*	
6	Gruppo Partito democratico	Moretti Alessandra	2	art. 27, comma 3
7	Gruppo Partito democratico	Pigozzo Bruno	2	art. 27, comma 2
8	Gruppo Partito democratico	Salemi Orietta	2	art. 27, comma 3
9	Gruppo Partito democratico	Sinigaglia Claudio	2	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*8*	
10	Gruppo Movimento 5 Stelle	Bartelle Patrizia	3	art. 27, comma 2
11	Gruppo Movimento 5 Stelle	Berti Jacopo	2	art. 27, comma 3
	Totale voti rappresentati		*5*	
12	Gruppo Forza Italia – Alleanza per il Veneto	Giorgetti Massimo	2	art. 27, comma 5 *(sostituisce l'Assessore Donazzan)*
13	Gruppo Centro destra Veneto – Autonomia e libertà	Barbisan Fabiano	2	art. 27, comma 3
14	Gruppo Centro destra Veneto – Autonomia e libertà	Bassi Andrea	1	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati		*3*	
15	Gruppo Alessandra Moretti Presidente	Ferrari Franco	2	art. 27, comma 6
16	Gruppo Fratelli d'Italia – Movimento per la cultura rurale	Berlato Sergio	1	art. 27, comma 6
17	Gruppo Fratelli d'Italia – Movimento per la cultura rurale	Barison Massimiliano	1	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati		*2*	
18	Gruppo Area popolare Veneto	Zorzato Marino	1	art. 27, comma 6
19	Gruppo il Veneto del fare – Flavio Tosi – Alleanza per il Veneto	Negro Giovanna	1	art. 27, comma 6
	Totale voti rappresentati dalla commissione		46	

Art. 27 del Regolamento:

comma 2 = ciascun consigliere è assegnato a una commissione

comma 3 = i consiglieri che fanno parte della Prima e della Quarta commissione sono componenti anche di un'altra commissione

comma 5 = i gruppi possono sostituire il Presidente della GR, gli Assessori e il Presidente del CR con gli altri consiglieri del proprio gruppo

comma 6 = i gruppi composti da un numero di consiglieri inferiore al numero delle commissioni possono designare uno stesso consiglieri in due commissioni oltre che nella Prima e nella Quarta.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 373331)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 13 del 21 marzo 2018

Progetto ID 5366 "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani". Reg Regolamento (CE) n. 1083/2006. Obiettivo "Cooperazione territoriali europea". Interreg IV Italia Austria 2007-2013. CUP H25C12000060006.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento prevede il rimborso, in favore dell'Autorità di gestione presso la provincia autonoma di Bolzano, della parte del contributo non ammesso per irregolarità di alcune spese sostenute in fase di esecuzione del progetto Interreg IV Italia Austria ID 5366.

Il Direttore

Premesso

- Che con DGR n. 1278 del 3/8/2011 la Giunta regionale ha aderito al programma operativo transfrontaliero Interreg IV Italia - Austria per il periodo 2007 - 2013, nel quale rientra il progetto "Nuove Alleanze per il contrasto al consumo di alcol quale strumento di benessere dei giovani";
- Che con DGR n. 811/2012 la Giunta regionale ha affidato, con apposita convenzione, all'associazione Comunità giovanile di Conegliano, le risorse a disposizione della Regione Veneto, ricadenti nel workpackages 2 e 3 per una somma di Euro 62.000,00 e all'Azienda ex Ulss 1 di Belluno le risorse per la realizzazione delle azioni progettuali ricadenti nel workpackage n. 4 per una somma di Euro 9.000,00 e ha mantenuto in capo alla Direzione servizi sociali le risorse a disposizione della Regione Veneto per la realizzazione delle azioni progettuali ricadenti nel workpackage n. 5 per complessivi Euro 24.000,00;

Considerato

- che con DGR n. 1522 del 27/9/2011 sono stati istituiti gli appositi capitoli di spesa 101640 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Italia-Austria "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol fra i giovani" - quota comunitaria (FESR) e 101639 "Progetto di cooperazione transfrontaliera Italia - Austria "nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol tra i giovani" - quota statale (FDR) sui quali è stato ripartito il budget di spesa assegnato alla Regione Veneto.

Dato atto

- il progetto "Nuove alleanze per il contrasto al consumo di alcol fra i giovani" si è regolarmente concluso con il completo raggiungimento dei risultati previsti e lo svolgimento delle attività di competenza della Direzione Servizi Sociali;

Visto

- il DDR n. 31 del 9 marzo 2017 con cui si dà atto della chiusura del progetto e si approva il riepilogo contabile dello stesso, con specifica indicazione delle spese sostenute e certificate per complessivi € 52.640,46;

Preso atto

- che con decreto n. 31 del 9/3/2017 si è dichiarata la chiusura delle attività progettuali ed effettuata la conseguente ricognizione contabile dando atto che l'Autorità di gestione (provincia Autonoma di Bolzano) del Programma Interreg IV Italia-Austria aveva già provveduto a rimborsare integralmente le somme certificate in sede di controllo di primo livello e che tali versamenti erano già stati riscossi negli specifici accertamenti di entrata registrati nei capitoli 100416 e 100417 come di seguito riportato:

1° versamento - € € 5.597,84, così ripartito:

- € 4.198,38 (FESR 75%) capitolo entrata 100416, accertamento 1138/2011, reversale 6869 progressivo 0001 del 24/2/2015;
- € 1.399,46 (FDR 25%) capitolo entrata 100417, accertamento 1140/2011, reversale 6868 progressivo 0001 del 24/2/2015.

2° versamento - € 15.937,58, così ripartito:

- € 11.953,18 (FESR 75%) capitolo entrata 100416, accertamento 1138/2011, reversale 29851 progressivo 0001 del 10/2/2016;
- € 3.984,40 (FDR 25%) capitolo entrata 100417, accertamento 1140/2011 reversale 29852 progressivo 0001 del 10/2/2016.

3° versamento - € 52.640,46, così ripartito:

- € 39.480,35 (FESR 75%) capitolo entrata 100416, di cui € 27.348,44 accertamento 1138/2011 reversale 8241 del 28/12/2016 ed € 12.131,91 accertamento 163/2012 reversale 8242 del 28/12/2016;
- € 13.160,11 (FDR 25%), capitolo entrata 100417, di cui € 9.116,14 accertamento 1140/2011 reversale 8243 del 28/12/2016 ed € 4.043,97 accertamento 168/2012 reversale 8244 del 28/12/2016.
- che la spesa certificata pari ad euro € 52.640,46 è stata effettivamente sostenuta e di tale quota la somma di € 1.723,20 è stata dichiarata irregolare;
- che le irregolarità sono imputabili all'Associazione Comunità Giovanile per un importo pari ad € 1.653,74 e alla Regione Veneto per un importo pari a € 69,45;
- con nota del 27/3/2017 dell'Autorità di gestione - Provincia autonoma di BZ è stata comunicata, infatti, la non ammissibilità di alcune spese a seguito delle operazioni di Audit effettuate dalla UO Sistema dei controlli e Attività Ispettiva, servizio di Audit della Regione del Veneto sulle spese certificate;
- che non potendo recuperare l'ammontare delle spese non ammissibili rivalendosi su ulteriori rimborsi da versare in relazione al progetto, l'Autorità di gestione - Provincia autonoma di BZ, con la stessa nota del 27/3/2017 ha invitato la Regione del Veneto a restituire l'importo del contributo pubblico non ammesso a rendicontazione dall'autorità di Audit competente, pari a Euro 1.723,20, oltre agli interessi legali pari ad Euro 1,03, per un totale 1.724,23 Euro;
- che la medesima, con mail del 15/3/2018, ha sollecitato la Regione del Veneto a tale adempimento;
- che tale somma deve essere versata alla Provincia Autonoma di Bolzano, come specificato nella stessa nota, tramite bonifico bancario (causale: "Interreg IV IT-AT, restituzione irregolarità progetto ID 4282") al seguente conto corrente:
  Provincia autonoma di Bolzano
  Cassa di Risparmio dell'Alto Adige
  Via Orazio 4/d, 39100 Bolzano
  IBAN IT95W0604511619000000008515
  SWIFT CRBZIT2B1079;

- che si rende necessario assumere l'impegno di spesa pari ad Euro 1.724,23 e disporne l'erogazione per adempiere all'obbligo di restituzione della somma medesima alla Provincia di Bolzano, a carico del capitolo 084748 "Restituzione di anticipi su fondi della programmazione comunitaria", art. 004, del bilancio di previsione della Regione 2018-2020, per l'esercizio 2018;

VISTO

- il D. Lgs n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA

- la L.R. n. 29/12/2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTA

- la L.R. n. 54/2012;

VISTA

- la D.G.R. 304/2018, con la quale è stato conferito al Dott. Fabrizio Garbin, l'incarico di Direttore della Direzione Servizi Sociali nell'ambito dell'Area Sanità e Sociale;

decreta

1. di approvare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di erogare all'Autorità di gestione del Programma Interreg IV Italia-Austria 2007-13 - Provincia autonoma di Bolzano, l'importo di € 1.724,23 (quota di contributo per € 1.723,20 + quota interessi legali per € 1,03);
3. di impegnare a favore della Provincia Autonoma succitata (anagrafica beneficiario 00064785) l'importo suddetto, disponendo la copertura finanziaria della spesa a carico del capitolo 84748 "Restituzione di anticipi su fondi della programmazione comunitaria - rimborsi e poste correttive dell'entrata", come specificato in premessa, del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio 2018 - 2020, per l'esercizio 2018, art. 004 "rimborsi di trasferimenti alla UE";
4. di attribuire alla spesa suddetta il codice P.d.C. V° livello: U.1.09.03.01.001;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno con il presente atto è giuridicamente perfezionata, liquida ed esigibile nel corrente esercizio finanziario;
6. di liquidare la somma di cui al precedente punto 2. all'esecutività del presente atto;
7. di attestare che il programma dei pagamenti in argomento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin

(Codice interno: 373332)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 48 del 07 giugno 2018

Approvazione modifica dello Statuto dell'Ipab "Casa Charitas" di Via Cantoni n. 10, Comune di Lamon (BL). Articolo 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento approva la modifica statutaria proposta dall'ente in oggetto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza di modifica statutaria n. 664 del 13/04/2018, acquisita al protocollo regionale veneto n. 140567 del 13/04/2018; - il Consiglio Comunale di Lamon (BL), ha espresso il proprio parere alla modifiche proposte con deliberazione n. 13 del 06/03/2018.

Il Direttore

- premesso che con istanza n. 664 del 13/04/2018, acquisita al protocollo regionale veneto n. 140567 del 13/04/2018, l'Ipab "Casa Charitas" di Lamon chiedeva l'approvazione delle modifiche statutarie approvate con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 23/01/2018;

- preso atto che, come già riferito nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 23/01/2018, l'ente ha ritenuto necessario modificare il proprio statuto, al fine di aggiornare il medesimo alle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali oltre che a quanto richiesto dalla legge regionale n. 30 del 30 dicembre 2016;

- posto che il Consiglio Comunale di Lamon, ritualmente attivato ai sensi dell'art. 62 L. n. 6972 del 17/07/1890, ha espresso il proprio parere favorevole alla modifiche proposte con deliberazione n. 13 del 06/03/2018;

- dato atto che la Struttura regionale competente, dopo aver esaminato la bozza di statuto, ha ritenuto la modifica del medesimo, approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 2 del 23/01/2018, conforme alla legge ad eccezione di alcune parti in contrasto con la legge Crispi o con altra normativa regionale, che vengono pertanto modificate d'ufficio;

- richiamate le specifiche motivazioni a supporto delle modifiche contenute nella sopracitate deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ipab, acquisite agli atti della Direzione Servizi Sociali;

- atteso che, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982, la competenza in materia di approvazione degli Statuti e delle eventuali modifiche, afferisce alla Direzione Servizi Sociali dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto;

- ritenuto, pertanto, di approvare il nuovo statuto dell'Ipab "Casa Charitas" di Via Cantoni n.10, Comune di Lamon (BL), di cui all'Allegato A del presente atto;

- vista la Legge n. 6972 del 17 luglio 1890 e il corrispettivo R.D. n. 99 del 5 febbraio 1891;

- preso atto di quanto fissato dall'art. 21 del D. Lgs. n. 207 del 4 maggio 2001;

- visto l'art. 12 della L.R. n. 55 del 15 dicembre 1982, come modificato dall'art. 71 della L.R. n. 6 del 30 gennaio 1997;

- vista la Legge Regionale n. 30 del 30/12/2016;

- visto il Decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 82 del 29 settembre 2016 che individua gli atti e provvedimenti amministrativi da far adottare ai Direttori delle Unità Organizzative;

- preso atto dell'istruttoria dell'Ufficio;

decreta

- di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Ipab "Casa Charitas" di Via Cantoni n.10, Comune di Lamon (BL), così come approvato dal Consiglio di Amministrazione con propria deliberazione n. 2 del 23/01/2018, che costituisce l'Allegato A al

presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;

- di ordinare all'Ipab intestata di provvedere alla pubblicazione del nuovo testo sul proprio sito istituzionale;

- di rammentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni e integrazioni, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dal medesimo termine;

- di notificare all'Ipab intestata il presente decreto redatto in doppio originale, di cui uno conservato presso l'archivio della Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto, di trasmetterne copia al Comune di Lamon (BL) per opportuna conoscenza e di provvedere alla pubblicazione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fabrizio Garbin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato al Decreto n. 48 del 7 giugno 2018 pag. 1/7

Allegato A) alla D.C.A. n° 2 del 23/01/2018

PROPOSTA DI NUOVO STATUTO
IPAB Casa di Riposo Chasa Charitas di Lamon (BL)

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 –Origini-
La Casa di Riposo "Casa Charitas di Lamon" (in appresso l'Ente) trae le sue origini dal testamento olografo del 19 marzo 1912 del benefattore Campigotto Giuseppe ed è stata eretta in ente morale con R.D. 19 maggio 1930 n. 797 .

Articolo 2 -Natura giuridica e sede sociale-
La Casa di Riposo "Casa Charitas di Lamon" è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficienza (I.P.A.B.), regolata nei suoi assetti fondamentali dal presente statuto, dalla normativa statale e regionale vigente in materia, alla quale in ogni caso si rinvia per quanto in questa sede non disciplinato.
La Casa di Riposo "Casa Charitas di Lamon" ha autonomia giuridica, statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica; non ha scopo di lucro.
La sede legale della Casa di Riposo "Casa Charitas di Lamon" è in Lamon, via Cantoni n. 10.

Articolo 3 –Scopi-
Conformemente alle originarie volontà del fondatore ed ai principi ispiratori l'Ente persegue scopi di utilità sociale volti a salvaguardare la dignità della persona in condizioni di fragilità.
A tal fine la sua attività è volta a sostenere, promuovere, creare, gestire tutte le iniziative di assistenza socio-assistenziale, socio-sanitaria e di tipo culturale, sociale e ricreativo orientate a favorire il mantenimento delle capacità fisiche, mentali e sociali per promuovere ed accrescere una migliore qualità di vita.
L'Ente partecipa alla programmazione, gestione e realizzazione degli obiettivi definiti nell'ambito del sistema integrato regionale e locale di interventi nei servizi sociali e socio-sanitari.

Articolo 4 -Modalità e strumenti per il perseguimento degli scopi statutari
L'Ente opera nel rispetto dei principi di economicità della gestione e di conservazione del patrimonio; può compiere, nei limiti della legge e dello statuto, tutte le operazioni finanziarie, commerciali, immobiliari e mobiliari ritenute necessarie ed opportune per il conseguimento dei propri scopi.
L'Ente sostiene, coordina, avvia e dirige iniziative nel campo dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e formativa rivolta a singoli, famiglie, altre istituzioni e/o associazioni nell'ambito della programmazione regionale e locale mediante:
A. la realizzazione di servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali per persone autosufficienti e non autosufficienti, di ambo i sessi, nel rispetto degli standard regionali di riferimento, ospitandoli nelle proprie strutture e garantendo loro prestazioni di natura alberghiera, nonché servizi di assistenza socio-assistenziale, socio-sanitaria e di tipo culturale, sociale e ricreativo;
B. la realizzazione di servizi domiciliari per persone autosufficienti e non autosufficienti;
C. l'erogazione, compatibilmente con le proprie risorse strutturali, organizzative e economiche, di servizi socio-sanitari di tipo semiresidenziale, in regime diurno e notturno a favore di persone esterne, secondo le linee del Piano Socio Sanitario Regionale e promuovendo un'azione coordinata con gli enti pubblici territoriali competenti in materia socio-assistenziale;
D. la realizzazione di servizi di carattere sociale, culturale, formativo e ricreativo di appoggio alla famiglia;

E. la promozione e la gestione, anche tramite soggetti convenzionati, della formazione, aggiornamento e crescita professionale degli operatori dei servizi assistenziali, al fine di perseguire la migliore qualità del servizio all'interno dell'Ente.
L'Ente potrà inoltre:
A. aderire ad organismi pubblici e privati che abbiano scopi affini e partecipare con gli stessi alla realizzazione di progetti di solidarietà ed assistenza;
B. assumere partecipazioni in società ed enti di diritto privato o pubblico, in coerenza con la propria natura di soggetto non avente scopo di lucro ed aventi oggetto affine o connesso con il proprio, sempreché siano strumentali al raggiungimento degli scopi istituzionali.

Articolo 5 -Risorse finanziarie e patrimonio-
L'Ente, per il raggiungimento dei propri scopi, trae sostentamento finanziario dai corrispettivi dei servizi prestati, da contributi, finanziamenti, lasciti, legati e donazioni nonché dalle rendite del suo patrimonio.
Il patrimonio dell'Ente è costituito dai beni immobili e mobili risultanti dall'apposito registro dell'inventario, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e da pubblici registri immobiliari .
I beni sono classificati a norma di legge secondo la loro specifica destinazione in relazione al perseguimento delle finalità istituzionali. L'utilizzo del patrimonio avviene per le finalità di cui all'art. 3, entro i limiti di legge, di regolamento ed in base al presente statuto.
II patrimonio può essere aumentato, integrato e trasformato anche a seguito di elargizioni di soggetti pubblici e privati o con operazioni effettuate dall'Ente con le proprie risorse di bilancio a ciò appositamente destinate.
II patrimonio è elemento costitutivo dell'Ente, di conseguenza:
a) è oggetto di costante cura e valorizzazione da parte degli organi dell'Ente,
b) non può essere distolto dal perseguimento delle attività istituzionali.

CAPO II – AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DELL'ENTE

Articolo 6 –Organi-
Sono organi dell'Ente:
1) Il Consiglio di Amministrazione
2) Il Presidente
3) Il Segretario- Direttore
4) L'organo di revisione dei conti
Gli organi dell'Ente, ciascuno nell'ambito di propria competenza e responsabilità, al fine di assicurare la migliore funzionalità ed organizzazione svolgono le rispettive funzioni con la prevista autonomia; ad essi sono affidate distinte funzioni di indirizzo, amministrazione e controllo.

Articolo 7 -Requisiti di onorabilità-
I componenti degli organi dell'Ente devono essere scelti tra persone di piena capacità civile e di indiscussa probità.
Non possono ricoprire cariche coloro che:
A. si trovino in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile;
B. siano stati condannati con sentenza irrevocabile alla reclusione, fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per un tempo non inferiore ad un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria.
I componenti degli organi dell'Ente devono portare immediatamente a conoscenza del Presidente del Consiglio di Amministrazione la sussistenza di situazioni che possono assumere rilevanza ai fini della permanenza del requisito dell'onorabilità. Il Consiglio di Amministrazione entro 60 giorni assume, sentito l'interessato, le decisioni più idonee a salvaguardare l'autonomia e l'immagine dell'Ente.

Articolo 8 - Composizione, nomina, durata e cessazione del Consiglio d'Amministrazione

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) composto di tre membri compreso il Presidente, nominati come segue:
n. 1 membro di diritto designato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale di Lamon;
n. 1 membro di diritto designato dal Sindaco pro-tempore del Comune di Lamon
1 membro eletto dagli ospiti o famigliari su una lista di candidati composta dai migliori e stimati laici di riconosciuta serietà e professionalità residenti nel Comune di Lamon, non titolari di cariche politiche. La lista, composta da almeno 2 soggetti, è proposta dal Consiglio di Amministrazione uscente agli ospiti o famigliari per la votazione che dovrà avvenire a maggioranza semplice.
Tutte le persone chiamate a ricoprire la carica di Consigliere devono essere provviste dei requisiti previsti dalla vigente normativa.
II C.d.A. è l'organo di direzione politico-amministrativa e definisce le linee, gli obiettivi e i programmi da realizzare, verifica la rispondenza ad essi dei risultati della gestione secondo gli indirizzi e le direttive generali impartite, assegna le risorse per il perseguimento degli scopi statutari.
A tale scopo tiene conto di proposte o suggerimenti da parte dell'utenza.
La nomina dei componenti del C.d.A. è soggetta alla normativa di compatibilità di cui agli artt. 11 e ss. della L. 6972/1890 e della altre norme statali e regionali.
La nomina a componente del Consiglio di Amministrazione è in ogni caso incompatibile con la carica di:

- Sindaco, consigliere e assessore e dipendenti del Comune di Lamon;
- Presidente, consigliere, assessore e dipendenti della Provincia di BL;
- Dipendente dell'Ente, nonché il coniuge di detti dipendenti e i parenti sino al 1° grado incluso;
- Ex-dipendente dell'Ente;
- Dipendente di strutture che svolgono attività autorizzative, di accreditamento, vigilanza e controllo verso le Ente e dei soggetti di diritto privato anche in applicazione della L .R.V. n. 22/2002 e s..m..

La nomina a componente del Consiglio di Amministrazione è in ogni caso inibita a colui che abbia lite vertente con l'Ente e/o debiti liquidi e sia in mora al pagamento.
Se le condizioni di incompatibilità di cui sopra sussistono il Consiglio di Amministrazione d'ufficio o su istanza anche di un solo membro o di chi vi abbia interesse lo contesta al consigliere che entro i successivi 15 giorni può presentare le sue controdeduzioni.
In ipotesi di mancato riscontro o rimozione delle cause di incompatibilità il Consiglio di Amministrazione dispone la decadenza del Consigliere entro i successivi 15 giorni.
Non è ammesso il potere di revoca dei Consiglieri da parte del soggetto cui spetta l'effettuazione delle nomine.
I Membri del Consiglio d'Amministrazione durano in carica 5 anni e sono rinnovabili.
Alla scadenza del mandato i componenti dell'organo rimangono nel loro ufficio fintanto che non entrino in carica i rispettivi successori.
La qualità di Consigliere si perde per dimissioni, decadenza, decesso, in caso di assenza ingiustificata a tre sedute consecutive o per il verificarsi di una condizione di incompatibilità.
Le dimissioni da componente del Consiglio d'Amministrazione devono essere presentate in forma scritta al Consiglio stesso, che ne prende atto nella prima seduta utile e successivamente comunicate all'organo che ha provveduto alla nomina per la conseguente sostituzione.
II Consigliere nominato in sostituzione di un altro dimessosi o decaduto resta in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione del quale viene a far parte. In attesa delle sostituzioni, le adunanze del C.d.A. sono ugualmente valide, purchè avvengano nelle condizioni di cui al successivo art. 10.

Articolo 9 -Competenze del Consiglio di Amminisrtrazione-
Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di indirizzo politico e di controllo amministrativo, che attraverso l'adozione di provvedimenti deliberativi individua gli obiettivi da perseguire e ne verifica i risultati attraverso idonei strumenti.
Sono statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione le seguenti materie:
a) approvazione dello Statuto e relative modifiche;
b) nomina nel proprio seno del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del vice presidente;
c) approvazione dei Regolamenti e relative modifiche;

d) adozione della dotazione organica del personale;
e) approvazione del bilancio preventivo, delle sue variazioni e del Bilancio d'Esercizio;
f) approvazione dei piani e dei programmi della gestione e relative risorse, dei piani finanziari e programmi di investimento, nonché delle convenzioni con altri organismi pubblici e privati;
g) utilizzo, valorizzazione, integrazione e trasformazione del patrimonio immobiliare;
h) alienazione di beni patrimoniali dell'Ente e costituzione di diritti sui medesimi;
i) accettazione di donazioni, eredità, legati, lasciti e contributi in genere;
j) nomina del Segretario - Direttore, secondo le normative nazionali e regionali in vigore;
k) nomina di eventuali consulenti e professionisti esterni per prestazioni che non possono essere svolte all'interno dell'Ente
l) istituzione di nuovi servizi, ampliamento di quelli esistenti e loro soppressione;
m) determinazione delle rette e delle tariffe dei servizi;
n) assunzione delle decisioni relative ai ricorsi e alle azioni giudiziarie;
o) eventuale nomina dell'organo di revisione dell'Ente;
p) determinazione delle eventuali indennità per gli amministratori secondo la normativa vigente.

Ciascun Consigliere, nell'ambito del proprio mandato, ha libero accesso agli atti gestionali dell'Ente. E' dovere di ogni componente del Consiglio di Amministrazione visitare l'Ente.
Con il Regolamento di amministrazione il Consiglio di Amministrazione completa e definisce dettagliatamente materie ed atti su cui ha competenza esclusiva.
II Consiglio di Amministrazione espleta inoltre ogni altra competenza e funzione ad esso attribuita dalla legge e dai Regolamenti e ogni altro atto non espressamente attribuito dalla legge ad altri organi.
Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente o ad uno dei suoi componenti determinando i limiti della delega. I titolari delle deleghe provvedono a fornire adeguata informativa in merito all'assolvimento del mandato, secondo le modalità fissate dal consiglio stesso.

Articolo 10 -Adunanze del Consiglio di Amministrazione-
Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di regola due volte all'anno, nonché ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, ovvero sia richiesto da almeno 1 componente o dall'organo di revisione, con le modalità di convocazione di cui al presente statuto.
Le riunioni del Consiglio di Amministrazione avvengono di norma presso la sede dell'Ente o anche altrove, oppure anche mediante sistemi tecnologici, e sono presiedute dal Presidente e, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente.
La convocazione sottoscritta dal Presidente, è fatta con avviso contenente l'elenco degli argomenti in trattazione, data, ora e luogo della riunione ed è da inviare mediante lettera, fax, posta elettronica , telegramma o con mezzi di comunicazione ad essi assimilabili, al domicilio dichiarato da ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, non più tardi di quarantotto ore precedenti la data fissata per la riunione.
Termini più brevi di preavviso possono utilizzarsi con il consenso unanime di tutti i Consiglieri aventi diritto, da esprimere prima della conferma della seduta considerata.
Alle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipano, senza diritto di voto, il Segretario-Direttore e tutte le persone che il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno invitare per le specifiche questioni all'ordine del giorno.
Le sedute del Consiglio di Amministrazione non sono pubbliche.
Non è ammessa delega per la partecipazione alle sedute e la validità delle stesse si ha solo se vi è la presenza di almeno 2 membri del Consiglio di Amministrazione.
I membri del C.d.A. devono astenersi dal presenziare alla discussione e alla votazione di deliberazioni riguardanti interessi propri o di parenti o affini sino al III° grado. A ciò è soggetto anche il verbalizzante.
Le votazioni avvengono per appello nominale con voto palese e solo quando
si tratti di questioni concernenti persone il voto è reso in modo segreto.
Articolo 11 –Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione-
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è sempre necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti in carica.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Qualora siano presenti solo due membri le deliberazioni dovranno essere assunte all'unanimità, in caso contrario si intendono respinte.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono rese pubbliche secondo le modalità previste dalla vigente normativa.
I processi verbali delle sedute sono redatti dal Segretario-Direttore e sono normalmente messi a disposizione dei Consiglieri e sottoscritti da tutti coloro che vi sono intervenuti, entro la prima seduta utile.
Eventuali rettifiche devono essere presentate per iscritto prima dell'inizio della seduta di cui al precedente comma e sono riportate nel verbale della seduta.

Articolo 12 Indennità del Consiglio d'Amministrazione
Al Presidente, al Vice Presidente e al componente del Consiglio di Amministrazione può essere attribuita un'indennità di carica da determinarsi secondo la normativa vigente.
Ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta, in ogni caso, il rimborso delle spese documentate sostenute nell'interesse dell'Ente secondo la normativa vigente.

Articolo 13 - Scioglimento del Consiglio di Amministrazione-
II Consiglio di Amministrazione potrà essere sciolto per impossibilita di funzionamento, nei casi e modi stabiliti dalla legge. In tal caso il Presidente o il Segretario-Direttore ne darà comunicazione tempestiva alle autorità regionali, nonché ai soggetti deputati dal presente Statuto alla nomina dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Articolo 14 - Nomina del Presidente-
Il Presidente viene eletto nella prima seduta dal Consiglio d'Amministrazione al proprio interno a scrutinio segreto, all'unanimità dei componenti.

Articolo 15 - Competenze del Presidente-
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale dell'Ente di fronte a terzi ed in giudizio.
Il Presidente:
a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
b) svolge attività di impulso e di coordinamento dell'attività nelle materie di competenza del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni e sull'andamento generale dell'Ente;
c) assume, nei casi di improrogabile ed assoluta urgenza – sentito il Segretario-Direttore – ogni determinazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, richiedendone la ratifica nella riunione successiva, da tenersi entro 30 giorni;
d) propone al Consiglio di Amministrazione, parimenti ai Consiglieri, la nomina del Segretario-Direttore ed il conferimento degli eventuali incarichi dirigenziali;
e) impartisce direttive al Segretario-Direttore per il miglior funzionamento dei servizi e degli uffici;
f) esercita ogni altra funzione attribuitagli dalle disposizioni normative e svolge ogni altro incarico ed incombenza delegati dal Consiglio di Amministrazione.
In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente.
Il Presidente può delegare di volta in volta e per singoli atti la rappresentanza dell'Ente a componenti il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 - Nomina del Vice Presidente-
Con le stesse modalità e negli stessi termini della nomina del Presidente e, dopo l'avvenuta elezione del medesimo, il Consiglio di Amministrazione procede alla nomina di un Vice Presidente.

Articolo 17 - Competenze del Vice Presidente-
Il Vice Presidente fa le veci del Presidente, surrogandolo in caso di assenza o di impedimento del medesimo.
Articolo 18 - Nomina del Segretario Direttore -
L'incarico di Segretario-Direttore dell'Ente è conferito secondo le normative regionali in vigore.
Il Segretario-Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 19 -Competenze del Segretario Direttore-

Il Segretario-Direttore dirige e coordina la struttura operativa dell'Ente collaborando con il Presidente e con i Consiglieri eventualmente delegati, ai quali risponde nel rispetto dell'art. 4 D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165.
In Particolare:
a) è responsabile della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'Ente;
b) è responsabile del personale e dei servizi erogati dall'Ente;
c) provvede ad istruire gli atti preparatori per le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
d) partecipa alle riunioni del Consiglio medesimo e delle commissioni eventualmente istituite;
e) esercita le funzioni di Segretario del Consiglio di Amministrazione, redige i verbali delle sedute, li sottoscrive e provvede a darne esecutività nei termini stabiliti;
f) può impegnare l'Ipab verso l'esterno.

Articolo 20 - Nomina dell'Organo di revisione -
Secondo quanto previsto dalla vigente normativa regionale l'Ente deve dotarsi di un unico revisore dei conti iscritto nel registro dei revisori dei conti legali tenuto dal Mef, nominato fra i revisori inseriti nell'elenco regionale articolato per provincia, istituito presso la giunta regionale e soggetto ad aggiornamento periodico.
L'organo di revisione è nominato con i criteri e i modi indicati dalle disposizioni dei legge regionale.
Il revisore unico dura in carica cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di nomina ed è rinnovabile per una sola volta.
Al revisore unico si applicano le disposizioni in materia di ineleggibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile.
Al revisore unico spetta una indennità comprensiva delle spese e di ogni altro rimborso, fissata dal Consiglio di Amministrazione all'inizio del mandato nei limiti delle disposizioni di legge.

Articolo 21 - Competenze dell'Organo di revisione -
L'organo di revisione vigila sull'osservanza da parte dell'Ente delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie ed in particolare:
a) esegue il controllo della gestione, l'esame dei documenti contabili e la verifica dei bilanci;
b) esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione;
c) è tenuto, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, a partecipare alle sedute del Consiglio stesso.
Il revisiore unico ha altresì l'obbligo, qualora riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, di riferirne immediatamente al Consiglio di Amministrazione ed è tenuto a fornire allo stesso, su sua richiesta, ogni informazione e notizia che abbia facoltà di ottenere a norma di legge o per statuto, informando, qualora lo ritenga opportuno, la struttura regionale competente.

Articolo 22— Pubblicazione Atti Amministrativi e Avvisi
L'Ente adempie agli obblighi di pubblicità e trasparenza nel rispetto e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CAPO III DEL PERSONALE

Articolo 23 -Personale, uffici e servizi-
La nomina, la dotazione organica, i doveri, i diritti, le attribuzioni e le mansioni del personale dipendente sono disciplinati dalle leggi, dai contratti collettivi nazionali ed integrativi oltre che dai regolamenti interni.
Il personale dipendente è al servizio dell'Ente, contribuisce alla realizzazione dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione e dalla Direzione, ispira la propria azione tenendo innanzitutto presenti le necessità degli utenti, senza distinzione di condizioni personali e sociali.
I vari uffici e servizi sono organizzati secondo principi che garantiscono la qualità, l'efficienza, l'economicità, la continuità e la partecipazione.
L'Ente, nell'organizzazione dei servizi, favorisce e valorizza la presenza delle associazioni di volontariato sociale. Le modalità di ammissione, le attività ed i rapporti delle stesse con l'Amministrazione ed il personale dell'Ente, sono disciplinati da apposito regolamento.

CAPO IV DEGLI OSPITI E DEL REGOLAMENTO

Articolo 24 -Rappresentanza degli utenti-
L'Ente riconosce e promuove la rappresentanza degli utenti dei singoli servizi attivati e dei loro famigliari prevedendo in apposito regolamento le forme di consultazione e partecipazione negli organismi di governo e gestione dei servizi, secondo la disciplina regionale.
Lo scopo della rappresentanza degli utenti è di attivare forme di collaborazione attiva con gli organi di governo e di gestione dell'Ente, formulando suggerimenti, proposte e osservazioni dirette a migliorare i rapporti con il personale e l'organizzazione dei servizi nonché favorire la realizzazione dei programmi ed il raggiungimento dei fini istituzionali.

Articolo 25 — Accesso ai servizi -
L'accesso ai servizi e alle attività assistenziali dell'Ente avviene secondo le norme di legge e di regolamento vigenti e comporta il pagamento di un corrispettivo. La Carta dei Servizi detta le norme per l'accesso ai servizi, le garanzie per il pagamento delle rette, le norme di comportamento interno, le cause di interruzione delle prestazioni e tutte le disposizioni sul funzionamento interno dell'Ente.

CAPO V NORME TRANSITORIE

Articolo 26 -Norme transitorie -
Il presente Statuto entrerà in vigore alla data di emanazione del Decreto Regionale di Approvazione.
Dalla data di entrata in vigore del presente Statuto sono abrogate le norme statutarie previgenti.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 373523)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 65 del 12 giugno 2018

Accertamento in entrata, impegno di spesa e liquidazione anticipo. DGR n. 737 del 28/05/2018. Legge n. 194/2015, art. 10 Fondo per la tutela della Biodiversità di interesse agricolo ed alimentare.

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si provvede all'accertamento dell'entrata, all'impegno di spesa ed alla contestuale liquidazione dell'anticipo, all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura", per la realizzazione del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "BIODI.VE".

Il Direttore

VISTA la legge del 1° dicembre 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo ed alimentare";

VISTO il decreto interministeriale 9 febbraio 2017 "Modalità di funzionamento del Fondo di cui all'articolo 10 della legge 1° dicembre 2015, n. 194;

VISTO il decreto ministeriale n. 4555 del 14 febbraio 2017, che ha approvato il piano di riparto e di trasferimento dei fondi alle Regioni;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 20611 del 19 luglio 2017, che ha emanato le disposizioni e le modalità alle quali le Regioni dovevano attenersi per la predisposizione e conseguente realizzazione dei progetti regionali;

VISTO il progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "BIODI.VE.", predisposto dalla competente Direzione Agroalimentare, in collaborazione con "Veneto Agricoltura", e presentato al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali per la valutazione;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 130760 del 28 novembre 2017, con la quale il Comitato permanente per la biodiversità di interesse agricolo ed alimentare ha espresso parere favorevole al progetto regionale "BIODI.VE.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 328 del 21 marzo 2018, che ha approvato il progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "BIODI.VE";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 737 del 28 maggio 2018, che ha approvato la convenzione relativa al progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "BIODI.VE", tra la Regione del Veneto e "Veneto Agricoltura";

COSIDERATO che con la medesima convenzione la Giunta incarica il Direttore della Direzione Agroalimentare dell'adozione dell'impegno di spesa relativo al Progetto, alla sottoscrizione dell'accordo ed all'espletamento di ogni atto e adempimento necessario alla esecuzione del medesimo;

PRESO ATTO che l'accordo tra le parti stabilisce all'art. 2 che la spesa prevista, per la realizzazione del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "BIODI.VE", sia fissata in euro 72.400,00;

PRESO ATTO inoltre che all'art. 3 la Regione si impegna a finanziare le spese per le attività di Veneto Agricoltura, anche sulla base delle previsioni progettuali, per la realizzazione del progetto nel modo seguente:

- l'importo di euro 58.000,00, pari all'80% della somma totale, verrà erogato alla sottoscrizione della Convenzione nel corrente esercizio finanziario;
- l'importo di euro 14.400,00, pari al restante 20%, verrà erogato a rimborso delle spese sostenute per la realizzazione complessiva del progetto, a conclusione dello stesso e su presentazione di apposita rendicontazione come richiesta dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali che finanzia l'iniziativa;

PRESO ATTO che il trasferimento delle risorse nazionali alla Regione del Veneto avverrà a fronte della rendicontazione delle spese sostenute alla conclusione del progetto stesso, così come previsto dall'art. 4 del già citato decreto interministeriale 9 febbraio 2017;

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate, per l'annualità 2018 e 2019, attraverso trasferimenti statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione fa riferimento agli accertamenti per competenza in entrata per complessivi euro 72.400,00 euro sul capitolo di entrata n. 101200 "Assegnazione statale per la realizzazione del progetto "BIODI.VE" (Decreto 14/02/2017, n. 4555 - nota 28/11/2017, n.30760)", e che trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, è necessario accertare l'intero importo di spesa previsto nella delibera statale, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese (principio 3.6 lett. c Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.), come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	V livello P.d.c.	Anno	Importo accertamento	Totale
101200	E.2.01.01.01.001	2018	€ 58.000,00	€ 72.400,00
		2019	€ 14.400,00	

RITENUTO pertanto che ricorrono le condizioni di diritto e di fatto per l'impegno dell'importo di euro 72.400,00 a favore dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" sul bilancio regionale 2018 e 2019, sul capitolo di spesa 103675 "Realizzazione del progetto statale "BIODI.VE" - trasferimenti correnti (decreto 14/02/2017, n.4555 - nota 28/11/2017, n.30760)" , imputando l'intera somma al bilancio di previsione 2018-2020, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c.	Anagrafica	Importo 2018	Importo 2019	Totale
103675	Art. 002 U.1.04.01.02.999	n. 00166106 Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario	€ 58.000,00	€ 14.400,00	€ 72.400,00

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018-2020";

VISTE le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2018-2020, approvate con DGR n. 81 del 26/01/2018;

VERIFICATO che ricorrono, anche sulla base degli atti sopra citati, i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa;

decreta

1. di prendere atto della somma di euro 72.400,00 quale costo per la realizzazione del progetto regionale sulla biodiversità di interesse agricolo ed alimentare "BIODI.VE";
2. di prendere atto che l'art. 3 della Convenzione approvata con DGR n. 737 del 28 maggio 2018 prevede che la Regione finanzi le spese per le attività di Veneto Agricoltura, anche sulla base delle previsioni progettuali, per la realizzazione del progetto nel modo seguente:
   - l'importo di euro 58.000,00, pari all'80% della somma totale, verrà erogato alla sottoscrizione della Convenzione nel corrente esercizio finanziario;
   - l'importo di euro 14.400,00, pari al restante 20%, verrà erogato a rimborso delle spese sostenute per la realizzazione complessiva del progetto, a conclusione dello stesso e su presentazione di apposita rendicontazione come richiesta dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali che finanzia l'iniziativa;
3. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.6 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di euro 72.400,00 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata n. 101200 "Assegnazione statale per la realizzazione del progetto "BIODI.VE" (Decreto 14/02/2017, n. 4555 - nota 28/11/2017, n.30760)", sul bilancio di previsione 2018-2020, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	V livello P.d.c.	Anno	Importo accertamento	Totale
101200	E.2.01.01.01.001	2018	€ 58.000,00	€ 72.400,00
		2019	€ 14.400,00	

4. di disporre la copertura finanziaria della spesa complessiva di euro 72.400,00, assumendo l'impegno di spesa a carico del capitolo di spesa 103675 "Realizzazione del progetto statale "BIODI.VE" - trasferimenti correnti (Decreto 14/02/2017, n.4555 - nota 28/11/2017, n.30760)" a favore di dell'Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore Primario "Veneto Agricoltura" (c.f. 92281270287, con sede legale in via Viale dell'Università, n. 14 35020 Legnaro PD) imputando l'intera somma al bilancio di previsione 2018-2020, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c.	Anagrafica	Importo 2018	Importo 2019	Totale
103675	Art. 002 U.1.04.01.02.999	n. 00166106 Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario	€ 58.000,00	€ 14.400,00	€ 72.400,00

5. di liquidare euro 58.000,00, pari all'80% della somma totale, quale acconto per la realizzazione delle attività di cui alla DGR n. 328 del 21 marzo 2018, erogando tale somma alla sottoscrizione della Convenzione, così come previsto all'art. 3 della stessa, e comunque nel corrente esercizio finanziario;
6. di disporre che la rimanente somma di euro 14.400,00, pari al restante 20%, verrà erogata a rimborso delle spese sostenute per la realizzazione complessiva del progetto, a conclusione dello stesso, ovvero nel 2019, e su presentazione di apposita rendicontazione, come richiesto dal Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali che finanzia l'iniziativa;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto, non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di dare atto che il programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di rimandare, per i riferimenti tecnico-contabili, agli allegati T1 e T2 al presente provvedimento, quali parti integranti del medesimo;
10. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
11. di dare atto che l'impegno di cui al punto 1. non costituisce debito commerciale;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo n. 23 del Dlgs 14/3/2013, n. 33;
13. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario suindicato le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D.Lgs. 118/2011 notificando il presente provvedimento;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alberto Zannol

(Codice interno: 373329)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 70 del 28 giugno 2018

Acquisizione del servizio di ''Studio e realizzazione manuale della qualità per la gestione della vigilanza sulle produzioni agroalimentari di qualità''. Ulteriore differimento termini affidamento incarico diretto a CSQA Certificazioni Srl. CIG: ZD51FE494C

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede, in esito alla specifica richiesta di proroga del termine di conclusione dell'attività di acquisizione del servizio di studio e realizzazione di un manuale della qualità e delle relative procedure per la gestione dell'attività di vigilanza sulle produzioni agroalimentari di qualità, a fissare il nuovo termine della durata del servizio. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Ddr n. 32/2018; richiesta CSQA Certificazioni Srl del 27/06/2018, ns. prot. n. 244195.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento riguardante l'attività di acquisizione del servizio di "Studio e realizzazione manuale della qualità per la gestione della vigilanza sulle produzioni agroalimentari di qualità" di cui alla lettera d'ordine acquisizione servizio CIG ZD51FE494C del 09/10/2017, prot. n. 421106, differendo il termine di conclusione dell'attività, precedentemente fissato al 29/06/2018, alla nuova data del 29/09/2018;
2. di comunicare il presente provvedimento alla ditta affidataria CSQA Certificazioni Srl - p. iva 02603680246 -, con sede legale in via San Gaetano n. 74 - 3016 Thiene VI;
3. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI

(Codice interno: 373333)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA RICERCA DISTRETTI E RETI n. 72 del 12 giugno 2018

Legge regionale 18 maggio 2007, n. 9. Unità regionale di trasferimento tecnologico con funzioni di supporto tecnico alla Regione (articolo 10, comma 5). Deliberazione della Giunta regionale n. 4222 del 30 dicembre 2008. Presa d'atto della rinuncia allo stanziamento da parte di Veneto Innovazione S.p.A..

[Settore secondario]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della rinuncia da parte di Veneto Innovazione S.p.A. dello stanziamento assegnato con deliberazione della Giunta regionale n. 4222 del 30 dicembre 2008.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti del presente provvedimento;

2. di prendere atto della rinuncia, da parte di Veneto Innovazione SpA, con sede in Via Ca' Marcello 67/D - 30172 Venezia Mestre - C.F. e P.IVA n. 02568090274 - Anagrafica regionale 00029646, allo stanziamento di euro 500.000,00 (capitolo 100966 - impegno 2593/2015 ex 6761/2008), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 4222 del 30 dicembre 2008;

3. di rinviare a successivo provvedimento la rilevazione della conseguente economia di spesa;

4. di notificare il presente provvedimento alla società Veneto Innovazione S.p.A. e alla Direzione Partecipazioni societarie ed enti regionali;

5. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, entro 120 giorni al Capo dello Stato, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;

6. di pubblicare, nel Bollettino ufficiale della Regione, il solo dispositivo del presente atto.

Antonio Bonaldo

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

(Codice interno: 373482)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 49 del 02 luglio 2018

Delega di funzioni al Vicedirettore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i..

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1404 del 29 agosto 2017 e in forza della deliberazione di Giunta regionale n. 939 del 26 giugno 2018, si delegano funzioni al Vicedirettore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, ai sensi dell'art. 9, comma 5 bis, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54.

Il Direttore

Visto l'art. 9, comma 5-bis, della L.R. 31/12/2012 n. 54 che prevede quanto segue: "*La Giunta regionale, anche ai sensi dell'art. 24, può autorizzare ciascun Direttore di Area a delegare proprie funzioni ad altro Direttore, che assume la denominazione di Vicedirettore di Area. L'individuazione del Vicedirettore è effettuata dalla Giunta regionale su proposta del Direttore di Area interessato*".

Visto l'art. 3 del Regolamento regionale relativo alla disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale n. 1 del 31 maggio 2016 il quale, nel disciplinare la figura del Vicedirettore di Area, ai commi 3 e 4, prevede che il "*Direttore di Area, a seguito del provvedimento di cui al comma 2, con proprio decreto, delega al Vicedirettore di Area l'esercizio delle funzioni di propria competenza indicandole espressamente; la delega ha effetto per tutta la durata dell'incarico del Direttore di Area delegante e può essere revocata con decreto dello stesso*" e che nell'"*esercizio della delega il Vicedirettore di Area agisce in nome proprio con i poteri del Direttore di Area, fatta salva la facoltà per quest'ultimo, previa comunicazione scritta al delegato, di esercitare in qualsiasi momento le funzioni delegate*".

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1404 del 29 agosto 2017 con la quale l'Ing. Giuseppe Fasiol nato a Lendinara (RO) il 9 novembre 1961, attuale Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti Logistica, è stato individuato quale Vicedirettore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

Visti i precedenti decreti n. 85/2017 e n. 32/2018 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio di delega di funzioni al Vicedirettore;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 939 del 26 giugno 2018 con la quale:

- nelle more dell'espletamento delle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 908 del 19 giugno 2018 per la copertura del posto vacante dal 1° luglio 2018 di Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, al Segretario generale della programmazione è stato conferito, con tale decorrenza e con scadenza dalla data di immissione nelle funzioni del nuovo Direttore incaricato, l'incarico ad interim di Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- è stato confermato l'incarico di Vicedirettore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio all'ing. Giuseppe Fasiol, attuale Direttore della Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica, e l'autorizzazione al Direttore ad interim dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio di delegare allo stesso le proprie funzioni, nei termini e con le modalità di cui alla DGR n. 1404 del 29/08/2017;

Visto l'art. 11, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2014, n. 54 che individua le funzioni di competenza del Direttore dell'Area;

Visto l'art. 9, comma 3, della predetta legge che affida alla Giunta regionale il compito dell'individuazione dell'ambito materiale di spettanza di ciascuna Area;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 802 del 27 maggio 2016, con la quale sono state individuate le direzioni assegnate alle varie Aree e con ciò sono stati definiti gli ambiti disciplinare di competenza delle Aree medesime;

Ritenuto di delegare al Vicedirettore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio tutte le funzioni di cui all'art. 11, comma 2, della L.R. n. 54/12, relativamente agli ambiti disciplinari di competenza delle seguenti direzioni:

a. Direzione Infrastrutture Trasporti Logistica;
b. Direzione Commissioni Valutazioni;
c. Direzione Pianificazione Territoriale;
d. Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;

dando atto che, in relazione alle competenze di cui alla lettera b), la presidenza della commissione Via regionale non è oggetto di delega;

Dato atto che è in corso di espletamento la procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale;

Ritenuto di prevedere l'obbligo del Vicedirettore di Area di trasmettere al sottoscritto Direttore di Area ad interim una relazione sull'attività svolta e sui principali atti assunti, con cadenza trimestrale in continuità con l'espletamento dell'incarico conferito con i precedenti provvedimenti citati in premessa;

decreta

1. di delegare al Vicedirettore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Ing. Giuseppe Fasiol, nato a Lendinara (RO) il 9 novembre 1961, le funzioni di cui all'art. 11, comma 2 della L.R. 54/12, relativamente agli ambiti disciplinari assegnati alle seguenti direzioni:

   a. Direzione Infrastrutture Trasporti Logistica;
   b. Direzione Commissioni Valutazioni;
   c. Direzione Pianificazione Territoriale;
   d. Struttura di Progetto Superstrada Pedemontana Veneta;

   dandosi atto che, in relazione alle competenze di cui alla lettera b), la presidenza della commissione Via regionale non è oggetto di delega e dando altresì atto che nella delega in parola rientrano anche le funzioni di cui all'art. 13, comma 2, della L.R. n. 54/2012 con riferimento alla Direzione Pianificazione Territoriale fino al conferimento dell'incarico di Direttore in esito alla procedura in corso di svolgimento;

2. di dare atto che l'incarico decorre dal 1° luglio 2018, senza soluzione di continuità con quelli conferiti dal Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio con decreti n. 85/2017 e n. 32/2018, con durata collegata all'incarico del Direttore ad interim della presente Area, fatta salva diversa scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture;
3. di dare atto che la delega di funzioni può essere revocata con decreto del Direttore ad interim dell'Area delegante;
4. di dare atto che nell'esercizio della delega il Vicedirettore di Area agisce in nome proprio con i poteri del Direttore di Area ad interim, fatta salva la facoltà per quest'ultimo, previa comunicazione scritta al delegato, di esercitare in qualsiasi momento le funzioni delegate;
5. di disporre che il Vicedirettore di Area trasmetta una relazione sull'attività svolta e sui principali atti posti in essere con cadenza trimestrale in continuità con l'espletamento dell'incarico conferito con i precedenti provvedimenti citati al precedente punto 2);
6. di dare atto che il Vicedirettore di Area gode di un trattamento economico aggiuntivo annuo pari a € 10.000 a titolo di retribuzione di posizione, come previsto nel contratto decentrato integrativo per il personale dirigenziale della Giunta regionale attualmente vigente;
7. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
8. di trasmettere copia del presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Segreteria Generale della Programmazione, alla Direzione del Presidente, ai Direttori di Area e all'ing. Giuseppe Fasiol;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Il direttore ad interim Ilaria Bramezza

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA

(Codice interno: 373410)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA n. 143 del 05 giugno 2018

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale ATER di Padova. Autorizzazione alla proroga, per un periodo di ulteriori 6 mesi, dei contratti a tempo determinato in essere, relativi a n. 2 posizioni di 5° livello parametro B del CCNL Utilitalia in scadenza il 30/06/2018. (Deliberazione di Giunta regionale n. 1815 del 07 novembre 2017).

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si autorizza il Commissario Straordinario dell'ATER di Padova all'adozione di un provvedimento indifferibile ed urgente, rivolto a salvaguardare la regolare operatività dell'Azienda, per l'ulteriore proroga, per un periodo di 6 mesi, dei contratti a tempo determinato in essere di n. 2 dipendenti di 5° livello, parametro B del CCNL Utilitalia, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1815 del 07/11/2017. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: -nota dell'ATER di Padova del 05/06/2018, prot. n. 180008649, a firma del Commissario Straordinario, trasmessa a mezzo PEC, protocollo regionale n. 211171; -dichiarazione del Revisore Unico del 23/05/2018 allegata alla succitata nota prot. 180008649/2018; -L.R. n. 39 del 03/11/2017; -deliberazione di Giunta regionale n. 1815 del 07/11/2017.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreti del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 6 del 01/08/2016 e n. 41 del 23/05/2017 l'ATER di Padova è stata autorizzata a coprire n. 2 posizioni vacanti dell'Area Amministrativa, mediante assunzione di n. 2 unità di 5° livello, parametro B, con contratto di lavoro a tempo determinato, per una durata di sei mesi rinnovabili per la corrispettiva durata e che tali contratti risultano entrambi in scadenza il 30/06/2018;

che con nota del 05/06/2018, prot. n. 180008649, trasmessa a mezzo PEC, protocollo regionale n. 211171 il Commissario Straordinario dell'ATER di Padova ha richiesto l'autorizzazione a procedere all'assunzione di un provvedimento indifferibile ed urgente, rivolto a salvaguardare l'operatività dell'Azienda consistente nella proroga, per ulteriori 6 mesi, dei citati contratti di lavoro a tempo determinato in scadenza;

che le motivazioni, in ordine alle ragioni di urgenza ed indifferibilità, riguardano la necessità di far fronte alle attività ed ai conseguenti adempimenti da porre in atto con l'entrata in vigore della nuova Legge 39/2017 e di dare tempestiva soluzione a problematiche relative alla dotazione organica, nelle more della nomina dei Consigli di Amministrazione;

CONSIDERATO che l'assunzione di tale provvedimento attiene alla piena ed esclusiva responsabilità del Commissario aziendale;

ATTESO che il Revisore Unico dell'ATER di Padova, con dichiarazione del 23/05/2018, allegata alla citata nota protocollo n. 180008649/2018, ha attestato che la previsione dell'accoglimento della richiesta di stabilizzazione dei citati contratti di lavoro non comporta aumento di spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2015/2017, tenuto conto dei rinnovi contrattuali e degli automatismi retributivi contrattualmente previsti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1815 del 07/11/2017, e che tale attestazione assume validità anche per la proroga delle relative posizioni;

VISTA la L.R. n. 39 del 3 novembre 2017 "Norme in materia di Edilizia Residenziale Pubblica" che all'art. 51, comma 2, stabilisce che, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina dei Consigli di Amministrazione, i Commissari già nominati dalla Giunta regionale alla data di entrata in vigore della medesima legge continuino ad esercitare le funzioni loro attribuite per la gestione ordinaria delle ATER;

VISTA la D.G.R. n. 1815 del 07 novembre 2017 che definisce direttive transitorie per l'eventuale assunzione, motivata da urgenza ed indifferibilità da parte delle ATER del Veneto, di personale destinato a ricoprire posti in dotazione organica resisi vacanti per qualsiasi causa, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato, nelle more della nomina dei Consigli di Amministrazione di cui all'art. 10 della citata L.R. n. 39/2017;

decreta

1. di autorizzare il Commissario Straordinario dell'ATER di Padova ad assumere un provvedimento indifferibile ed urgente rivolto a salvaguardare la regolare operatività aziendale per la proroga, per un periodo di ulteriori 6 mesi, dei contratti a tempo determinato relativi a n. 2 posizioni di 5° livello parametro B del CCNL Utilitalia in scadenza il 30/06/2018;

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Roberto Dall'Armi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO

(Codice interno: 373338)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 293 del 21 giugno 2018

Subentro del Sig. Martinelli Sergio, a seguito della rinuncia da parte della Sig. Martini Michela, alla concessione demaniale per usufruire di un attracco per una chiatta in c.a., dei pontili in c.a. e di una passerella con relativa slitta di scorrimento, in sinistra idraulica del fiume Po fra gli stanti 176 e 177 siti in Comune di Gaiba (RO). (Pratica n° PO_PA00016) Rilascio concessione demaniale.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto viene assentito il subentro al Sig. Martinelli Sergio, a seguito della rinuncia da parte della Sig. Martini Michela, alla concessione demaniale per usufruire di un attracco per una chiatta in c.a., dei pontili in c.a. e di una passerella con relativa slitta di scorrimento, in sinistra idraulica del fiume Po fra gli stanti 176 e 177 siti in Comune di Gaiba (RO). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza rinuncia da parte delle Sig.ra Martini Michela pervenuta in data 04.12.2017; Istanza di subentro da parte del Sig. Martinelli Sergio pervenuta in data 04.12.2017; Parere del Comune di Gaiba (RO) con nota prot. n. P 0005778 del 27.12.2017; Parere Aipo di Rovigo rilasciato con nota prot. n. 3876 del 22.02.2018; Parere Aipo Navigazione di Boretto (RE) assunto al prot. n. 142208 del 16.04.2018; Sottoscrizione Primo Atto Aggiuntivo al disciplinare n. 161 del 25.08.2017: 21.06.2018.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata in data 04.12.2017, con la quale la Sig.ra Martini Michela, nata a *omissis* il *omissis* e residente a *omissis* in Via *omissis* - C.F. *omissis*, rinuncia alla concessione demaniale per usufruire di un attracco per una chiatta in c.a., dei pontili in c.a. e di una passerella con relativa slitta di scorrimento, in sinistra idraulica del fiume Po fra gli stanti 176 e 177 siti in Comune di Gaiba (RO), rilasciata con decreto n. 328 del 28.08.2017 e relativo disciplinare n. 161 del 25.08.2017;

VISTA l'istanza presentata in data 04.12.2017 da parte del Sig. Martinelli Sergio, nato a *omissis* il *omissis* e residente a *omissis* in Via *omissis* - C.F. *omissis*, con la quale intende subentrare alla concessione rilasciata alla Sig.ra Martini Michela;

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal Comune di Gaiba con nota prot. n. P 0005778 del 27.12.2017, dall'AIPO di Rovigo con nota prot. n. 3876 del 22.02.2018 e dall'Aipo Navigazione di Boretto (RE) con nota assunta al prot. n. 142208 del 16.04.2018;

CONSIDERATO che il Sig. Martinelli Sergio ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 21.06.2018 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Sig. Martinelli Sergio dovrà attenersi;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012;

VISTO IL D. LGS. n. 33 del 14.03.2013;

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il Subentro del Sig. Martinelli Sergio, a seguito della rinuncia da parte della Sig. Martini Michela, alla concessione demaniale per usufruire di un attracco per una chiatta in c.a., dei pontili in c.a. e di una passerella con relativa slitta di scorrimento, in sinistra idraulica del fiume Po fra gli stanti 176 e 177 siti in Comune di Gaiba (RO), con le modalità stabilite nel Primo Atto Aggiuntivo al Disciplinare n. 161 del 25.08.2017, iscritto al n. 202 di Rep. di questa Struttura in data 21.06.2018.
2. La concessione manterrà la scadenza 31.12.2024. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.
3. Il canone annuo è pari ad Euro 461,72 (quattrocentosessantuno/72), come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Zanin

(Codice interno: 373425)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA LOGISTICA E ISPETTORATI DI PORTO n. 311 del 03 luglio 2018

Concessione demaniale per l'utilizzo di un attracco fluviale di tipo turistico per piccole e medie imbarcazioni e percorso arginale nell'area limitrofe alla Piazza Vittorio Veneto, lungo la sponda sinistra del fiume Canalbianco, in Comune di Castelguglielmo. Pratica CB_PA00022. Rilascio concessione.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento prevede il rilascio della concessione, richiesta dal Comune di Castelguglielmo (RO) con istanza pervenuta in data 03.11.2017. Pratica CB_PA00022.

Il Direttore

VISTA l'istanza pervenuta in data 03.11.2017 con la quale il Comune di Castelguglielmo (Cod. Fiscale 00225690296) con sede Piazza Vittorio Veneto, 19, ha chiesto il rilascio della concessione demaniale per l'utilizzo di un attracco fluviale di tipo turistico per piccole e medie imbarcazioni e percorso arginale nell'area limitrofe alla Piazza Vittorio Veneto, lungo la sponda sinistra del fiume Canalbianco, in Comune di Castelguglielmo (RO);

VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dall'U.O. Genio Civile di Rovigo con nota prot. n. 28162 del 24.01.2018 e di Sistemi Territoriali S.p.A. di Rovigo con nota prot. n. 20648 del 20.11.2017;

CONSIDERATO che l'istanza è stata pubblicata ai sensi dell'art. 16 della D.G.R. n. 1791/2012 e che non sono pervenute osservazioni scritte o domande di concessioni concorrenti;

CONSIDERATO, inoltre, che l'Ente ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

VISTO che in data 07.06.2018 è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui l'Ente dovrà attenersi;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la D.G.R.V. n. 4222 del 28.12.2006;

VISTA la D.G.R.V. n. 1791 del 04.09.2012

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14.03.2013

decreta

1. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, il rilascio al Comune di Castelguglielmo (Cod. Fiscale 00225690296), con Sede in Piazza Vittorio Veneto, 191 della concessione demaniale per l'utilizzo di un attracco fluviale di tipo turistico per piccole e medie imbarcazioni e percorso arginale nell'area limitrofe alla Piazza Vittorio Veneto, lungo la sponda sinistra del fiume Canalbianco, in Comune di Castelguglielmo (RO) con le modalità stabilite nel disciplinare del 07.06.2018 iscritto al n. 201 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.
2. La concessione ha la durata di 10 (dieci) anni con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi demaniali. La revoca o la decadenza della concessione non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione, salvo che, in seguito a propria domanda, l'Amministrazione concedente, in relazione alla specifica tipologia delle opere di concessione, non ritenga di esonerarlo da tale obbligo in tutto, o per la parte delle opere stesse che vengano ritenute compatibili per l'interesse

della navigazione, con il regime idraulico, con la buona conservazione dell'argine e non risultino interferenti con lavori di adeguamento e sistemazione idraulica. In caso di esonero totale o parziale dall'obbligo di riduzione in pristino, le opere resteranno di proprietà Demaniale ed il concessionario non avrà il diritto per esse a compensi o indennità di sorta.

3. Il canone annuo, relativo al 2018, è di Euro 105,22 (centocinque/22) come previsto dall'art. 7 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione concedente ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.
4. In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale.
5. Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.
6. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
7. Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Zanin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI

(Codice interno: 373441)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI n. 52 del 03 luglio 2018

ETRA S.p.A. Impianto di depurazione di Rubano. Domanda di rinnovo dell'autorizzazione. Comune di localizzazione: Rubano (PD). Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016 (DGR n. 1020/2017, DGR n. 1979/2017). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento esclude dalla procedura di V.I.A. l'impianto di depurazione esistente di Rubano (PD) per il quale la società ETRA S.p.A. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 104/2017 *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"*, che ha riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. 104/2017, ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA presentati successivamente alla data del 16 maggio 2017, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 104/2017;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (come riformato dal D.Lgs. n. 104/2017);

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* che ha abrogato la L.R. n.10 del 26 marzo 1999 *"Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*" ed in particolare l'art. 13 rubricato "*Rinnovo di autorizzazioni o concessioni*";

VISTA la D.G.R. n. 1020 del 29/06/2016 recante "*Legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale". Modalità di attuazione dell'art. 13*";

VISTA la D.G.R. n. 1979 del 06/12/2016 recante: "*Ulteriori specificazioni e chiarimenti in merito alle modalità applicative dell'art. 13 della L.R. 4/2016. Modifica ed integrazione della DGR n. 1020 del 29/06/2016.*";

VISTA l'istanza relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016 dalla società ETRA S.p.A. (P.IVA./C.F 03278040245), con sede legale in Bassano del Grappa (VI), Largo Parolini n. 82, ed acquisita dagli Uffici della Direzione Valutazioni Commissioni - Unità Organizzativa VIA con prot n. 527558 del 18/12/2017;

VISTA la nota prot. n. 2944 del 04/01/2018 con la quale gli Uffici della Direzione Commissioni Valutazioni - U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

PRESO ATTO che l'istanza presentata riguarda l'impianto ubicato in Comune di Rubano (PD), in Via Mazzini 93, per il quale la società ETRA S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio ed allo scarico nello Scolo Giarina, affluente del Brentella, per una potenzialità di 22.000 A.E., con provvedimento provinciale N. 2921/DEP/2013 del 10 dicembre 2013, Prot. 168833, valido fino al 10/12/2017;

PRESO ATTO che la DGR 1020/2016 prevede che contestualmente alla domanda di rinnovo dell'autorizzazione relativa all'esercizio dell'attività, il proponente presenti istanza di attivazione della procedura ex art. 13 della LR n. 4/2016;

PRESO ATTO che la Provincia di Padova, con prot. n.118952 del 05/12/2017, ha prorogato l'autorizzazione all'esercizio e allo scarico dell'impianto fino al 10/12/2018, al fine di permettere alla società ETRA S.p.A. di attivare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA;

PRESO ATTO che la Provincia di Padova, con prot. n. 120046 del 07/12/2017, ha iscritto la società ETRA S.p.A nell'elenco provinciale dei gestori di impianti che hanno effettuato la comunicazione di cui all'art. 110, comma 3 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., per il trattamento di Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane (CER 190805) per una quantità massima di 4000 t/anno;

PRESO ATTO che la Provincia di Padova, con provvedimento n. 6531/EM del 17/01/2013, ha autorizzato ai sensi dell'art. 281 co. 3 del D.Lgs. 152/2006 le emissioni in atmosfera dell'impianto;

PRESO ATTO che, entro il termine di cui all'art. 19 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non sono pervenute osservazioni da parte di eventuali soggetti interessati;

PRESO ATTO che il progetto è riconducibile fra gli interventi indicati nell'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/06, al punto n. 7 lett. v);

VISTA la documentazione presentata dal proponente ai sensi delle DGR 1020/2016 e 1979/2016;

PRESO ATTO delle misure di mitigazione attuate dal proponente e descritte nella Relazione allegata alla domanda;

SENTITO il Comitato Tecnico Regionale V.I.A., il quale, nella seduta del 06/06/2018, atteso che l'istanza è stata presentata dal proponente ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 4/2016, e considerato che:

- l'istanza è riferita all'impianto esistente, non risultando previste modifiche o estensioni alle opere esistenti;

- l'impianto è autorizzato all'esercizio ed allo scarico nello Scolo Giarina, affluente del Brentella, per una potenzialità di 22.000 A.E., con provvedimento della Provincia di Padova N. 2921/DEP/2013 del 10 dicembre 2013, prot. 168833, valido fino al 10/12/2017 e prorogato fino al 10/12/2018 con prot. n.118952 del 05/12/2017;

- l'art. 13 della L.R. 4/2016 prevede che, per le parti di opere o attività non interessate da modifiche, la procedura sia finalizzata all'individuazione di eventuali misure idonee ad ottenere la migliore mitigazione possibile degli impatti, tenuto conto anche della sostenibilità economico-finanziaria delle medesime in relazione all'attività esistente;

- la relazione presentata dal proponente non ha rilevato la necessità di adottare ulteriori misure di mitigazione degli impatti sull'ambiente oltre le misure mitigative già attuate, in quanto successivamente alla loro realizzazione non sono state più riscontrate problematiche relative alla gestione dell'impianto;

- visti i criteri di cui all'allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

ha valutato che l'intervento non possa comportare impatti significativi negativi sulle componenti ambientali, e, pertanto, all'unanimità dei presenti, ha espresso parere favorevole all'esclusione dell'impianto in oggetto dalla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., senza necessità di individuare ulteriori misure di mitigazione rispetto a quanto già previsto e descritto nella documentazione allegata all'istanza;

CONSIDERATO che, nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 20/06/2018 è stato approvato il verbale della seduta del 06/06/2018;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 06/06/2018 in merito all'intervento in oggetto, così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di escluderlo dalla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. senza necessità di individuare ulteriori misure di mitigazione rispetto a quanto già previsto e descritto nella documentazione allegata all'istanza;

3. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n°

104/2010.

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla società ETRA S.p.A. (P.IVA./C.F 03278040245), con sede legale in Bassano del Grappa (VI), Largo Parolini n. 82, (PEC: protocollo@pec.etraspa.it), e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Padova, al Comune di Rubano (PD), alla Direzione Generale ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Padova, al Consiglio di Bacino Brenta, al Consorzio di Bonifica Brenta, alla Direzione Regionale Difesa del Suolo - U.O. Servizio Idrico Integrato e Tutela delle Acque;

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

(Codice interno: 373330)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 73 del 12 marzo 2018

PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 Asse prioritario 2 Difesa del suolo. Linea di intervento 2.1 Accordo di Programma Quadro del 18/12/2013 e I Atto integrativo del 25/06/2015 Messa in sicurezza delle arginature in sinistra Po in comune di Ficarolo (RO) I fase I stralcio funzionale (VE20P001) - Importo progetto euro 1.200.000,00 - CUP B89H11000390002 Interventi di ripresa di frane e messa in sicurezza del fiume Tribolo finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nei comuni di Monticello Conte Otto, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Vicenza, gravemente colpiti dagli eventi di piena del 1.11.2010 e 11.11.2012 (VE2AP073) - Importo progetto euro 900.000,00 - CUP B64H14001690002 Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Ca' Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Ca' Pisani del comune di Porto Viro (RO). (VE2AP092) - Importo progetto euro 500.000,00 - CUP B34H15000050002 Riduzione impegno e accertamento in entrata.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si riducono gli impegni di spesa relativi ai tre interventi specificati, a seguito della rilevazione economie e della DGRV 1585/2017.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- Con DGRV n. 2330 del 16.12.2013 la Giunta regionale ha approvato il programma degli interventi finanziati con la prima tranche delle risorse PAR FSC (ex FAS) 2007 - 2013 assegnate alla Regione del Veneto per le Azioni specificate della Linea 2.1 e 2.2 nell'ambito dell'Asse prioritario 2 del PAR FSC, nonché lo schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) sottoscritto il 18/12/2013;
- con la DGR n. 2463 del 23/12/2014, che a seguito dei nuovi termini per l'avvio degli interventi del PAR introdotti dalla Delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014 e al fine di recepire i tagli previsti dalla manovre di finanza pubblica imputate al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stato riprogrammato il PAR FSC Veneto 2007-2013, rideterminando in euro 349.655.318,01 (al lordo della quota di euro 410.735,20 assegnata ai Conti Pubblici Territoriali) la dotazione di risorse FSC complessivamente disponibili ed è stato approvato l'elenco aggiornato degli interventi finanziabili nell'ambito dell'Asse 2 Difesa del Suolo Linee di intervento 2.1 e 2.2;
- Con successiva DGRV n.532 del 21.04.2015 la Giunta regionale ha riapprovato il programma degli interventi finanziati con le risorse sopra citate, nonché lo schema di Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro;
- con la Delibera CIPE n. 40 del 29.4.2015 è intervenuta la presa d'atto da parte del CIPE della proposta di riprogrammazione del PAR FSC prevista dalla DGR n. 2463/2014;
- l'Atto Integrativo sopra citato, indispensabile per l'avvio degli interventi, è stato sottoscritto con l'Agenzia per la Coesione Territoriale e il MATTM in data 25/06/2015;
- gli interventi in oggetto specificati sono ricompresi nel riparto degli interventi previsti nell'APQ del 2013 e nell'Atto Integrativo del 2015, per gli importi di seguito riportati:

INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	CUP	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO FSC ASSEGNATO
Messa in sicurezza delle arginature in sinistra Po in comune di Ficarolo (RO) - I fase - I stralcio funzionale (VE20P001)	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	B89H11000390002	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
Interventi di ripresa di frane e messa in sicurezza del fiume Tribolo finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nei comuni di Monticello Conte Otto, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Vicenza, gravemente colpiti dagli eventi di piena del 1.11.2010 e 11.11.2012 (VE2AP073)	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	B64H14001690002	€ 900.000,00	€ 900.000,00

Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Cà Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Cà Pisani del comune di Porto Viro (RO). (VE2AP092)	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	B34H15000050002	€ 500.000,00	€ 492.500,00

- con i seguenti provvedimenti della Direzione Difesa del Suolo (ex Sezione Difesa del Suolo) sono stati assunti gli impegni di spesa per la realizzazione dei sopracitati interventi che, a seguito delle modifiche effettuate in sede di riaccertamento straordinario e ordinario dei residui, risultano imputati come segue sui capitoli di spesa FSC assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria:

DDR IMPEGNO	BENEFICIARIO e n. progetto SGP	CAPITOLO	N. IMPEGNO	IMPORTO IMPEGNATO	TOTALE
DDR Difesa del Suolo n. 569 del 24.12.2014	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po *Progetto VE20P001*	U102158	4866/2014	€ 49.836,43	€ 1.200.000,00
			4215/2016	€ 15.729,21	
			2917/2017	€ 600.070,79	
			442/2017	€ 534.363,57	
DDR Difesa del Suolo n. 36 del 09.08.2016	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta *Progetto VE2AP073*	U102158	3565/2017	€ 400.000,00	€ 900.000,00
			1090/2017	€ 500.000,00	
DDR Difesa del Suolo n. 185 del 17.05.2017	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po *Progetto VE2AP092*	U101914	5029/2017	€ 492.500,00	€ 492.500,00

PRESO ATTO CHE:

- gli impegni assunti trovano copertura sullo stanziamento di risorse FSC della programmazione 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. E100349, assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, da accertare secondo le modalità previste al paragrafo 3.6 lett. c dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011;
- in particolare, gli impegni di spesa derivanti dal decreto n. 569 del 24.12.2014 risultano correlati agli accertamenti in entrata assunti dalla Sezione Affari Generali e FAS-FSC, ora Direzione Programmazione Unitaria, sul capitolo n. 100349 accertamento n. 1169/2012 (già riscosso) per l'importo di € 665.636,43 (relativo agli impegni n. 4866/2014, 4215/2016 e 2917/2017) e accertamento n. 75/2017 per l'importo di € 534.363,57 (relativo all'impegno n. 442/2017);
- gli impegni di spesa assunti con decreto n. 36 del 09.08.2016 e n. 185 del 17.05.2017 risultano invece correlati agli accertamenti in entrata assunti con gli stessi atti dalla Direzione Difesa del Suolo sul capitolo n. E100349 come di seguito specificato:

- acc. n. 734/2017 di € 400.000,00 (correlato all'impegno n. 3565/2017) e acc. n. 210/2017 di € 500.000,00 (correlato all'impegno n. 1090/2017), assunti con il DDR Difesa del suolo n. 36 del 09.08.2016;
- acc. n. 1113/2017 di € 492.500,00 (correlato all'impegno n. 5029/2017), assunto con DDR Difesa del Suolo n. 185 del 17.05.2017;

CONSIDERATO CHE:

- nel corso del 2017 è stata avviata dalla Autorità di Gestione del PAR, di concerto con le singole SRA, una ricognizione delle economie emerse nell'ambito degli interventi di ciascun Asse, riguardante anche l'individuazione di somme derivanti da ribassi d'asta o somme a disposizione dell'intervento non utilizzate per opere complementari o lavorazioni impreviste, al fine di avviare una riprogrammazione di tali somme per finanziare altri interventi;
- sull'Asse 2 - Difesa del Suolo, le economie segnalate ammontano a complessivi euro € 4.953.598,30 e risultano generate per € 429.398,14 dai tre interventi specificati in oggetto, in particolare:

INTERVENTO	CUP	IMPORTO ECONOMIE
Messa in sicurezza delle arginature in sinistra Po in comune di Ficarolo (RO) - I fase - I stralcio funzionale (VE20P001)	B89H11000390002	€ 113.623,01

Interventi di ripresa di frane e messa in sicurezza del fiume Tribolo finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nei comuni di Monticello Conte Otto, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Vicenza, gravemente colpiti dagli eventi di piena del 1.11.2010 e 11.11.2012 (VE2AP073)	B64H14001690002	€ 169.405,92
Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Cà Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Cà Pisani del comune di Porto Viro (RO). (VE2AP092)	B34H15000050002	€ 146.369,21
	TOTALE	**€ 429.398,14**

- tali importi si riferiscono a somme a disposizione o economie di gara previste nei quadri economici degli interventi per le quali i singoli soggetti attuatori:
    - non hanno presentato richiesta di utilizzo entro i termini stabiliti dalla SRA con nota prot. 148050 in data 12/04/2017;
    - hanno presentato richiesta di utilizzo entro i termini stabiliti dalla SRA con nota prot. 148050 in data 12/04/2017, ma la stessa non è stata accolta;
- tali risorse quindi sono state rese disponibili per la riprogrammazione a favore di nuovi interventi;
- di tale rilevazione è stato dato atto con DGRV n. 1585 del 3/10/2017, con cui è stato contestualmente rideterminato il contributo assegnato agli interventi e sono state riprogrammate le economie al fine di finanziare altri interventi sull'Asse 2 - Difesa del Suolo, rideterminando come segue il contributo FSC assegnato agli interventi oggetto del presente atto:

INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	CUP	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO CONTRIBUTO FSC ASSEGNATO
Messa in sicurezza delle arginature in sinistra Po in comune di Ficarolo (RO) - I fase - I stralcio funzionale (VE20P001)	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	B89H11000390002	€ 1.086.376,99	€ 1.086.376,99
Interventi di ripresa di frane e messa in sicurezza del fiume Tribolo finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nei comuni di Monticello Conte Otto, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Vicenza, gravemente colpiti dagli eventi di piena del 1.11.2010 e 11.11.2012 (VE2AP073)	Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta	B64H14001690002	€ 730.594,08	€ 730.594,08
Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Cà Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Cà Pisani del comune di Porto Viro (RO). (VE2AP092)	AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	B34H15000050002	€ 353.630,79	€ 353.630,79

- la stessa DGRV n. 1585/2017 stabiliva che l'importo di € 429.398,14 si sarebbe reso disponibile a bilancio a seguito della registrazione dei relativi atti di disimpegno e riduzione del correlato accertamento (non ancora riscosso) sul capitolo E100349 e incaricava la Direzione Difesa del Suolo alla predisposizione dei necessari provvedimenti;

CONSIDERATA la rimodulazione di contributo prevista dalla DGRV n. 1585/2017 a favore degli interventi oggetto del presente provvedimento, si rende pertanto necessario procedere alla riduzione degli impegni di spesa assunti a favore di citati interventi come segue:

- riduzione di € 113.623,01 dell'impegno n. 442/2017 assunto sul capitolo 102158 derivante dalla reimputazione in sede di riaccertamento straordinario al 01/01/2015 dell'impegno n. 4866/2014 assunto con DDR Difesa del Suolo n. 569 in data 24.12.2014 per l'intervento codice SGP VE20P001 - CUP B89H11000390002;
- riduzione di € 169.405,92 dell'impegno n. 1090/2017 assunto sul capitolo 102158 con DDR Difesa del Suolo n. 36 in data 09.08.2016 per l'intervento codice SGP VE2AP073 - CUP B64H14001690002;
- riduzione di € 146.369,21 dell'impegno n. 5029/2017 assunto capitolo 101914 con DDR Difesa del Suolo n. 185 in data 17.05.2017 per l'intervento codice SGP VE2AP092 - CUP B34H15000050002;

CONSIDERATO quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.lgs. per i trasferimenti statali che costituiscono "contributi a rendicontazione", si rende inoltre necessario ridurre per pari importo gli accertamenti in entrata correlati ai citati impegni di spesa come segue:

- riduzione di € 113.623,01 dell'accertamento n. 75/2017 (correlato all'impegno n. 442/2017) assunto sul capitolo 100349 derivante dalla reimputazione in sede di riaccertamento straordinario al 01/01/2015 dell'accertamento n. 424/2014 assunto dalla Sezione Affari Generali e FAS-FSC, ora Direzione Programmazione Unitaria;
- riduzione di € 169.405,92 dell'accertamento n. 210/2017 (correlato all'impegno n. 1090/2017) assunto sul capitolo 100349 con DDR Difesa del Suolo n. 36 in data 09.08.2016 per l'intervento codice SGP VE2AP073 - CUP B64H14001690002;
- riduzione di € 146.369,21 dell'accertamento n. 1113/2017 (correlato all'impegno n. 5029/2017) assunto capitolo 100349 con DDR Difesa del Suolo n. 185 in data 17.05.2017 per l'intervento codice SGP VE2AP092 - CUP B34H15000050002;

VISTE le note prot. n. 329517/2016 e n. 29184/2017 con le quali si autorizza la Direzione Difesa del Suolo ad operare sui capitoli FSC di spesa (n. 101914 e 102158) e di entrata (n. 100349) della Direzione Programmazione Unitaria destinati all'attuazione dell'Asse 2, e si richiede che tutti gli atti di impegno o modifica impegno adottati dalle SRA vengano inoltrati alla Direzione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del PAR FSC 2007-2013, ai fini dell'acquisizione del visto di monitoraggio di competenza e affinché la stessa possa disporre la registrazione contabile della riduzione degli accertamenti in entrata assunti con proprio atto sul capitolo E100349, correlati agli impegni di spesa assunti con atti delle SRA;

VISTA la L.R. 27/03 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 39/2001 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, comma 1, del decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto che i tre interventi in oggetto specificati hanno realizzato economie per complessivi € 429.398,14, così ripartiti:

INTERVENTO	CUP	IMPORTO ECONOMIE
Messa in sicurezza delle arginature in sinistra Po in comune di Ficarolo (RO) - I fase - I stralcio funzionale (VE20P001)	B89H11000390002	€ 113.623,01
Interventi di ripresa di frane e messa in sicurezza del fiume Tribolo finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nei comuni di Monticello Conte Otto, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Vicenza, gravemente colpiti dagli eventi di piena del 1.11.2010 e 11.11.2012 (VE2AP073)	B64H14001690002	€ 169.405,92
Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Cà Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Cà Pisani del comune di Porto Viro (RO). (VE2AP092)	B34H15000050002	€ 146.369,21

3. Di prendere atto della rideterminazione del contributo FSC assegnato ai tre interventi come stabilita nell'Allegato A della DGRV 1585/2017, come di seguito specificato:

INTERVENTO	CUP	Importo Progetto	Contributo FSC assegnato con DGR n. 1585/2017
Messa in sicurezza delle arginature in sinistra Po in comune di Ficarolo (RO) - I fase - I stralcio funzionale (VE20P001)	B89H11000390002	€ 1.086.376,99	€ 1.086.376,99
Interventi di ripresa di frane e messa in sicurezza del fiume Tribolo finalizzati alla riduzione del rischio idraulico nei comuni di Monticello Conte Otto, Bolzano Vicentino, Quinto Vicentino e Vicenza, gravemente colpiti dagli eventi di piena del 1.11.2010 e 11.11.2012 (VE2AP073)	B64H14001690002	€ 730.594,08	€ 730.594,08

Lavori di ripresa della frana dell'argine perimetrale della Golena di Cà Pisani di proprietà della Regione Veneto Servizio Regionale Forestale in sinistra Po di Maistra fra gli st. 624-625 in località Cà Pisani del comune di Porto Viro (RO). (VE2AP092)	B34H15000050002	€ 353.630,79	€ 353.630,79

4. di disporre la registrazione in sede di Riaccertamento ordinario dei residui delle seguenti economie di spesa:

    - riduzione di € 113.623,01 dell'impegno n. 442/2017 assunto sul capitolo 102158 derivante dalla reimputazione in sede di riaccertamento straordinario al 01/01/2015 dell'impegno n. 4866/2014 assunto con DDR Difesa del Suolo n. 569 in data 24.12.2014 per l'intervento codice SGP VE20P001 - CUP B89H11000390002;
    - riduzione di € 169.405,92 dell'impegno n. 1090/2017 assunto sul capitolo 102158 con DDR Difesa del Suolo n. 36 in data 09.08.2016 per l'intervento codice SGP VE2AP073 - CUP B64H14001690002;
    - riduzione di € 146.369,21 dell'impegno n. 5029/2017 assunto capitolo 101914 con DDR Difesa del Suolo n. 185 in data 17.05.2017 per l'intervento codice SGP VE2AP092 - CUP B34H15000050002;

5. di disporre la registrazione in sede di Riaccertamento ordinario dei residui delle seguenti riduzione degli accertamenti in entrata assunti sul capitolo 100349 con atto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo:

    - riduzione di € 169.405,92 dell'accertamento n. 210/2017 (correlato all'impegno n. 1090/2017) assunto sul capitolo 100349 con DDR Difesa del Suolo n. 36 in data 09.08.2016 per l'intervento codice SGP VE2AP073 - CUP B64H14001690002;
    - riduzione di € 146.369,21 dell'accertamento n. 1113/2017 (correlato all'impegno n. 5029/2017) assunto capitolo 100349 con DDR Difesa del Suolo n. 185 in data 17.05.2017 per l'intervento codice SGP VE2AP092 - CUP B34H15000050002;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Direzione Programmazione Unitaria per le attività di competenza, con particolare riferimento alla registrazione in sede di riaccertamento ordinario della riduzione di entrata sull'accertamento n. 75/2017 di € 113.623,01 correlato alla riduzione dell'impegno n. 442/2017 relativo all'intervento codice SGP VE20P001 - CUP B89H11000390002 disposta al punto 4. del presente provvedimento;
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
8. Di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Marco Puiatti

(Codice interno: 373468)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 221 del 02 luglio 2018

Legge 23.12.1996, n. 662 Intesa Istituzionale di Programma tra Regione del Veneto e Governo. Accordo di Programma Quadro per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche. D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009. Comune di Tezze sul Brenta. I1A2P090 - "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta 1° stralcio". "Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM primo stralcio revisione 1" - Importo Progetto Operativo al netto delle economie da ribasso d'asta: euro 1.606.265,75. CUP: H99D16001190003. Gestione unitaria assegnazioni di provenienza del MATTM. Riconferma della quota di contributo da assegnarsi alle opere relative al Progetto Operativo primo stralcio, per l'importo di euro 523.682,11. Rideterminazione scadenza di rendicontazione al 31.12.2019.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, in seguito alla conclusione delle attività propedeutiche all'intervento di bonifica, all'approvazione e all'avvio dei lavori relativi al *"Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1"*, ricompreso nell'intervento complessivo di "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio", si dà atto dei fondi statali già introitati dalla Regione per la copertura di tali opere; si procede quindi alla riconferma del contributo residuo di € 523.682,11, a valere sulle risorse disponibili in termini cassa a valere sul contributo già impegnato a favore del Comune di Tezze sul Brenta nell'ambito dell'APQ VENRI di € 2.000.000,00 con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009. Con il presente provvedimento viene inoltre rideterminando il termine per la consegna della documentazione di contabilità finale al 31.12.2019 in funzione del cronoprogramma dei lavori. Infine, si prende atto della totalità dei finanziamenti a valere su risorse ministeriali stanziati per l'intervento in oggetto, da gestirsi unitariamente in conformità con il disciplinare approvato nell'ambito dell'APQ VENRI.

Il Direttore

VISTA la D.G.R. n. 4055 del 22.12.2000 con la quale la Giunta Regionale ha attivato la procedura di definizione di una proposta di Intesa Istituzionale di Programma (IIP) tra Regione del Veneto e Governo della Repubblica Italiana in ottemperanza alle disposizioni impartite dalla Legge 23.12.1996, n. 662;

VISTA la D.G.R. n. 536 del 09.03.2001 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione della proposta definitiva di Intesa, da proporre al Governo per la conseguente sottoscrizione;

PRESO ATTO che la suddetta proposta di Intesa è stata, quindi, approvata dal CIPE e successivamente sottoscritta dalla Regione del Veneto e dal Governo in data 09.05.2001;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche, sottoscritto dalla Regione, con le altre Amministrazioni centrali, in data 23.12.2002, attualmente noto come APQ VENRI, attuativo dell'Intesa Istituzionale di Programma di cui alla succitata proposta;

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'APQ VENRI veniva assicurata dal concorso finanziario di vari Soggetti, con fondi messi a disposizione dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, dalle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) e dai vari soggetti attuatori, pubblici e privati;

VISTA la Delibera CIPE del 22.03.2006, n. 14 con la quale, al punto 1.1.2, viene disposto che per ogni APQ venga costituito un Tavolo dei Sottoscrittori, composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito, tra gli altri, di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile APQ e dai sottoscrittori, in merito alla riprogrammazione di risorse ed economie;

CONSIDERATO che, a seguito dell'accertamento e al fine della riprogrammazione, delle economie, da destinarsi alla realizzazione di ulteriori interventi, conseguite in corso d'opera su opere terminate già inserite nell'APQ VENRI, per un importo disponibile nel complesso pari ad € 2.360.000,00, è stata richiesta la convocazione del competente Tavolo dei Sottoscrittori con nota della Direzione Programmazione del 10.10.2008, n. 526042/40.01;

VISTO il Verbale di riunione in data 25.11.2008, con il quale il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ VENRI ha approvato la proposta di riprogrammazione delle suddette risorse, delle quali € 2.000.000,00 per il finanziamento dell'intervento in oggetto, il cui costo stimato in sede di progettazione preliminare ammonta ad € 5.930.000,00 ed alla cui copertura finanziaria partecipano anche il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) con un ulteriore contributo di € 3.000.000,00, l'A.A.T.O. "Brenta" (ora Consiglio di Bacino "Brenta") con € 750.000,00 e la Provincia di Vicenza con € 180.000,00;

RICHIAMATO che all'importo complessivo dell'intervento di bonifica denominato "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio", pari ad € 5.930.000,00, è stata assegnata pertanto la seguente copertura finanziaria:

- € 3.000.000,00 con risorse a carico del MATTM a valere sul contributo impegnato a favore della Regione Veneto con Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP;
- € 750.000,00 con risorse a carico dell'A.A.T.O. Brenta (ora Consiglio di Bacino "Brenta");
- € 180.000,00 con risorse a carico della Provincia di Vicenza;
- € 2.000.000,00 con risorse derivanti da economie accertate conseguite su interventi conclusi compresi nell'APQ VENRI a valere su contributi ricompresi nell'Accordo APQ VENRI relative a fondi di provenienza statale del MATTM;

VISTO il Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP del 15.12.2008 con il quale è stato impegnata a favore della Regione Veneto la somma di € 3.000.000,00 per la realizzazione dell'intervento relativo ai "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio";

DATO ATTO che relativamente a tale contributo di € 3.000.000,00, esso è da considerarsi quale disponibilità aggiuntiva alle risorse dell'APQ VENRI; sullo stanziamento di tali risorse si è infatti espresso favorevolmente il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ in data 25.11.2008, integrando per tale importo le risorse disponibili stanziate per il medesimo Accordo; anche per tale stanziamento sono pertanto da considerarsi valevoli le modalità di erogazione stabilite dall'APQ VENRI ed il relativo disciplinare approvato dalle Parti;

PRESO ATTO che, relativamente al contributo ministeriale sopracitato dell'importo di € 3.000.000,00 il MATTM ha già proceduto all'erogazione alla Regione del primo acconto (disponendo due tranche di pagamento), per un importo pari al 25% della quota complessiva di contributo assegnato, trasferendo, con Decreti della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche prot. n. 1486/TRI/Di/G/SP del 17.05.2011 e prot. n. 2003/TRI/Di/G/SP del 24.11.2011, l'importo complessivo di € 750.000,00;

DATO ATTO che le risorse erogate dal MATTM corrispondenti al primo acconto di € 750.000,00 sono state introitate sul capitolo n. 2811 del bilancio regionale in due tranche, rispettivamente con reversale n. 3793 del 30.08.2011 per € 416.255,94, e con reversale n. 7029 del 27.12.2011 per € 333.744,06, e che a tale capitolo di entrata è associato il capitolo di spesa n. 100202 del bilancio regionale;

VISTA la D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009 con la quale la Giunta Regionale:

- ha impegnato a favore del Comune di Tezze sul Brenta, il contributo di € 2.000.000,00 sul capitolo di spesa 100202, impegno n. 2118 del bilancio regionale 2009, relativo alle risorse riprogrammate nell'ambito dell'APQ VENRI con il citato Tavolo dei Sottoscrittori in data 25.11.2008;
- ha approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione e Comune ai fini dell'erogazione del contributo concesso;

VISTA la D.G.R. n. 3532 del 24.11.2009 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto ad un primo aggiornamento del disciplinare di cui sopra, a seguito del quale è stata erogata su richiesta del Comune di Tezze sul Brenta la prevista anticipazione pari al 15% del contributo concesso, corrispondente ad € 300.000,00, per far fronte principalmente alle spese di progettazione e direzione lavori;

VISTA la D.G.R. n. 447 del 10.04.2013 con la quale la Giunta Regionale, in accoglimento della richiesta del Comune di Tezze sul Brenta, ha provveduto ad un secondo aggiornamento del disciplinare di cui sopra, prevedendo, in particolare, modifiche inerenti le modalità di erogazione, coerentemente con le disposizioni di cui all'art. 17, comma 10 dell'APQ VENRI ed all'art. 54 della L.R. 27/2003, passando da un sistema di pagamento basato su acconti ad un sistema basato su stati di avanzamento, da applicare al singolo progetto presentato nell'ambito del primo stralcio dei lavori di bonifica in argomento;

VISTO il Decreto del Dirigente della Direzione Tutela Ambiente n. 125 del 10.06.2013 con il quale si è provveduto alla conferma del contributo di € 2.000.000,00 impegnato con la citata D.G.R. n. 1684/2009 a favore del Comune di Tezze sul Brenta per la realizzazione dei "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio", a cui è stato inizialmente attribuito il CUP H92J10000000003;

DATO ATTO che l'intervento complessivo di bonifica presenta notevole complessità e ha necessitato di considerevoli indagini preliminari per stabilire la soluzione più idonea alla bonifica del sito inquinato, comportando la necessità di procedere per fasi successive;

CONSIDERATO che per le attività propedeutiche alla realizzazione delle opere di bonifica e per l'attività di messa in sicurezza del sito, costituenti parte integrante dell'intervento complessivo relativo ai "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio", sono stati erogati a favore del Comune di Tezze sul Brenta i seguenti acconti a valere sul contributo APQ VENRI di € 2.000.000,00 impegnato con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009 e sulle risorse messe a disposizione dalla Provincia di Vicenza e dall'ATO "Brenta" (ora Consiglio di Bacino "Brenta"):

- € 180.000,00 da parte della Provincia di Vicenza per l'esecuzione di test pilota per verificare l'applicabilità del metodo individuato in fase di progettazione preliminare,
- € 549.605,86 da parte del Consiglio di Bacino "Brenta", a valere sulle risorse complessive destinate a tale intervento per l'importo di € 750.000,00, per la realizzazione della barriera idraulica a salvaguardia della falda acquifera; l'importo restante fino al raggiungimento della totalità di quanto stanziato dal medesimo Ente, pari ad € 200.394,14, è destinato alla realizzazione e gestione della barriera idraulica;
- € 1.476.317,89 da parte della Regione Veneto, la quale ha emesso le seguenti liquidazioni di spesa a valere sulla disponibilità dell'impegno di € 2.000.000,00 disposto con la citata D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009:

CAPITOLO	IMPEGNO/ANNO	LIQUIDAZIONE/ANNO	IMPORTO
100202	2118/2009	025206/2010	€ 300.000,00
100202	2118/2009	013705/2013	€ 857.184,40
100202	2118/2009	024965/2013	€ 151.835,50
100202	2583/2015	004213/2016	€ 167.297,99
TOTALE LIQUIDATO			€ 1.476.317,89

CONSIDERATO che resta pertanto disponibile, a valere sull'impegno di spesa di € 2.000.000,00, disposto con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009, l'importo di € 523.682,11, non ancora erogato;

PRESO ATTO che in base all'ultimo riaccertamento ordinario approvato con D.G.R. n. 484 del 17.04.2018, le risorse relative all'impegno regionale di € 2.000.000,00 di cui alla citata D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009, sono ora impegnate al n. 4137/2018;

DATO ATTO che relativamente all'importo di € 750.000,00, trasferito alla Regione dal MATTM quale primo acconto a valere sull'impegno di € 3.000.000,00 disposto dal medesimo Ministero con Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP, non si è ad oggi perfezionato l'impegno di spesa regionale a favore del Comune di Tezze sul Brenta: inizialmente a causa della mancanza dei requisiti per la conferma del contributo da parte del Soggetto beneficiario, stante la non ancora avvenuta approvazione dell'intervento di bonifica al momento dell'accertamento in entrata delle somme erogate dal MATTM, e successivamente a causa dell'indisponibilità sul bilancio regionale della corrispondente dotazione di cassa e competenza sul capitolo di spesa n. 100202;

PRESO ATTO che, successivamente alla conclusione delle attività propedeutiche alla realizzazione delle opere di bonifica, in data 16.06.2015 la Conferenza di Servizi decisoria ha approvato il Progetto Operativo di bonifica del sito "Ex industria Galvanica P.M." relativo al primo stralcio delle opere di bonifica, revisionato rispetto alla precedente versione in base ad alcune prescrizioni, e consistente nella demolizione dei fabbricati contaminati, riduzione dell'estensione e della profondità degli scavi al solo franco utile per la realizzazione del *capping* superficiale e inoltre revisione del computo metrico estimativo conseguentemente al il minor quantitativo di terreno scavato da sottoporre a trattamento/smaltimento, che comporta una riduzione delle spese corrispondenti;

VISTI gli elaborati progettuali concernenti il "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1"*, già trasmessi alla Regione Veneto - Sezione Coordinamento Attività Operative del Dipartimento Ambiente con nota del Comune di Tezze sul Brenta prot. n. 16714 del 11.12.2015, per l'importo complessivo del quadro economico di € 2.079.757,61;

VISTO il Decreto n. 99 del 24.12.2015 con il quale il Dirigente della Sezione Progetto Venezia ha approvato, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., il "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1"* in conformità alle suddette prescrizioni;

VISTA la propria nota prot. n. 195232 del 18.05.2017 con la quale, a riscontro della nota del MATTM prot. n. 8242 del 13.04.2017 di richiesta di informazioni relativamente all'intervento in oggetto, sono state comunicate al medesimo Ministero le informazioni relative al progetto del primo stralcio revisionato ed il nuovo quadro economico di spesa, per complessivi € 2.079.757,61, di cui € 1.106.379,21 per lavori ed € 973.378,40 per somme a disposizione dell'amministrazione;

VISTA la nota prot. n. 8343 del 27.06.2018 del Comune di Tezze sul Brenta con la quale è stata richiesta la formale conferma dei contributi stanziati a valere sulle risorse dell'APQ VENRI per l'intervento relativo al "*Progetto Operativo di bonifica*

appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1" allegando la documentazione prevista dal citato disciplinare approvato dalle Parti;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale di Tezze sul Brenta n. 64 del 19.05.2016, trasmessa con la citata nota comunale prot. n. 8343 del 27.06.2018, con la quale è stato approvato il progetto dell'intervento di cui sopra con il seguente quadro economico:

A. Importo delle opere e degli oneri per la sicurezza		
A1.1) Importo dei lavori a corpo	€	522.926,82
A1.2) Importo dei lavori a misura (di cui manodopera € 301.720,03)	€	565.267,67
A2) Oneri per la sicurezza	€	18.184,72
Totale lavori	€	1.106.379,2
B. Somme a disposizione dell'amministrazione		
B1) Spese tecniche per progettazione e coord. sicurezza esecuz.	€	7.397,24
B2) Cassa previdenziale su progettazione e coord. sicurezza esecuz.	€	295,89
B3) Spese tecniche per direz. lavori e coord. sicurezza esecuz.	€	48.329,52
B4) Cassa previdenziale su direz. lavori e coordi sicurezza esecuz.	€	1.933,18
B5) Spese per attività di RUP	€	3.772,22
B6) Spese di bando e pubblicità	€	8.000,00
B7) Spese tecniche per campionamenti in contraddittorio	€	3.682,79
B8) Spese tecniche per monitoraggi post-operam dopo 1° anno	€	9.446,80
B9) Spese tecniche per prestazione professionale collaudatore	€	9.118,78
B10) Cassa previdenziale su prestazione professionale collaudatore	€	364,75
B11) Spese tecniche per attività e prove di collaudo	€	1.840,50
B12) Spese per funzionamento, gestione e monitoraggio barriera idraulica attiva in situ durante i lavori compresi costi depurazione, reagenti, personale, analisi, materiali	€	212.749,65
B13) Spese energetiche per il funzionamento della barriera idraulica durante i lavori	€	24.114,80
B14) Costi per potenziamento e miglioramento barriera idraulica in capo a Etra S.p.A.	€	200.000,00
B15) Imprevisti sulle opere	€	165.956,88
B16) Incentivo art. 92, comma 7 bis. D.Lgs. 163/06	€	4.425,52
B17) Spese per accordo bonario e valutazione	€	33.191,38
B18) IVA 10% sulle opere	€	110.637,91
B19) IVA 10% su imprevisti	€	16.595,69
B20) IVA 22% su spese per barriera idraulica	€	46.804,92
B21) IVA 22% sui costi per potenziam. e miglior. barriera idraulica	€	44.000,00
B22) IVA 22% su spese tecniche per dir. lavori e coord. sic. esecuz	€	11.057,79
B23) IVA 22% su spese tecniche per progettaz. e coord. sic. esecuz.	€	1.692,49
B24) IVA 22% su campionamenti in contraddittorio	€	810,21
B25) IVA 22% su monitoraggi post-operam	€	2.078,30
B26) IVA 22% su prestazione professionale collaudatore	€	2.086,38
B27) IVA 22% su attività e prove di collaudo	€	404,91
B28) IVA 22% su spese di RUP, di bando e pubblicità	€	2.589,89
Totale somme a disposizione	€	973.378,40
Totale appalto	*€*	*2.079.757,61*

VISTA la Determinazione del Responsabile di Area del Comune di Tezze n. 274 del 19.04.2017 con il quale è stata formalizzata l'aggiudicazione dei lavori e rideterminato il quadro economico, relativamente "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1"* secondo la seguente suddivisione degli importi, al netto del ribasso d'asta conseguito in sede di appalto:

C. Importo delle opere e degli oneri per la sicurezza		
A1.1) Importo dei lavori a corpo	€	320.177,63
A1.2) Importo dei lavori a misura	€	346.102,09
A2) Oneri per la sicurezza	€	18.184,72
Totale lavori	€	684.464,44
D. Somme a disposizione dell'amministrazione		
B1) Spese tecniche per progettazione e coord. sicurezza esecuz.	€	7.397,24
B2) Cassa previdenziale su progettazione e coord. sicurezza esecuz.	€	295,89
B3) Spese tecniche per direz. lavori e coord. sicurezza esecuz.	€	48.329,52
B4) Cassa previdenziale su direz. lavori e coordi sicurezza esecuz.	€	1.933,18
B5) Spese per attività di RUP	€	3.772,22

B6) Spese di bando e pubblicità	€	8.000,00
B7) Spese tecniche per campionamenti in contraddittorio	€	3.682,79
B8) Spese tecniche per monitoraggi post-operam dopo 1° anno	€	9.446,80
B9) Spese tecniche per prestazione professionale collaudatore	€	9.118,78
B10) Cassa previdenziale su prestazione professionale collaudatore	€	364,75
B11) Spese tecniche per attività e prove di collaudo	€	1.840,50
B12) Spese per funzionamento, gestione e monitoraggio barriera idraulica attiva in situ durante i lavori compresi costi depurazione, reagenti, personale, analisi, materiali	€	212.749,65
B13) Spese energetiche per il funzionamento della barriera idraulica durante i lavori	€	24.114,80
B14) Costi per potenziamento e miglioramento barriera idraulica in capo a Etra S.p.A.	€	200.000,00
B15) Imprevisti sulle opere	€	165.956,88
B16) Incentivo art. 92, comma 7 bis. D.Lgs. 163/06	€	4.425,52
B17) Spese per accordo bonario e valutazione	€	33.191,38
B18) IVA 10% sulle opere	€	68.446,44
B19) IVA 10% su imprevisti	€	16.595,69
B20) IVA 22% su spese per barriera idraulica	€	46.804,92
B21) IVA 22% sui costi per potenziam. e miglior. barriera idraulica	€	44.000,00
B22) IVA 22% su spese tecniche per dir. lavori e coord. sic. esecuz	€	11.057,79
B23) IVA 22% su spese tecniche per progettaz. e coord. sic. esecuz.	€	1.692,49
B24) IVA 22% su campionamenti in contraddittorio	€	810,21
B25) IVA 22% su monitoraggi post-operam	€	2.078,30
B26) IVA 22% su prestazione professionale collaudatore	€	2.086,38
B27) IVA 22% su attività e prove di collaudo	€	404,91
B28) IVA 22% su spese di RUP, di bando e pubblicità	€	2.589,89
Totale somme a disposizione	€	931.186,92
Totale appalto	*€*	*1.615.651,36*
Spese di progettazione già sostenute e già rimborsate	€	9.385,62
Totale importo al netto delle spese già rimborsate	***€***	***1.606.265,74***

DATO ATTO che come dichiarato dal Comune di Tezze sul Brenta con nota prot. n. 8343 del 27.06.2018, le spese sostenute per I.V.A. rappresentano per l'Ente stesso un costo effettivo ed indetraibile e pertanto rientrano tra le somme ammissibili a contributo;

VISTA la nota prot. n. 9271 del 24.07.2017 con la quale il Comune di Tezze sul Brenta ha dato atto della procedura relativa alla realizzazione dell'intervento complessivo e delle erogazioni dei contributi pubblici disposti per la realizzazione del medesimo, presentando il quadro economico di cui sopra, determinato in base all'avvenuto esperimento della gara d'appalto, al quale è necessario dare copertura avvalendosi di un'ulteriore quota del finanziamento ministeriale di € 3.000.000,00 impegnato a tale scopo a favore della Regione Veneto e solo parzialmente erogato alla medesima;

DATO ATTO che il Comune di Tezze sul Brenta con propria nota prot. n. 9271 del 24.07.2017 ha, tra l'altro, indicato di aver sostenuto ulteriori spese propedeutiche all'esecuzione dell'intervento di bonifica e non ancora formalmente rendicontate, per € 8.640,80;

VISTA la propria nota prot. n. 342173 del 08.08.2017 con la quale, in considerazione della necessità di copertura del quadro economico di cui sopra relativo al "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1*" e delle ulteriori spese sostenute dal Comune di Tezze sul Brenta comunicate con nota prot. n. 9271 del 24.07.2017, è stato richiesto al MATTM un ulteriore acconto di € 341.224,43 a valere sul citato finanziamento di € 3.000.000,00 impegnato dallo Ministero a favore della Regione Veneto, prendendo atto dell'avvenuta aggiudicazione delle opere dello stralcio esecutivo in oggetto;

VISTA la nota prot. n. 182231 del 17.05.2018 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria ha comunicato l'accreditamento delle risorse traferite dal MATTM - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, presso la Tesoreria regionale per l'importo di

€ 341.224,43 con bolletta n. 0017106 del 15.05.2018, in seguito all'emissione del Decreto del Dirigente della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque prot. n. 210 del 02.05.2018;

CONSIDERATO che le risorse trasferite alla Regione Veneto da parte del MATTM, a valere sul contributo di € 3.000.000,00 impegnato a favore della Regione Veneto con il citato Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP, ammontanti complessivamente a € 1.091.224,43, sono a destinazione vincolata, da destinarsi esclusivamente alla realizzazione di tale intervento, a meno della riprogrammazione delle eventuali economie da

accertarsi al termine dei lavori;

DATO ATTO che le somme attualmente a disposizione della Regione, già traferite dal MATTM, per dare copertura del quadro economico relativo all'esecuzione dei lavori del "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1*" al netto delle economie derivanti da ribasso d'asta e delle spese già rendicontate, ammontano complessivamente a € 1.614.906,54 considerando i predetti finanziamenti a valere su risorse statali, sia relativamente alla disponibilità dell'impegno disposto con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009, che relativamente all'avvenuto trasferimento delle risorse per € 750.000,00 e di successivi € 341.224,43 recentemente trasferiti a valere sulla disponibilità dell'impegno ministeriale di € 3.000.000,00 di cui al citato Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP;

DATO ATTO che sia le citate risorse disponibili da parte della Regione, di € 1.091.224,43, a valere sullo stanziamento impegnato dal MATTM per € 3.000.000,00, sia le risorse residue di importo € 523.682,11, a valere sull'impegno di € 2.000.000,00 disposto dalla Regione a favore del Comune di Tezze con D.G.R. n. 1684/2009, fanno parte degli stanziamenti a destinazione vincolata ricompresi nell'ambito dell'APQ VENRI per la realizzazione del medesimo intervento;

CONSIDERATO in relazione a quanto sopra esposto, che lo stanziamento complessivo ad oggi disposto dal MATTM ed introitato dalla Regione, per un importo di € 1.614.906,54 può essere gestito unitariamente quale finanziamento del "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1*", inserito nel più ampio intervento I1A2P090 - "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio";

DATO ATTO che la copertura finanziaria del progetto di primo stralcio dell'intervento di bonifica, il cui quadro economico è sopra rappresentato per un importo di € 1.606.265,74 al netto delle economie da ribasso d'asta e delle spese già rimborsate, e considerando altresì ulteriori spese sostenute dal Comune di Tezze sul Brenta di € 8.640,80, è determinata come segue:

- € 750.000,00 con risorse a carico del MATTM a valere sul contributo di € 3.000.000,00 impegnato a favore della Regione Veneto con Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP, accertate in entrata sul capitolo di bilancio n. 2811 del bilancio regionale;
- € 523.682,11 con risorse derivanti dalla disponibilità dell'impegno di spesa a favore del Comune di Tezze sul Brenta, disposto con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009, a valere su risorse derivanti da economie su contributi statali ricompresi nell'Accordo APQ VENRI;
- € 341.224,43 con ulteriori risorse a carico del MATTM, già trasferite alla Regione da parte del medesimo Ministero a valere sul contributo di € 3.000.000,00 impegnato a favore della Regione Veneto con il citato Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP;

RICHIAMATE le modalità di erogazione stabilite dal disciplinare per l'erogazione del contributo, approvato da ultimo con D.G.R. n. 447 del 10.04.2013, in riferimento alle modalità indicate all'art. 54, commi 2 e 5 della L.R. 27/2003, appresso riportate:

a. anticipazione del 15% previa sottoscrizione, nel caso di soggetti privati, di polizza fideiussoria di pari importo;
b. fino al 90% del contributo concesso, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o acquisizione di forniture e servizi per pari importo. Nel caso di cui alla lettera a) l'anticipazione è recuperata sugli stati di avanzamento applicando alla quota di contributo spettante sugli stessi una detrazione corrispondente all'incidenza percentuale dell'anticipazione;
c. il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposto previa acquisizione della deliberazione esecutiva con la quale il Comune ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta.

    - come disposto all'art. 17, comma 12 dell'APQ VENRI le economie accertate confluiscono su di un fondo regionale e alla loro riprogrammazione provvede la Regione di intesa con gli altri sottoscrittori dell'Accordo.
    - le disposizioni di pagamento sono subordinate alla presentazione di apposita richiesta del Comune alla Direzione regionale Tutela Ambiente, corredata dalla documentazione riportante i dati fiscali ed amministrativi necessari per la liquidazione, secondo i modelli predisposti dalla Giunta regionale.
    - le liquidazioni saranno disposte dalla Regione Veneto al Beneficiario in ragione dell'effettiva disponibilità di cassa sul capitolo di spesa del bilancio regionale.

VISTA la nota del Comune di Tezze sul Brenta prot. n. 7768 del 18.06.2018 con la quale si dà atto dell'avvenuta chiusura del CUP H92J10000000003 inizialmente attribuito alle opere propedeutiche all'intervento di bonifica, ora concluse, e all'attribuzione del nuovo CUP H99D16001190003 per l'intervento relativo al "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1"*, approvato con Decreto n. 99 del 24.12.2015 del Dirigente della Sezione

Progetto Venezia, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal Comune di Tezze sul Brenta con la citata Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 19.05.2016;

RITENUTO in ragione dell'attuale disponibilità delle risorse sul capitolo di spesa n. 100202 del bilancio regionale, di procedere con il presente provvedimento alla riconferma dell'importo del contributo di € 523.682,11, parte residua dell'impegno già assunto con D.G.R. n. 1684/2009, per il finanziamento del "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1"* (CUP H99D16001190003), demandando a propri successivi provvedimenti l'impegno di spesa e la conferma a favore del medesimo intervento della quota parte del contributo di € 1.091.224,43 già trasferita dal MATTM alla Regione, ma attualmente indisponibile in termini di competenza sul citato capitolo di spesa n. 100202 del bilancio regionale;

VISTA la nota prot. n. 7803 del 18.06.2018 con la quale il Comune di Tezze sul Brenta ha richiesto la rideterminazione della scadenza per la presentazione degli atti di contabilità dell'opera alla data del 31.12.2019, in ragione del cronoprogramma di esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che le motivazioni a giustificazione della richiesta di rideterminazione della scadenza di cui sopra sono connesse alla necessità di terminare i lavori in seguito all'avvenuta aggiudicazione, e di provvedere al successivo collaudo delle opere;

PRESO ATTO che relativamente alla scadenza di cui sopra per la presentazione della documentazione approvativa relativa agli atti di contabilità finale, il Dirigente regionale può determinare termini di rendicontazione superiori, ai sensi del comma 7 dell'art. 54 della L.R. n. 27/2003;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è finalizzato alla tutela ambientale, con particolare riferimento alla matrice ambientale relativa alle acque sotterranee, mediante la bonifica del sito denominato "ex Galvanica P.M." in Comune di Tezze sul Brenta;

CONSIDERATO pertanto che la rideterminazione della scadenza per la presentazione della documentazione relativa alla contabilità finale dell'opera permette di terminare l'esecuzione dei lavori previsti, altrimenti finanziariamente non coperti, e di proseguire nell'ottica della tutela delle acque, coerentemente agli obiettivi fissati dalla normativa nazionale e comunitaria;

RITENUTO che le circostanze esposte a corredo della citata richiesta di proroga e la necessità della tutela dell'interesse pubblico rappresentato dall'intervento inducano a ravvisare le condizioni per l'applicazione del citato comma 7, art. 54, della L.R. 27/2003 e, di conseguenza, per la determinazione di un termine di rendicontazione superiore ai cinque anni, previsto dal comma 6 del medesimo articolo;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta avanzata dal Comune di Tezze sul Brenta, fissando il nuovo termine di cui al comma 6 dell'art. 54 della L.R. 27/2003, alla data del 31.12.2019;

VISTE la D.G.R. n. 435 del 15.04.2016 e la D.G.R. n. 803 del 27.05.2016 concernenti il nuovo assetto dell'organizzazione regionale e l'assegnazione delle competenze in attuazione della Legge Regionale 31.12.2012, n. 54;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 07.11.2003, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

decreta

1. di stabilire che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuta approvazione e dell'avvenuta aggiudicazione del "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1"*, approvato con Decreto del Dirigente della Sezione Progetto Venezia n. 99 del 24.12.2015, ai sensi dell'art. 242, comma 7 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal Comune di Tezze sul Brenta con Deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 19.05.2016 per l'importo di € 2.079.757,61, ed aggiudicato in seguito alla Determinazione del Responsabile di Area del Comune di Tezze sul Brenta n. 274 del 19.04.2017 per l'importo di € 1.606.265,74 al netto delle economie da ribasso d'asta;
3. di dare atto che la copertura della spesa concernente il Progetto Operativo del primo stralcio di cui al comma 2, di importo di € 1.606.265,74 al netto delle economie da ribasso d'asta, e considerando altresì ulteriori spese sostenute dal Comune di Tezze sul Brenta comunicate con nota prot. n. 9271 del 24.07.2017 è determinata come segue:
    - € 750.000,00 con risorse a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) a valere sul contributo di € 3.000.000,00 impegnato a favore della Regione Veneto con Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP, accertate in entrata sul capitolo di bilancio n. 2811 del bilancio regionale;

- € 523.682,11 con risorse derivanti dalla disponibilità dell'impegno di spesa a favore del Comune di Tezze sul Brenta, disposto con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009, a valere su risorse derivanti da economie su contributi statali ricompresi nell'Accordo APQ VENRI;
- € 341.224,43 con ulteriori risorse a carico del MATTM, trasferite da parte del medesimo Ministero a valere sul contributo di € 3.000.000,00 impegnato a favore della Regione Veneto con il citato Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP;

4. di dare atto che lo stanziamento complessivo ad oggi disposto dal MATTM ed introitato dalla Regione come somma dei contributi di cui al precedente punto, per l'importo di € 1.614.906,54, può essere gestito unitariamente quale finanziamento del "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1*", inserito nel più ampio intervento I1A2P090 - "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio", in ragione del fatto che i contributi erogati dal MATTM sono tutti riconducibili alla programmazione dell'APQ VENRI con risorse a destinazione vincolata alla realizzazione dell'intervento inerente i "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio", secondo quanto riportato in premessa;
5. di riconfermare per la realizzazione del "*Progetto Operativo di bonifica appaltabile del sito Ex Galvanica PM - primo stralcio revisione 1*" l'importo di € 523.682,11 al Comune di Tezze sul Brenta, a valere sulla disponibilità rimanente dell'impegno di importo € 2.000.000,00 disposto dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 1684 del 09.06.2009 per la realizzazione dell'intervento complessivo I1A2P090 - "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio", riaccertato al n. 4137/2018 con D.G.R. n. 484 del 17.04.2018;
6. di demandare a successivi propri provvedimenti l'impegno delle risorse a destinazione vincolata per complessivi € 1.091.224,43 già trasferite dal MATTM per la realizzazione dell'intervento di I1A2P090 - "Lavori di messa in sicurezza e bonifica dei suoli e della falda in Comune di Tezze sul Brenta - 1° stralcio", a valere sul contributo di € 3.000.000,00 impegnato a favore della Regione Veneto con Decreto del Direttore Generale della Direzione per la Qualità delle Vita del 15.12.2008 prot. n. 7062/Qdv/Di/G/SP;
7. di richiamare le modalità di erogazione stabilite dal disciplinare per l'erogazione del contributo, approvato da ultimo con D.G.R. n. 447 del 10.04.2013, in riferimento alle modalità indicate all'art. 54, commi 2 e 5 della L.R. 27/2003, appresso riportate:

    a. anticipazione del 15% previa sottoscrizione, nel caso di soggetti privati, di polizza fideiussoria di pari importo;
    b. fino al 90% del contributo concesso, previa attestazione dell'avvenuta esecuzione dei lavori o acquisizione di forniture e servizi per pari importo. Nel caso di cui alla lettera a) l'anticipazione è recuperata sugli stati di avanzamento applicando alla quota di contributo spettante sugli stessi una detrazione corrispondente all'incidenza percentuale dell'anticipazione;
    c. il saldo del contributo definitivo, determinato in misura proporzionale all'incidenza della spesa effettivamente sostenuta rispetto all'importo considerato ammissibile, è disposto previa acquisizione della deliberazione esecutiva con la quale il Comune ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta.

        - come disposto all'art. 17, comma 12 dell'APQ VENRI le economie accertate confluiscono su di un fondo regionale e alla loro riprogrammazione provvede la Regione di intesa con gli altri sottoscrittori dell'Accordo.
        - le disposizioni di pagamento sono subordinate alla presentazione di apposita richiesta del Comune alla Direzione Difesa del Suolo, corredata dalla documentazione riportante i dati fiscali ed amministrativi necessari per la liquidazione, secondo i modelli predisposti dalla Giunta regionale.
        - le liquidazioni saranno disposte dalla Regione Veneto al Comune di Tezze sul Brenta in ragione dell'effettiva disponibilità di cassa sul capitolo di spesa del bilancio regionale.

8. date le circostanze in atto ed in considerazione della necessità della tutela dell'interesse pubblico rappresentato dall'intervento in argomento, si ravvisano le condizioni per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 54, comma 7 della L.R. 27/2003, in merito alla determinazione di termini di rendicontazione superiori ai cinque anni relativamente alla scadenza di cui al comma 6 del medesimo articolo.
9. il termine ultimo per la presentazione della documentazione di cui all'art. 54, comma 5, lett. a), punto 1), della L.R. 27/2003, è rideterminato al 31.12.2019 per le ragioni indicate in premessa. L'inosservanza del termine comporta la decadenza dal contributo e la revoca per la parte non ancora erogata, da accertarsi allo scadere del termine stabilito, e con riferimento ai lavori eseguiti.
10. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Tezze sul Brenta e alla Direzione Programmazione Unitaria;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazioni ai sensi dell'articolo 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo, n. 33 (Amministrazione trasparente);

12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
13. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Marco Puiatti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA

(Codice interno: 373428)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 295 del 06 giugno 2018

DGR 18/09/2017 n. 1482 Opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale. Accordo Quadro per le sistemazioni urgenti delle opere idrauliche dei Bacini Occidentali Q0008.0 Sistemazione urgente delle opere idrauliche dei Bacini Idraulici Occidentali Q0008.A - Approvazione Progetto - Importo euro 204.428,30

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approva il progetto per i lavori relativi, all'interno dell'Accordo Quadro, per la sistemazione urgente delle opere idrauliche dei Bacini idraulici Occidentali.

Il Direttore

(omissis)

decreta

ART. 1 - E' approvato in linea tecnica ed economica il progetto redatto in data 02-05-2018 dalla Direzione Operativa e relativo ai lavori per la SISTEMAZIONE URGENTE DELLE OPERE IDRAULICHE DEI BACINI IDRAULICI OCCIDENTALI nell'importo complessivo di € 204.428,30.

ART. 2 - Tutti gli atti del procedimento amministrativo successivi al decreto di impegno della spesa spettano alla Direzione Operativa.

ART. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373429)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 300 del 07 giugno 2018

Rilascio Concessione del Demanio Idrico. Concessione per la realizzazione di nuova fermata ACTV con piazzola in legno sulla sponda sx del Naviglio Brenta a Dolo (VE). Ditta: Comune di Dolo con sede in Via Benedetto Cairoli, 39 30031 Dolo (VE) - C.F.: 82001910270 P.I.: 00655760270 Pratica n.: W17_001678.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede al rilascio di concessione idraulica per l'occupazione temporanea di area del demanio pubblico ai sensi della L. 59/1997, del D.Lgs. 112/1998 ed in conformità alla DGR 2509/2003.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 19.06.2017 prot. n. 15563, ns. prot. n. 240471 del 19.06.2017, con cui il Comune di Dolo ha chiesto la concessione per la realizzazione di nuova fermata ACTV con piazzola in legno sulla sponda sx del Naviglio Brenta a Dolo (VE), individuata con pratica n. W17_001678;

VISTO il voto n. 62 del 20.10.2017 con cui la Commissione Tecnica Regionale Decentrata istituita presso l'U.O. Genio Civile Litorale Veneto ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

VISTO il nulla osta idraulico al rilascio della concessione in oggetto espresso in data 30.10.2017 dall'Ufficio Opere Idrauliche, Sede di Mira;

CONSIDERATO che il Comune di Dolo, a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione, ha costituito cauzione di € 105,70 (centocinque/70) in data 04.08.2017 con bollettino postale, nei modi e forme di legge;

CONSIDERATO che il Comune di Dolo ha sottoscritto il Disciplinare n. 2289 di rep. in data 13.02.2018, avendo altresì provveduto a versare l'importo di € 105,70 (centocinque/70), pari alla rata del canone per l'anno 2017 (vedi DGR n. 1997/2004);

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la Legge Regionale 30.12.2016 n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";
VISTA la Dgr 07.02.2017 n. 108 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2017-2019";
ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni, stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione del Veneto.

decreta

ART. 1 - E' rilasciata al Comune di Dolo con sede in Via Benedetto Cairoli, 39 - 30031 Dolo (VE), C.F.: 82001910270 P.I.: 00655760270, la concessione del demanio idrico per la realizzazione di nuova fermata ACTV con piazzola in legno sulla sponda sx del Naviglio Brenta a Dolo (VE), sulla base del Disciplinare n. 2289 di rep. in data 19.02.2018;

ART. 2 - La concessione ha durata di venti (20) anni, a partire dal 19.02.2018;

ART. 3 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013, e nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Salvatore Patti

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373430)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 308 del 13 giugno 2018

Rilascio concessione preferenziale di derivazione da 1 (un) pozzo ubicato al fg.06 mappale.593 in comune di Scorzè (VE) per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,02 (l/s.2,00) di acqua pubblica per uso irriguo a favore della ditta SOTTANA LUIGI, P.I.n.02323490272. Pratica n. PDPZa00066.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso irriguo in comune di Scorzè (VE) a favore della ditta SOTTANA LUIGI ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99, D.Lgs.152/2006 e PTA.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 30.06.1995 della ditta SOTTANA LUIGI intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.06 mappale.593 in comune di Scorzè (VE) per uso irriguo per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,02 (l/s.2,00).

ESAMINATA la documentazione prodotta.

DATO ATTO che:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.V.n.118 del 18.12.2015, e che durante i trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute opposizioni né domande in concorrenza.
- l'esito della pubblicazione dell' ordinanza d'istruttoria all'Albo del Comune di terebrazione del pozzo per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 11.02.2016 al 12.03.2016, non ha prodotto opposizioni ed osservazioni di sorta..

PRESO ATTO degli atti della compiuta istruttoria durante la quale non sono state prodotte opposizioni.

VISTO il disciplinare n.2320, sottoscritto in data 11 giugno 2018, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione.

RITENUTO OPPORTUNO in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni, stabilito dal D.Lgsn.33/2013 e successive modifiche e integrazioni, di pubblicare con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Veneto.

VISTO il T.U.1775/1933 e il Piano di Tutela delle Acque con D.C.R.V.107/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

decreta

ART. 1 - salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta SOTTANA LUIGI P.I.n.02323490272 come da disciplinare sottoscritto di cui alle premesse, il diritto di derivare moduli medi e massimi su base annua di 0,02 (l/s.2,00) d'acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.06 mappale.593 in comune di Scorzè (VE) per uso irriguo;

ART. 2 - la concessione preferenziale è accordata per anni 20 (venti) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.2320 in data 11 giugno 2018;

ART. 3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi della lettera dell'art. 23 del D.Lgs.14/03/2013 n.33;

ART. 4 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373431)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 311 del 13 giugno 2018

D.G.R. 30 aprile 2018 n. 570. Interventi prioritari per assicurare la tutela del territorio dal rischio idraulico ed idrogeologico. Interventi di riassestamento delle sezioni di deflusso delle portate idrauliche, mediante sfalcio e taglio selettivo, sui corsi d'acqua del Bacino scolante della Laguna di Venezia, in comuni vari. COD.PROG. I0317.A Importo euro 150.000,00. Approvazione progetto e determina a contrarre.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si approva e la determina a contrarre del progetto per i lavori di riassestamento delle sezioni di deflusso delle portate idrauliche, mediante sfalcio e taglio selettivo, sui corsi d'acqua del bacino scolante della Laguna di Venezia.

Il Direttore

(omissis)

decreta

ART. 1 - È approvato in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo redatto in data 01-062018 dalla Direzione Operativa e relativo agli INTERVENTI DI RIASSESTAMENTO DELLE SEZIONI DI DEFLUSSO DELLE PORTATE IDRAULICHE, MEDIANTE SFALCIO E TAGLIO SELETTIVO, SUI CORSI D'ACQUA DEL BACINO SCOLANTE DELLA LAGUNA DI VENEZIA, IN COMUNI VARI - I0317.A nell'importo complessivo di € 150.000,00.

ART. 2 - Alla esecuzione dei lavori si provvederà con i fondi previsti nel capitolo n. 103294 del bilancio della Regione del Veneto.

ART. 3 - La gara d'appalto potrà essere indetta con procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, al fine dell'affidamento per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto. La scelta del contraente avverrà applicando il criterio del prezzo più basso. Si accerta che l'importo dei lavori a base d'asta è di € 120.946,20.

ART. 4 - Ai sensi del D. Lgs. 42/2004 non è richiesta l'autorizzazione prescritta dall'art. 146, dall'art. 147 e dall'art. 159, per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di consolidamento statico e di restauro conservativo che non alterino lo stato dei luoghi.

ART. 5 - Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373432)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 318 del 18 giugno 2018

Demanio Marittimo - Rilascio di Rinnovo Concessione Rinnovo della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°79 del 28/06/2012 e Decreto n°132 del 29/06/2012 con validità dal 01/05/2012 al 31/12/2017, rilasciata dalla Direzione Operativa (ex Genio Civile di Venezia) - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo allo scopo di realizzare un nuovo manufatto attrezzato per la pesca (bilancia da pesca con relativo capanno), per una superficie complessiva di 438,63mq, in Comune di Chioggia, località Bacucco, foce fiume Brenta, sponda destra, prospiciente il Mapp. 474 del Fg. 57. - (rif. Pratica 127N). Ditta: Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l.-
[Acque]

Note per la trasparenza:
Si rilascia alla Ditta Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l. (rif. Pratica 127.N), il rinnovo della concessione demaniale marittima, di cui al Disciplinare n°79 del 28/06/2012 e Decreto n°132 del 29/06/2012, scaduta il 31/12/2017 - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo allo scopo di realizzare un nuovo manufatto attrezzato per la pesca (bilancia da pesca con relativo capanno), per una superficie complessiva di 438,63mq, in Comune di Chioggia, località Bacucco, foce fiume Brenta, sponda destra.

Il Direttore

PREMESSO che:

- E' stata rilasciata dalla Direzione Operativa (ex Genio Civile di Venezia) alla Ditta Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l. (rif. Pratica 127.N), la concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°79 del 28/06/2012 e Decreto n°132 del 29/06/2012, con validità dal 01/05/2012 al 31/12/2017 - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo allo scopo di realizzare un nuovo manufatto attrezzato per la pesca (bilancia da pesca con relativo capanno), per una superficie complessiva di 438,63mq, in Comune di Chioggia, località Bacucco, foce fiume Brenta, sponda destra, prospiciente il Mapp. 474 del Fg. 57.

VISTI:

- L'istanza in data 22/06/2017 (ns. prot. n°245789 del 22/06/2017) perfezionata con successive integrazioni inoltrate allo scrivente Ufficio, dalla Ditta: Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l., atta all'ottenimento del rinnovo della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°79 del 28/06/2012 e Decreto n°132 del 29/06/2012 rilasciata dalla scrivente, scaduta il 31/12/2017;
- la concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°79 del 28/06/2012 e Decreto n°132 del 29/06/2012;

CONSIDERATO che:

- L'istanza di rinnovo in data 22/06/2017, (ns. prot. n°245789 del 22/06/2017), perfezionata con successive integrazioni inoltrate allo scrivente Ufficio, sopra descritta, inoltrata dalla Ditta: Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l., è inerente il rinnovo della Concessione Demaniale Marittima di cui al Disciplinare n°79 del 28/06/2012 e Decreto n°132 del 29/06/2012, descritta in premessa;
- la Ditta richiedente ha prodotto la documentazione propedeutica al rinnovo concessorio in argomento, senza variazioni al contenuto concessorio, inerente di uno specchio acqueo demaniale marittimo allo scopo di realizzare un nuovo manufatto attrezzato per la pesca (bilancia da pesca con relativo capanno), per una superficie complessiva di 438,63mq, in Comune di Chioggia, località Bacucco, foce fiume Brenta, sponda destra, prospiciente il Mapp. 474 del Fg. 57.

Oltre all'istanza originaria in data 22/06/2017, (ns. prot. n°245789 del 22/06/2017) e successive integrazioni inoltrate allo scrivente Ufficio, fanno parte integrante della presente concessione, pure se non allegati, gli stessi elaborati tecnici di cui all'Art. 2 del Disciplinare n°79 del 28/06/2012 oggetto di rinnovo, a firma dell'Arch. Arcangelo Asquino iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n°372: elaborati grafici, relazione tecnica e documentazione fotografica contenenti la situazione dello stato di fatto e progettuale dell'area demaniale marittima chiesta in concessione per una superficie complessiva aggiornata di 438,63mq e così individuata:

- area scoperta di complessivi 237,77mq relativa alla superficie di specchio acqueo demaniale marittimo; l'area arginale di competenza idraulica non viene conteggiata e sarà oggetto di separata concessione del demanio idrico;
- area coperta relativa al pontile, per complessivi 90,86mq;
- area coperta relativa al capanno da pesca, per complessivi 110,00mq;

- volume lordo del capanno entro altezza 2,70m = 297,00mc;
- volume lordo del capanno oltre altezza 2,70m = 226,05mc;
- l'area viene individuata nei vertici dalle seguenti coordinate Gauss-Boaga Fuso Est (come riportato nella documentazione tecnica assunta con prot. n°562280 del 01/12/2011 e successive integrazioni del 06/06/2012, Tavv. 1, 1a, 1b, 2, 3, 4,) :

  (per semplicità, si riportano solo i vertici del poligono dell'occupazione complessiva di demanio marittima, tralasciando l'adiacente occupazione di demanio idrico relativa all'occupazione arginale del fiume Brenta)

  Zona ZD1 (gauss boaga fuso ovest)
  1) N 5008245,47 - E 1760037,51
  2) N 5008268,01 - E 1760028,36
  3) N 5008274,78 - E 1760045,04
  4) N 5008252,25 - E 1760054,19

  Zona ZD1 (gauss boaga fuso est)
  1) N 5006437,49 - E 2308598,74
  2) N 5006460,66 - E 2308591,29
  3) N 5006466,17 - E 2308608,42
  4) N 5006443,01 - E 2308615,87

- l'Ufficio della scrivente Direzione Operativa, con nota prot. n°535406 del 21/12/2017, ha provveduto ad informare l'Agenzia del Demanio in merito alla determinazione del canone dovuto; inoltre si è provveduto alla pubblicazione della scheda inerente l'istanza di rinnovo in argomento;
- l'Ufficio della scrivente Direzione Operativa, non essendo pervenute nei termini, osservazioni/istanze concorrenti a seguito della suddetta pubblicazione, ha ritenuto di accogliere la richiesta di rinnovo concessorio della Ditta: Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l.;
- i canoni concessori dovuti per le annualità 2012÷2018, risultano già stati interamente versati dalla Ditta con: - canone annualità 2012 E 2013, con mod. F23 in data 31/05/2012, di €. #3.258,58#; canone 2014 con F23 in data 09/05/2014 di €. #1.955,15#; canone 2015 con F23 in data 29/06/2015 di €. #1.955,15#; canone 2016 con F23 in data 24/06/2016 di €. #1.955,15#; canone 2017 e conguaglio annualità precedenti con F23 in data 13/06/2017 di €. #2.070,21#; canone 2018 con F24-elide in data 13/06/2018 di €. #1.971,49#;
- per il rinnovo concessorio in argomento rimane vincolata la precedente cauzione, costituita dalla Ditta Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l., a favore della Regione Veneto con polizza fideiussoria n°6/30330/96/81297552 emessa dall'Agenzia cod. 100 Padova il 22/05/2012 dalla Unipol Assicurazioni S.p.A. con sede in Viale Stazione n°38 - 35036 Montegrtotto Terme (PD), per un importo garantito di €.#6.000,00# (seimila/00).
- la stessa Ditta: Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l., ha sottoscritto il nuovo Disciplinare di concessione n°133 di Repertorio in data 15/06/2018.
- Nulla osta per quanto di competenza all'accoglimento della suddetta istanza;
- VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n°112 sul conferimento funzioni trasferite;
- VISTA la L.R. 13.04.2001 n°11 sul conferimento funzioni trasferite;
- VISTA la L.R. 04.11.2002 n°33 Testo unico delle L.R. in materia di turismo;
- VISTI il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento;
- VISTA la D.G.R. 01.03.2002 n°454 sul demanio marittimo;
- ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 E' rilasciata alla Ditta: Soc. Agricola Mediterranea Arcangelo s.r.l. (rif. Pratica 127.N) con sede in Viale Stazione n°38, c.a.p. 35036, MONTEGROTTO TERME (PD) cod. fisc. 04335500288, la Concessione del Demanio Marittimo, intesa come rinnovo della precedente Concessione Demaniale Marittima di cui al Disciplinare n°79 del 28/06/2012 e Decreto n°132 del 29/06/2012 con validità dal 01/05/2012 al 31/12/2017 - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo allo scopo di realizzare un nuovo manufatto attrezzato per la pesca (bilancia da pesca con relativo capanno), per una superficie complessiva di 438,63mq, in Comune di Chioggia, località Bacucco, foce fiume Brenta, sponda destra, prospiciente il Mapp. 474 del Fg. 57;

il tutto, sulla base del nuovo Disciplinare di concessione n°133 di Repertorio in data 15/06/2018 e degli elaborati tecnici di cui all'Art. 2 dello stesso Disciplinare.

Oltre all'istanza originaria in data 22/06/2017, (ns. prot. n°245789 del 22/06/2017) e successive integrazioni inoltrate allo scrivente Ufficio, fanno parte integrante della presente concessione, pure se non allegati, gli stessi elaborati tecnici di cui all'Art. 2 del Disciplinare n°79 del 28/06/2012 oggetto di rinnovo, a firma dell'Arch. Arcangelo Asquino iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Padova al n°372: elaborati grafici, relazione tecnica e documentazione fotografica contenenti

la situazione dello stato di fatto e progettuale dell'area demaniale marittima chiesta in concessione per una superficie complessiva aggiornata di 438,63mq e così individuata:

- area scoperta di complessivi 237,77mq relativa alla superficie di specchio acqueo demaniale marittimo; l'area arginale di competenza idraulica non viene conteggiata e sarà oggetto di separata concessione del demanio idrico;
- area coperta relativa al pontile, per complessivi 90,86mq;
- area coperta relativa al capanno da pesca, per complessivi 110,00mq;
- volume lordo del capanno entro altezza 2,70m = 297,00mc;
- volume lordo del capanno oltre altezza 2,70m = 226,05mc;
- l'area viene individuata nei vertici dalle seguenti coordinate Gauss-Boaga Fuso Est (come riportato nella documentazione tecnica assunta con prot. n°562280 del 01/12/2011 e successive integrazioni del 06/06/2012, Tavv. 1, 1a, 1b, 2, 3, 4,) :

  (per semplicità, si riportano solo i vertici del poligono dell'occupazione complessiva di demanio marittima, tralasciando l'adiacente occupazione di demanio idrico relativa all'occupazione arginale del fiume Brenta)

  Zona ZD1 (gauss boaga fuso ovest)
  1) N 5008245,47 - E 1760037,51
  2) N 5008268,01 - E 1760028,36
  3) N 5008274,78 - E 1760045,04
  4) N 5008252,25 - E 1760054,19

  Zona ZD1 (gauss boaga fuso est)
  1) N 5006437,49 - E 2308598,74
  2) N 5006460,66 - E 2308591,29
  3) N 5006466,17 - E 2308608,42
  4) N 5006443,01 - E 2308615,87

ART. 2 La concessione ha una durata di anni 6 (sei), decorrenti dal giorno 01/01/2018 al giorno 31/12/2023.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (ss.mm.ii).

Salvatore Patti

(Codice interno: 373433)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 322 del 19 giugno 2018

Rilascio concessione preferenziale di derivazione da 1 (un) pozzo ubicato al fg.10 mappale.231 in comune di Scorzè (VE) per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) di acqua pubblica per uso irriguo a favore della ditta BORTOLATO MICHELE, P.I.n.03473050270. Pratica n. PDPZa00111.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso irriguo in comune di Scorzè (VE) a favore della ditta BORTOLATO MICHELE ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99, D.Lgs.152/2006 e PTA.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 29.06.2000 della ditta BORTOLATO MICHELE intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.10 mappale.231 in comune di Scorzè (VE) per uso irriguo per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00).

ESAMINATA la documentazione prodotta.

DATO ATTO che:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.V.n.118 del 18.12.2015, e che durante i trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute opposizioni né domande in concorrenza.
- l'esito della pubblicazione dell' ordinanza d'istruttoria all'Albo del Comune di terebrazione del pozzo per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 11.02.2016 al 12.03.2016, non ha prodotto opposizioni ed osservazioni di sorta..

PRESO ATTO degli atti della compiuta istruttoria durante la quale non sono state prodotte opposizioni.

VISTO il disciplinare n.2321, sottoscritto in data 15 giugno 2018, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione.

RITENUTO OPPORTUNO in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni, stabilito dal D.Lgsn.33/2013 e successive modifiche e integrazioni, di pubblicare con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Veneto.

VISTO il T.U.1775/1933 e il Piano di Tutela delle Acque con D.C.R.V.107/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

decreta

ART. 1 - salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta BORTOLATO MICHELE P.I.n.03473050270 come da disciplinare sottoscritto di cui alle premesse, il diritto di derivare moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) d'acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.10 mappale.231 in comune di Scorzè (VE) per uso 0,01 irriguo;

ART. 2 - la concessione preferenziale è accordata per anni 20 (venti) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.2321 in data 15 giugno 2018;

ART. 3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi della lettera dell'art. 23 del D.Lgs.14/03/2013 n.33;

ART. 4 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373434)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 341 del 26 giugno 2018

Demanio Marittimo - Rilascio di Rinnovo Concessione Rinnovo della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°81 del 08/08/2012 e Decreto n°198 in data 13/09/2012, con validità dal 01/01/2012 al 31/12/2017 - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo per una superficie complessiva aggiornata di 455,66mq (ex 170mq), allo scopo di "mantenere una bilancia da pesca" (capanno escluso in quanto ubicato su area privata); Comune di Jesolo località Cortellazzo, foce fiume Piave, sponda destra; prospiciente il Mapp. 628 (ex 437) del Fg. 47. Ditta: Sig. TREVISAN Alverio - (rif. Pratica 042.N).

[Acque]

Note per la trasparenza:
Si rilascia al Sig. Trevisan Alverio (rif. Pratica 042.N), il rinnovo della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°81 del 08/08/2012 e Decreto n°198 in data 13/09/2012, scaduta il 31/12/2017 - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo per una superficie complessiva di 455,66mq, allo scopo di "mantenere una bilancia da pesca" in Comune di Jesolo località Cortellazzo, foce fiume Piave, sponda destra.

Il Direttore

PREMESSO che:

- È stata rilasciata dalla Direzione Operativa (ex Genio Civile di Venezia) al Sig. Trevisan Alverio (rif. Pratica 042.N), la concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°81 del 08/08/2012 e Decreto n°198 in data 13/09/2012, con validità dal 01/01/2012 al 31/12/2017 - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo per una superficie complessiva aggiornata di 455,66mq (ex 170mq), allo scopo di "mantenere una bilancia da pesca" (capanno escluso in quanto ubicato su area privata); Comune di Jesolo località Cortellazzo, foce fiume Piave, sponda destra; prospiciente il Mapp. 628 (ex 437) del Fg. 47.

VISTI:

- L'istanza in data 07/08/2017, (ns. prot. n°484320 del 20/11/2017) perfezionata con successive integrazioni inoltrate allo scrivente Ufficio, dalla Ditta: Sig. Trevisan Alverio, atta all'ottenimento del rinnovo della concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°81 del 08/08/2012 e Decreto n°198 in data 13/09/2012, rilasciata dalla scrivente, scaduta il 31/12/2017;
- la concessione demaniale marittima di cui al Disciplinare n°81 del 08/08/2012 e Decreto n°198 in data 13/09/2012;

CONSIDERATO che:

- L'istanza di rinnovo in data 07/08/2017, perfezionata con successive integrazioni inoltrate allo scrivente Ufficio, sopra descritta, inoltrata dalla Ditta: Sig. Trevisan Alverio, è inerente il rinnovo della Concessione Demaniale Marittima di cui al Disciplinare n°81 del 08/08/2012 e Decreto n°198 in data 13/09/2012, descritta in premessa;
- la Ditta richiedente ha prodotto la documentazione propedeutica al rinnovo concessorio in argomento, senza variazioni sostanziali al contenuto concessorio, inerente l'occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo per una superficie complessiva aggiornata di 455,66mq (ex 170mq), allo scopo di "mantenere una bilancia da pesca" (capanno escluso in quanto ubicato su area privata) in Comune di Jesolo, località Cortellazzo, foce fiume Piave, sponda destra; prospiciente il Mapp. 628 (ex 437) del Fg. 47.

Oltre all'istanza originaria in data 07/08/2017 (ns. prot. n°484320 del 20/11/2017) e successive integrazioni inoltrate allo scrivente Ufficio, fanno parte integrante della presente concessione, pure se non allegati, gli stessi elaborati tecnici di cui all'Art. 2 del Disciplinare n°81 del 08/08/2012 oggetto di rinnovo a firma dell'Ing. Valter Maria Antonello dello Studio Antonello & Associati di Jesolo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n°2095:

elaborati grafici Tavv. 1÷2 datati 02/02/2011(con inserita documentazione fotografica) e relazione tecnica, contenenti la situazione dello stato di fatto, dell'area demaniale marittima chiesta in concessione per una superficie complessiva aggiornata di 455,66mq (ex 170mq citati nella concessione n°044/1998 e riferiti solo alla rete da pesca) e così individuata appresso; si precisa inoltre che il capanno di servizio alla bilancia da pesca, risulta escluso dalla presente concessione, in quanto sorge su area privata:

- area scoperta di complessivi 437,66mq relativa alla superficie di specchio acqueo occupato della bilancia da pesca, decurtata della superficie coperta della passerella in legno;

- area coperta per complessivi 18,00mq relativa alla passerella in legno, avente una lunghezza di 12,00m ed una larghezza di 1,50m;;
- l'area viene individuata nei vertici dalle seguenti coordinate Gauss-Boaga Fuso Est (come riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza assunta con prot. n°36957 in data 09/02/2011) e successive integrazioni:

  SP1) N 5044891,885 - E 2342221,861
  SP2) N 5044897,449 - E 2342245,038
  SP3) N 5044878,978 - E 2342249,426
  SP4) N 5044873,021 - E 2342226,613

- l'Ufficio della scrivente Direzione Operativa, con note prot. n°131766 del 31/03/2017 e prot. n°140533 del 13/04/2018, ha provveduto ad informare l'Agenzia del Demanio in merito alla determinazione del canone dovuto; inoltre si è provveduto alla pubblicazione della scheda inerente l'istanza di rinnovo in argomento;
- l'Ufficio della scrivente Direzione Operativa, non essendo pervenute nei termini, osservazioni/istanze concorrenti a seguito della suddetta pubblicazione, ha ritenuto di accogliere la richiesta di rinnovo concessorio della Ditta: Sig. Trevisan Alverio;
- i canoni concessori dovuti per le annualità 2012÷2017, risultano già stati interamente versati dalla Ditta con: - conguaglio canoni annualità 1998÷2012 e canone annualità 2013, con mod. F23 in data 13/07/2012 di €.#833,78#; canone 2014 con F23 in data 27/01/2014 di €.#807,23#; canone 2015 con F23 in data 27/01/2015 di €.#807,23#; canone 2016 con F23 in data 28/01/2016 di €.#807,23#; canone 2017 con F23 in data 19/01/2017 di €.#807,23#; conguaglio canoni annualità 2012÷2017 con F24-elide in data 19/04/2018 di €.#47,51#;
- per il rinnovo concessorio in argomento rimane vincolata la precedente cauzione, costituita dalla Ditta: Sig. Trevisan Alverio (inoltrata all'Ufficio con integrazioni del 28/02/2006 prot. n°132709), a favore della Regione Veneto, con Polizza fidejussoria n°137772 emessa dall'Agenzia di Portogruaro il 20/01/2006 dalla AXA Assicurazioni S.p.A. con sede in Torino, per un importo garantito di €.#3.000,00# (tremila/00).
- la stessa Ditta: Sig. Trevisan Alverio, ha sottoscritto il nuovo Disciplinare di concessione n°134 di Repertorio in data 22/06/2018.
- Nulla osta per quanto di competenza all'accoglimento della suddetta istanza;
- VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n°112 sul conferimento funzioni trasferite;
- VISTA la L.R. 13.04.2001 n°11 sul conferimento funzioni trasferite;
- VISTA la L.R. 04.11.2002 n°33 Testo unico delle L.R. in materia di turismo;
- VISTI il Codice della Navigazione ed il relativo Regolamento;
- VISTA la D.G.R. 01.03.2002 n°454 sul demanio marittimo;
- ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

decreta

ART. 1 È rilasciata al Sig. Trevisan Alverio (rif. Pratica 042.N) la Concessione del Demanio Marittimo, intesa come rinnovo della precedente Concessione Demaniale Marittima di cui al Disciplinare n°81 del 08/08/2012 e Decreto n°198 in data 13/09/2012, con validità dal 01/01/2012 al 31/12/2017 - occupazione di uno specchio acqueo demaniale marittimo per una superficie complessiva aggiornata di 455,66mq (ex 170mq), allo scopo di "mantenere una bilancia da pesca" (capanno escluso in quanto ubicato su area privata); Comune di Jesolo località Cortellazzo, foce fiume Piave, sponda destra; prospiciente il Mapp. 628 (ex 437) del Fg. 47.

il tutto, sulla base del nuovo Disciplinare di concessione n°134 di Repertorio in data 22/06/2018 e degli elaborati tecnici di cui all'Art. 2 dello stesso Disciplinare.

Oltre all'istanza originaria in data 07/08/2017 (ns. prot. n°484320 del 20/11/2017) e successive integrazioni inoltrate allo scrivente Ufficio, fanno parte integrante della presente concessione, pure se non allegati, gli stessi elaborati tecnici di cui all'Art. 2 del Disciplinare n°81 del 08/08/2012 oggetto di rinnovo a firma dell'Ing. Valter Maria Antonello dello Studio Antonello & Associati di Jesolo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia al n°2095:

elaborati grafici Tavv. 1÷2 datati 02/02/2011(con inserita documentazione fotografica) e relazione tecnica, contenenti la situazione dello stato di fatto, dell'area demaniale marittima chiesta in concessione per una superficie complessiva aggiornata di 455,66mq (ex 170mq citati nella concessione n°044/1998 e riferiti solo alla rete da pesca) e così individuata appresso; si precisa inoltre che il capanno di servizio alla bilancia da pesca, risulta escluso dalla presente concessione, in quanto sorge su area privata:

- area scoperta di complessivi 437,66mq relativa alla superficie di specchio acqueo occupato della bilancia da pesca, decurtata della superficie coperta della passerella in legno;
- area coperta per complessivi 18,00mq relativa alla passerella in legno, avente una lunghezza di 12,00m ed una larghezza di 1,50m;;

- l'area viene individuata nei vertici dalle seguenti coordinate Gauss-Boaga Fuso Est (come riportato nella documentazione tecnica allegata all'istanza assunta con prot. n°36957 in data 09/02/2011) e successive integrazioni:

  SP1) N 5044891,885 - E 2342221,861
  SP2) N 5044897,449 - E 2342245,038
  SP3) N 5044878,978 - E 2342249,426
  SP4) N 5044873,021 - E 2342226,613

ART. 2 La concessione ha una durata di anni 6 (sei), decorrenti dal giorno 01/01/2018 al giorno 31/12/2023.

ART. 3 Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ed è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373435)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 343 del 26 giugno 2018

Rilascio Concessione del Demanio Idrico. Rinnovo concessione idraulica per mantenimento attraversamento con metanodotto DN 406,40 del canale Malgher in loc. Motta di Livenza (TV). Ditta: Snam Rete Gas S.p.A. con sede in Largo F. Rismondo, 8 35131 Padova (PD). P.I.: 10238291008. Pratica n.: L00_000413.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede al rilascio di concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie del demanio pubblico ai sensi della L. 59/1997, del D.Lgs. 112/1998 ed in conformità alla DGR 2509/2003.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 30.06.2017 prot. n. 903, ns. prot. n. 276921 del 06.07.2017, con cui la Ditta Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto il rinnovo della concessione n. L00_000413, rilasciata con disciplinare n. 208 del 07.07.2004 e decreto n. 281 del 16.07.2004, per concessione idraulica per mantenimento attraversamento con metanodotto DN 406,40 del canale Malgher in loc. Motta di Livenza (TV);

VISTO il nulla osta idraulico al rilascio della concessione in oggetto espresso in data 31.08.2017 dall'Ufficio Opere Idrauliche, Sede di Portogruaro;

CONSIDERATO che la Ditta Snam Rete Gas S.p.A., a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione, ha costituito cauzione di € 170,00 (centosettanta/00) in data 07.06.2004 con bollettino postale, nei modi e forme di legge;

CONSIDERATO che la Ditta Snam Rete Gas S.p.A. ha sottoscritto il Disciplinare n. 2325 di rep. in data 28.02.2018, avendo altresì provveduto a versare l'importo di € 211,08 (duecentoundici/08), pari alla rata del canone per l'anno 2017 (vedi DGR n. 1997/2004);

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;
VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;
VISTA la Legge Regionale 30.12.2016 n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";
VISTA la Dgr 07.02.2017 n. 108 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2017-2019";
ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni, stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione del Veneto.

decreta

ART. 1 - E' rilasciato alla Ditta Snam Rete Gas S.p.A. con sede in Largo F. Rismondo, 8 - 35131 Padova (PD), P.I.: 10238291008, il rinnovo della concessione del demanio idrico per mantenimento attraversamento con metanodotto DN 406,40 del canale Malgher in loc. Motta di Livenza (TV), sulla base del Disciplinare n. 2325 di rep. in data 25.06.2018;

ART. 2 - La concessione ha durata di venti (20) anni, a partire dal 25.06.2018;

ART. 3 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013, e nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Salvatore Patti

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373436)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 344 del 26 giugno 2018

Rilascio Concessione del Demanio Idrico. Concessione idraulica per la realizzazione del metanodotto "Allacciamento Miravivai Soc. Agricola di Mira" DN 100 (4") attraversamento sub-alveo fiume Serraglio in comune di Mira (VE). Ditta: Snam Rete Gas S.p.A. con sede in Largo F. Rismondo, 8 35131 Padova (PD) P.I.: 10238291008 Pratica n.: W16_001620.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede al rilascio di concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie del demanio pubblico ai sensi della L. 59/1997, del D.Lgs. 112/1998 ed in conformità alla DGR 2509/2003.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 21.11.2016 ns. prot. n. 459156 del 24.11.2016 con cui la Ditta Snam Rete Gas S.p.A. ha chiesto la concessione per la realizzazione del metanodotto "Allacciamento Miravivai Soc. Agricola di Mira" DN 100 (4") - attraversamento sub-alveo fiume Serraglio in comune di Mira (VE), individuata con pratica n. W16_001620;

VISTO che il Comune di Mira ha approvato il progetto con Determinazione n. 467 del 22.08.2016;

VISTO il nulla osta idraulico al rilascio della concessione in oggetto espresso in data 21.02.2017 dall'Ufficio Opere Idrauliche, Sede di Mira;

CONSIDERATO che la Ditta Snam Rete Gas S.p.A., a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione, ha costituito cauzione di € 211,08 (duecentoundici/08) in data 28.11.2017 con bonifico bancario c/o Banca Intesa SanPaolo S.p.A., nei modi e forme di legge;

CONSIDERATO che la Ditta Snam Rete Gas S.p.A. ha sottoscritto il Disciplinare n. 2326 di rep. in data 28.02.2018, avendo altresì provveduto a versare l'importo di € 211,08 (duecentoundici/08), pari alla rata del canone per l'anno 2017 (vedi DGR n. 1997/2004);

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale 13.04.2001 n. 11;

VISTA la Legge Regionale 30.12.2016 n. 32 "Bilancio di previsione 2017-2019";

VISTA la Dgr 07.02.2017 n. 108 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2017-2019";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni, stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione del Veneto.

decreta

ART. 1 - È rilasciata alla Ditta Snam Rete Gas S.p.A. con sede in Largo F. Rismondo, 8 - 35131 Padova (PD), P.I.: 10238291008, la concessione del demanio idrico per la realizzazione del metanodotto "Allacciamento Miravivai Soc. Agricola di Mira" DN 100 (4") - attraversamento sub-alveo fiume Serraglio in comune di Mira (VE), sulla base del Disciplinare n. 2326 di rep. in data 25.06.2018;

ART. 2 - La concessione ha durata di venti (20) anni, a partire dal 25.06.2018;

ART. 3 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013, e nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Salvatore Patti

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373437)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 345 del 28 giugno 2018

Rilascio concessione preferenziale di derivazione da 1 (un) pozzo ubicato al fg.06 mappale.908 in comune di Scorzè (VE) per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) di acqua pubblica per uso irriguo a favore della ditta PESCE ANGELA, P.I.n.02217770276. Pratica n.PDPZa00808.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso irriguo in comune di Scorzè (VE) a favore della ditta PESCE ANGELA ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99, D.Lgs.152/2006 e PTA.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 21.07.1994 della ditta PESCE ANGELA intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.06 mappale.908 in comune di Scorzè (VE) per uso irriguo per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00).

ESAMINATA la documentazione prodotta.

DATO ATTO che:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.V.n.118 del 18.12.2015, e che durante i trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute opposizioni né domande in concorrenza.
- l'esito della pubblicazione dell' ordinanza d'istruttoria all'Albo del Comune di terebrazione del pozzo per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 11.02.2016 al 12.03.2016, non ha prodotto opposizioni ed osservazioni di sorta..

PRESO ATTO degli atti della compiuta istruttoria durante la quale non sono state prodotte opposizioni.

VISTO il disciplinare n.2322, sottoscritto in data 21 giugno 2018, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione.

RITENUTO OPPORTUNO in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni, stabilito dal D.Lgsn.33/2013 e successive modifiche e integrazioni, di pubblicare con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Veneto.

VISTO il T.U.1775/1933 e il Piano di Tutela delle Acque con D.C.R.V.107/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

decreta

ART. 1 - salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta PESCE ANGELA P.I.n.02217770276 come da disciplinare sottoscritto di cui alle premesse, il diritto di derivare moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) d'acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.06 mappale.908 in comune di Scorzè (VE) per uso irriguo;

ART. 2 - la concessione preferenziale è accordata per anni 20 (venti) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.2322 in data 21 giugno 2018;

ART. 3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi della lettera dell'art. 23 del D.Lgs.14/03/2013 n.33;

ART. 4 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373438)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 346 del 28 giugno 2018

Rilascio concessione preferenziale di derivazione da 1 (un) pozzo ubicato al fg.07 mappale.497 in comune di Scorzè (VE) per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) di acqua pubblica per uso irriguo a favore della ditta TOSATTO FABIO, P.I.n.02553020278. Pratica n. PDPZa00110.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea ad uso irriguo in comune di Scorzè (VE) a favore della ditta TOSATTO FABIO ai sensi del T.U. n.1773/33, DPR 238/99, D.Lgs.152/2006 e PTA.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 30.06.2000 della ditta TOSATTO FABIO intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.07 mappale.497 in comune di Scorzè (VE) per uso irriguo per una portata di moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00).

ESAMINATA la documentazione prodotta.

DATO ATTO che:

- che la domanda è stata pubblicata sul B.U.R.V.n.118 del 18.12.2015, e che durante i trenta giorni successivi alla pubblicazione non sono pervenute opposizioni né domande in concorrenza.
- l'esito della pubblicazione dell' ordinanza d'istruttoria all'Albo del Comune di terebrazione del pozzo per 30 (trenta) giorni consecutivi, dal 11.02.2016 al 12.03.2016, non ha prodotto opposizioni ed osservazioni di sorta..

PRESO ATTO degli atti della compiuta istruttoria durante la quale non sono state prodotte opposizioni.

VISTO il disciplinare n.2323, sottoscritto in data 21.06.2018 , contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione.

RITENUTO OPPORTUNO in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni, stabilito dal D.Lgsn.33/2013 e successive modifiche e integrazioni, di pubblicare con le modalità previste dall'art.23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" della Regione Veneto.

VISTO il T.U.1775/1933 e il Piano di Tutela delle Acque con D.C.R.V.107/2009 e successive modificazioni e integrazioni.

decreta

ART. 1 - salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta TOSATTO FABIO P.I.n.02553020278 come da disciplinare sottoscritto di cui alle premesse, il diritto di derivare moduli medi e massimi su base annua di 0,01 (l/s.1,00) d'acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso 1 (un) pozzo ubicato al fg.07 mappale.497 in comune di Scorzè (VE) per uso irriguo;

ART. 2 - la concessione preferenziale è accordata per anni 20 (venti) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n.2323 in data 21.06.2018;

ART. 3 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi della lettera dell'art. 23 del D.Lgs.14/03/2013 n.33;

ART. 4 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373483)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 362 del 04 luglio 2018

PROG. VI 1357 GARA 7/2017 - Intervento di sistemazione briglie e platee, con risezionamento dell'alveo attivo del torrente Valletta in località Costame del Comune di Marostica (VI) CUP H77G17000010002 - CIG 7266174C76. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da efficacia alla proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Committente in data 27/02/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Progetto dell'U.O. Genio civile di Vicenza n. 1357/2017; Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 412 del 12.12.2017 di approvazione del progetto sotto il profilo tecnico ed economico e di determina a contrarre; Proposta di aggiudicazione del 26.02.2018.

Il Direttore

VISTA la D.G.R. n. 1482 del 18/09/2017 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi sulla rete idrografica principale per un importo complessivo di € 2.312.000,00;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione operativa n. 322 del 03/11/2017 che individua, tra gli altri, l'intervento prioritario denominato: "PROG. VI 1357 - GARA 7/2017 - Intervento di sistemazione briglie e platee, con risezionamento dell'alveo attivo del torrente Valletta in località Costame del Comune di Marostica (VI) - CUP H77G17000010002 - CIG 7266174C76", per un importo complessivo di € 200.000,00;

CONSIDERATO che la succitata D.G.R. dispone che i lavori in oggetto trovano copertura finanziaria con le risorse assegnate al capitolo del bilancio regionale n. 103294;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Operativa con decreto n. 412 in data 12/12/2017 ha approvato il progetto esecutivo n. VI 1357 redatto dalla U.O. Genio Civile di Vicenza e il medesimo decreto contiene la determina a contrarre per i lavori in oggetto, è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori previsti dal progetto;

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori la Direzione Operativa con nota prot. n. 524401 del 14/12/2017 ha invitato n. 15 operatori economici nel rispetto del principio di rotazione tramite elenco pubblicato nel profilo del Committente;

VISTO il verbale di gara redatto in data 25/01/2018 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa MARTINI SCAVI s.r.l. - Via Leonardo Da Vinci 8 - 35030 Rovolon (PD) - P.I. 03807050285 che ha offerto il ribasso del 16,664, per un importo complessivo contrattuale di € 135.559,02, diconsi centotrentacinquemilacinquecentocinquantanove//02.= (comprensivo di oneri di sicurezza);

VISTA la proposta di aggiudicazione comunicata e pubblicata il 27/02/2018;

CONSIDERATO che l'U.O. Genio Civile di Vicenza, con nota prot. 227439 del 14/06/2018 ha comunicato di aver verificato, acquisendo la necessaria documentazione, i requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dichiarati all'impresa MARTINI SCAVI s.r.l. - Via Leonardo Da Vinci 8 - 35030 Rovolon (PD) - P.I. 03807050285, in sede di gara;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori: "PROG. VI 1357 - GARA 7/2017 - Intervento di sistemazione briglie e platee, con risezionamento dell'alveo attivo del torrente Valletta in località Costame del Comune di Marostica (VI) - CUP H77G17000010002 - CIG 7266174C76", che quindi sono aggiudicati all'impresa MARTINI SCAVI s.r.l. - Via Leonardo Da Vinci 8 - 35030 Rovolon (PD) - P.I. 03807050285 che ha offerto il ribasso del 16,664, per un importo complessivo contrattuale di € 135.559,02, diconsi centotrentacinquemilacinquecentocinquantanove//02.= (comprensivo di oneri di sicurezza);

3. che i lavori saranno affidati all'impresa MARTINI SCAVI s.r.l. - Via Leonardo Da Vinci 8 - 35030 Rovolon (PD) - P.I. 03807050285, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373614)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 373 del 05 luglio 2018

Prog. VI 1352 - Gara 08/2017 Lavori di sistemazione delle sommità arginali e taglio di vegetazione sulle sponde e sulle arginature dei fiumi Bacchiglione e Astichello nei territori comunali di Vicenza e Caldogno. CUP H37G17000280002 CIG 72558168C6. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da efficacia alla proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Committente in data 06/03/2018. Principali documenti dell'istruttoria: Progetto dell'U.O. Genio civile di Vicenza n. 1352/2017; Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 411 del 12.12.2017 di approvazione del progetto sotto il profilo tecnico ed economico e di determina a contrarre; Proposta di aggiudicazione del 02.03.2018.

Il Direttore

VISTA la D.G.R. n. 1482 del 18/09/2017 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi sulla rete idrografica principale per un importo complessivo di € 15.188.000,00;

CONSIDERATO che l'allegato A della succitata D.G.R. comprende l'intervento denominato: "Prog. VI 1352 - Gara 08/2017 - Lavori di sistemazione delle sommità arginali e taglio di vegetazione sulle sponde e sulle arginature dei fiumi Bacchiglione e Astichello nei territori comunali di Vicenza e Caldogno. CUP H37G17000280002 CIG 72558168C6", per un importo complessivo di € 200.000,00;

CONSIDERATO, inoltre, che la succitata D.G.R. dispone che i lavori in oggetto trovano copertura finanziaria con le risorse assegnate al capitolo del bilancio regionale n. 103317;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Operativa con decreto n. 411 in data 12/12/2017 ha approvato il progetto esecutivo n. VI 1352 redatto dalla U.O. Genio Civile di Vicenza e il medesimo decreto contiene la determina a contrarre per i lavori in oggetto, è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori previsti dal progetto;

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori la Direzione Operativa con nota prot. n. 524386 del 14/12/2017 ha invitato n. 15 operatori economici nel rispetto del principio di rotazione tramite elenco pubblicato nel profilo del Committente;

VISTO il verbale di gara redatto in data 25/01/2018 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa CO.I.MA. COSTRUZIONI IDRAULICHE MARANGONI S.R.L.- Via dell' Artigianato, 71, 36043 Camisano vicentino VI - P.I. 01289660241 che ha offerto il ribasso del 18,120, per un importo complessivo contrattuale di € 129.446,30, diconsi euro centoventinovemilaquattrocentoquarantasei//30.= (comprensivo di oneri di sicurezza);

VISTA la proposta di aggiudicazione comunicata e pubblicata il 06/03/2018;

CONSIDERATO che l'U.O. Genio Civile di Vicenza, con nota prot. 225249 del 12/06/2018 ha comunicato di aver verificato, acquisendo la necessaria documentazione, i requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dichiarati all'impresa CO.I.MA. COSTRUZIONI IDRAULICHE MARANGONI S.R.L.- Via dell' Artigianato, 71, 36043 Camisano vicentino VI - P.I. 01289660241, in sede di gara;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori: "Prog. VI 1352 - Gara 08/2017 - Lavori di sistemazione delle sommità arginali e taglio di vegetazione sulle sponde e sulle arginature dei fiumi Bacchiglione e Astichello nei territori comunali di Vicenza e Caldogno. CUP H37G17000280002 CIG 72558168C6", che quindi sono aggiudicati all'impresa CO.I.MA. COSTRUZIONI IDRAULICHE MARANGONI S.R.L.- Via dell' Artigianato, 71, 36043 Camisano vicentino VI - P.I. 01289660241 che ha offerto il ribasso del 18,120, per un importo complessivo contrattuale di € 129.446,30, diconsi euro centoventinovemilaquattrocento-quarantasei//30.= (comprensivo di oneri di sicurezza);

3. che i lavori saranno affidati all'impresa CO.I.MA. COSTRUZIONI IDRAULICHE MARANGONI S.R.L.- Via dell' Artigianato, 71, 36043 Camisano vicentino VI - P.I. 01289660241, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

(Codice interno: 373615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE OPERATIVA n. 374 del 05 luglio 2018

O.C.D.P.C. n. 43/2013 Lavori di conservazione delle opere idrauliche e ripristino delle officiosità della sezione di deflusso del Fiume Guà (cod. int. 453 della D.G.R. 1643/2011). Progetto n. VI 1311. CUP H77B16000010001-CIG 6980544F20 Aggiudicazione definitiva ed efficace.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento da efficacia alla proposta di aggiudicazione pubblicata nel sito Committente in data 22/12/2017. Principali documenti dell'istruttoria: D.G.R. n. 1861 del 23/12/2015 Progetto dell'U.O. Genio civile di Vicenza n. 1311/2017; Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 290 del 13.10.2017 di approvazione del progetto sotto il profilo tecnico ed economico e di determina a contrarre; Proposta di aggiudicazione del 22.12.2017.

Il Direttore

VISTA la D.G.R. n. 1861 del 23/12/2015 con la quale si è preso atto dell'O.C.D.P.C. n. 43/2013 e dell'elenco degli interventi approvati dal Commissario delegato entro il 30.11.2013 e finanziati originariamente con le risorse di cui alla contabilità speciale 5458 per un importo complessivo di € 36.800.000,00, tra i quali figurano i lavori di conservazione delle opere idrauliche e ripristino delle officiosità della sezione di deflusso del Fiume Guà, per un importo complessivo di euro 1.300.000,00;

CONSIDERATO che con ordinativo n. 142 del 12/06/2017 sono state trasferite al bilancio della Regione del Veneto le risorse giacenti sulla contabilità speciale n. 5458, tra cui le risorse destinate ad Opere idrauliche di competenza della Direzione Operativa, che ricomprendono anche i lavori in oggetto, che trovano copertura finanziaria con le risorse assegnate al capitolo del bilancio regionale n. 103425;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione Operativa con decreto n. 290 in data 13.10.2017 ha approvato il progetto esecutivo n. VI 1311 redatto dalla U.O. Genio Civile di Vicenza e il medesimo decreto contiene la determina a contrarre per i lavori in oggetto, è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'aggiudicazione dei lavori previsti dal progetto;

VISTO che per l'esecuzione di detti lavori la Direzione Operativa con nota prot. n. 476193 del 14/11/2017 ha invitato n. 25 operatori economici nel rispetto del principio di rotazione tramite elenco pubblicato nel profilo del Committente;

VISTO il verbale di gara redatto in data 30/11/2017 con il quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente all'impresa COSTRUZIONI COGATO GEOM. ALBERTO S.R.L. - Via Vittorio Veneto 49, 36050 Quinto Vicentino (VI) - p.i. 00331470245, che ha offerto il ribasso del 13,532% pari all'importo contrattuale di € 863.698,28.= diconsi euro ottocentosessantatremilasei-centonovantotto//28=;

VISTA la proposta di aggiudicazione comunicata e pubblicata il 22/12/2017;

CONSIDERATO che l'U.O. Genio Civile di Vicenza (mail del 14/03/2018) ha verificato, acquisendo la necessaria documentazione, i requisiti di ordine generale richiesti all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dichiarati all'impresa COSTRUZIONI COGATO GEOM. ALBERTO S.R.L. - Via Vittorio Veneto 49, 36050 Quinto Vicentino (VI) - p.i. 00331470245, in sede di gara;

VISTA la sentenza del T.A.R. Veneto RG n. 654/2018 che ha rigettato il ricorso dell'impresa COGEFRI s.r.l.;

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.VISTO il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare la proposta di aggiudicazione e di riconoscere efficacia alla stessa come previsto all'art. 32 commi 5 e 7, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. per i lavori: "O.C.D.P.C. n. 43/2013 - Lavori di conservazione delle opere idrauliche e ripristino delle officiosità della sezione di deflusso del Fiume Guà (cod. int. 453 della D.G.R. 1643/2011). Progetto n. VI 1311. CUP H77B16000010001-CIG 6980544F20", che quindi sono aggiudicati all'impresa COSTRUZIONI COGATO GEOM. ALBERTO S.R.L. - Via Vittorio Veneto 49, 36050 Quinto Vicentino (VI) - p.i. 00331470245, che ha offerto il ribasso del 13,532% pari all'importo contrattuale di € 863.698,28.= diconsi euro

ottocentosessantatremilasei-centonovantotto//28=;

3. che i lavori saranno all'impresa COSTRUZIONI COGATO GEOM. ALBERTO S.R.L. - Via Vittorio Veneto 49, 36050 Quinto Vicentino (VI) - p.i. 00331470245, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
4. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Salvatore Patti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO

(Codice interno: 373352)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 115 del 29 giugno 2018

Concessione per la realizzazione e il mantenimento di uno scarico in alveo, in Comune di Cortina d'Ampezzo, loc. Val di Sotto su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Boite (pratica n. C/0278). Domanda della ditta Tripi Alberto in data 14.01.2003.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 14.01.2003 ; - parere in data 25.07.2003 della CTRD con voto n. 178 ; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3815 in data 19.06.2018.

Il Direttore

VISTA la domanda, in data 14.01.2003, con la quale la ditta Tripi Alberto ha chiesto la concessione in oggetto;

VISTO il parere Favorevole con prescrizione espresso dalla C.T.R.D. in materia di Lavori Pubblici con voto n. 178, in data 25.07.2003;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Idraulica n.4797 del 12.08.2003 del Direttore dell'Ufficio Genio Civile di Belluno;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 122183 in data 30.03.2018;

VISTO il disciplinare, in data 19.06.2018, iscritto al n. 3815 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

CONSIDERATO che la ditta Tripi Alberto ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta Tripi Alberto (Cod. Fiscale -OMISSIS-) la realizzazione ed il mantenimento di uno scarico in alveo, in Comune di Cortina d'Ampezzo, loc. Val di Sotto su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del torrente Boite;

2. La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 19.06.2018 iscritto al n. di rep. 3815, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di €. 210,91.- (duecentodieci/91.-) a valere per l'anno 2018;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 373353)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 116 del 29 giugno 2018

Concessione per il mantenimento di un attraversamento con tubazione di acquedotto in Comune di Falcade, loc. Pian delle Saline su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rif di Laresei a rinnovo della concessione di cui al decreto n.104 del 22.05.2007 (pratica n. C/0503/2). Domanda di rinnovo della ditta Case Marisa & C. s.n.c. in data 21.06.2017.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno rilascia le Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, acquisita l'Autorizzazione Idraulica della competente Unità Organizzativa Forestale. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - Autorizzazione Idraulica n.480110 del 16.11.2017 dell'Unità Organizzativa Forestale Est; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3816 in data 19.06.2018.

Il Direttore

VISTO il decreto n.104 del 22.05.2007 del direttore dell'Unità Periferica Genio Civile di Belluno con il quale è stata rilasciata alla ditta Case Maria & C. s.n.c. fino al 21.05.2017 la concessione idraulica regolata dal disciplinare obblighi e condizioni n.2558 del 10.05.2007 per la realizzazione di un attraversamento con tubazione di acquedotto in comune di Falcade, loc. Pian delle Saline, su area di pertinenza del Rif di Laresei;

VISTA la domanda, in data 21.06.2017, con la quale la ditta Case Marisa & C. s.n.c. ha chiesto il rinnovo della concessione in oggetto;

VISTA l'Autorizzazione Idraulica n.480110 del 16.11.2017 dell'Unità Organizzativa Forestale Est relativa al mantenimento di un attraversamento con tubazione di acquedotto in Comune di Falcade, loc. Pian delle Saline su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rif di Laresei a rinnovo della concessione di cui al decreto n.104 del 22.05.2007;

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 161757 in data 26.04.2017;

VISTO il disciplinare, in data 19.06.2018, iscritto al n. 3816 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art.54 delle PP.M.P.F.;

VISTO il R.D.L. 16/05/1926 n.1126 art. 20;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta Case Marisa & C. s.n.c. (Cod. Fiscale 01002020251 - Partita IVA 01002020251) il mantenimento di un attraversamento con tubazione di acquedotto in Comune di Falcade, loc. Pian delle Saline su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Rif di Laresei a rinnovo della concessione di cui al decreto n.104 del 22.05.2007;

2. La concessione è rinnovata per anni 10 (dieci) successivi e continui a decorrere dal 22.05.2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 19.06.2018 iscritto al n. di rep. 3816, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di €. 210,91.- (duecentodieci/91.-) a valere per l'anno 2018, a parziale modifica dell'articolo 9 del disciplinare obblighi e condizioni;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 373354)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 117 del 29 giugno 2018

Concessione per l'utilizzo di un'area demaniale di mq 4.530 a scopo industriale (confezionamento di conglomerato bituminoso) in Comune di Ponte nelle Alpi, loc. Cadola su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del fiume Piave, canale Rai, valle Rugo, a rinnovo della concessione di cui al decreto n.175 del 15.12.2011.- (pratica n. C/0844/2). Domanda di rinnovo della ditta Ascon s.r.l. in data 30.10.2017.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno istruisce le istanze per il rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, sottoponendole all'esame della Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di concessione del 30.10.2017; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3819 in data 22.06.2018.

Il Direttore

VISTO il decreto n.193 del 20.11.2006, del dirigente responsabile dell'Unità di Progetto Genio Civile di Belluno, con il quale è stata rilasciata alla ditta Ascon s.r.l. fino al 14.12.2017 la concessione idraulica, regolata dal disciplinare obblighi e condizioni n.3111 del 13.12.2011, per l'utilizzo di un'area demaniale di mq.4530 a scopo industriale (confezionamento di conglomerato bituminoso), in comune di Ponte nelle Alpi, loc. Cadola, area di pertinenza del fiume Piave, canale Rai e valle Rugo;

VISTA la domanda, in data 30.10.2017, con la quale la ditta Ascon s.r.l. ha chiesto il rinnovo della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare, in data 22.06.2018, iscritto al n. 3819 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta Ascon s.r.l. (Cod. Fiscale 00063820252 - Partita IVA 00063820252 l'utilizzo di un'area demaniale di mq 4.530 a scopo industriale (confezionamento di conglomerato bituminoso) in Comune di Ponte nelle Alpi, loc. Cadola su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del fiume Piave, canale Rai, valle Rugo, a rinnovo della concessione di cui al decreto n.175 del 15.12.2011;

2. La concessione è rinnovata per anni 10 (dieci) successivi e continui a decorrere dal 15.12.2017, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 22.06.2018 iscritto al n. di rep. 3819, che si

approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di €. 1789,12.- (millesettecentottantanove/12.-) a valere per l'anno 2018;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 373355)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 118 del 29 giugno 2018

Concessione per il mantenimento di due scarichi esistenti a servizio di un fabbricato di civile abitazione loc. Piz, Torrente Pudighe in Comune di Sospirolo, loc. PIZ su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Pudighe (pratica n. C/1364). Domanda della ditta Scarpa Marzia in data 18.10.2017.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno rilascia le Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, acquisita l'Autorizzazione Idraulica della competente Unità Organizzativa Forestale. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - Autorizzazione Idraulica n.36037 del 30/01/18 emessa dalla U.O. Forestale Est sede di Belluno; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3818 in data 22.06.2018.

Il Direttore

VISTA la domanda, in data 18.10.2017, con la quale la ditta SCARPA MARZIA ha chiesto la concessione in oggetto;

VISTA l'Autorizzazione Idraulica n.36037 del 30/01/18 emessa dalla U.O. Forestale Est sede di Belluno il relativa al mantenimento di due scarichi esistenti a servizio di un fabbricato di civile abitazione loc. Piz, Torrente Pudighe in Comune di Sospirolo, loc. PIZ su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Pudighe.

VISTA la nota di questo Ufficio prot. n. 60769 in data 16.02.2018;

VISTO il disciplinare, in data 22.06.2018, iscritto al n. 3818 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art.54 delle PP.M.P.F.;

VISTO il R.D.L. 16/05/1926 n.1126 art. 20;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

CONSIDERATO che la ditta SCARPA MARZIA ha costituito cauzione nei modi e forme di legge;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta SCARPA MARZIA (Cod. Fiscale SCRMRZ68B62F205U) il mantenimento mantenimento di due scarichi esistenti a servizio di un fabbricato di civile abitazione loc. Piz, Torrente Pudighe in Comune di

Sospirolo, loc. PIZ su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Pudighe;

2. La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 22.06.2018 iscritto al n. di rep. 3818, che si approva con il presente atto e verso il pagamento del canone annuo di €. 334,96.- (trecentotrentaquattro/96.-) a valere per l'anno 2018;

3. Il canone, soggetto ad aggiornamento e modifica in ragione delle disposizioni che verranno emanate dalla Regione Veneto, dovrà essere versato nel secondo trimestre dell'anno di riferimento, anche se il concessionario non voglia o non possa fare uso, in tutto o in parte, della concessione;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 373356)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 119 del 29 giugno 2018

Concessione per la realizzazione e il mantenimento di due attraversamenti temporanei, uno sul torrente Fiorentina ed uno sul rio Avvacè, ed il mantenimento di 4 attraversamenti, di cui rispettivamente n.2 sul torrente Fiorentina e n.2 sul rio Avvacè, nell'ambito del progetto per la realizzazione di una pista da fondo denominata "Stadio naturale della neve" in Comune di Selva di Cadore, loc. Le Stroppe su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Fiorentina, Rio Avvazzè (pratica n. C/1375). Ditta Val Fiorentina S.p.A.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Ai sensi della normativa vigente la Struttura Regionale Genio Civile di Belluno rilascia le Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico, acquisita l'Autorizzazione Idraulica della competente Unità Organizzativa Forestale. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - Parere nei riguardi idraulici n.108364 del 21.03.2018 della U.O. Forestale Est sede di Belluno; - disciplinare obblighi e condizioni n. 3809 in data 01.06.2018.

Il Direttore

VISTI gli atti della Conferenza di Servizi in data 11.01.2018 indetta dalla Provincia di Belluno, a seguito dell'istanza del 17.07.2017 con la quale la ditta Val Fiorentina S.p.A. con sede in Selva di Cadore (BL) ha chiesto la concessione nei riguardi idraulici per la realizzazione ed il mantenimento di due attraversamenti temporanei, uno sul torrente Fiorentina ed uno sul rio Avvacè, ed il mantenimento di 4 attraversamenti, di cui rispettivamente n.2 sul torrente Fiorentina e n.2 sul rio Avvacè, nell'ambito del progetto per la realizzazione di una pista da fondo denominata "Stadio naturale della neve" in Comune di Selva di Cadore, loc. Le Stroppe su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Fiorentina, Rio Avvazzè;

VISTO il parere con prescrizioni nei riguardi idraulici n.108364 del 21.03.2018 della U.O. Forestale Est sede di Belluno relativo alla realizzazione e il mantenimento di due attraversamenti temporanei, uno sul torrente Fiorentina ed uno sul rio Avvacè, ed il mantenimento di 4 attraversamenti, di cui rispettivamente n.2 sul torrente Fiorentina e n.2 sul rio Avvacè, nell'ambito del progetto per la realizzazione di una pista da fondo denominata "Stadio naturale della neve" in Comune di Selva di Cadore, loc. Le Stroppe su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Fiorentina, Rio Avvazzè".

VISTO il disciplinare, in data 01.06.2018, iscritto al n. 3809 di repertorio dell'Unità Organizzativa - Genio Civile di Belluno contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione;

VISTO il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;

VISTO il R.D.L. 30/12/1923 n.3267, art.54 delle PP.M.P.F.;

VISTO il R.D.L. 16/05/1926 n.1126 art. 20;

VISTO il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

VISTA la L.R. 9.8.1988 n. 41;

VISTA la L. 6.1.1994 n. 37;

VISTI la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;

VISTA la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 7.11.2003 n. 27;

VISTA la D.G.R. 2509/2003;

VISTA la D.G.R. 418/2004;

VISTA la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

VISTA la L.R. 11/2001, art.83, comma 4 bis 1;

RITENUTO che la concessione richiesta è ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

decreta

1. Fatti salvi i diritti dei terzi, è concesso, alla ditta Val Fiorentina S.p.A. (Cod. Fiscale 00104120258 - Partita IVA 00104120258) la realizzazione ed il mantenimento di due attraversamenti temporanei, uno sul torrente Fiorentina ed uno sul rio Avvacè, ed il mantenimento di 4 attraversamenti, di cui rispettivamente n.2 sul torrente Fiorentina e n.2 sul rio Avvacè, nell'ambito del progetto per la realizzazione di una pista da fondo denominata "Stadio naturale della neve" in Comune di Selva di Cadore, loc. Le Stroppe su area di proprietà del D.P.S. - ramo idrico - di pertinenza del Torrente Fiorentina, Rio Avvazzè;

2. La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenuti nel disciplinare in data 01.06.2018 iscritto al n. di rep. 3809, che si approva;

3. Il concessionario è esentato dal pagamento del canone di concessione ai sensi della L.R. 13 aprile 2001 n.11 - art, comma 4 bis 1;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;

5. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 373365)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 120 del 03 luglio 2018

DGRV n. 658/2015 - n. 766/2015 e DGRV n. 1555 del 10.10.2016. LAVORI: "Interventi di sistemazione dell'alveo del torrente Stizzon a monte del ponte Stalle in Comune di Seren del Grappa (BL). Prog. 982 CUP H74H15000500002 CIG 6901362017". Presa d'atto Ordini di Servizio n. 1 del 30.10.2017 e n. 2 del 20.11.2017 e rimodulazione e approvazione quadro economico di assestamento.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento prende atto degli Ordini di Servizio n. 1 del 30.10.2017 e n. 2 del 20.11.2017 relativi all'estensione dei lavori affidati alla ditta BATTISTON VITTORINO SNC di Battiston Stefano e F.lli - Via dell'Artigianato 5 - 30023 Concordia Sagittaria VE (Cod. Fisc. Partita IVA 00288010275) relativi all'appalto in oggetto e rimodula e approva il quadro economico di assestamento. Principali documenti dell'istruttoria: Decreto n. 77 del 22.5.2017 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno di aggiudicazione definitiva dell'appalto. Decreto n. 230 del 31.8.2017 del Direttore della Direzione Operativa - Regione del Veneto, di impegno di spesa ed individuazione del beneficiario. Ordine di Servizio n. 1 del 30.10.2017. Ordine di Servizio n. 2 del 20.11.2017.

Il Direttore

RICHIAMATO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno n. 59 del 23.11.2016 con il quale è stato approvato il progetto n. 982 relativo agli "Interventi di sistemazione dell'alveo del torrente Stizzon a monte del ponte Stalle in Comune di Seren del Grappa (BL)", per l'importo complessivo di € 140.000,00= così suddiviso: importo lavori a base d'asta € 106.075,95= compresi gli oneri per la sicurezza di € 2.174,00= ed € 33.924,05= per somme a disposizione dell'Amministrazione;

RICHIAMATO il decreto a contrarre del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno n. 77 del 13.12.2016 con il quale è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 c.2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., trattandosi di interventi da eseguirsi con urgenza al fine di garantire la difesa della sponda sinistra del torrente Stizzon e la percorribilità della sovrastante strada comunale;

CONSIDERATO che, come indicato nel decreto sopra citato, trattandosi di interventi da eseguirsi con urgenza, si è proceduto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. all'aggiudicazione dei lavori con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, c. 4 del D.Lgs. 50/2016, e con l'esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 97 commi 2 e 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, per l'esecuzione dei lavori sopra descritti, l'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, con nota prot. n. 489377 del 15.12.2016, ha invitato n. 13 operatori economici tramite elenco pubblicato nel profilo del Committente;

RICHIAMATI i verbali di gara, redatti in data 02.02.2017 e 14.02.2017, con i quali i lavori in oggetto sono stati aggiudicati provvisoriamente alla ditta BATTISTON VITTORINO SNC di Battiston Stefano e F.lli Via dell'Artigianato 5 - 30023 Concordia Sagittaria VE (Cod. Fisc. Partita IVA 00288010275), per l'importo offerto di € 89.798,79, (diconsi euro ottantanovemilasettecentonovantotto/79) corrispondente al ribasso del 13,574%, per un totale complessivo di € 91.972,79 (diconsi euro novantunomilanovecentosettantadue/79), corrispondenti a € 89.798,79 per lavori e € 2.174,00 per oneri per la sicurezza);

RICHIAMATO il decreto n. 77 del 22.5.2017 del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno che dà efficacia alla proposta di aggiudicazione sopra citata e aggiudica definitivamente alla ditta Battiston Vittorino Snc di Battiston Stefano e F.lli i lavori in oggetto specificati;

RICHIMATO il contratto d'appalto Rep. n. 3760 dell'11.12.2017, sottoscritto dalle parti, dell'importo di € 91.972,79 (IVA 22% esclusa);

RICHIAMATO il decreto n. 230 del 31.8.2017 del Direttore della Direzione Operativa con il quale è stata impegnata la somma per l'esecuzione dei lavori e per l'affidamento del service di Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, a seguito di rimodulazione del quadro economico di progetto;

PRESO ATTO dell'Ordine di Servizio n. 1 datato 30.10.2017 e dell'Ordine di Servizio n. 2 del 20.11.2017 con i quali è stata disposta l'estensione dei lavori di paleggiamento del materiale d'alveo al fine di assicurare il corretto deflusso delle acque;

PRESO ATTO che con l'Ordine di Servizio n. 2 del 20.11.2017 i maggiori lavori sono stati quantificati in un importo complessivo di € 9.197,28, pari al 10% dell'importo contrattuale;

CONSDERATO quindi che si rende necessario approvare il nuovo quadro economico di assestamento dell'importo di € 101.170,07 come di seguito rappresentato:

Quadro economico rimodulato:

A	Lavori			
A.1	Importo Lavori di contratto principale	€	89.798,79	
A.2	Importo oneri per la sicurezza di contratto	€	2.174,00	
A.3	Estensione lavori per migliorie progettuali compreso incremento oneri per la sicurezza € 500,00 (ods n.1 e ods n.2)	€	9.197,28	
			Sommano	**€ 101.170,07**
B	Somme in amministrazione			
B.1	I.V.A. 22% su A.1 + A.2 + A.3	€	22.257,42	
B.2	Service coordinamento sicurezza in fase progettuale (IVA e oneri compresi)	€		
B.3	Service rilievi topografici (IVA e oneri compresi)	€		
B.4	Service supporto e assistenza per la gestione inform. progetti e dei cantieri (IVA compresa)	€		
B.5	Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.227,37	
B.6	Supporto esterno coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (IVA e oneri compresi)	€	1.903,21	
			Sommano	**€ 26.388,00**
	COMPLESSIVAMENTE A + B			**€ 127.558,07**
	PER ECONOMIE			**€ 12.441,93**
			TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	**€ 140.000,00**

VISTO il D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto degli Ordini di Servizio n. 1 del 30.10.2017 e n. 2 del 20.11.2017 con i quali è stato ordinato all'Impresa appaltatrice dei lavori, Impresa BATTISTON VITTORINO SNC di Battiston Stefano e F.lli Via dell'Artigianato 5 - 30023 Concordia Sagittaria VE (Cod. Fisc. Partita IVA 00288010275), l'estensione dei lavori per un importo netto di € 9.197,28, pari al 10% dell'importo di contratto;
3. di approvare il Quadro Economico di assestamento finale di cui alle premesse;
4. di dare atto che, a seguito dell'assunzione del relativo impegno di spesa integrativo, si procederà alla stipula, con il succitato operatore economico, dell'atto aggiuntivo al contratto per l'importo di € 9.197,28, oltre a € 2.023,40 per IVA 22%, per un totale di € 11.220,68 (undicimiladuecentoventi/68);
5. di notificare il presente provvedimento alla ditta BATTISTON VITTORINO SNC di Battiston Stefano e F.lli Via dell'Artigianato 5 - 30023 Concordia Sagittaria VE (Cod. Fisc. Partita IVA 00288010275);
6. di notificare il presente provvedimento alla Direzione Operativa per il seguito di competenza;
7. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 373556)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 122 del 05 luglio 2018

Concessione alla realizzazione e mantenimento di scarico acque bianche e depurate provenienti da lottizzazione in comune di Vallada Agordina, loc. Col de Bozon, su area di proprietà del D.P.S., ramo idrico di pertinenza del Rio Pianezza (C/1140), assentita con Decreto n. 44 del 15.09.2015. Voltura a favore del Comune di Canale d'Agordo (BL).
[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno istruisce le istanze per rilascio delle Concessioni per l'utilizzo dei Beni del Demanio Idrico. Estremi dei principali documenti per l'istruttoria: - istanza di voltura del 19/01/2018 (acquisita al ns. prot. 29554 in data 25/01/2018).

Il Direttore

VISTO il decreto n. 44 del 15/09/2015 con il quale è stata concessa alla Società Col de Bozon srl (Partita IVA 00718580251), fino al 14/09/2025, la concessione regolata dal disciplinare n. 3493 in data 10.09.2015 per realizzazione e mantenimento di uno scarico di acque bianche e depurate provenienti da lottizzazione in comune di Vallada Agordina, località Col de Bozon, su area di proprietà del D.P.S., ramo idrico di pertinenza del Rio Pianezza;

VISTA l'istanza in data 19/01/2018, acquisita al ns. prot. n. 29554 in data 25/01/2018, con la quale il Comune di Canale d'Agordo (BL), a seguito di acquisizione delle opere di urbanizzazione primaria e della piena proprietà dell'area destinata a strada, marciapiedi, parcheggio e verde, provenienti dalla lottizzazione per insediamenti Produttivi ed artigianali "Col de Bozon", giusto atto stipulato in data 03.08.2017 Rep. 9.787 Racc. n. 7.118 con la Società Col de Bozon s.r.l., ha chiesto la voltura della concessione sopra specificata;

VISTO che il Comune di Canale d'Agordo ha costituito il deposito cauzionale di € 918,03 (novecentodiciotto/03), a garanzia dell'osservanza delle prescrizioni inserite nel disciplinare n. Rep. 3493 del 10/09/2015;

VISTI

- il T.U. approvato con R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e successive modificazioni;
- il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;
- la L.R. 9.8.1988 n. 41;
- la L. 6.1.1994 n. 37;
- la L. 59/97 e il D.lgs. 112/98;
- la L.R. 13.4.2001 n.11 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 7.11.2003 n. 27;
- la D.G.R. 2509/2003;
- la D.G.R. 418/2004;
- la D.G.R. n. 1997/2004 e successive disposizioni;

decreta

1. Il Comune di Canale d'Agordo (Partita IVA 00173090259) è riconosciuto titolare, a tutti gli effetti, della concessione per il mantenimento di scarico acque bianche e depurate provenienti da lottizzazione in comune di Vallada Agordina, località Col de Bozon, su area di proprietà del D.P.S., ramo idrico di pertinenza del Rio Pianezza, di cui al decreto n. 44 del 15.09.2015;
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
3. di stabilire che il presente decreto venga pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Roberto Dall'Armi

(Codice interno: 373617)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 124 del 05 luglio 2018

Approvazione perizia suppletiva e di variante del 15/03/2018 al progetto realizzazione opere di difesa idraulica in vari punti del fiume piave in comune di Sappada (BL). "Realizzazione di opere di difesa idraulica in località palù nel comune di Sappada(BL)".

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente si dispone l'approvazione della Perizia 51 est Suppletiva e di Variante dei lavori realizzazione opere di difesa idraulica in vari punti del fiume Piave in comune di Sappada (BL). "Realizzazione di opere di difesa idraulica in località Palù nel comune di Sappada (BL)".

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di richiamare integralmente le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto
2. Di approvare la Perizia Suppletiva e di Variante "Lavori realizzazione opere di difesa idraulica in vari punti del fiume Piave in comune di Sappada (BL). "Realizzazione di opere di difesa idraulica in località Palù nel comune di Sappada(BL)" dell'importo complessivo di € 500.000,00 ripartiti secondo il seguente quadro economico;

A	**LAVORI IN APPALTO**		
A	Lavori a base d'asta	€	379.024,98
	Oneri di sicurezza per € 7 000,00		7.000,00
A1	Somme a disposizione oneri fiscali IVA al 22%	€	84.925,50
	Sommano A	€	470.950,48
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**		
B1	Spese tecniche - somma già impegnata con DR 406/2015	€	24.107,20
B2	Incentivo per la progettazione (art. 92 D.lgs 163/06	€	936,00
B3	Spese per accert. di lab. e verif. tec. previste nel CSA, collaudi CTA e CS ed altri collaudi spec. IVA compresa	€	4.000,00
	Sommano B	€	29.043,20
C	**ECONOMIE DI GARA**	**€**	**6.32**
	TORNANO (Importo progetto approvato)	**€**	**500.000,00**

3. Di approvare i Nuovi Prezzi NP01- Intercettazione fognatura, NP02- Fornitura e posa in opera di pozzetto prefabbricato, NP03- (Equivalente alla tariffa 13 H.02.27.l del Prezzario Regione Veneto) Fornitura e posa in opera di tubazioni in pvc-u rigido, NP04- Fornitura e posa in opera di tubazione in acciaio nero, NP05- Intercettazione rete enel in media tensione, NP06- Assistenza gsp per spostamento tubo acquedotto;
4. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c. 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

Roberto Dall'Armi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO

(Codice interno: 373464)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 253 del 03 luglio 2018

Autorizzazione alla ricerca di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso n. 2 pozzi da terebrarsi al fg. 17 mapp. 92 in loc. Bottrighe nel Comune di ADRIA in sostituzione di n. 2 pozzi improduttivi per uso industriale (raffreddamento impianti) società MATER-BIOTECH S.P.A. Pos.n. G022VVVV.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si autorizza la ricerca di acqua sotterranea e la terebrazione di n. 2 pozzi in sostituzione di due non più produttivi senza aumento della portata emunta in loc. Bottrighe in Comune di ADRIA per uso industriale (raffreddamento impianti) e processo produttivo ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza in data 21.6.2018.

Il Direttore

VISTA la domanda di variante in data 21.06.2018 della ditta MATER-BIOTECH S.P.A., intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la terebrazione di n. 2 nuovi pozzi in sostituzione di due pozzi improduttivi senza aumento della portata concessa;

VISTI il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs n. 112/98 la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, la D.G.R. n. 2928 del 19.9.2004;

VISTO il parere n. 350928 in data 16.08.2017 della Direzione Difesa del Suolo;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi, la società MATER-BIOTECH S.P.A. (omissis) , è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee mediante la terebrazione di n. 2 pozzi al fg. 17 mapp. 92 in sostituzione di due pozzi non più produttivi nell'area dello stabilimento in loc. Bottrighe - via Gramsci, 1 nel comune di Adria nei limiti della portata complessivamente concessa di mc/annui 5.580.000 medi corrispondenti a mod. 1,86 ad uso industriale (raffreddamento impianti) e processo produttivo.

2 - La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto;
- i pozzi non dovranno provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio , lo sperpero continuo di acqua e le sovrapressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- a norma del D.L.gvo 152/06 il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori-registratori della portata estratta ed utilizzata.
- la ditta dovrà rivolgersi al Comune in cui sono ubicati i pozzi, per l'eventuale denuncia annuale di approvvigionamento idrico autonomo
- qualora l'acqua scoperta sia classificata come risorsa geotermica (temperatura superiore ai 15 °C) l'uso è disciplinato dal D.Lg.vo 11 febbraio 2010 n. 22 pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione al Genio Civile di Rovigo ;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma e al Dipartimento Ambiente - Sezione Tutela Ambiente - Calle Priuli - Cannaregio, 99 - VENEZIA, la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio

stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000 e come previsto dal D.M. 11/03/1988 ai punti A.- B.-L.;

- dovrà inoltre trasmettere sempre, ai succitati indirizzi, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori , il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa all'Ufficio del Genio Civile di Rovigo.
- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/06.

3 - I nuovi pozzi identificati con i nn. 1bis e 2 bis negli elaborati progettuali a firma del Dr. Geol. Giorgio saranno realizzati alla distanza di circa 50 m dai pozzi identificato nella medesima planimetria con i nn. 1 e 2 non più produttivi, ed attingeranno alla medesima falda.

4 - Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

5 - Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

6 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lett. a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

8 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 373465)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 254 del 03 luglio 2018

Autorizzazione alla ricerca di acqua pubblica dalla falda sotterranea attraverso un pozzo da terebrarsi al fg. 17 mapp. 165 in Comune di TRECENTA (RO) per uso irriguo. AZIENDA AGRICOLA CANALI FRANCESCO - Pos. n. 551.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente decreto si autorizza la ricerca di acqua sotterranea e la terebrazione di un pozzo al fg. 17 mapp. 165 nel Comune di TRECENTA (RO), per uso irriguo ai sensi del testo unico 1775/1933 e s.m.i. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Parere Consorzio di Bonifica Adige Po Rovigo n. 2654 del 26/02/2018 Parere Autorità di Bacino n. 209388 del 04.06.2018 Ordinanza visita locale n. 187039 del 22.05.2018.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 12.12.2017 dell' AZIENDA AGRICOLA CANALI FRANCESCO, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione di derivare acqua pubblica per mezzo di un pozzo da terebrarsi al fg. 17 mapp. 165 in Comune di TRECENTA (RO) ad uso Irriguo;

VISTI il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs n. 112/98 la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, la D.G.R. n. 2928 del 19.9.2004;

VISTO il parere n. 350928 in data 16.08.2017 della Direzione Difesa del Suolo;

decreta

1 - Salvi i diritti dei terzi, l'AZIENDA AGRICOLA CANALI FRANCESCO (omissis) , è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo in Comune di TRECENTA (RO), al fg. 17 mapp. 165 ad uso Irriguo.

2 - La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio , lo sperpero continuo di acqua e le sovrapressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- a norma del D.L.gvo 152/06 il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori-registratori della portata estratta ed utilizzata.
- la ditta dovrà rivolgersi al Comune in cui è ubicato il pozzo, per l'eventuale denuncia annuale di approvvigionamento idrico autonomo
- qualora l'acqua scoperta sia classificata come risorsa geotermica (temperatura superiore ai 15 °C) l'uso è disciplinato dal D.Lg.vo 11 febbraio 2010 n. 22 pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione all'Unità Organizzativa del Genio Civile di Rovigo;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma e al Dipartimento Ambiente - Sezione Tutela Ambiente - Calle Priuli - Cannaregio, 99 - VENEZIA, la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000 e come previsto dal D.M. 11/03/1988 ai punti A.- B.-L.;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, ai succitati indirizzi, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori , il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa all'Unità Organizzativa del Genio Civile di Rovigo.

- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/06.

3 - Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933, del D.Lgs. n. 152/2006 e del D.P.R. n. 238/99.

4 - Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

5 - Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

6 - Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

7 - di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lett. a) dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

8 - di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

9 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 373466)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 255 del 03 luglio 2018

Modifica del beneficiario e restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione demaniale per usufruire di una rampa d'accesso ad Y a fondo agricolo tra gli stanti 373-375 in destra fiume Adige in Comune di Loreo (RO) rilasciata dall'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile Rovigo liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto costituito dal defunto Sig. Bonvicini Andrea e richiesto in restituzione dalla Sig.ra Fantini Michela in qualità di moglie ed erede.

Il Direttore

PREMESSO che il versamento di depositi cauzionali effettuato da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale costituito dal fu Sig. Bonvicini Andrea anagrafica n. 00127541 di importo di Euro 269,81 (duecentosessantanove/81) - a fronte della concessione di cui all'oggetto reversale 2015/011771 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno 2015/00009746 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

PREMESSO che è pervenuta la richiesta di restituzione del citato deposito cauzionale, con istanza pervenuta il 14.06.2018 n. 227736 di prot. da parte della Sig.ra FANTINI Michela (omissis) residente in (omissis);

PREMESSO che l'anagrafica inserita nella procedura Nu.S.I.Co del fu Sig. Bonvicini Andrea (anagrafica n. 00127541) risulta diversa da quella presentata dalla Sig.ra Fantini Michela (anagrafica 00169802) per le motivazioni sopra esposte;

RITENUTO di procedere alla sostituzione dell'anagrafica nella procedura Nu.S.I.Co e alla restituzione del deposito cauzionale come da richiesta della Sig.ra Fantini Michela, a seguito delle verifiche effettuate dall'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo, in quanto il pagamento si rende necessario ai sensi della D.G.R.V. del 05.08.2014 n. 1448 con la quale sono state date disposizioni applicative del comma 4 bis dell'art. 83 della L.R. 13.04.2011 n. 11, così come riformulato dall'art. 44 della L.R. del 02.04.2014 n. 11, in materia di esenzione del pagamento del canone e, conseguentemente, del relativo deposito cauzionale, per rampe di accesso a strada arginale costituenti un primo accesso di larghezza non superiore a 8 m a servizio di civile abitazione, agricolo e assimilati, tra le quali rientra la concessione in relazione alla quale è stata richiesta la restituzione del deposito cauzionale;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. del 31.12.2012, n. 54;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2017, n. 47 "Bilancio di previsione 2018/2020";

VISTA la D.G.R. 26 gennaio 2018, n. 81 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018/2020";

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18"

decreta

1. di imputare per le motivazioni esposte in premessa l'impegno n. 2015/00009746 al nuovo beneficiario Sig.ra Fantini Michela anagrafica n. 00169802 in sostituzione dell'anagrafica n. 00127541 del defunto Sig. Bonvicini Andrea;
2. di prendere atto della richiesta di restituzione del deposito cauzionale come indicato in premessa;
3. di liquidare alla Sig.ra Fantini Michela residente in (omissis) - a valere sull'impegno 2015/00009746 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 - per l'importo di € 269,81 (duecentosessantanove/81) del bilancio di previsione 2018 - 2020;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti..

Giovanni Paolo Marchetti

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 373602)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 143 del 09 aprile 2018

R.D. 11.12.1933 n. 1775. Concessione di bene demaniale mediante utilizzo dell'acqua destinata a pesca sportiva e occupazione della superficie d'acqua di circa mq 6.600,00 in Comune di Castelnuovo del Garda in loc. Cà Brusà. Concessionario: Lonardi Fabio. Pratica D/9175.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente l'utilizzo del bene demaniale (specchio d'acqua destinato alla pratica della pesca sportiva). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza 03.04.2002, integrazioni 28.5.2007, integrazioni 30.6.2009 e 24.5.2013; determinazione della Provincia di Verona n. 2462/13 del 28.5.2013 di autorizzazione alla gestione di un impianto di pesca sportiva a pagamento; disciplinare prot. 113074 del 23.3.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza in data 03/04/2002 prot.n. 4787 e successive integrazioni del 28/05/2007 prot.n. 299288, del 30/06/2009 prot.n. 355078 e del 24/05/2013 prot.n. 221114 di Lonardi Fabio, *omissis*, intese ad ottenere la concessione di bene demaniale mediante l'occupazione della superficie d'acqua di circa mq. 6.600,00 e l'utilizzo dell'acqua da destinare alla pesca sportiva, in loc. Cà Brusà nel Comune di Castelnuovo del Garda;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la DCR Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1511 del 17/06/2008 che stabilisce che l'utilizzo in concessione di specchi d'acqua debba considerarsi una derivazione di acqua sotterranea e, quindi, sia soggetto a rilascio di concessione demaniale ove sussiste un'utilità o un tornaconto dell'uso dell'acqua;

VISTO il disciplinare della concessione d'uso sottoscritto dai richiedenti prot.n. 113074 del 23/03/2018 contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la concessione di bene demaniale in oggetto;

VALUTATO che i titolari della concessione hanno costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del sopra citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione del bene demaniale in argomento alle condizioni di cui al sopra citato disciplinare, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Lonardi Fabio, così come in premessa individuato, l'occupazione della superficie d'acqua di circa mq. 6.600,00 e l'utilizzo dell'acqua da destinare alla pesca sportiva, in loc. Cà Brusà nel Comune di Castelnuovo del Garda; lo specchio d'acqua è identificato catastalmente al foglio 33 mappale n. 628 del Comune di Castelnuovo del Garda.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare prot. n. 113074 del 23/03/2018 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo pari a € 303,60 (€/mq. 0,046 x mq. 6.600,00) calcolato per l'anno 2018 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dello specchio d'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di

utilizzo impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 113074 del 23/03/2018, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo dello specchio d'acqua.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 113074 del 23/03/2018, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Lonardi Fabio e l'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373603)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 190 del 04 maggio 2018

R.D. 11.12.1933 n. 1775: Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Verona - in via Adua n. 8 mediante un pozzo per i prelievo della risorsa ad uso igienico e assimilati (scambio termico). Concessionario: MPG Verona s.r.l. pratica D/12886.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di ricerca e concessione in data 6.6.2017 (prot. G.C. 219304). Avviso di deposito della domanda prot. n. 392465 del 20.9.2017 pubblicato sul BUR n. 95 del 6 ottobre 2017. Parere Distretto delle Alpi Orientali - ufficio di Trento prot. n. 2197 del 4.10.2017. Disciplinare d'uso della concessione prot. n. 118348 del 28.3.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 06/06/2017 (prot. G.C. 219304) di MPG Verona S.r.l. tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 156, mappale n. 156 sub 19) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,11 (l/s 11) e massimi moduli 0,2 (l/s 20) per un volume complessivo di 104.000 m^3/annui ad uso igienico-assimilato (scambio termico) in Comune di Verona;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto del Genio Civile di Verona n. 15 del 23.01.2018 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Verona - in via Adua n. 8 sul foglio 156, mappale n. 156 sub 19 NCT di Verona;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 118348 del 28.03.2018 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 97063 del 14.03.2018, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a MPG Verona S.r.l., così come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Verona - in via Adua n. 8, una portata di non superiore a medi moduli 0,11 (l/s 11) e massimi moduli 0,2 (l/s 20) per un volume complessivo annuo non superiore a 104.000 m^3, ad esclusivo uso igienico e assimilati (scambio termico), mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al mappale n.156 del foglio 156 sub 19 del medesimo Comune.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 118348 del 28.03.2018 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 260,80 calcolato per l'anno 2018 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 118348 del 28.03.2018, parte integrante del presente decreto, stipulato tra MPG Verona S.r.l., come in precedenza indicato, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

4. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373484)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 213 del 28 maggio 2018

VR-I1008.1 - cod locale progetto n. 1008 del 31.8.2016. Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona - annualità 2016. Importo progetto esecutivo Euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUPH33G16000410002 - CIG Impresa Edile Abbadesse s.r.l. Via Vanzo Nuovo 61/a Camisano Vicentino (VI). Contratto principale in data31.8.2017 registro n. 2251 euro 114.247,49

[Acque]

Note per la trasparenza:
Approvazione nuovo quadro economico di spesa, approvazione computo metrico estimativo. Affidamento lavori di completamento dell'intervento ed autorizzazione a contrarre. Il presente atto approva il nuovo quadro ecoomico di spesa e il computo metrico estimativo dei lavori di completamento dell'intervento; affida i lavori di completamento ed autorizza l'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs 18.4.2016 n. 50 art. 32 comma 2 e D.G.R. 18.9.2017 n. 1475 per l'importo di euro 20.679,80 compresa sicurezza oltre IVA al 22% pari ad euro 4.549,56 per un totale di euro 22.229,36. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto dell'Unità di Progetto Genio Civile di Verona n. 121 in data 01.12.2016 Decreto dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona n. 96 in data 03.03.2017 Decreto della Direzione Operativa 97 in data 10.05.2017 Verbale di Accettazione dei Lavori di completamento in data 13.04.2018 Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016, la Giunta Regionale ha finanziato gli interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, fra i quali all'allegato B è ricompreso il presente intervento;

CHE con Decreto n. 121 in data 01.12.2016 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha approvato il progetto esecutivo n. 1008 del 31.08.2016 dell'importo complessivo di € 170.000,00 finanziato con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 102715 del Bilancio Regionale Esercizio 2017 impegno n. 2032;

CHE con Decreto n. 96 in data 03.03.2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei "Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona -Annualità 2016" all'impresa EDILE ABBADESSE S.r.l, con sede in Camisano Vicentino (VI), via Vanzo Nuovo n. 61/a, per l'importo di € 114.247,49al netto di IVA;

CHE con Decreto della Direzione Operativa n. 97 del 10.05.2017 è stato rimodulato il quadro economico generale di progetto e impegnata la relativa spesa e che in tale quadro economico risulta alla voce B.3 la somma di € 25.229,36 per imprevisti ed eventuali lavori complementari, come di seguito riportato:

A. LAVORI				
A.1 Importo Lavori	€	114.195,24		
A.2 Importo oneri per la sicurezza	€	2.200,00		
		SOMMANO	€	116.395,24
B. SOMME A DISPOSIZIONE				
B.1 IVA 22% su A.1 +A.2	€	25.606,95		
B.2 Accantonamento art. 113 D:Lgs. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.768,45		
B.3 Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€	25.229,36		
		SOMMANO	€	53.604,76
		TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€	170.000,00

CHE con nota dell'U.O. Genio Civile Verona n. 135929 del 11.04.2018 è stata comunicata alla Direzione Operativa l'intenzione di procedere all'utilizzo dell'intera somma finanziata con D.G.R. n. 1555/2016 di cui al suddetto Decreto n. 97/2017, al fine di dare completa funzionalità all'opera in progetto;

CONSIDERATO:

CHE il Direttore dei Lavori geom. Antonio Furlanetto ha ravvisato la necessità di proseguire con alcuni ulteriori interventi al fine di rendere maggiormente funzionale il progetto mediante il completamento del taglio di vegetazione infestante presente all'interno dell'alveo attivo, sulle sponde ed arginature che verranno indicate in sito dalla D.L.;

CHE il computo metrico estimativo dei lavori di completamento redatto dall' uffico Direzione Lavori sulla scorta dei prezzi del contratto principale indica gli interventi proposti ed il costo per la loro realizzazione, stimato in € 20.679,80 oltre all'IVA al 22% pari ad € 4.549,56 per un totale di € 25.229,36;

CHE tali lavori a completamento di quelli previsti nell'intervento principale, consistono nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale e che gli stessi sono conformi al progetto a base di gara n. 1008/2016 e che tale progetto è stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 59 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016;

CHE i suddetti nuovi lavori possono essere aggiudicati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di gara alla medesima impresa EDILE ABBADESSE S.r.l., ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE si può procedere l'aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e con le modalità di cui all'Allegato A, lettera b) della D.G.R. 18.09.2017, n. 1475;

CHE l'Impresa EDILE ABBADESSE S.r.l., con sede in Camisano Vicentino (VI), Via Vanzo Nuovo 61/a - C.F. e P.IVA: 01469430241, in data 13.04.2018 con la sottoscrizione di apposito Verbale di Accettazione si è dichiarata disposta ad eseguire i lavori a completamento dell'intervento, applicando i medesimi prezzi del contratto principale offerti in sede di gara, per un importo presunto di € 20.679,80 compreso sicurezza, oltre IVA al 22%, entro il termine di 30 giorni dalla data di consegna;

CHE dalla documentazione agli atti l'Impresa EDILE ABBADESSE S.r.l., risulta in regola con gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali e a suo carico non ci sono motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

CHE per i motivi sopra riportati il nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona -Annualità 2016", di cui al progetto n. 1008/2016 risulta essere il seguente:

A. LAVORI			
A.1 Importo Lavori già contabilizzati	€	116.348,98	
A.2 Importo Lavori di Completamento (compresi oneri sicurezza)	€	20.679,80	
		SOMMANO €	137.028,78
B. SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1 IVA 22% su Lavori A.1+A.2	€	30.146,33	
B.2 Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.768,45	
B.3 Arrotondamento	€	56,44	
		SOMMANO €	32.971,22
		TORNANO (IMPORTO FINANZIATO) €	170.000,00

VISTA la L.R. 29.01.2001, n. 39 e s.m.i.

VISTO la L.R. 07.11.2003, n. 27 e s.m.i.

VISTA la 31.12.2012, n. 54 come modificata con L.R. 17.05.2016, n. 14;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

VISTA la DGR 10.10.2016, n. 1555

VISTA la DGR 18.09.2017, n. 1475

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di utilizzare la somma disponibile pari ad € 25.229,36 di cui al Decreto n. 97/2017 della Direzione Operativa, ricompresa nel rimodulato quadro economico generale di spesa alla voce B.3 "Imprevisti ed eventuali lavori complementari" per l'affidamento di ulteriori opere a completamento dell'intervento, previo l'impegno della spesa;
3. di approvare il computo metrico estimativo relativo al completamento dell'intervento;
4. di approvare il suddetto nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona -Annualità 2016", di cui al progetto n. 1008/2016, per l'importo complessivo di € 170.000,00;
5. di affidare ai sensi del D.LGS. 18.04.2016, n. 50, art. 32 comma 2 e DGR 18.09.2017, n. 1475 all'Impresa EDILE ABBADESSE S.r.l., con sede in Camisano Vicentino (VI), Via Vanzo Nuovo 61/a - C.F.e P.IVA: 01469430241 i lavori di completamento di cui all'oggetto, per l'importo di € 20.679,80, compresi oneri sicurezza, oltre all'IVA al 22% pari ad € 4.549,56 per un totale di € 25.229,36;
6. di demandare, ad intervento ultimato, la registrazione delle eventuali insussistenze sulle somme impegnate per l'esecuzione del presente progetto a valere sul capitolo n. 102715 esercizio finanziario 2017;
7. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18.09.2017, n° 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
8. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di completamento dell'intervento può trovare copertura finanziaria al capitolo n. 102715 con i fondi di cui alla delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016;
9. di dare atto che i lavori in oggetto costituiscono obbligazione commerciale e devono essere eseguiti entro l'esercizio finanziario corrente;
10. di prendere atto che all'impegno della spesa dell'importo di € 25.229,36 provvederà la Direzione Operativa e di inviare pertanto il presente atto alla medesima Direzione per il seguito di competenza;
11. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n. 104 e L. 06.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199);
12. di stabilire che il presente provvedimento risulta nullo qualora dalle verifiche di legge emergesse l'incompatibilità dell'operatore economico a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27.12.2011, n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013, n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373485)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 214 del 28 maggio 2018

VR-I1009.1 - cod locale progetto n. 1009 del 31.8.2016. Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto urbano della città di Verona - annualità 2016. Importo progetto esecutivo Euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUPH33G16000420002 - CIG: Impresa: Costruzioni Generali Girardini s.p.a. Via Astico - Sandrigo (VI). Contratto principale in data 6.9.2017 registro n. 2253 ¿ 124.289,51

[Acque]

Note per la trasparenza:
Approvazione nuovo quadro economico di spesa, approvazione computo metrico estimativo. Affidamento lavori di completamento dell'intervento ed autorizzazione a contrarre. Il presente atto approva il nuovo quadro ecoomico di spesa e il computo metrico estimativo dei lavori di completamento dell'intervento; affida i lavori di completamento ed autorizza l'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs 18.4.2016 n. 50 art. 32 comma 2 e D.G.R. 18.9.2017 n. 1475 per l'importo di euro 12.783,41 compresa sicurezza oltre IVA al 22% pari ad euro 2.812,35 per un totale di euro 15.595,76. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto dell'Unità di progetto Genio Civile di Verona n. 122 in data 1.12.2016. Decreto dell'U.O. Genio Civile Verona n. 98 in data 3.3.2017. Decreto della Direzione Operativa 99 in data 10.5.2017. Verbale di accettazione dei lavorid i completamento in data 13.4.2018. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.3.2013 n. 33.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016, la Giunta Regionale ha finanziato gli interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, fra i quali all'allegato B è ricompreso il presente intervento;

CHE con Decreto n. 122 in data 01.12.2016 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha approvato il progetto esecutivo n. 1009 del 31.08.2016 dell'importo complessivo di € 170.000,00 finanziato con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 102715 del Bilancio Regionale Esercizio 2017 impegno n. 2032;

CHE con Decreto n. 98 in data 03.03.2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei "Lavori di sistemazione idraulica del fiume Adige nel tratto urbano della città di Verona - Annualità 2016." all'impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A, con sede in Sandrigo (VI), via Astico, per l'importo di € 124.289,51 al netto di IVA;

CHE con Decreto della Direzione Operativa n. 99 del 10.05.2017 è stato rimodulato il quadro economico generale di progetto e impegnata la relativa spesa e che in tale quadro economico risulta alla voce B.3 la somma di € 15.595,76 per imprevisti ed eventuali lavori complementari, come di seguito riportato:

A. LAVORI			
A.1 Importo Lavori		€	122.089,51
A.2 Importo oneri per la sicurezza		€	2.200,00
	SOMMANO	€	124.289,51
B. SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1 IVA 22% su A.1 +A.2		€	27.343,69
B.2 Accantonamento art. 113 D:LgS. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)		€	2.771,04
B.3 Imprevisti ed eventuali lavori complementari		€	15.595,76
	SOMMANO	€	45.710,49
	TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€	170.000,00

CHE con nota dell'U.O. Genio Civile Verona n. 135988 del 11.04.2018 è stata comunicata alla Direzione Operativa l'intenzione di procedere all'utilizzo dell'intera somma finanziata con D.G.R. n. 1555/2016 di cui al suddetto Decreto n. 99/2017, al fine di dare completa funzionalità all'opera in progetto;

CONSIDERATO:

CHE il Direttore dei Lavori geom. Antonio Furlanetto ha ravvisato la necessità di proseguire con alcuni ulteriori interventi al fine di rendere maggiormente funzionale il progetto mediante il completamento del taglio di vegetazione infestante presente all'interno dell'alveo attivo, sulle sponde ed arginature che verranno indicate in sito dalla D.L.;

CHE il computo metrico estimativo dei lavori di completamento redatto dall' uffico Direzione Lavori sulla scorta dei prezzi del contratto principale indica gli interventi proposti ed il costo per la loro realizzazione, stimato in € 12.783,41 oltre all'IVA al 22% pari ad € 2.812,35 per un totale di € 15.595,76;

CHE tali lavori a completamento di quelli previsti nell'intervento principale, consistono nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale e che gli stessi sono conformi al progetto a base di gara n. 1009/2016 e che tale progetto è stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 59 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016;

CHE i suddetti nuovi lavori possono essere aggiudicati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di gara alla medesima impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE si può procedere l'aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e con le modalità di cui all'Allegato A, lettera b) della D.G.R. 18.09.2017, n. 1475;

CHE l'Impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A., con sede in Sandrigo (VI), Via Astico - C.F. e P.IVA: 03276730243, in data 13.04.2018 con la sottoscrizione di apposito Verbale di Accettazione si è dichiarata disposta ad eseguire i lavori a completamento dell'intervento, applicando i medesimi prezzi del contratto principale offerti in sede di gara, per un importo presunto di € 12.783,41 compreso sicurezza, oltre IVA al 22%, entro il termine di 30 giorni dalla data di consegna;

CHE dalla documentazione agli atti l'Impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A., risulta in regola con gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali e a suo carico non ci sono motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

CHE per i motivi sopra riportati il nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione idraulica del fiume Adige nel tratto urbano della città di Verona - Annualità 2016.", di cui al progetto n. 1009/2016 risulta essere il seguente:

A. LAVORI		
A.1 Importo Lavori già contabilizzati	€	124.275,69
A.2 Importo Lavori di Completamento (compresi oneri sicurezza)	€	12.783,41
SOMMANO	€	137.059,10
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 IVA 22% su Lavori A.1+A.2	€	30.153,00
B.2 Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.771,04
B.3 Arrotondamento	€	16,86
SOMMANO	€	32.940,90
TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€	170.000,00

VISTA la L.R. 29.01.2001, n. 39 e s.m.i.

VISTO la L.R. 07.11.2003, n. 27 e s.m.i.

VISTA la 31.12.2012, n. 54 come modificata con L.R. 17.05.2016, n. 14;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

VISTA la DGR 10.10.2016, n. 1555

VISTA la DGR 18.09.2017, n. 1475

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di utilizzare la somma disponibile pari ad € 15.595,76 di cui al Decreto n. 99/2017 della Direzione Operativa, ricompresa nel rimodulato quadro economico generale di spesa alla voce B.3 "Imprevisti ed eventuali lavori complementari" per l'affidamento di ulteriori opere a completamento dell'intervento, previo l'impegno della spesa;
3. di approvare il computo metrico estimativo relativo al completamento dell'intervento;
4. di approvare il suddetto nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione idraulica del fiume Adige nel tratto urbano della città di Verona - Annualità 2016", di cui al progetto n. 1009/2016, per l'importo complessivo di € 170.000,00;
5. di affidare ai sensi del D.LGS. 18.04.2016, n. 50, art. 32 comma 2 e DGR 18.09.2017, n. 1475 all'Impresa Costruzioni Generali Girardini S.p.A., con sede in Sandrigo (VI), Via Astico - C.F.e P.IVA: 03276730243 i lavori di completamento di cui all'oggetto, per l'importo di € 12.783,41, compresi oneri sicurezza, oltre all'IVA al 22% pari ad € 2.812,35 per un totale di € 15.595,76;
6. di demandare, ad intervento ultimato, la registrazione delle eventuali insussistenze sulle somme impegnate per l'esecuzione del presente progetto a valere sul capitolo n. 102715 esercizio finanziario 2017;
7. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18.09.2017, n° 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
8. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di completamento dell'intervento può trovare copertura finanziaria al capitolo n. 102715 con i fondi di cui alla delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016;
9. di dare atto che i lavori in oggetto costituiscono obbligazione commerciale e devono essere eseguiti entro l'esercizio finanziario corrente;
10. di prendere atto che all'impegno della spesa dell'importo di € 15.595,76 provvederà la Direzione Operativa e di inviare pertanto il presente atto alla medesima Direzione per il seguito di competenza;
11. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n. 104 e L. 06.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199);
12. di stabilire che il presente provvedimento risulta nullo qualora dalle verifiche di legge emergesse l'incompatibilità dell'operatore economico a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27.12.2011, n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013, n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373486)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 215 del 28 maggio 2018

VR-I1016.1 - cod locale progetto n. 1016 del 31.8.2016. Lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona - annualità 2016. Importo progetto esecutivo Euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUPH13G16000470002 - CIG: Impresa: Brenta Lavori s.r.l. via Boschi 60 - Fontaniva (PD) Contratto principale in data 7.9.2017 registro n. 2254 euro 117.282,58

[Acque]

Note per la trasparenza:
Approvazione nuovo quadro economico di spesa, approvazione computo metrico estimativo. Affidamento lavori di completamento dell'intervento ed autorizzazione a contrarre. Il presente atto approva il nuovo quadro ecoomico di spesa e il computo metrico estimativo dei lavori di completamento dell'intervento; affida i lavori di completamento ed autorizza l'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs 18.4.2016 n. 50 art. 32 comma 2 e D.G.R. 18.9.2017 n. 1475 per l'importo di euro 19.787,92 compresa sicurezza oltre IVA al 22% pari ad euro 4.353,34 per un totale di euro 24.141,26. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto dell'Unità di progetto Genio Civile di Verona n. 125 in data 1.12.2016. Decreto dell'U.O. Genio Civile Verona n. 100 in data 3.3.2017. Decreto della Direzione Operativa 101 in data 10.5.2017. Verbale di accettazione dei lavorid i completamento in data 13.4.2018. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.3.2013 n. 33

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016, la Giunta Regionale ha finanziato gli interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, fra i quali all'allegato B è ricompreso il presente intervento;

CHE con Decreto n. 125 in data 01.12.2016 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha approvato il progetto esecutivo n. 1016 del 31.08.2016 dell'importo complessivo di € 170.000,00 finanziato con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 102715 del Bilancio Regionale Esercizio 2017 impegno n. 2032;

CHE con Decreto n. 100 in data 03.03.2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei "Lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona - annualità 2016." all'impresa BRENTA LAVORI SRL, con sede in Fontaniva (PD), via Boschi 60, per l'importo di € 117.282,58 al netto di IVA;

CHE con Decreto della Direzione Operativa n. 101 del 10.05.2017 è stato rimodulato il quadro economico generale di progetto e impegnata la relativa spesa e che in tale quadro economico risulta alla voce B.3 la somma di € 24.141,26 per imprevisti ed eventuali lavori complementari, come di seguito riportato:

A. LAVORI		
A.1 Importo Lavori	€	115.082,58
A.2 Importo oneri per la sicurezza	€	2.200,00
SOMMANO	€	117.282,58
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 IVA 22% su A.1 +A.2	€	25.802,17
B.2 Accantonamento art. 113 D:Lgs. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.773,99
B.3 Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€	24.141,26
SOMMANO	€	55.717,42
TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€	170.000,00

CHE con nota dell'U.O. Genio Civile Verona n. 136054 del 11.04.2018 è stata comunicata alla Direzione Operativa l'intenzione di procedere all'utilizzo dell'intera somma finanziata con D.G.R. n. 1555/2016 di cui al suddetto Decreto n. 101/2017, al fine di dare completa funzionalità all'opera in progetto;

CONSIDERATO:

CHE il Direttore dei Lavori geom. Antonio Furlanetto ha ravvisato la necessità di proseguire con alcuni ulteriori interventi al fine di rendere maggiormente funzionale il progetto mediante il completamento del taglio di vegetazione infestante presente all'interno dell'alveo attivo, sulle sponde ed arginature che verranno indicate in sito dalla D.L.;

CHE il computo metrico estimativo dei lavori di completamento redatto dall' uffico Direzione Lavori sulla scorta dei prezzi del contratto principale indica gli interventi proposti ed il costo per la loro realizzazione, stimato in € 19.787,92 oltre all'IVA al 22% pari ad € 4.353,34 per un totale di € 24.141,26;

CHE tali lavori a completamento di quelli previsti nell'intervento principale, consistono nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale e che gli stessi sono conformi al progetto a base di gara n. 1016/2016 e che tale progetto è stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 59 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016;

CHE i suddetti nuovi lavori possono essere aggiudicati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di gara alla medesima impresa BRENTA LAVORI SRL, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE si può procedere l'agiuduicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e con le modalità di cui all'Allegato A, lettera b) della D.G.R. 18.09.2017, n. 1475;

CHE l'Impresa BRENTA LAVORI SRL., con sede in Fontaniva (PD), Via Boschi 60 - C.F.: 80007580279 e P.IVA: 03623920281, in data 13.04.2018 con la sottoscrizione di apposito Verbale di Accettazione si è dichiarata disposta ad eseguire i lavori a completamento dell'intervento, applicando i medesimi prezzi del contratto principale offerti in sede di gara, per un importo presunto di € 19.787,92 compreso sicurezza, oltre IVA al 22%, entro il termine di 30 giorni dalla data di consegna;

CHE dalla documentazione agli atti l'Impresa BRENTA LAVORI SRL., risulta in regola con gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali e a suo carico non ci sono motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

CHE per i motivi sopra riportati il nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona - annualità 2016", di cui al progetto n. 1016/2016 risulta essere il seguente:

A. LAVORI		
A.1 Importo Lavori già contabilizzati	€	117.263,06
A.2 Importo Lavori di Completamento (compresi oneri sicurezza)	€	19.787,92
SOMMANO	€	137.050,98
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 IVA 22% su Lavori A.1+A.2	€	30.151,22
B.2 Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.773,99
B.3 Arrotondamento	€	23,81
SOMMANO	€	32.949,02
TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€	170.000,00

VISTA la L.R. 29.01.2001, n. 39 e s.m.i.

VISTO la L.R. 07.11.2003, n. 27 e s.m.i.

VISTA la 31.12.2012, n. 54 come modificata con L.R. 17.05.2016, n. 14;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

VISTA la DGR 10.10.2016, n. 1555

VISTA la DGR 18.09.2017, n. 1475

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di utilizzare la somma disponibile pari ad € 24.141,26 di cui al Decreto n. 101/2017 della Direzione Operativa, ricompresa nel rimodulato quadro economico generale di spesa alla voce B.3 "Imprevisti ed eventuali lavori complementari" per l'affidamento di ulteriori opere a completamento dell'intervento, previo l'impegno della spesa;
3. di approvare il computo metrico estimativo relativo al completamento dell'intervento;
4. di approvare il suddetto nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona - annualità 2016, di cui al progetto n. 1016/2016, per l'importo complessivo di € 170.000,00;
5. di affidare ai sensi del D.LGS. 18.04.2016, n. 50, art. 32 comma 2 e DGR 18.09.2017, n. 1475 all'Impresa BRENTA LAVORI SRL., con sede in Fontaniva (PD), Via Boschi 60 - C.F.79 e P.IVA: 03623920281, i lavori di completamento di cui all'oggetto, per l'importo di € 19.787,92, compresi oneri sicurezza, oltre all'IVA al 22% pari ad € 4.353,34 per un totale di € 24.141,26;
6. di demandare, ad intervento ultimato, la registrazione delle eventuali insussistenze sulle somme impegnate per l'esecuzione del presente progetto a valere sul capitolo n. 102715 esercizio finanziario 2017;
7. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18.09.2017, n° 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
8. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di completamento dell'intervento può trovare copertura finanziaria al capitolo n. 102715 con i fondi di cui alla delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016;
9. di dare atto che i lavori in oggetto costituiscono obbligazione commerciale e devono essere eseguiti entro l'esercizio finanziario corrente;
10. di prendere atto che all'impegno della spesa dell'importo di € 24.141,26 provvederà la Direzione Operativa e di inviare pertanto il presente atto alla medesima Direzione per il seguito di competenza;
11. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n. 104 e L. 06.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199);
12. di stabilire che il presente provvedimento risulta nullo qualora dalle verifiche di legge emergesse l'incompatibilità dell'operatore economico a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27.12.2011, n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013, n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373487)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 231 del 29 maggio 2018

Vr-i1010.1 Cod. locale progetto n. 1010 del 31.8.2016 - lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona annualità 2016. Importo progetto esecutivo euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUP H73G16000550002 - CIG Impresa La Cittadella snc Via Vallona 98 - Codevigo (PD). Contratto principale in data 20.9.2017 registro n. 2258 - euro 117.418,98

[Acque]

Note per la trasparenza:
Approvazione nuovo quadro economico di spesa, approvazione computo metrico estimativo, affidamento lavori di completamento dell'intervento ed autorizzazione a contrarre; il presente atto approva il nuovo quadro economico di spesa e il computo metrico estimativo dei lavori di completamento dell'intervento; affida i lavori di completamento ed autorizza l'affidamento diretto ai sensi del D:LGs 18.4.2016 n. 50 art. 32 comma 2 e DGR 18.9.2017 n. 1475 per l'importo di euro 19.653,90 compresa sicurezza oltra IVA al 22% pari ad euro 4.323,86 per un totale di euro 23.977,76. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: decreto U.P. Genio civile di Verona n. 123 del 1.12.2016; Decreto U.O. Genio Civile di Verona n. 99 del 3.3.2017; Decreto della Direzione OPerativa 100 in data 10.5.2017; Verbale di accettazione dei lavori di competamento in data 13.4.2018. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 14.3.2013 n. 33.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016, la Giunta Regionale ha finanziato gli interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, fra i quali all'allegato B è ricompreso il presente intervento;

CHE con Decreto n. 123 in data 01.12.2016 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha approvato il progetto esecutivo n. 1010 del 31.08.2016 dell'importo complessivo di € 170.000,00 finanziato con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 102715 del Bilancio Regionale Esercizio 2017 impegno n. 2032;

CHE con Decreto n. 99 in data 03.03.2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei "Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona - annualità 2016." all'impresa LA CITTADELLA SNC, con sede in Codevigo (PD), Via Vallona 98, per l'importo di € 117.418,98 al netto di IVA;

CHE con Decreto della Direzione Operativa n. 100 del 10.05.2017 è stato rimodulato il quadro economico generale di progetto e impegnata la relativa spesa e che in tale quadro economico risulta alla voce B.3 la somma di € 23.977,76 per imprevisti ed eventuali lavori complementari, come di seguito riportato:

A. LAVORI	
A.1 Importo Lavori	€ 115.218,98
A.2 Importo oneri per la sicurezza	€ 2.200,00
SOMMANO	€ 117.418,98
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 IVA 22% su A.1 +A.2	€ 25.832,18
B.2 Accantonamento art. 113 D:LgS. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€ 2.771,08
B.3 Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€ 23.977,76
SOMMANO	€ 52.581,02
TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€ 170.000,00

CHE con nota dell'U.O. Genio Civile Verona n. 136002 del 11.04.2018 è stata comunicata alla Direzione Operativa l'intenzione di procedere all'utilizzo dell'intera somma finanziata con D.G.R. n. 1555/2016 di cui al suddetto Decreto n. 100/2017, al fine di dare completa funzionalità all'opera in progetto;

CONSIDERATO:

CHE il Direttore dei Lavori geom. Antonio Furlanetto ha ravvisato la necessità di proseguire con alcuni ulteriori interventi al fine di rendere maggiormente funzionale il progetto mediante il completamento del taglio di vegetazione infestante presente all'interno dell'alveo attivo, sulle sponde ed arginature che verranno indicate in sito dalla D.L.;

CHE il computo metrico estimativo dei lavori di completamento redatto dall' uffico Direzione Lavori sulla scorta dei prezzi del contratto principale indica gli interventi proposti ed il costo per la loro realizzazione, stimato in € 19.653,90 oltre all'IVA al 22% pari ad € 4.323,86 per un totale di € 23.977,76;

CHE tali lavori a completamento di quelli previsti nell'intervento principale, consistono nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale e che gli stessi sono conformi al progetto a base di gara n. 1010/2016 e che tale progetto è stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 59 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016;

CHE i suddetti nuovi lavori possono essere aggiudicati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di gara alla medesima impresa LA CITTADELLA SNC, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE si può procedere con l'aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e con le modalità di cui all'Allegato A, lettera b) della D.G.R. 18.09.2017, n. 1475;

CHE l'Impresa LA CITTADELLA SNC., con sede in Codevigo (PD), Via Vallona 98 - C.F. e P.IVA: 01551830282, in data 13.04.2018 con la sottoscrizione di apposito Verbale di Accettazione si è dichiarata disposta ad eseguire i lavori a completamento dell'intervento, applicando i medesimi prezzi del contratto principale offerti in sede di gara, per un importo presunto di € 19.653,90 compreso sicurezza, oltre IVA al 22%, entro il termine di 30 giorni dalla data di consegna;

CHE dalla documentazione agli atti l'Impresa LA CITTADELLA SNC, risulta in regola con gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali e a suo carico non ci sono motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

CHE per i motivi sopra riportati il nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona - annualità 2016.", di cui al progetto n. 1010/2016 risulta essere il seguente:

A. LAVORI		
A.1 Importo Lavori di contratto 2258/2017	€	117.418,98
A.2 Importo Lavori di Completamento (compresi oneri sicurezza)	€	19.653,90
SOMMANO	€	137.072,88
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 IVA 22% su Lavori A.1+A.2	€	30.156,03
B.2 Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.771,08
B.3 Arrotondamento	€	0,01
SOMMANO	€	32.927,12
TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€	170.000,00

VISTA la L.R. 29.01.2001, n. 39 e s.m.i.

VISTO la L.R. 07.11.2003, n. 27 e s.m.i.

VISTA la 31.12.2012, n. 54 come modificata con L.R. 17.05.2016, n. 14;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

VISTA la DGR 10.10.2016, n. 1555

VISTA la DGR 18.09.2017, n. 1475

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di utilizzare la somma disponibile pari ad € 23.977,76 di cui al Decreto n. 100/2017 della Direzione Operativa, ricompresa nel rimodulato quadro economico generale di spesa alla voce B.3 "Imprevisti ed eventuali lavori complementari" per l'affidamento di ulteriori opere a completamento dell'intervento, previo l'impegno della spesa;
3. di approvare il computo metrico estimativo relativo al completamento dell'intervento;
4. di approvare il suddetto nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione in dx idraulica del fiume Adige nel tratto a valle della città di Verona - annualità 2016", di cui al progetto n. 1010/2016, per l'importo complessivo di € 170.000,00;
5. di affidare ai sensi del D.LGS. 18.04.2016, n. 50, art. 32 comma 2 e DGR 18.09.2017, n. 1475 all'Impresa LA CITTADELLA SNC, con sede in Codevigo (PD), Via Vallona 98 - C.F.e P.IVA: 01551830282 i lavori di completamento di cui all'oggetto, per l'importo di € 19.653,90, compresi oneri sicurezza, oltre all'IVA al 22% pari ad € 4.323,86 per un totale di € 23.977,76;
6. di demandare, ad intervento ultimato, la registrazione delle eventuali insussistenze sulle somme impegnate per l'esecuzione del presente progetto a valere sul capitolo n. 102715 esercizio finanziario 2017;
7. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18.09.2017, n° 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
8. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di completamento dell'intervento può trovare copertura finanziaria al capitolo n. 102715 con i fondi di cui alla delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016;
9. di dare atto che i lavori in oggetto costituiscono obbligazione commerciale e devono essere eseguiti entro l'esercizio finanziario corrente;
10. di prendere atto che all'impegno della spesa dell'importo di € 23.977,76 provvederà la Direzione Operativa e di inviare pertanto il presente atto alla medesima Direzione per il seguito di competenza;
11. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n. 104 e L. 06.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199);
12. di stabilire che il presente provvedimento risulta nullo qualora dalle verifiche di legge emergesse l'incompatibilità dell'operatore economico a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27.12.2011, n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013, n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373488)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 233 del 01 giugno 2018

VR-I1015.1 - Cod. locale progetto n. 1015 del 31.8.2016 - lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona - annualità 2016. Importo progetto esecutivo euro 170.000,00 - lavori di completamento dell'intervento. CUP H73G16000530002 - CIG: Impresa: Parolini Giannantonio spa - Via Giuseppe Garibaldi 66 - Sandrà (VR) Contratto principale in data 6.9.2017 - Registro n. 2252 - Euro 118.152,68

[Acque]

Note per la trasparenza:
Approvazione nuovo quadro economico di spesa, approvazione computo metrico estimativo, affidamento lavori di competamento dell'intervento ed autorizzazione a contrarre: il presente atto approva il nuovo quadro economico di spesa e il computo metrico estimativo dei lavori di completamento dell'intervento; affida i lavori di completamento ed autorizza l'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs 18.4.2016 n. 50, art. 32 comma 2 e DGR 18.9.2017, n. 1475 per l'importo di euro 18.922,88 compresa sicurezza, oltre IVA AL 22% pari ad euro 4.163,03 per un totale di euro 23.085,91. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto U.P. Genio Civile di Verona n. 124 del 1.12.2016 - Decreto U.O. Genio Civile Verona n. 97 del 3.3.2017 - Decreto Dir. Operativa 98 del 10.5.2017 - Verbale di accettazione dei lavori di completamento in data 13.4.2018. - Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.3.2013 n. 33.

Il Direttore

PREMESSO:

CHE con delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016, la Giunta Regionale ha finanziato gli interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale, fra i quali all'allegato B è ricompreso il presente intervento;

CHE con Decreto n. 124 in data 01.12.2016 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona ha approvato il progetto esecutivo n. 1015 del 31.08.2016 dell'importo complessivo di € 170.000,00 finanziato con le risorse disponibili sul capitolo di spesa n. 102715 del Bilancio Regionale Esercizio 2017 impegno n. 2032;

CHE con Decreto n. 97 in data 03.03.2017 del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei "Lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona - Annualità 2016." all'impresa PAROLINI GIANNANTONIO S.p.A, con sede in Sandrà (VR), via Giuseppe Garibaldi 66, per l'importo di € 118.152,68 al netto di IVA;

CHE con Decreto della Direzione Operativa n. 98 del 10.05.2017 è stato rimodulato il quadro economico generale di progetto e impegnata la relativa spesa e che in tale quadro economico risulta alla voce B.3 la somma di € 23.085,92 per imprevisti ed eventuali lavori complementari, come di seguito riportato:

A. LAVORI	
A.1 Importo Lavori	€ 115.952,68
A.2 Importo oneri per la sicurezza	€ 2.200,00
SOMMANO	€ 118.152,68
B. SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1 IVA 22% su A.1 +A.2	€ 25.993,59
B.2 Accantonamento art. 113 D:LgS. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€ 2.767,81
B.3 Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€ 23.085,92
SOMMANO	€ 51.847,32
TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€ 170.000,00

CHE con nota dell'U.O. Genio Civile Verona n. 136018 del 11.04.2018 è stata comunicata alla Direzione Operativa l'intenzione di procedere all'utilizzo dell'intera somma finanziata con D.G.R. n. 1555/2016 di cui al suddetto Decreto n. 98/2017, al fine di dare completa funzionalità all'opera in progetto;

CONSIDERATO:

CHE il Direttore dei Lavori geom. Antonio Furlanetto ha ravvisato la necessità di proseguire con alcuni ulteriori interventi al fine di rendere maggiormente funzionale il progetto mediante il completamento del taglio di vegetazione infestante presente all'interno dell'alveo attivo, sulle sponde ed arginature che verranno indicate in sito dalla D.L.;

CHE il computo metrico estimativo dei lavori di completamento redatto dall' uffico Direzione Lavori sulla scorta dei prezzi del contratto principale indica gli interventi proposti ed il costo per la loro realizzazione, stimato in € 18.922,88 oltre all'IVA al 22% pari ad € 4.163,03 per un totale di € 23.085,91;

CHE tali lavori a completamento di quelli previsti nell'intervento principale, consistono nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale e che gli stessi sono conformi al progetto a base di gara n. 1015/2016 e che tale progetto è stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo le procedure di cui all'art. 59 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016;

CHE i suddetti nuovi lavori possono essere aggiudicati con procedura negoziata senza previa pubblicazione di gara alla medesima impresa PAROLINI GIANNANTONIO S.p.A, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

CHE si può procedere con l'aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e con le modalità di cui all'Allegato A, lettera b) della D.G.R. 18.09.2017, n. 1475;

CHE l'Impresa PAROLINI GIANNANTONIO S.p.A., con sede in Sandrà (VR), Via Giuseppe Garibaldi 66 - C.F.: 80007580279 e P.IVA: 02392630279, in data 13.04.2018 con la sottoscrizione di apposito Verbale di Accettazione si è dichiarata disposta ad eseguire i lavori a completamento dell'intervento, applicando i medesimi prezzi del contratto principale offerti in sede di gara, per un importo presunto di € 18.922,88 compreso sicurezza, oltre IVA al 22%, entro il termine di 30 giorni dalla data di consegna;

CHE dalla documentazione agli atti l'Impresa PAROLINI GIANNANTONIO S.p.A., risulta in regola con gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali e a suo carico non ci sono motivi ostativi a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

CHE per i motivi sopra riportati il nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona - Annualità 2016", di cui al progetto n. 1015/2016 risulta essere il seguente:

A. LAVORI		
A.1 Importo Lavori già contabilizzati	€	118.113,05
A.2 Importo Lavori di Completamento (compresi oneri sicurezza)	€	18.922,88
SOMMANO	€	137.035,93
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1 IVA 22% su Lavori A.1+A.2	€	30.147,90
B.2 Accantonamento art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.767,81
B.3 Arrotondamento	€	48,36
SOMMANO	€	32.964,07
TORNANO (IMPORTO FINANZIATO)	€	170.000,00

VISTA la L.R. 29.01.2001, n. 39 e s.m.i.

VISTO la L.R. 07.11.2003, n. 27 e s.m.i.

VISTA la 31.12.2012, n. 54 come modificata con L.R. 17.05.2016, n. 14;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

VISTA la DGR 10.10.2016, n. 1555

VISTA la DGR 18.09.2017, n. 1475

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di utilizzare la somma disponibile pari ad € 23.085,92 di cui al Decreto n. 98/2017 della Direzione Operativa, ricompresa nel rimodulato quadro economico generale di spesa alla voce B.3 "Imprevisti ed eventuali lavori complementari" per l'affidamento di ulteriori opere a completamento dell'intervento, previo l'impegno della spesa;
3. di approvare il computo metrico estimativo relativo al completamento dell'intervento;
4. di approvare il suddetto nuovo quadro economico generale di spesa comprendente i "Lavori di sistemazione in sx idraulica del fiume Adige nel tratto a monte della città di Verona - Annualità 2016"", di cui al progetto n. 1015/2016, per l'importo complessivo di € 170.000,00;
5. di affidare ai sensi del D.LGS. 18.04.2016, n. 50, art. 32 comma 2 e DGR 18.09.2017, n. 1475 all'Impresa PAROLINI GIANNANTONIO S.p.A., con sede in Sandrà (VR), Via Giuseppe Garibaldi 66 - C.F.: 80007580279 e P.IVA: 02392630279, i lavori di completamento di cui all'oggetto, per l'importo di € 18.922,88, compresi oneri sicurezza, oltre all'IVA al 22% pari ad € 4.163,03 per un totale di € 23.085,91;
6. di demandare, ad intervento ultimato, la registrazione delle eventuali insussistenze sulle somme impegnate per l'esecuzione del presente progetto a valere sul capitolo n. 102715 esercizio finanziario 2017;
7. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della D.G.R. 18.09.2017, n° 1475 mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50;
8. di dare atto che la spesa prevista per i lavori di completamento dell'intervento può trovare copertura finanziaria al capitolo n. 102715 con i fondi di cui alla delibera n. 1555 del 10.10.2016, come modificata con D.G.R. n. 2191/2016;
9. di dare atto che i lavori in oggetto costituiscono obbligazione commerciale e devono essere eseguiti entro l'esercizio finanziario corrente;
10. di prendere atto che all'impegno della spesa dell'importo di € 23.085,91 provvederà la Direzione Operativa e di inviare pertanto il presente atto alla medesima Direzione per il seguito di competenza;
11. di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.Lgs. 06.07.2010, n. 104 e L. 06.12.1971, n. 1034) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza dello stesso (D.P.R. 24.11.1971, n. 1199);
12. di stabilire che il presente provvedimento risulta nullo qualora dalle verifiche di legge emergesse l'incompatibilità dell'operatore economico a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. 27.12.2011, n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013, n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373489)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 237 del 14 giugno 2018

Affidamento, autorizzazione a contrarre e impegno della spesa per l'esecuzione del servizio di conduzione e manutenzione della centrale termica (TELERISCALDAMENTO) e degli impianti ed elementi derivati, di manutenzione dell'impianto di climatizzazione estiva-invernale, presso la sede regionale di Piazzale Cadorna 2 - Verona - annualità 2018. Importo dell'intervento euro 10.004,00 (IVA inclusa) - Capitolo di spesa n. 103378 - CIG ZA423CCD07 - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida il servizio di manutenzione in oggetto indicato e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale per l'esercizio 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona n. 206 28.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c.1 lettera b del D.lgs n. 33/2013.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a € 150.000,00;
- con decreto n. 181 del 15/05/2017 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona era stata affidata alla ditta Termosanitaria Pasinato srl, con sede in Strada delle Trincee, 13/L, 37135 Verona (VR) - Codice Fiscale e Partiva I.V.A. 02993600234 Codice R.E.A. 300293, con scadenza 30/09/2018, l'esecuzione del "Servizio di conduzione e manutenzione della centrale termica (TELERISCALDAMENTO) e degli impianti ed elementi derivati, di manutenzione dell'impianto di climatizzazione estiva-invernale, presso la sede regionale di Piazzale Cadorna 2, Verona";
- con l'istituzione del nuovo capitolo di bilancio 103378 di competenza della Direzione Operativa, le spese di funzionamento delle sedi dei Geni Civili e Servizi Forestali, quali la conduzione e manutenzione della centrale termica (TELERISCALDAMENTO) e degli impianti ed elementi derivati, la manutenzione dell'impianto di climatizzazione estiva-invernale, non possono più essere effettuate con la gestione dei "fondi economali" assegnati annualmente alle strutture né con i fondi disponibili sul capitolo di bilancio 100482 di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG.;
- con l'istituzione del nuovo capitolo di bilancio veniva a cadere quindi il finanziamento del suddetto servizio di conduzione e manutenzione della centrale termica per l'anno 2018 con conseguente necessità di provvedere ad un nuovo impegno sul capitolo 103378 per lo stesso anno;
- con note prot. n. 77460 del 28/02/2018 e prot. n. 145187 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Verona per l'anno 2018 la somma di € 36.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

CONSIDERATO che con decreto n. 206 in data 28/05/2018 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, in accordo con la ditta affidataria, è stato modificato il suddetto decreto di affidamento n.181/2017, limitando la sua validità fino al 31/12/2017 ed è stato dichiarato estinto per l'anno 2018 il contratto in data 16/05/2017 a mezzo lettera d'ordine protocollo 190890, per *impossibilità sopravvenuta* in quanto *privo del requisito della patrimonialità della prestazione*;

RITENUTO di procedere celermente ad un nuovo affidamento per l'anno in corso ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di

attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità.

CONSIDERATO che al momento non risulta attiva una convenzione stipulata da CONSIP S.p.A., per i servizi in oggetto come da capitolato prestazionale redatto da questa Unità Organizzativa Genio civile Verona.

RITENUTO di mantenere valida l'offerta presentata dalla ditta Termosanitaria Pasinato srl, ottenuta mediante consultazione di operatori economici operanti nel settore aventi sede in provincia di Verona, eseguita tramite R.d.O sul Me.P.A..

CONSIDERATO che la ditta Termosanitaria Pasinato srl possiede i requisiti tecnico-organizzativi ed economico- finanziario e di carattere generale;

PRESO ATTO che:

- dall'offerta presentata dalla ditta Termosanitaria Pasinato srl risulta per le attività da svolgere nell'anno 2018 una spesa preventivata pari ad € 8.200,00, oltre l'IVA al 22%, di cui € 2.910,67 per la conduzione della centrale termica e dell'impianto di climatizzazione ed € 5.289,33 per eventuali spese di riparazione all'impianto che si rendessero necessarie.
- dall'offerta presentata risulta che gli eventuali interventi di riparazione vengono compensati in economia, pagando il prezzo della mano d'opera in € 30,00 all'ora (euto trenta/00), comprensivo di spese generali e utile dell'impresa, e il prezzo dei materiali pari al prezzo di listino, al netto dello sconto offerto del 10,05%;

CONSIDERATO che gli interventi previsti per l'anno 2018 dovranno essere eseguiti entro e non oltre il 31/12/2018;

CONSIDERATO che per l'esiguità dell'importo delle prestazioni il contratto verrà stipulato ai sensi della DGR n.1475, ovvero mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento.

RITENUTO quindi di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva stabilita in € 10.004,00=, I.V.A. compresa, necessaria per l'esecuzione del servizio in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 103378 del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 2401 del 27.11.2012, Allegato A) "Aggiornamento del provvedimento recante: Disciplina delle procedure di acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia";

Vista la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare affidare alla ditta Termosanitaria Pasinato srl, con sede in Strada delle Trincee, 13/L, 37135 Verona (VR) - Codice Fiscale e Partiva I.V.A. 02993600234 Codice R.E.A. 300293, anagrafica n. 00099546, per l'anno 2018, l'esecuzione del "Servizio di conduzione e manutenzione della centrale termica (TELERISCALDAMENTO) e degli impianti ed elementi derivati, di manutenzione dell'impianto di climatizzazione estiva-invernale e di manutenzione dell'impianto idro-sanitario, presso la sede regionale di Piazzale Cadorna 2, Verona", che comprende anche la

riparazione di parti di impianto;

3. di stabilire l'importo delle prestazioni indicate al punto 2) del presente provvedimento in € 8.200,00, oltre €1.804,00 per IVA al 22% e quindi per un totale di € 10.004,00=;
4. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 3 del presente provvedimento costituisce obbligazione commerciale;
5. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della DGR 1475 del 18/09/2017, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento, che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 18/04/2016 n.50;
6. di dare atto che il contratto per l'esecuzione del servizio di cui al punto 2 ha scadenza in data 31/12/2018;
7. di impegnare la spesa di € 10.004,00 IVA compresa, sul capitolo 103378, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni ", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
9. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:
    - il visto di monitoraggio,
    - la registrazione dell'atto e impegno di spesa,
    - il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373490)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 238 del 14 giugno 2018

Affidamento, autorizzazione a contrarre e impegno della spesa per l'esecuzione del servizio di manutenzione verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della provincia di Verona. Annualità 2018 (VR-X1031). Importo dell'intervento euro 13.420,00 (IVA inclusa) - Capitolo di spesa n. 103378 - CIG Z5C238699D - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida il servizio di manutenzione in oggetto indicato e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale per l'esercizio 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: offerta della ditta in data 7.11.2017 mediante procedura Me.P.a. Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona n. 205 28.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c.1 lettera b del D.lgs n. 33/2013.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a € 150.000,00;
- con l'istituzione del nuovo capitolo di bilancio 103378 di competenza della Direzione Operativa, le spese di funzionamento delle sedi dei Geni Civili e Servizi Forestali, quali le manutenzioni degli impianti e dei presidi antincendio, non possono più essere effettuate con la gestione dei "fondi economali" assegnati annualmente alle strutture né con i fondi disponibili sul capitolo di bilancio 100482 di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG.;
- per continuità dell'efficienza degli impianti e presidi antincendio si doveva procedere all'affidamento del relativo servizio di manutenzione per un triennio circa come effettuato in passato;
- previa consultazione di operatori economici sul Mercato della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), con decreto del direttore U.O. Genio civile Verona n.462 del 11/12/2017 era stato affidato alla Ditta Castagna Antincendi S.r.l. - Via Betlemme, 7 - 37060 Lugagnano di Sona (VR), P.I 02477820233, ai sensi dell'art. 36 c.2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e della D.G.R. 1475 del 18/09/2017, il "*Servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della provincia di Verona. Annualità 2017-2019"*
- con nota in data 17/01/2018 protocollo n.19380 l'U.O. Ragioneria restituiva senza il visto di regolarità contabile il decreto di impegno n.417 del 12/12/2017 del Direttore della Direzione Operativa, relativo al servizio suddetto per l'anno 2017, *"evidenziando che ogni procedimento che comporta spesa deve trovare, fin dal suo avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere annotato nelle scritture contabili nell'esercizio nel quale l'obbligazione diviene esigibile"*;
- con nota in data 19/04/2018 protocollo n.147677 l'U.O. Ragioneria restituiva senza il visto di regolarità contabile il decreto di impegno n.110 del 09/03/2018 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, relativo al servizio suddetto per l'anno 2018, *"evidenziando che tutte le obbligazioni giuridicamente passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza"*.
- che come conseguenza delle osservazioni della Direzione Ragioneria, con decreto n. 205 in data 28/05/2018 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, in accordo con la ditta affidataria, è stato annullato il suddetto decreto di affidamento n. 462 del 11/12/2017 ed è stato dichiarato estinto il contratto stipulato sul Me.P.A. con la Ditta Castagna Antincendi S.r.l., in data 22/12/2017 numero R.d.O.1748514, per *impossibilità sopravvenuta* in quanto *privo del requisito della patrimonialità della prestazione*;
- altresì con il suddetto decreto 205/2018 veniva stabilito di procedere ad una nuova formulazione e formalizzazione dell'affidamento del servizio in oggetto con appositi provvedimenti, in quanto attività obbligatoria in base alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, che prevedono conseguenze penalmente rilevanti in caso di mancato

adempimento;

PRESO ATTO che con note prot. n. 77460 del 28/02/2018 e prot. n. 145187 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Verona per l'anno 2018 la somma di € 36.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

RITENUTO di procedere celermente ad un nuovo affidamento per l'anno in corso ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità.

CONSIDERATO che al momento non risulta attiva una convenzione stipulata da CONSIP S.p.A., per i servizi in oggetto come da capitolato prestazionale redatto da questa Unità Organizzativa Genio civile Verona.

RITENUTO di mantenere valida l'offerta presentata dalla ditta Castagna Antincendi srl in data 07/11/2017, ottenuta mediante consultazione di operatori economici operanti nel settore aventi sede in provincia di Verona, eseguita tramite R.d.O sul Me.P.A.. come previsto dalle disposizioni di cui alla DGR n. 1475 del 18/09/2017.

CONSIDERATO che la ditta Castagna Antincendi possiede i requisiti tecnico-organizzativi ed economico- finanziario e di carattere generale;

PRESO ATTO che dalla offerta presentata dalla ditta Castagna Antincendi srl risulta per le attività da svolgere nell'anno 2018 una spesa pari ad € 11.000,00 IVA esclusa.

PRESO ATTO che la Ditta Castagna Antincendi ha accettato di sottoscrivere il contratto relativo all'annualità 2017 fino alla concorrenza dell'importo di € 3.200,00 IVA compresa, rinviando la stipula per le annualità successive alla conferma del finanziamento;

CONSIDERATO che per l'esiguità dell'importo stimato delle prestazioni il contratto verrà stipulato ai sensi della DGR n.1475, ovvero mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento.

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti, effettuate ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, hanno avuto tutte esito positivo;

CONSIDERATO che gli interventi previsti per l'anno 2018 dovranno essere eseguiti entro e non oltre il 31/12/2018;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva di € 11.000,00=, oltre € 2.420,00 per IVA al 22% e quindi complessivamente di € 13.420,00, necessaria per l'esecuzione del servizio in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 103378 del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39;

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti

(D.Lgs. 50/2016).

Vista la DGR n. 81 del a26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Castagna Antincendi S.r.l. - Via Betlemme, 7 - 37060 Lugagnano di Sona (VR), P.I 02477820233, R.E.A. 241419, anagrafica n. 00081464, per l'anno 2018, l'esecuzione del "Servizio di manutenzione, verifica e controllo dei dispositivi antincendio e della sicurezza degli impianti nei luoghi di lavoro presso le sedi regionali della provincia di Verona";
3. di stabilire l'importo delle prestazioni indicate al punto 2) del presente provvedimento in € 11.000,00, oltre €2.420,00 per IVA al 22% e quindi per un totale di € 13.420,00=;
4. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della DGR 1475 del 18/09/2017, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine , contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento, che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 18/04/2016 n.50;
5. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
6. di stabilire che le attività di cui al punto 2) del presente provvedimento devono essere eseguite tutte entro il 31/12/2018;
7. di impegnare la spesa di € 13.420,00 IVA compresa, sul capitolo 103378, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni ", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
9. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:
    - il visto di monitoraggio,
    - la registrazione dell'atto e impegno di spesa,
    - il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, art. 23; il presente provvedimento;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373491)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 240 del 14 giugno 2018

Restituzione dei depositi cauzionali in numerario relativi alla concessione idraulica per l'attraversamento con tubazione, del corso d'acqua "Rio Lori" in Comune di Verona - fraz. Avesa per lo scarico di acque meteoriche. Ditta Brunelli s.r.l. - pratica n. 10269.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di depositi cauzionali relativi alla concessione in oggetto richiesti in restituzione dalla soc. Brunelli s.r.l. - Estremi principali dell'istruttoria: decreto U.O. Genio Civile di Verona n. 273 del 19.7.2017; nota richiesta restituzione depositi cauzionali prot. reg.le n. 125196 del 4.4.2018.

Il Direttore

PREMESSO che il versamento di depositi cauzionali effettuato da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTI i depositi cauzionali costituiti dalla società Brunelli s.r.l. (*omissis)* con sede legale in (*omissis*), a fronte della concessione di cui all'oggetto con reversale n. 2015/031129 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00027662 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 - di euro 115,92 (euro centoquindici/92) e reversale n. 2015/026795 nel capitolo di entrata su menzionato e relativo impegno n. 2015/00024770 nel capitolo di uscita su menzionato di euro 6,73 (euro sei/73);

VISTO il decreto n. 273 del 19.07.2017 dell'U.O. Genio Civile di Verona con il quale veniva disposto il subentro nella titolarità della concessione demaniale del Comune di Verona;

PREMESSO che con nota prot. reg.le n. 125196 del 04.04.2018 la società Brunelli s.r.l. ha chiesto la restituzione dei citati depositi cauzionali;

RITENUTO pertanto di procedere alla restituzione dei citati depositi cauzionali;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTE la legge regionale n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2018 - 2020".

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona" e n. 15 del 1.09.2016 integrativo del precedente.

decreta

1. di prendere atto della richiesta di restituzione dei depositi cauzionali come indicato in premessa;

2. di liquidare alla società Brunelli s.r.l. (omissis) con sede legale in (omissis), a fronte della concessione di cui all'oggetto la somma di euro 115,92 (euro centoquindici/92) a valere sull'impegno n. 2015/00027662 e la somma di euro 6,73 (euro sei/73) a valere sull'impegno n. 2015/00024770 assunti sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

3. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. LGS n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373492)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 241 del 14 giugno 2018

Restituzione dei depositi cauzionali in numerario relativi alla concessione per l'occupazione, ad uso agricolo-seminativo di terreno demaniale foglio 21 - mappale n. 51 in Comune di Albaredo d'Adige. Ditta Società Cooperativa Agricola "La Rovere". Pratica n. 6285.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di depositi cauzionali relativi alla concessione in oggetto richiesti in restituzione dalla soc. coop. Agricola "La Rovere" - Estremi principali dell'istruttoria: decreto U.O. Genio Civile di Verona n. 414 del 7.11.2017; nota richiesta restituzione depositi cauzionali prot. reg.le n. 541054 del 28.12.2017.

Il Direttore

PREMESSO che il versamento di depositi cauzionali effettuato da soggetti diversi sono affluiti sia nel c.c.p. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTI i depositi cauzionali costituiti dalla società Cooperativa Agricola "La Rovere" (*omissis*) con sede legale in (*omissis*), a fronte della concessione di cui all'oggetto con reversale n. 2015/021877 nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e relativo impegno n. 2015/00019852 nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 - di euro 1.443,93 (euro millequattrocentoquarantatre/93) e reversale n. 2015/025493 nel capitolo di entrata su menzionato e relativo impegno n. 2015/00023468 nel capitolo di uscita su menzionato di euro 8.134,62 (euro ottomilacentotrentaquattro/62);

VISTO il decreto n. 414 del 07.11.2017 dell'U.O. Genio Civile di Verona con il quale veniva concessa la proroga della concessione descritta in oggetto fino al 31.12.2017;

PREMESSO che con nota prot. reg.le n. 541054 del 28.12.2017 la società Cooperativa Agricola "La Rovere" ha chiesto la restituzione dei citati depositi cauzionali;

RITENUTO pertanto di procedere alla restituzione dei citati depositi cauzionali;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTE la legge regionale n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2018 - 2020".

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona" e n. 15 del 1.09.2016 integrativo del precedente.

decreta

1. di prendere atto della richiesta di restituzione dei depositi cauzionali come indicato in premessa;

2. di liquidare alla società Cooperativa Agricola "La Rovere" (omissis) con sede legale in (omissis), a fronte della concessione di cui all'oggetto la somma di euro 1.443,93 (euro millequattrocentoquarantatre/93) a valere sull'impegno n. 2015/00019852 e la somma di euro 8.134,62 (euro ottomilacentotrentaquattro/62) a valere sull'impegno n. 2015/00023468 assunti sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

3. di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale;

4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. LGS n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373493)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 242 del 14 giugno 2018

Cambio beneficiario dell'impegno relativo al subentro della ditta Pretto Cinzia alla concessione per l'occupazione di terreno demaniale, ad uso agricolo - seminativo, lungo le pertinenze del fiume Adige nel Comune di Roverchiara (VR) - pratica n. 9844/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento decreta il cambio di beneficiario dell'impegno n. 2015/00022118, costituito con reversale n. 2015/024143, per la somma versata dalla ditta Zuliani Dante come deposito cauzionale per la concessione in oggetto, poi ceduta per subentro alla ditta Pretto Cinza a seguito decesso del titolare. estremi principali dell'istruttoria: decreto U.O. Genio Civile di Verona n. 453 del 29.11.2017; atto aggiuntivo n. 1 prot. n. 489681 del 23.11.2017 al disciplinare prot. n. 84739 del 2.3.2017; istanza di subentro del 19.10.2017 prot. reg.le n. 436437.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto della U.O. Genio Civile Verona n. 105 del 13.03.2017 e Disciplinare prot. n. 84739 del 02.03.2017, è stata rilasciata alla ditta Zuliani Dante di Ronco all'Adige (VR) la concessione idraulica per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, di terreno demaniale catastalmente censito al foglio 2, mappale n. 20/Parte nel Comune di Roverchiara (VR), per una superficie di ha. 01.89.40;

PREMESSO che con nota prot. n. 436437 del 19.10.2017, la ditta Pretto Cinzia di Ronco all'Adige (VR), a seguito del decesso del sig. Zuliani Dante, ha chiesto il subentro nella titolarità della concessione sopra descritta, in qualità di coniuge ed erede;

PREMESSO che, con Decreto della U.O. Genio Civile Verona n. 453 del 29.11.2017 ed allegato atto aggiuntivo n. 1 prot. n.489681 del 23.11.2017 veniva disposto il subentro nella titolarità della concessione demaniale assentita in data 13.03.2017 con decreto n. 105 della U.O. Genio Civile Verona;

PREMESSO che la ditta Zuliani Dante aveva versato il deposito cauzionale, a fronte della concessione di cui all'oggetto, confluito nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 dell'importo di euro 662,90 (euro seicentosessantadue/90) costituito con reversale n. 2015/024143 e relativo impegno 2015/00022118 in sede di rilascio della concessione;

CONSIDERATO che il succitato deposito cauzionale di euro 662,90 (euro seicentosessantadue/90) è associato all'anagrafica n. 00128345 intestata alla ditta Zuliani Dante nella procedura Nu.S.I.Co;

RITENUTO di associare il precitato deposito cauzionale di euro 662,90 (euro seicentosessantadue/90) all'anagrafica n. 00169656 intestata alla ditta Pretto Cinzia in sostituzione dell'anagrafica n. 00128345 intestata alla ditta Zuliani Dante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTE la legge regionale n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2018 - 2020".

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona" e n. 15 del 1.09.2016 integrativo del precedente.

decreta

1. Di imputare all'impegno n. 2015/00022118, costituito con reversale n. 2015/024143 l'anagrafica n. 00169656 intestata alla ditta Pretto Cinzia, in sostituzione dell'anagrafica n. 00128345 intestata alla ditta Zuliani Dante a seguito decesso del titolare;

2. Di modificare il beneficiario nella procedura Nu.S.I.Co come indicato nelle premesse e come risulta dalla scheda dati anagrafici allegata al presente atto;

3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. LGS n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373495)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 243 del 14 giugno 2018

Cambio beneficiario dell'impegno relativo al subentro della ditta Pretto Cinzia alla concessione per l'occupazione di terreno demaniale, ad uso agricolo - seminativo, lungo le pertinenze del fiume Adige nel Comune di onco all'Adige (VR) - pratica n. 9428/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento decreta il cambio di beneficiario dell'impegno n. 2015/00021561, costituito con reversale n. 2015/023586 e dell'impegno n. 2015/00024710, costituito con reversale n. 2015/026735 per le somme versate dalla ditta Zuliani Dante come deposito cauzionale per la concessione in oggetto, poi ceduta per subentro alla ditta Pretto Cinza a seguito decesso del titolare. estremi principali dell'istruttoria: decreto U.O. Genio Civile di Verona n. 452 del 29.11.2017; atto aggiuntivo n. 1 prot. n. 489650 del 23.11.2017 al disciplinare prot. n. 266955 del 20.6.2014; istanza di subentro del 19.10.2017 prot. reg.le n. 436435.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto della Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona n. 318 del 26.06.2014 e Disciplinare prot. n. 266955 del 20.06.2014, è stata rilasciata alla ditta Zuliani Dante di Ronco all'Adige (VR) la concessione idraulica per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, di terreno demaniale catastalmente censito al foglio 23, mappale n. 4999/Parte nel Comune di Ronco all'Adige (VR) per una superficie di ha. 00.44.74;

PREMESSO che con nota prot. n. 436435 del 19.10.2017, la ditta Pretto Cinzia di Ronco all'Adige (VR), a seguito del decesso del sig. Zuliani Dante, ha chiesto il subentro nella titolarità della concessione sopra descritta, in qualità di coniuge ed erede;

PREMESSO che, con Decreto dell'U.O. Genio Civile Verona n. 452 del 29.11.2017 ed allegato atto aggiuntivo n. 1 prot. n. 489650 del 23.11.2017 veniva disposto il subentro nella titolarità della concessione demaniale assentita in data 26.06.2014 con decreto n. 318 della Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona;

PREMESSO che la ditta Zuliani Dante aveva versato i depositi cauzionali, a fronte della concessione di cui all'oggetto, confluiti nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e così costituiti:

- Euro 87,71 (euro ottantasette/71) con reversale n. 2015/023586 e relativo impegno 2015/00021561 in sede di rilascio della concessione;
- Euro 16,54 (euro sedici/54) con reversale n. 2015/026735 e relativo impegno 2015/00024710 in sede di rinnovo della concessione;

CONSIDERATO che i succitati depositi cauzionale di euro 87,71 (euro ottantasette/71) e di euro 16,54 (euro sedici/54) sono associati all'anagrafica n. 00128345 intestata alla ditta Zuliani Dante nella procedura Nu.S.I.Co;

RITENUTO di associare i succitati depositi cauzionali di euro 87,71 (euro ottantasette/71) e di euro 16,54 (euro sedici/54) all'anagrafica n. 00169656 intestata alla ditta Pretto Cinzia in sostituzione dell'anagrafica n. 00128345 intestata alla ditta Zuliani Dante;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTE la legge regionale n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2018 - 2020".

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona" e n. 15 del 1.09.2016 integrativo del precedente.

decreta

1. Di imputare all'impegno n. 2015/00021561, costituito con reversale n. 2015/023586 e all'impegno n. 2015/00024710, costituito con reversale n. 2015/026735 l'anagrafica n. 00169656 intestata alla ditta Pretto Cinzia, in sostituzione dell'anagrafica n. 00128345 intestata alla ditta Zuliani Dante a seguito decesso del titolare;
2. Di modificare il beneficiario nella procedura Nu.S.I.Co come indicato nelle premesse e come risulta dalla scheda dati anagrafici allegata al presente atto;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. LGS n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373496)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 244 del 14 giugno 2018

Cambio beneficiario dell'impegno relativo al subentro della ditta Furini Leonardo alla concessione per l'occupazione ad uso agricolo, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Tartaro - Canal Bianco nel Comune di Villabartolomea (VR) e nel Comune di Castelnuovo Bariano (RO)- pratica n. 10293/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento decreta il cambio di beneficiario dell'impegno n. 2015/00024035, costituito con reversale n. 2015/0026060 per la somma versata dalla ditta Furini Fiorenzo come deposito cauzionale per la concessione in oggetto, poi ceduta per subentro alla ditta Furini Leonardo. estremi principali dell'istruttoria: decreto U.O. Genio Civile di Verona n. 69 del 19.2.2015; atto aggiuntivo n. 1 prot. n. 55606 del 10.2.2015 al disciplinare prot. n. 440244 del 2.10.2012; istanza di subentro del 15.10.2014 prot. reg.le n. 16360.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto della Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona n. 514 del 15.10.2012 e Disciplinare prot. n. 440244 del 02.10.2012, è stata rilasciata alla ditta Furini Fiorenzo di Villabartolomea (VR) la concessione per l'occupazione, ad uso agricolo del terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Tartaro - Canal Bianco, della superficie complessiva di ha. 2.48.20, catastalmente identificabile al foglio 60, mappale n. 17 nel Comune di Villabartolomea (VR) e foglio 4, mappali n. 125 e n. 237 nel Comune di Castelnuovo Bariano (RO);

PREMESSO che con nota prot. n. 16360 del 12.01.2015, la ditta Furini Leonardo di Villabartolomea (VR), legale rappresentante dell'omonima azienda agricola, chiedeva il subentro nella titolarità della concessione sopra citata;

PREMESSO che, con Decreto della Sezione Bacino Idrografico Adige Po - Sezione di Verona n. 69 del 19.02.2015 ed allegato atto aggiuntivo n. 1 prot. n. 55606 del 10.02.2015 veniva disposto il subentro nella titolarità della concessione demaniale assentita in data 15.10.2012 con decreto n. 514 della Sezione Bacino idrografico Adige Po - Sezione di Verona;

PREMESSO che la ditta Furini Fiorenzo ha versato il deposito cauzionale, a fronte della concessione di cui all'oggetto, confluito nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 dell'importo di euro 1.205,00 (euro milleduecentocinque/00) costituito con reversale n. 2015/026060 e relativo impegno 2015/00024035 in sede di rilascio della concessione;

CONSIDERATO che il succitato deposito cauzionale di euro 1.205,00 (euro milleduecentocinque/00) è associato all'anagrafica n. 00153677 intestata alla ditta Furini Fiorenzo nella procedura Nu.S.I.Co;

RITENUTO di associare il precitato deposito cauzionale di euro 1.205,00 (euro milleduecentocinque/00) all'anagrafica n. 00169672 intestata alla ditta Furini Leonardo in sostituzione dell'anagrafica n. 00153677 intestata alla ditta Furini Fiorenzo;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTE la legge regionale n. 47 del 29.12.2017;

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2018 - 2020".

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona" e n. 15 del 1.09.2016 integrativo del precedente.

decreta

1. Di imputare all'impegno n. 2015/00024035, costituito con reversale n. 2015/026060 l'anagrafica n. 00169672 intestata alla ditta Furini Leonardo, in sostituzione dell'anagrafica n. 00153677 intestata alla ditta Furini Fiorenzo a seguito del subentro nella concessione descritta in oggetto;
2. Di modificare il beneficiario nella procedura Nu.S.I.Co come indicato nelle premesse e come risulta dalla scheda dati anagrafici allegata al presente atto;

3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. LGS n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373497)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 245 del 14 giugno 2018

Modifica al decreto del direttore U.O. Genio Civile Verona n. 238 del 3.7.2017 Legge Regionale n. 6 del 4.2.1980. Servizio di manutenzione periodica e piccole riparazioni degli impianti ascensori siti nella sede regionale di Piazzale Cadorna 2 Verona - Annualità 2017-2019 CIG Z3C1E76ADC.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento modifica il decreto 238/2017 annullando l'affidamento alla ditta OTIS Servizi srl del servizio in oggetto per gli anni 2018-2019. La modifica si rende neessaria per le mutate disposizioni in ordine all'utilizzo delle risorse disponibili in bilancio e, in particolare, per l'attribuzione della tipologia di spesa in argomento su un nuovo capitolo che offre copertura finanziaria solo per il corrente esercizio. Si provvederà successivamente con appositi decreti a nuovi affidamenti per gli anni 2018 e 2019. Principali documenti dell'istrutttoria: Decreto del direttore U.O. Genio Civile di Verona n. 181 del 15.5.2017 di affidamento del servizio. Decreto del direttore U.O. Genio Civile Verona n. 111 del 9.3.2018 di impegno della spesa. Nota dell'U.O. Ragioneria in data 19.4.2018 protocollo 147677 di mancata registrazione dell'impegno. Atto soggetto a pubblicazione in forma integrale ai sensi del Dlgs n. 33 del 14.3.2013 n. 23.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con Legge Regionale n. 6 del 04/02/1980 s.m.i. sono disciplinati i servizi di approvvigionamento, manutenzione e conservazione dei beni regionali;
- che l'art.50 della legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 disponeva l'assegnazione di "Fondi Economali" per il pagamento delle spese di funzionamento delle varie strutture regionali alla quale provvede la Giunta Regionale del Veneto con propria deliberazione e conseguente ordinativo di pagamento, assegnando ai Direttori delle predette strutture le somme occorrenti;
- tra le spese di funzionamento sono comprese quelle per la manutenzione periodica e piccole riparazioni degli impianti ascensori siti nella sede regionale di Piazzale Cadorna 2, Verona;

- - che previa consultazione di operatori economici sul Mercato della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), con decreto n. 238 del 03/07/2017 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona e contratto in data 03/07/2017 registro n.2240, era stato affidato alla ditta OTIS SERVIZI srl *omissis*, il "*Servizio di manutenzione periodica e piccole riparazioni degli impianti ascensori siti nella sede regionale di Piazzale Cadorna 2, Verona*", relativo agli impianti matricole V3Y71030 e 00454121, per il periodo dal 01/06/2017 al 31/12/2019.
- che nel frattempo erano entrate in vigore le nuove disposizioni finanziarie per la gestione delle spese correnti relative alla manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni ed apparecchiature delle sedi territoriali della Regione del Veneto, con l'istituzione del nuovo capitolo di bilancio 103378 di competenza della Direzione Operativa;
- che pertanto con le nuove disposizioni le manutenzioni suddette passavano dal regime di gestione "*fondi economali*" al regime di gestione "*ordinario*", con conseguente annullamento della copertura finanziaria;
- che per le spese sostenute nell'anno 2017 ha provveduto direttamente la Direzione Operativa mentre per l'esecuzione di interventi di manutenzione per l'anno 2018, con nota protocollo n. 77460 del 28/02/2018, la stessa Direzione metteva a disposizione della U.O. Genio Civile Verona la somma di €20.000,00 a valersi sul predetto capitolo 103378, rinviando il finanziamento sugli stanziamenti di competenza per l'esercizio 2019;
- che decreto n.112 del 09/03/2018 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona veniva impegnata la spesa per il servizio di manutenzione in oggetto relativamente all'anno 2018
- che con nota in data 19/04/2018 protocollo n.147677 l'U.O. Ragioneria restituiva senza il visto di regolarità contabile il suddetto decreto di impegno n.112/2018 *"evidenziando che tutte le obbligazioni giuridicamente passive, da cui derivano spese per la Regione, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza"*.

RITENUTO che le indicazioni dell'U.O. Ragioneria impongono la modifica dei provvedimenti finora adottati per l'affidamento del servizio in oggetto.

PRESO ATTO che la ditta OTIS SERVIZI srl, a mezzo posta elettronica certificata in data 07/06/2018, ha inviato la sottoscrizione per accettazione della nota con la quale si comunica l'annullamento, solo per gli anni 2018-2019, dell'obbligazione insorta con il contratto stipulato in data 03/07/2017 registro n.2240.

RITENUTO che risulta indispensabile una nuova veloce formulazione e formalizzazione dell'affidamento del servizio in oggetto in quanto previsto dagli obblighi di legge in materia, il cui mancato adempimento comporta l'interruzione degli impianti.

VISTO il D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 - *Nuova disciplina in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture*;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 05/10/2017 - "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";*

VISTO il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013 " *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";*

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23/11/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";*

VISTA la D.G.R. n.1475 del 18/09/2017 "*Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)"*

decreta

1) di modificare dal 1/06/2017 al 31/12/2017 il periodo di validità, stabilito con il decreto di affidamento n. 238/2017 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, per l'esecuzione del "*Servizio di manutenzione periodica e piccole riparazioni degli impianti ascensori siti nella sede regionale di Piazzale Cadorna 2, Verona*", inizialmente stabilito dal 01/06/2017 al 31/12/2019

2) di stabilire estinto per gli anni 2018 e 2019 il contratto in data 03/07/2017 registro n.2240, stipulato con la Ditta OTIS SERVIZI srl, per impossibilità sopravvenuta in quanto privo del requisito della patrimonialità della prestazione;

3) di procedere ad una nuova formulazione e formalizzazione dell'affidamento del servizio in oggetto per l'anno 2018 e per l'anno 2019 con appositi provvedimenti;

4) di stabilire che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale da parte di chiunque ne abbia interesse e ne sia legittimato, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro 30 giorni dalla conoscenza (D.Lgs n. 104 del 06/07/2010 e L. 1034 del 06/12/1971) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla conoscenza (D.P.R. n. 1199 del 24/11/1971);

5) di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, art. 23; il presente provvedimento;

6) di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373498)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 252 del 15 giugno 2018

Restituzione somma indebitamente riscossa dalla Regione Veneto a favore di soggetti diversi a titolo di spese di istruttoria, licenze boa, canoni di concessione demanio idrico, demanio marittimo. Concessionario: ADIGE STRADE S.R.L. - pratica n. 10867

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Verona impegna e liquida a favore della società Adige Strade s.r.l. la somma necessaria per la restituzione dell'importo versato in eccedenza a titolo di canone di concessione demanio idrico sul conto di Tesoreria della Regione Veneto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: decreto n. 129 del 10.4.2017 del Direttore U.O. genio Civile di Verona -v oto C.T.R.D. - LL.PP. di Verona n. 39 del 13.4.2017. Nota richiesta per restituzione somma versata in eccedenza della Soc. Adige Strade s.r.l. prot. reg.le n. 195028 del 18.5.2017.

Il Direttore

VISTO il decreto n. 129 del 10.04.2017 del Direttore U.O. Genio Civile di Verona con il quale veniva concesso alla Società Adige Strade s.r.l. con sede in (*omissis*) l'asporto di materiale inerte, stimato in mc. 6.918,54, derivante dal risezionamento di un tratto di argine destro dell'idrovia "Fissero - Tartaro - Canal Bianco" in Comune di Melara (RO) - loc. Santo Stefano;

CONSIDERATO che con il succitato decreto si stabiliva in euro 17.210,62 il canone da versare per l'annualità 2016;

VISTO il voto n. 39 del 13.04.2017 della C.T.R.D. - LL.PP. di Verona con il quale si esprimeva parere favorevole in merito alla variante alla concessione su menzionata e alla restituzione della maggiore spesa, già versata da parte della Società Adige Strade, corrispondente alla quantità di materiale non asportato su area demaniale pari a mc. 3.327,54;

VISTA la richiesta di rimborso della somma versata in eccedenza presentata dalla Soc. Adige Strade s.r.l. e protocollata dal Genio Civile di Verona in data 18.05.2017 al n. 195028 di prot.;

PRESO ATTO, per le motivazioni sopra esposte, del sussistere del diritto al rimborso alla Società Adige Strade s.r.l. e di provvedere alla restituzione dell'importo di euro 8.269,03 versata in eccesso alla Regione Veneto;

PRESO ATTO che l'obbligazione per cui si dispone l'impegno è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;

VISTA la L.R. n. 1/1997:

VISTA la L.R. n. 39/2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 968/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs 118/2011;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n. 4 del 11/08/2016 e n. 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

VISTA la L.R. n. 47 del 29.12.2017 "Bilancio di Previsione 2018 - 2020";

VISTA la D.G.R. n. 81 del 26.01.2018 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2018 - 2020";

decreta

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di impegnare e liquidare, a favore della Società Adige Strade s.r.l. con sede in (*omissis*) l'importo di euro 8.269,03 (euro ottomiladuecentosessantanove/03) sul cap. 5240 denominato "Restituzione di somme indebitamente riscosse dalla Regione" del bilancio 2018 che presenta sufficiente disponibilità, avendo preventivato la sussistenza dei sotto elencati elementi per la registrazione dell'impegno di spesa nelle scritture contabili:

- L'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata come sopra argomentato;
- Trattasi di debito non commerciale;
- Il creditore è la Società Adige Strade s.r.l.;
- L'importo dovuto è pari ad euro 8.269,03 (euro ottomiladuecentosessantanove/03)
- Il capitolo di impegno è il 5240, art. 009, del bilancio 2018 ad oggetto "Rimborsi di parte corrente a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso";
- Vi è copertura finanziaria completa fino al V livello del piano dei conti (P.d.C. 1.09.99.05.001);
- Il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
- La spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni aisensi della L.R. 1/2011;
- La liquidazione a favore del beneficiario dovrà essere effettuata a mezzo accredito in conto corrente bancario come risulta dalla scheda dati anagrafici agli atti di questo Ufficio.

3. Di rimborsare al soggetto indicato in premessa la somma versata come riportato nel prospetto:

Pratica	Nominativo	Importo	Codice Anagrafica
n. 10867	Soc. Adige Strade s.r.l.	€ 8.269,03	00024322/0001

4. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. del 27.12.2011 n. 29 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373499)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 253 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso agricolo - seminativo, di terrenod emaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq 5.533, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/parte (a fronte del mappale privato n. 138 - foglio 3 del comune di Castelnuovo Bariano) nel Comune di Villabartolomea. Ditta: Raisi Giampaolo di Cerea (VR). Pratica n. 9383.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di rinnovo concessione prot. n. 373088 del 6.9.2017; avviso di pubblicazione della domanda di rinnovo concessione, prot. n. 495051 del 27.11.2017; domanda concorrente prot. n. 538979 del 27.12.2017. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 06/09/2017, pervenuta con prot. reg. n. 373088, la ditta Raisi Giampaolo di Cerea (VR) chiedeva il rinnovo della concessione per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, del terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq. 5.533, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte del mappale privato n. 138 - foglio 3 del comune di Castelnovo Bariano) nel comune di Villabartolomea, manifestando l'interesse ad esercitare il diritto di preferenza sull'area demaniale chiesta in uso, in quanto concessionario uscente;

PREMESSO che mediante Avviso Pubblico prot. n. 495051 del 27/11/2017, pubblicato nel BurVeT n. 118 del 07/12/2017, all'Albo dell'Ufficio dell'U.O. Genio Civile Verona, all'Albo Pretorio del Comune di Villabartolomea, la Regione Veneto ha inteso riassegnare in concessione l'area richiesta, invitando chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto eventuali osservazioni od opposizioni, rilevando, inoltre, che tra il mappale demaniale ed il mappale privato non sono presenti elementi di delimitazione di confine;

PREMESSO che, entro il termine fissato dal citato Avviso pubblico, è stata presentata n. 1 domanda da parte di un "Giovane imprenditore agricolo", che ha manifestato il diritto di precedenza ai sensi dell'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs. 228/2001;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata occupazione del terreno demaniale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine dell'area interessata con conseguente deprezzamento del valore agricolo della stessa;

RITENUTO opportuno rilasciare al concessionario uscente la concessione temporanea per l'annata agraria 2018, al fine di completare le coltivazioni in atto altrimenti compromesse;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il Nulla osta idraulico espresso dal tecnico responsabile di zona;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523;

VISTO il D.Lgs n. 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n. 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n. 11;

VISTA la DGR n. 2509/2003;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Raisi Giampaolo *(C.F.: omissis)* nato a *(omissis)* il *(omissis)*, e residente in via *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea del terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq. 5.533, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte del mappale privato n. 138 - foglio 3 del comune di Castelnovo Bariano).

2) La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 07/06/2018, prot. n. 216009, che forma parte integrante del presente decreto.

3) La scadenza della concessione per l'occupazione temporanea viene fissata al 31/12/2018 ed il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 248,82 (euro duecentoquarantotto/82), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso agricolo - seminativo e dell'indice Istat per l'anno 2018.

4) Al termine della presente concessione temporanea, il terreno demaniale "de quo" dovrà essere lasciato libero e sgombero da ogni coltivazione.

5) Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373500)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 254 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso agricolo - seminativo, di terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq 36.830, censito catastalmente al foglio 103, mappale n. 6 nal comune di Legnago (VR) foglio 53, mappali nn 19 e 21 e foglio 57, mappale n. 16 nel comune di Villa Bartolomea (VR) - foglio 3 mappali nn. 57, 277, 294 nel Comune di Castelnuovo Bariano (RO).. Ditta: Azienda agricola "Lessinia" di Marconi s.s. Pratica n. 9441.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di rinnovo concessione prot. n. 343756 del 6.8.2017; avviso di pubblicazione della domanda di rinnovo concessione, prot. n. 421490 del 10.10.2017; domanda concorrente prot. n. 4894239 del 20.11.2017. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i..

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 09/08/2017, pervenuta con prot. reg. n. 343756, l'Azienda agricola "Lessinia" di Marconi s.s. chiedeva il rinnovo della concessione per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, del terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq. 36.830, censito catastalmente al foglio 103, mappale n. 6 nel comune di Legnago (VR) - foglio 53, mappali nn. 19 e 21 e foglio 57, mappale n. 16 nel comune di Villa Bartolomea (VR) - foglio 3, mappali nn. 57, 277, 294 nel comune di Castelnovo Bariano (RO), manifestando l'interesse ad esercitare il diritto di preferenza sull'area demaniale chiesta in uso, in quanto concessionario uscente;

PREMESSO che mediante Avviso Pubblico prot. n. 421490 del 10/10/2017, pubblicato nel BurVeT n. 99 del 20/11/2017, all'Albo dell'Ufficio dell'U.O. Genio Civile Verona, all'Albo Pretorio dei Comuni di Villabartolomea, Legnago e Castelnovo Bariano, la Regione Veneto ha inteso riassegnare in concessione l'area richiesta, invitando chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto eventuali osservazioni od opposizioni;

PREMESSO che, entro il termine fissato dal citato Avviso pubblico, è stata presentata n. 1 domanda concorrente da parte di un "Giovane imprenditore agricolo", che ha manifestato il diritto di precedenza ai sensi dell'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs. 228/2001;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata occupazione del terreno demaniale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine dell'area interessata con conseguente deprezzamento del valore agricolo della stessa;

RITENUTO opportuno rilasciare al concessionario uscente la concessione temporanea per l'annata agraria 2018, al fine di completare le coltivazioni in atto altrimenti compromesse;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il Nulla osta idraulico espresso dal tecnico responsabile di zona;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523;

VISTO il D.Lgs n. 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n. 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n. 11;

VISTA la DGR n. 2509/2003;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare all'Azienda agricola "Lessinia" di Marconi s.s. *(P.Iva: omissis)*, con sede in via *(omissis)*, in persona del legale rappresentante Marconi Domenico *(C.F.: omissis)*, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea del terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq. 36.830, censito catastalmente al foglio 103, mappale n. 6 nel comune di Legnago (VR) - foglio 53, mappali nn. 19 e 21 e foglio 57, mappale n. 16 nel comune di Villa Bartolomea (VR) - foglio 3, mappali nn. 57, 277, 294 nel comune di Castelnovo Bariano (RO).

2) La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223762, che forma parte integrante del presente decreto.

3) La scadenza della concessione per l'occupazione temporanea viene fissata al 31/12/2018 ed il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 1.250,00 (euro milleduecentocinquanta/00), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso agricolo - seminativo e dell'indice Istat per l'anno 2018.

4) Al termine della presente concessione temporanea, il terreno demaniale "de quo" dovrà essere lasciato libero e sgombero da ogni coltivazione.

5) Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373501)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 255 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso agricolo - seminativo, di terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq 3.178, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte del mappale privato n. 208 del foglio 3 del Comune di Castelnuovo Bariano nel Comune di Villabartolomea. Ditta: Bert Roberto. Pratica n. 10164.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di rinnovo concessione prot. n. 394769 del 21.9.2017; avviso di pubblicazione della domanda di rinnovo concessione, prot. n. 489403 del 23.11.2017; domanda concorrente prot. n. 4704 del 8.1.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i..

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 14/09/2017, pervenuta con prot. reg. n. 394769 del 21/09/2017, la ditta Berti Roberto chiedeva il rinnovo della concessione per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, del terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq. 3.178, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte del mappale privato n. 208 - foglio 3 del comune di Castelnovo Bariano) nel comune di Villabartolomea, manifestando l'interesse ad esercitare il diritto di prelazione sull'area demaniale chiesta in uso, in quanto concessionario uscente;

PREMESSO che mediante Avviso Pubblico prot. n. 489403 del 23/11/2017, pubblicato nel BurVeT n. 123 del 22/12/2017, all'Albo dell'Ufficio dell'U.O. Genio Civile Verona, all'Albo Pretorio del Comune di Villabartolomea, la Regione Veneto ha inteso riassegnare in concessione l'area richiesta, invitando chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto eventuali osservazioni od opposizioni, rilevando, inoltre, che tra il mappale demaniale ed il mappale privato non sono presenti elementi di delimitazione di confine;

PREMESSO che, entro il termine fissato dal citato Avviso pubblico, è stata presentata n. 1 domanda da parte di un "Giovane imprenditore agricolo", che ha manifestato il diritto di precedenza ai sensi dell'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs. 228/2001;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata occupazione del terreno demaniale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine dell'area interessata con conseguente deprezzamento del valore agricolo della stessa;

RITENUTO opportuno rilasciare al concessionario uscente la concessione temporanea per l'annata agraria 2018, al fine di completare le coltivazioni in atto altrimenti compromesse;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il Nulla osta idraulico espresso dal tecnico responsabile di zona;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523;

VISTO il D.Lgs n. 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n. 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n. 11;

VISTA la DGR n. 2509/2003;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Berti Roberto *(C.F.: omissis)*, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, e residente in *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea del terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq. 3.178, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte del mappale privato n. 208 - foglio 3 del comune di Castelnovo Bariano).

2) La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223766, che forma parte integrante del presente decreto.

3) La scadenza della concessione per l'occupazione temporanea viene fissata al 31/12/2018 ed il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 142,92 (euro centoquarantadue/92), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso agricolo - seminativo e dell'indice Istat per l'anno 2018.

4) Al termine della presente concessione temporanea, il terreno demaniale "de quo" dovrà essere lasciato libero e sgombero da ogni coltivazione.

5) Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373502)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 256 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso agricolo - seminativo, di terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq 8.792, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte dei mappali privati nn. 382, 133, 560 del foglio 3 del Comune di Castelnuovo Bariano (RO) nel Comune di Villabartolomea. Ditta: Pasqualini Francesca in nome e per conto di Frigeri Erminia. Pratica n. 10128.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza di rinnovo concessione prot. n. 352244 del 18.8.2017; avviso di pubblicazione della domanda di rinnovo concessione, prot. n. 495066 del 27.11.2017; domanda concorrente prot. n. 538981 del 27.12.2017. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 09/08/2017, pervenuta con prot. reg. n. 352244 del 18/08/2017, la ditta Pasqualini Francesca, in qualità di Amministratore di sostegno della sig.ra Frigeri Erminia, chiedeva il rinnovo della concessione per l'occupazione, ad uso agricolo - seminativo, del terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq. 8.792, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte dei mappali privati nn. 382, 133, 560 - foglio 3 del comune di Castelnovo Bariano) nel comune di Villabartolomea, manifestando l'interesse ad esercitare il diritto di preferenza sull'area demaniale chiesta in uso, in quanto concessionario uscente;

PREMESSO che mediante Avviso Pubblico prot. n. 495066 del 27/11/2017, pubblicato nel BurVeT n. 118 del 07/12/2017, all'Albo dell'Ufficio dell'U.O. Genio Civile Verona, all'Albo Pretorio del Comune di Villabartolomea, la Regione Veneto ha inteso riassegnare in concessione l'area richiesta, invitando chiunque fosse interessato ad ottenere la citata concessione a presentare per iscritto eventuali osservazioni od opposizioni, rilevando, inoltre, che tra il mappale demaniale ed il mappale privato non sono presenti elementi di delimitazione di confine;

PREMESSO che, entro il termine fissato dal citato Avviso pubblico, è stata presentata domanda da parte di un "Giovane imprenditore agricolo", che ha manifestato il diritto di precedenza ai sensi dell'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs. 228/2001;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata occupazione del terreno demaniale nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine dell'area interessata con conseguente deprezzamento del valore agricolo della stessa;

RITENUTO opportuno rilasciare al concessionario uscente la concessione temporanea per l'annata agraria 2018, al fine di completare le coltivazioni in atto altrimenti compromesse;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il Nulla osta idraulico espresso dal tecnico responsabile di zona;

VISTO il R.D. 25/07/1904 n. 523;

VISTO il D.Lgs n. 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 09/08/1988 n. 41;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13/04/2001 n. 11;

VISTA la DGR n. 2509/2003;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1) Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Pasqualini Francesca *(C.F.: omissis)*, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, in qualità di Amministratore di Sostegno, come da Decreto di nomina n. 400/2014 R.G. V.G. rilasciato dal Tribunale di Rovigo in data 11/04/2014 della sig.ra Frigeri Erminia *(C.F.: omissis)*, nata a *(omissis)* il *(omissis)* e residente in *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea del terreno demaniale facente parte dell'ex argine destro del corso denominato "Tartaro Vecchio", della superficie complessiva di mq. 8.792, censito catastalmente al foglio 57, mappale n. 18/Parte (a fronte dei mappali privati nn. 382, 133 560 - foglio 3 del comune di Castelnovo Bariano).

2) La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223768, che forma parte integrante del presente decreto.

3) La scadenza della concessione per l'occupazione temporanea viene fissata al 31/12/2018 ed il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 395,37 (euro trecentonovantacinque/37), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso agricolo - seminativo e dell'indice Istat per l'anno 2018.

4) Al termine della presente concessione temporanea, il terreno demaniale "de quo" dovrà essere lasciato libero e sgombero da ogni coltivazione.

5) Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373503)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 257 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 2.43.62, catastalmente identificato al foglio 36, mappale n. 16/Parte e foglio 37, mappali nn. 100, 108, 110, 119, nel Comune di Albaredo d'Adige. Ditta: Az. Agricola Eredi Bicego Paolo di Bicego Andrea. Pratica n. 5742/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: atto aggiuntivo prot. n. 166534 del 10.4.2012 al disciplinare prot. n. 161110 del 4.4.2011; decreto di subentro nella titolarità della concessione n. 252 del 17.4.2012; nota prot. n. 181597 del 17.5.2018; nota di adesione al rilascio della concessione temporanea prot. n. 187090 del 22.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 252 del 17/04/2012 è stato disposto, all' azienda agricola Eredi di Bicego Paolo di Bicego Andrea, il subentro nella titolarità della concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 2.43.62, catastalmente identificato al foglio 36, mappale n. 16/Parte e foglio 37, mappali nn. 100, 108, 110, 119, nel comune di Albaredo d'Adige;

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che l'azienda agricola Eredi di Bicego Paolo di Bicego Andrea ha aderito, con nota prot. n. 187090 del 22/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare all'azienda agricola Eredi di Bicego Paolo di Bicego Andrea *(P.Iva: omissis)*, con sede *in (omissis)*, in persona del legale rappresentante Bicego Andrea *(C.F.: omissis)*, nato *a (omissis)* il *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 2.43.62, catastalmente identificato al foglio 36, mappale n. 16/Parte e foglio 37, mappali nn. 100, 108, 110, 119, nel comune di Albaredo d'Adige.

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223699, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La scadenza della concessione per l'occupazione temporanea viene fissata al 31/12/2018 ed il canone parziale per il corrente anno viene stabilito in €. 38,00 (euro trentotto), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373504)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 258 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 4.80.40, catastalmente identificato al foglio 37, mappale n. 3/Parte 32, nel Comune di Ronco All'Adige. Ditta: Soc. Agricola Olivati Germano e Roberto s.s. Pratica n. 10251.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: disciplinare prot. n. 168731 del 10.4.2012; decreto di concessione n. 254 del 17.4.2012; nota prot. n. 183439 del 22.5.2018; nota di adesione al rilascio della concessione temporanea prot. n. 191558 del 24.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 254 del 17/04/2012 è stata rilasciata, alla Società agricola Olivati Germano e Roberto s.s., la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in dx idraulica, della superficie complessiva di ha. 4.80.40, catastalmente identificato al foglio 37, mappali n. 3/Parte e 32 nel comune di Ronco all'Adige (VR);

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che la Società agricola Olivati Germano e Roberto s.s. ha aderito, con nota prot. n. 191558 del 24/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla Società agricola Olivati Germano e Paolo s.s. *(P.Iva: omissis)*, con sede in via *(omissis)*, in persona del legale rappresentante Olivati Germano *(C.F.: omissis)*, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in dx idraulica, della superficie complessiva di della superficie complessiva di ha. 4.80.40, catastalmente identificato al foglio 37, mappali n. 3/Parte (dallo stante 127) e 32 nel comune di Ronco all'Adige (VR).

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223734, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La concessione decorre dal 17/04/2018, data di scadenza della precedente concessione e scadrà in data 31/12/2018; il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 148,97 (euro centoquarantotto/97), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373505)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 259 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.69.17, catastalmente identificato al foglio 1, mappali n. 5 e 160 - foglio 2, mappale 3 - foglio 3 mappale 7/parte nel Comune di Ronco All'Adige. Ditta: Salvagno Dino. Pratica n. 6223/1.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: disciplinare prot. n. 168724 del 10.4.2012; decreto di concessione n. 253 del 17.4.2012; nota prot. n. 183445 del 18.5.2018; nota di adesione al rilascio della concessione temporanea prot. n. 189465 del 23.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 253 del 17/04/2012 è stata rilasciata, alla ditta Salvagno Dino, la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in dx idraulica, della superficie complessiva di ha 1.69.17, catastalmente identificato al foglio 1, mappali 5 e 160 - foglio 2, mappale 3 - foglio 3, mappale 7/Parte, nel comune di Ronco all'Adige (VR).

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che la ditta Salvagno Dino ha aderito, con nota prot. n. 189465 del 23/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Salvagno Dino *(C.F.: omissis)*, nato il *(omissis)* a *(omissis)*, ed ivi residente in *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in dx idraulica, della superficie complessiva di ha 1.69.17, catastalmente identificato al foglio 1, mappali 5 e 160 - foglio 2, mappale 3 - foglio 3, mappale 7/Parte (dall'inizio del foglio fino allo stante n. 80), nel comune di Ronco all'Adige (VR).

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223735, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La concessione decorre dal 17/04/2018, data di scadenza della precedente concessione, e scadrà in data 31/12/2018; il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 52,40 (euro cinquantadue/40), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373506)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 260 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.32.00, catastalmente identificato al foglio 20, mappali 11/parte nel Comune di Bonavigo (VR). Ditta: Bertolini Roberto. Pratica n. 5324.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: disciplinare prot. n. 280581 del 13.6.2011; decreto di concessione n. 346 del 23.6.2011; nota prot. n. 177953 del 15.5.2018; nota di adesione al rilascio della cessione temporanea prot. n. 181190 del 17.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 346 del 23/06/2011 è stata rilasciata, alla ditta Bertolini Roberto, la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha 1.32.00, catastalmente identificato al foglio 20, mappale 11/Parte, nel comune di Bonavigo (VR).

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che la ditta Bertolini Roberto ha aderito, con nota prot. n. 181190 del 17/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Bertolini Roberto *(C.F.: omissis)*, nato il *(omissis)* a *(omissis)*, e residente in *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha 1.32.00, catastalmente identificato al foglio 20, mappale 11/Parte, nel comune di Bonavigo (VR).

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223739, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La concessione scadrà in data 31/12/2018; il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 20,50 (euro venti/5

0), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373507)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 261 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 3.65.65, catastalmente identificato al foglio 17, mappali nn. 70 e 94 e foglio 20 mappale 11/Parte, nel Comune di Bonavigo (VR). Ditta: Giuliari Tiziano. Pratica n. 6251.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: disciplinare prot. n. 433317 del 20.9.2011; decreto di concessione n. 500 del 3.10.2011, nota prot. n. 177971 del 15.5.2018; nota di adesione al rilascio della cessione temporanea prot. n. 187391 del 22.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 500 del 03/10/2011 è stata rilasciata, alla ditta Giuliari Tiziano, la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha 3.65.65, catastalmente identificato al foglio 17, mappali nn. 70 e 94 e foglio 20, mappale 11/Parte, nel comune di Bonavigo (VR).

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che la ditta Giuliari Tiziano ha aderito, con nota prot. n. 187391 del 22/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

RILEVATO che in data 12/06/2018, prot. n. 223746, è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Giuliari Tiziano *(C.F.: omissis)*, nato il *(omissis)* a *(omissis)*, e residente in *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha 3.65.65, identificato al foglio 17, mappali nn. 70 e 94 e foglio 20, mappale 11/Parte, nel comune di Bonavigo (VR).

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223746, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La concessione scadrà in data 31/12/2018; il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 56,70 (euro cinquantasei/70), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373508)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 262 del 18 giugno 2018

R.D. 523/1904 Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 2.00.55, catastalmente identificato al foglio 20, mappali nn. 3, 11Parte, 146 e 184 nel Comune di Bonavigo (VR). Ditta: Vencato Giuseppe e Claudio c.c. Pratica n. 10110.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: disciplinare prot. n. 433335 del 20.9.2011; decreto di concessione n. 510 del 3.10.2011, nota prot. n. 177997 del 15.5.2018; nota di adesione al rilascio della cessione temporanea prot. n. 187343 del 22.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 501 del 03/10/2011 è stata rilasciata, alla ditta Vencato Giuseppe e Claudio s.s, la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha 2.00.55 catastalmente identificato al foglio 20, mappali nn. 3, 11/Parte, 146, 184, nel comune di Bonavigo (VR).

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che la ditta Vencato Giuseppe e Claudio s.s. ha aderito, con nota prot. n. 187343 del 22/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

RILEVATO che in data 12/06/2018, prot. n. 223753, è stato sottoscritto dalle parti interessate il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni a cui il concessionario dovrà attenersi;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Vencato Giuseppe e Claudio s.s. *(P. Iva: omissis)*, con sede in *(omissis)*, in persona del legale rappresentante Vencato Giuseppe *(C.F.: omissis)*, nato *(omissis)* a *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha 2.00.55 catastalmente identificato al foglio 20, mappali nn. 3, 11/Parte, 146, 184, nel comune di Bonavigo (VR).

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 12/06/2018, prot. n. 223753, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La concessione scadrà in data 31/12/2018; il canone per il corrente anno viene stabilito in €. 31,10 (euro trentuno/10), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373509)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 264 del 18 giugno 2018

Affidamento autorizzazione a contrarre e impegno della spesa per l'esecuzione del servizio di manutenzione periodica e piccole riparazioni degli impianti ascensori siti nella sede regionale di piazzale Cadorna 2 - Verona - Annualità 2018. Importo dell'intervento euro 4.270,00 (IVA inclusa). Capitolo di spesa n. 103378 - CIG ZA523F46AE - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si impegna sul bilancio regionale per l'esercizio 2018 la spesa epr l'esecuzione del serviziod i manutenzione in oggtto indicato. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: offerta della ditta in data mediante procedura ME.PA. Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Verona n. 245 del 14.6.2018 - Atto soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 c.1 lettera b del D.Lgs 33/2013.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a € 150.000,00;
- per il mantenimento in esercizio degli impianti ascensori la norma prevede l'obbligo di un contratto di manutenzione, pertanto anche al fine di evitare soluzioni di continuità con conseguente fermo degli impianti, si era provveduto all'affidamento del servizio di manutenzione per il triennio 2017-2018, così come effettuato in passato;
- previa consultazione di operatori economici sul Mercato della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.), con decreto n. 238 del 03/07/2017 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona era stata affidata alla ditta OTIS SERVIZI srl , con sede in Via Roma, 108 - 20060 Cassina dè Pecchi (MI) - Codice Fiscale e Partiva I.V.A. 01729590032 Codice R.E.A. VR312971, per il periodo temporale 2017-2019, l'esecuzione del "Servizio di manutenzione periodica degli impianti ascensori siti nella sede regionale di Piazzale Cadorna 2, Verona", per l'importo di € 2.400,00, oltre a € 528,00 per IVA al 22%, e quindi per un totale di € 2.928,00=, relativo alla sole spese di manutenzione periodica degli impianti, matricole V3Y71030 e 00454121;
- con l'istituzione del nuovo capitolo di bilancio 103378 di competenza della Direzione Operativa, le spese di funzionamento delle sedi dei Geni Civili e Servizi Forestali, quali le manutenzioni degli impianti ascensori, non possono più essere effettuate con la gestione dei "fondi economali" assegnati annualmente alle strutture né con i fondi disponibili sul capitolo di bilancio 100482 di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG.
- con l'istituzione del nuovo capitolo di bilancio veniva a cadere quindi il finanziamento del suddetto servizio di conduzione e manutenzione della centrale termica per gli anni 2018 e 2019, con conseguente necessità di provvedere ad un nuovo impegno sul capitolo 103378;
- con note prot. n. 77460 del 28/02/2018 e prot. n. 145187 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Verona per l'anno 2018 la somma di € 36.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

CONSIDERATO che con decreto n. 245 in data 14/06/2018 del Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, in accordo con la ditta affidataria, è stato modificato il suddetto decreto di affidamento n.238/2017, limitando la sua validità fino al 31/12/2017 ed è stato dichiarato estinto per gli anni 2018 e 2019 il contratto stipulato in data 03/07/2017, registro n.2240, RDO n.1582030, per *"impossibilità sopravvenuta"* in quanto privo del requisito della patrimonialità della prestazione.

RITENUTO di procedere celermente ad un nuovo affidamento per l'anno in corso ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità.

CONSIDERATO che al momento non risulta attiva una convenzione stipulata da CONSIP S.p.A., per i servizi in oggetto come da capitolato prestazionale redatto da questa Unità Organizzativa Genio civile Verona.

RITENUTO di mantenere valida l'offerta presentata dalla ditta OTIS Servizi s.r.l., ottenuta mediante consultazione di operatori economici operanti nel settore aventi sede in provincia di Verona, eseguita tramite R.d.O sul Me.P.A..

CONSIDERATO che la ditta OTIS Servizi srl possiede i requisiti tecnico-organizzativi, economico-finanziari e di carattere generale.

PRESO ATTO che:

- dall'offerta presentata dalla ditta OTIS Servizi s.r.l. risulta per le attività da svolgere nell'anno 2018 una spesa preventivata pari ad € 3.500,00, oltre l'IVA al 22%, di cui € 800,00 per la manutenzione periodica degli impianti ascensori ed € 2.700,00 per eventuali spese di riparazione che si rendessero necessarie.

CONSIDERATO che gli interventi previsti per l'anno 2018 dovranno essere eseguiti entro e non oltre il 31/12/2018.

CONSIDERATO che per l'esiguità dell'importo delle prestazioni il contratto verrà stipulato ai sensi della DGR n.1475/2017, ovvero mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento.

RITENUTO quindi di procedere all'impegno di spesa della somma complessiva stabilita in € 4.270,00=, I.V.A. compresa, necessaria per l'esecuzione del servizio in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 103378 del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39.

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio.

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la D.G.R. n.1475 del 18/09/2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016)

Vista la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta OTIS SERVIZI srl , con sede in Via Roma, 108 - 20060 Cassina dè Pecchi (MI) - Codice Fiscale e Partiva I.V.A. 01729590032, Codice R.E.A. VR312971, anagrafica 00079042 - per l'anno 2018, l'esecuzione del "Servizio di manutenzione periodica e piccole riparazioni degli impianti ascensori siti nella sede regionale di Piazzale Cadorna 2, Verona";

3. di stabilire l'importo delle prestazioni indicate al punto 2) del presente provvedimento in € 3.500,00, oltre €770,00 per IVA al 22% e quindi per un totale di € 4.270,00=;
4. di dare atto che la spesa di cui al precedente punto 3 del presente provvedimento costituisce obbligazione commerciale;
5. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della DGR 1475 del 18/09/2017, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento, che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 18/04/2016 n.50;
6. di dare atto che il contratto per l'esecuzione del servizio di cui al punto 2 ha scadenza in data 31/12/2018;
7. di impegnare la spesa di € 4.270,00, IVA compresa, sul capitolo 103378, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni ", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
9. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:
    - il visto di monitoraggio,
    - la registrazione dell'atto e impegno di spesa,
    - il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 33/2013;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373510)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 265 del 18 giugno 2018

Affidamento autorizzazione a contrarre e impegno della spesa per l'esecuzione del servizio di manutenzione periodica della porta automatica posta all'ingresso della sede regionale di piazzale cadorna 2 - Verona - annualità 2018. Progetto VR-E1055.0 - interventi di manutenzione presso le sedi regioanli in provincia di Verona. Importo del progetto euro 50.000,00 - Importo dell'intervento euro 1.012,60 (iva inclusa) Capitolo di spesa n. 103378 - CIG Z6D238CA5C - L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Sulla base del finanziamento ricevuto l'U.O. Genio civile Verona ha redatto un progetto che comprende gli interventi di manutenzione necessari alla funzioanlità delle sedi regionali in provincia di Verona di competenza della Direzione Operativa. Con il presente atto si affida il servizio di manutenzione della porta automatica in oggetto indicata e si impegna la relativa spesa sul bilancio regionale per l'esercizio 2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Offerta della ditta protocollo regionale n. 139012 del 13.4.2018 - Decreto del Direttore U.O. Genio Civile Verona n. 217 del 29.5.2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n.802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 4 del 11/08/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona tra i quali risultano quelli per l'affidamento ed esecuzione dei lavori con importo a base d'appalto inferiore a € 150.000,00;
- con l'istituzione del nuovo capitolo di bilancio 103378 di competenza della Direzione Operativa, le spese di funzionamento delle sedi dei Geni Civili e Servizi Forestali, quali le manutenzioni degli impianti e dei presidi antincendio, non possono più essere effettuate con la gestione dei "fondi economali" assegnati annualmente alle strutture né con i fondi disponibili sul capitolo di bilancio 100482 di competenza della Direzione Acquisti e AA.GG.;
- all'ingresso della sede regionale di Piazzale Cadorna, 2 Verona è installata una porta automatica di marca "Manusa";
- le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro impongono la verifica periodica delle porte motorizzate come previsto nei manuali di manutenzione delle stesse in conformità alla Direttiva Macchine 2006/42/CE;
- la Ditta installatrice della porta "Manusa Italia - IMSA Automazioni s.r.l. di Valgreghentino (LC)" offre un servizio in abbonamento di assistenza e manutenzione tramite un suo apposito settore denominato "ManuServices - servizio tecnico porte automatiche";
- detto servizio è estremamente vantaggioso in quanto consente di mantenere in efficienza il funzionamento della porta automatica anche attraverso la sostituzione gratuita di componenti, ad eccezione quella necessaria in conseguenza ad eventi particolari quali calamità naturali, manomissioni, scassi e rotture, sbalzi di alimentazione, modifiche della normativa, guasti della struttura del serramento.

PRESO ATTO che con nota in data 14/03/2018, protocollo 99346, la Direzione Operativa ha messo a disposizione dell'U.O. Genio civile Verona, per l'anno 2018, la somma di € 50.000,00 a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali utilizzati dalla stessa.

CONSIDERATO che per la tipologia di servizio in oggetto non risultano attive convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., né risultano servizi analoghi nell'area merceologica del Mercato elettronico della P.A..

CONSIDERATO che il servizio viene offerto dalla stessa ditta installatrice e produttrice della porta automatica a condizioni non riscontrabili sul mercato.

RITENUTO di quindi procedere all'affidamento per l'anno in corso ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016, aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56, così come previsto dalle recenti "Linee guida n.4" di attuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), approvate con delibera n.1097 del 26/10/2016 dalla stessa autorità.

VISTA la nota della ditta IMSA Automazioni srl in data 04/04/2018, assunta al protocollo regionale al numero 139012 del 13/04/2018, contenente l'offerta per il servizio di "Abbonamento di Assistenza e Manutenzione - anno 2018" pari ad € 330,00 annui, con validità da gennaio a dicembre.

CONSIDERATO che la ditta IMSA Automazioni s.r.l. possiede i requisiti tecnico-organizzativi ed economico- finanziario e di carattere generale.

CONSIDERATO che per l'esiguità dell'importo stimato delle prestazioni il contratto verrà stipulato ai sensi della DGR n.1475/2017, ovvero mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, contenente tutte le clausole previste per l'esecuzione del servizio in abbonamento, utilizzando l'apposito modello prodotto dalla stessa ditta.

PRESO ATTO che le verifiche dei requisiti, effettuate ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016, hanno avuto tutte esito positivo.

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione avrà durata fino al 31/12/2018.

RITENUTO di disporre sempre per l'anno 2018 di una somma occorrente per le eventuali riparazioni che si rendessero necessarie fuori copertura del servizio di assistenza suddetto, calcolata con le tariffe contemplate nelle condizioni di contratto offerte dalla ditta IMSA Automazioni srl.

RITENUTO di procedere quindi anche all'impegno di spesa della somma complessiva di € 830,00=, oltre € 182,60 per IVA al 22% e quindi complessivamente di € 1.012,60, necessaria per l'esecuzione del servizio in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 103378 del Bilancio Regionale per il corrente esercizio finanziario, ai sensi della L.R. 29.11.2001 n. 39.

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio.

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Vista la DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e Mepa) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016).

Vista la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta IMSA Automazioni srl con sede in Via Postale Vecchia 33, 23857 Valgreghentino (LC), codice fiscale e partita IVA 09287120159, R.E.A. LC-281185, anagrafica n. 00160288/001/001, per l'anno 2018, l'esecuzione del "Manutenzione periodica della porta automatica posta all'ingresso della sede regionale di Piazzale Cadorna 2, Verona";
3. di stabilire l'importo delle prestazioni indicate al punto 2) del presente provvedimento in € 830,00=, oltre €182,60 per IVA al 22% e quindi complessivamente di € 1.012,60;
4. di autorizzare la stipula del contratto ai sensi della DGR 1475 del 18/09/2017, mediante invio a mezzo posta elettronica certificata di lettera d'ordine, utilizzando l'apposito modello prodotto dalla stessa ditta contenente tutte le

clausole previste dalle norme per l'esecuzione dell'intervento, che costituisce contratto di prestazione ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 18/04/2016 n.50;

5. di dare atto che la spesa di cui al punto 2 del presente provvedimento costituisce un'obbligazione commerciale;
6. di stabilire che le attività di cui al punto 2) del presente provvedimento devono essere concluse entro il 31/12/2018;
7. di impegnare la spesa di € 1.012,60 IVA compresa, sul capitolo 103378, articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni ", codice piano dei conti U.1.03.02.09.008 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla legge regionale 7 gennaio 2011 n. 1;
9. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti i lavori e le attività in argomento, sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:
    - il visto di monitoraggio,
    - la registrazione dell'atto e impegno di spesa,
    - il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di pubblicare ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013, art. 23; il presente provvedimento;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373511)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 266 del 19 giugno 2018

Concessione sul demanio idrico per il transito su una rampa a servizio di civile abitazione, in sinistra del fiume Adige, in località San Tomaso in Comune di Bonavigo (VR). Ditta: Vallerin Corrado. L.R. n. 41/88 - R.D. n. 523/1904 norme di polizia idraulica. pratica n. 11056.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi principali documenti istruttoria: istanza n. 486284 del 21.11.2017. Vito della C.T.R.D. LL.PP. di Verona n. 85 del 30.3.2004. Disciplinare n. 226622 del 14.6.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel BUR ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione Amministrazione trasparente della Regione del Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota in data 21/11/2017 la ditta Vallerin Corrado ha chiesto la concessione per il transito su una rampa a servizio di civile abitazione, in sinistra del fiume Adige, in località San Tomaso in Comune di Bonavigo (VR);

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 27/02/2004 con voto n. 85;

PRESO ATTO che il Concessionario ha titolo all'esenzione del canone rientrando nelle fattispecie previste dall'art. 4 della L.R. n. 11/2014 che modifica l'art. 21 - comma 5° della L.R. n. 1 del 30/01/2004, in quanto unico accesso a fondo agricolo e di civile abitazione di proprietà del richiedente;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n. 15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2 - Di concedere alla ditta Vallerin Corrado omissis l'utilizzo di una rampa a servizio di civile abitazione, in sinistra del fiume Adige, in località San Tomaso in Comune di Bonavigo (VR), facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona.

3 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questa U.O. Genio Civile di Verona di Verona, prot. n° 226622 del 14/06/2018, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - La presente concessione ha la durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data di rilascio del presente decreto. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici, e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

5 - Il presente decreto dovrà essere esibito dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

6 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 373512)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 267 del 25 giugno 2018

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di pulizia, cancellazioni graffiti, taglio piante infestanti e raccolta di r.s.u. lungo le pertinenze idrauliche del fiume Adige in Comune di Verona. Ditta: Associazione Angeli del Bello di Verona. R.D. 523/1904 - L.R n. 41/88.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza prot. n. 203250 del 31.5.2018; - nulla osta idraulica del 15.6.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 30/05/2018, pervenuta con prot. regionale n. 203250 del 31/05/2018, la ditta Associazione Angeli del Bello, omissis ha chiesto l'autorizzazione per eseguire lavori di pulizia, cancellazione graffiti, taglio piante infestanti e raccolta di r.s.u. in Lungadige San Giorgio (da ponte Pietra ai giardini San Giorgio), in Comune di Verona;

PRESO ATTO del Nulla Osta idraulico del 16/06/2018 espresso dal competente Ufficio Opere Idrauliche della scrivente Struttura;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n. 4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n. 54/2012, art. 18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, la Ditta Associazione Angeli del Bello, omissis ad eseguire lavori di pulizia, cancellazione dei graffiti, taglio piante infestanti e raccolta di r.s.u., in Lungadige San Giorgio (nel tratto compreso tra ponte Pietra ai Giardini San Giorgio) nel Comune di Verona, disponendo il rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- Eventuale acquisizione di autorizzazione ambientale/paesaggistica è a carico della ditta richiedente;
- Considerato che per le operazioni di pulizia viene impiegato anche un mezzo semovente dotato di cingolatura di gomma, si chiede, comunque, di adottare particolare attenzione alla scalinata di marmo, che dovrà essere percorsa dal

citato mezzo d'opera per discendere verso la banchina ed ascendere dalla banchina stessa a fine lavori;
- Ogni eventuale danno che dovesse verificarsi a cose e persone nell'esecuzione dei lavori in argomento, dovrà essere riparato o risarcito da codesta ditta Angeli del Bello a proprio carico sollevando questa Amministrazione ed i funzionari dipendenti da ogni e qualsiasi responsabilità civile e/o penale al riguardo;
- Questa Amministrazione declina, altresì, ogni e qualsiasi responsabilità circa i danni cui il mezzo d'opera ed attrezzature impiegate in parola dovessero trovarsi esposti non solo a causa dell'andamento naturale del fiume Adige, in quanto la banchina viene invasa dalle acque di piena del fiume stesso, ma anche per effetto di manovre agli sbarramenti ubicati a monte dell'area di intervento (es traversa di Chievo).

La ditta dovrà inoltre:

- eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- comunicare con almeno 10 giorni di anticipo l'inizio dei lavori e la loro conclusione alla U.O. Genio Civile di Verona;
- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche;

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

L'autorizzazione ha validità fino al 31/12/2018; entro tale data i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione.

3 - Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle oggetto del presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni di cui al punto 2 verranno perseguite a termini di legge.

5 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n. 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 373513)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 268 del 25 giugno 2018

Proroga della concessione idraulica per l'occupazine temporanea di un'area del demanio fluviale in dx del fiume Adige, ubicata a ridosso del ponte stradale denominato di Arcè che collega i Comuni di Pescantina e Bussolengo, in provincia di Verona. Ditta SAFITAL s.r.l. L.R. 41/88 - R.D. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 11076.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda di concessione idraulica prot. n. 43239 del 5.2.2018; - nulla osta dell'Ufficio Opere idrauliche 2 - fiume Adige del 19.2.2018; - decreto di concessione n. 106 del 7.3.2018; - istanza di proroga prot. n. 223521 del 12.6.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel BUR ai sensi della L.R. 29 del 27.1.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che, con istanza prot. n. 223521 del 12/06/2018, la richiedente società ha chiesto la proroga della concessione idraulica di cui all'oggetto, rilasciata con decreto n. 106 del 07/03/2018 per l'originaria durata di 90 (novanta) giorni, sino al giorno 14/07/2018 "*limitatamente alla sola area di 480 mq posta in zona Adige destro (lato Bussolengo), in ragione della maggiore durata dei lavori oggetto dell'appalto anche a seguito di perizia di variante*";

RITENUTO che la richiesta proroga per l'occupazione temporanea dell'area demaniale sopra descritta possa essere concessa, permanendo infatti le medesime ragioni e motivazioni alla base dell'originario decreto di concessione n. 106 del 07/03/2018;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n.33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n. 15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1. di dare atto che le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di concedere alla richiedente società SAFITAL S.r.l., (*omissis*), la proroga nei termini richiesti ed in premessa specificati, della concessione idraulica per l'occupazione temporanea di un'area del demanio fluviale in dx Adige, ubicata a ridosso del ponte stradale denominato di Arcè, che collega i Comuni di Pescantina e Bussolengo in Provincia di Verona, sino al giorno 11/07/2018.
3. Per tutto il tempo della concessa proroga, rimangono ferme le condizioni e prescrizioni di cui al decreto n. 106 del 07/03/2018, con particolare riferimento a quanto previsto ai punti nn. 3 e 7. In particolare, la presente Amministrazione declina qualsiasi responsabilità in relazione ad eventuali danni che potessero occorrere ai mezzi d'opera ed alle attrezzature, a causa dell'andamento naturale del fiume Adige e/o in virtù di manovre agli sbarramenti poste in essere anche in aree fuori dal territorio di competenza della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona.

4. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi della L.R. 29/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., concernente i provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3, co 4 della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 373514)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 269 del 25 giugno 2018

Autorizzazione idraulica per l'esecuzione dei lavori di una nuova recinzione amovibile a distanza di mt 4 dal piede dell'argine del torrente Chiampo in Comune di San Bonifacio (VR). Ditta Ferroli s.p.a.. L.R. 41/88 - R.D. 523/1904 - norme di polizia idraulica. Pratica n. 11096. C.A. n. 844.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza prot. n. 143893 del 17.4.2018; - voto della C.T.R.D. LL.PP di vERONA N. 50 DEL 24.5.2018; - nota di richiesta integrazione documentazione prot. n. 162395 del 3.5.2018; Atto soggetto a pubblicazione nel BUR ai sensi della L.R. 29 del 27.1.2011 e della D.G.R. 14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con nota del 17/04/2018, pervenuta con prot. regionale n. 143839 del 17/04/2018, la ditta Ferroli S.p.A. omissis - ha chiesto l'autorizzazione per eseguire lavori di una nuova recinzione amovibile a distanza di mt 4 dal piede dell'argine del torrente Chiampo in Comune di San Bonifacio (VR);

PREMESSO che con nota prot. n. 162395 del 03/05/2018, la scrivente Struttura ha chiesto l'integrazione;

PRESO ATTO del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto espresso dalla Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 24/05/2018 con voto n. 50, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni fissate dalla Commissione stessa.

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica.

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal Dlgs n. 33/2013 e s.m.i., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. 9 agosto 1988 n. 41 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 13 aprile 2001 n° 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.4 dell'11/08/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona. L.R. n.54/2012, art.18";

VISTO il Decreto della Direzione Operativa n.15 del 01/09/2016 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative afferenti la Direzione Operativa Integrazione. L.R. n.54/2012, art.18";

decreta

1 - Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 - Di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, per le motivazioni addotte in premessa, la Ditta Ferroli S.p.A., omissis - ad eseguire lavori di realizzazione di una nuova recinzione amovibile a distanza di mt 4 dal piede dell'argine del torrente Chiampo in Comune di San Bonifacio (VR), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici, che formano parte integrante del presente provvedimento, facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le

prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona e disponendo il rispetto della seguenti condizioni e prescrizioni:

- il manufatto richiesto dovrà essere realizzato conformemente al progetto presentato;
- la nuova recinzione non potrà in nessun caso trovarsi a distanza inferiore a mt 4 dal piede dell'argine;
- il sistema di ancoraggio dell'elemento verticale della recinzione dovrà essere facilmente amovibile e nessun elemento fisso dovrà sporgere dal terreno in caso di eventuale rimozione;
- gli scavi per la formazione della base di ancoraggio dovranno essere strettamente limitati alla formazione del cordolo di fondazione;
- l'area riconducibile alla fascia di rispetto di mt 4 dovrà essere tenuta sempre sgombra da qualunque mezzo fisso o mobile, in maniera tale da lasciare libero l'accesso.

La ditta dovrà inoltre:

- eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;
- sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori e sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;
- comunicare con almeno 10 giorni di anticipo l'inizio dei lavori e la loro conclusione alla U.O. Genio Civile di Verona;
- assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;
- rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n.523 del 25.07.1904, nonché le altre e regolamenti in materia di polizia idraulica;
- non pretendere alcun risarcimento od indennizzo per eventuali danni di qualunque specie che dovessero essere causati alle opere da piene, frane, alluvioni o altre cause;
- esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle previste nel presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni verrà perseguita per legge.

L'autorizzazione ha validità 36 mesi decorrenti dalla data del presente decreto; entro tale data i lavori dovranno essere completamente ultimati. Nel caso in cui ciò non fosse possibile dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione.

3 - Restano salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

4 - L'esecuzione di diverse o ulteriori opere oltre a quelle oggetto del presente provvedimento o la non osservanza delle prescrizioni di cui al punto 2 verranno perseguite a termini di legge.

5 - Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente " della Regione Veneto con le modalità previste dall'art.23 del Dlgs n.33/2013 e s.m.i relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge n° 241 del 1990 si rende noto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale competente entro i termini previsti per legge.

Marco Dorigo

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 373515)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 270 del 25 giugno 2018

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) in loc. Lovati mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Rossetto Diego. Pratica D/12726.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 130556 del 5.4.2016; parere Autorità di Bacino del Fiume Adige prot. n. 395 del 28.2.2017; dichiarazione Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta del 6.2.2017 prot. n. 1617; dichiarazione Acque Veronesi prot. n. 1352 del 27.1.2017; Decreto di ricerca acque sotterranee della u.o. Genio Civile di Verona n. 369 del 18.10.2017; disciplinare d'uso della concessione prot. n. 211501 del 5.6.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ar. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 05.04.2016 (prot. n. 130556) da Rossetto Diego, - *omissis* - , tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di un pozzo nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) - loc. Lovati, da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 15 mappale n. 494;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 369 del 18.10.2017 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) - loc. Lovati sul foglio n. 15 mappale 494.

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 211501 del 05.06.2018 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 211501 del 05.06.2018, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Rossetto Diego, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di San Giovanni Ilarione (VR) - loc. Lovati, nella misura di medi 0,375 l/s (pari a mod. 0,00375) e massimi 1,30 l/s (pari a mod. 0,013) per un volume complessivo annuo non superiore a 2.916 mc/a (0,375 l/s x 3600 x 24h x 90 gg), ad esclusivo uso irriguo (vigneto) dei terreni catastalmente individuati al fg. 15 mapp.li 63, 334, 335, 336, 340, 341, 342, 344, 362, 427, 494, 582, 583, 584 e 586 per complessivi ettari 04.11.00, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 15 mappale 494 del medesimo Comune.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 211501 del 05.06.2018 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 48,55 calcolato per l'anno 2018 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed

uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 211501 del 05.06.2018, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 211501 del 05.06.2018, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Rossetto Diego, come in precedenza indicata, e il Direttore *pro-tempore* dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373516)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 271 del 25 giugno 2018

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte d'Alpone (VR) in loc. Brognoligo mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionario: Frigo Giovanni, Frigo Angiolina e Frigo Tiziana. Pratica D/12682.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 37055 del 1.2.2016 e successive integrazioni (prot. n. 496100 del 20.12.2016, n. 18728 del 16.1.2017 e n. 275202 del 6.7.2017); parere Autorità di Bacino distretto Alpi Orientali prot. n. 502 del 13.3.2017; dichiarazione Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta del 18.7.2017 prot. n. 9869; dichiarazione Acque Veronesi prot. n. 2398 del 14.2.2017; Decreto di ricerca acque sotterranee della u.o. Genio Civile di Verona n. 403 del 3.11.2017; disciplinare d'uso della concessione prot. n. 211521 del 5.6.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ar. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 01.02.2016 (prot. n. 37055) dai sigg.ri Frigo Giovanni, - *omissis* - , Frigo Angiolina, - *omissis* - e Frigo Tiziana - *omissis* - tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di un pozzo nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR) - loc. Brognoligo, da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 5 mappale n. 1771;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 403 del 03.11.2017 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR) - loc. Brognoligo sul foglio n. 5 mappale 1771.

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 211521 del 05.06.2018 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che i titolari della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare prot. n. 211521 del 05.06.2018, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Frigo Giovanni, Frigo Angiolina e Frigo Tiziana, come in premessa indicati, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Monteforte D'Alpone (VR) - loc. Brognoligo, nella misura di medi 0,049 l/s (pari a mod. 0,00049) e massimi 0,20 l/s (pari a mod. 0,002) per un volume complessivo annuo non superiore a 508 mc/a (0,049 l/s x 3600 x 24h x 120 gg), ad esclusivo uso irriguo (vigneto) dei terreni catastalmente individuati al fg. 5 mapp.li 1771 per complessivi ettari 00.50.00, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 5 mappale 1771 del medesimo Comune.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. prot. 211521 del 05.06.2018sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 48,55 calcolato per l'anno 2018 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 211521 del 05.06.2018, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta dei proprietari ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 211521 del 05.06.2018, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Frigo Giovanni, Frigo Angiolina e Frigo Tiziana, come in precedenza indicati, e il Direttore *pro-tempore* dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373517)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 272 del 25 giugno 2018

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Oppeano in Via Marco Biagi mediante due pozzi per il prelievo della risorsa ad uso scambio termico per la climatizzazione invernale ed estiva dei locali uffici. Concessionario: ICCREA BANCAIMPRESA SPA. Pratica D/11663. *[Acque]*

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 407970 del 5.8.2018; decreto ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile di Verona n. 159 del 14.5.2009; dichiarazione Acque Veronesi s.c.a.r.l. del 1.12.2008 prot. n. 9960; disciplinare d'uso della concessione prot. n. 211528 del 5.6.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ar. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 05/08/2008 (prot. n. 407970) successivamente integrata e aggiornata il 07/11/2016 (ns. prot.n. 5208 del 09/01/2017) da ICCREA BANCAIMPRESA SPA, P.IVA, - *omissis* -, tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso scambio termico per la climatizzazione invernale ed estiva dei locali uffici, mediante realizzazione di due pozzi di prelievo nel Comune di Oppeano - in via Marco Biagi n. 21/23, da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 12 mappale n. 483;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 159 del 14/05/2009 mediante realizzazione di due pozzi di prelievo infissi nel Comune di Oppeano sul foglio n. 12 mappale 483;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 211528 del 05/06/2018 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 211528 del 05/06/2018, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla ICCREA BANCAIMPRESA SPA, come in premessa indicata, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Oppeano - in via Marco Biagi, per medi mod. 0,077 (l/s 7,7) ragguagliati su base annua a medi mod. 0,0327 (pari a l/s 3,27) e massimi mod. 0,111 (l/s 11,1) per ciascun pozzo per un volume complessivo annuo non superiore a m^3 103.200 ad uso scambio termico per la climatizzazione invernale ed estiva dei locali uffici, mediante prelievo dai pozzi ubicati nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 12 mappale 483 del Comune di Oppeano.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 211528 del 05/06/2018 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 521,60 (€ 260,80x2 pozzi) calcolato per l'anno 2018 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 211528 del 05/06/2018, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 211528 del 05/06/2018, parte integrante del presente decreto, stipulato tra la ICCREA BANCAIMPRESA SPA, come in precedenza indicata, e il Direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373518)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 273 del 25 giugno 2018

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea nel Comune di Mezzane di Sotto (VR) in loc. Monte Marcon mediante un pozzo per il prelievo della risorsa ad uso irriguo. Concessionaria: Piubello Giacinto. Pratica D/12669.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si consente il prelievo della risorsa idrica. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: domanda prot. n. 531973 del 31.12.2015; parere Autorità di Bacino del Fiume Adige prot. n. 1726 del 21.7.2016 dichiarazione Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta del 29.6.2016 rpto. n. 11210; dichiarazione Acque Veronesi prot. n. 9478 del 22.6.2016; Decreto di ricerca acque sotterranee della U.O. Genio Civile Verona n. 70 del 14.102016; disciplinare d'uso della concessione prot. n. 211553 del 5.6.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ar. 23.

Il Direttore

VISTA l'istanza presentata il 31.12.2015 (prot. n. 531973) da Piubello Giacinto, - *omissis* - , tesa ad ottenere la concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea per uso irriguo, mediante realizzazione di un pozzo nel Comune di Mezzane di Sotto (VR) - loc. Monte Marcon, da terebrare sul terreno di proprietà, catastalmente individuato sul fg. 3 mappale n. 150;

VISTO l'esito favorevole della ricerca di acque sotterranee effettuata ai sensi dell'art. 95 R.D. 1775/1933 autorizzata con Decreto della U.O. Genio Civile di Verona n. 70 del 14.10.2016 mediante realizzazione del pozzo infisso nel Mezzane di Sotto (VR) - loc. Monte Marcon sul foglio n. 3 mappale 150.

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05/11/2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione protocollo n. 211553 del 05.06.2018 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

VERIFICATO che il titolare della derivazione ha costituito la cauzione a garanzia degli obblighi assunti con la sottoscrizione del citato disciplinare;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 211553 del 05.06.2018, allegato parte integrante del presente atto;

decreta

1. Di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Piubello Giacinto, come in premessa indicato, il diritto a derivare acque pubbliche dalla falda sotterranea nel Comune di Mezzane di Sotto (VR) - loc. Monte Marcon, nella misura di medi 1,08 l/s (pari a mod. 0,0108) e massimi 6,48 l/s (pari a mod. 0,0648) per un volume complessivo annuo non superiore a 800,0 mc/a (1,08 l/s x 3600 x 10h x 20 gg), ad esclusivo uso irriguo (vigneto) dei terreni catastalmente individuati al fg. 3 mapp.li 101, 103, 104, 105 e 150 per complessivi ettari 04.01.69, mediante prelievo dal pozzo ubicato nel terreno di proprietà ed identificato catastalmente al foglio 3 mappale 150 del medesimo Comune.

2. Di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31/12/2038, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 211553 del 05.06.2018 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 48,55 calcolato per l'anno 2018 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge.

3. Il presente decreto costituisce altresì, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 R.D. 1775/1933, nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e relativo disciplinare prot. n. 211553 del 05.06.2018, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario ed affittuario da depositarsi al Genio Civile di Verona almeno 30 (trenta) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica.

4. Di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso prot. n. 211553 del 05.06.2018, parte integrante del presente decreto, stipulato tra Piubello Giacinto, come in precedenza indicata, e il Direttore *pro-tempore* dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona.

5. Di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23.

6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677, con esclusione del disciplinare di concessione.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373519)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 278 del 25 giugno 2018

R.D. 523/1904 - Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.66,10, catastalmente identificato al foglio 9 mappali nn 132, 134, 186, 187, 189, 258, 259, 260, nel Comune di Albaredo d'Adige. Ditta: Azienda agricola Papavero Stefano e Danilo - pratica n. 10063.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: disciplinare prot. n. 161149 del 4.4.2011; decreto di concessione n. 175 del 12.4.2011; nota prot. n. 181954 del 17.5.2018 - nota di adesione al rilascio della concessione temporanea prot. n. 189724 del 23.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27,12,2011 e della D.G.R.14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 175 del 12/04/2011 è stata rilasciata, all' azienda agricola Papavero Stefano e Danilo, la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.66.10, catastalmente identificato al foglio 9, mappali nn. 132, 134, 186, 187, 189, 258, 259, 260, nel comune di Albaredo d'Adige (VR);

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti Autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che l'azienda agricola Papavero Stefano e Danilo, in persona del legale rappresentante Papavero Stefano, ha aderito, con nota prot. n. 189724 del 23/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare all'azienda agricola Papavero Stefano e Danilo *(P.Iva: omissis)*, con sede in via *(omissis)*, in persona del legale rappresentante Papavero Stefano *(C.F.: omissis)*, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.66.10, catastalmente identificato al foglio 9, mappali nn. 132, 134, 186, 187, 189, 258, 259, 260, nel comune di Albaredo d'Adige (VR);

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 19/06/2018, prot. n. 232767, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La scadenza della concessione per l'occupazione temporanea viene fissata al 31/12/2018 ed il canone parziale per il corrente anno viene stabilito in €. 26,00 (euro ventisei/00), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373520)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 279 del 25 giugno 2018

R.D. 523/1904 - Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di mq. 6.688, catastalmente identificato al foglio 16 mappale n. 3 nel Comune di Albaredo d'Adige. Ditta: Lovato Lino - pratica n. 5773.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: disciplinare prot. n. 192251 del 20.4.2011; decreto di concessione n. 222 del 4.5.2011; nota prot. n. 181630 del 17.5.2018 - nota di adesione al rilascio della concessione temporanea prot. n. 189709 del 23.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27,12,2011 e della D.G.R.14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 222 del 04/05/2011 è stata rilasciata, alla Ditta Lovato Lino la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di mq. 6.688, catastalmente identificato al foglio 16, mappale n. 3 nel comune di Albaredo d'Adige (VR);

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti Autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che la ditta Lovato Lino ha aderito, con nota prot. n. 189709 del 23/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Lovato Lino *(C.F.: omissis)*, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, e residente in *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di mq. 6.688, catastalmente identificato al foglio 16, mappale n. 3 nel comune di Albaredo d'Adige (VR);

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 19/06/2018, prot. n. 232778, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La scadenza della concessione per l'occupazione temporanea viene fissata al 31/12/2018 ed il canone parziale per il corrente anno viene stabilito in €. 20,50 (euro venti/50), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373521)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 280 del 25 giugno 2018

R.D. 523/1904 - Concessione per l'occupazione temporanea ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.70.00, catastalmente identificato al foglio 380 mappale n. 44/Parte nel Comune di Verona. Ditta: Mosconi Luciano - pratica n. 9905.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: disciplinare prot. n. 1913 del Registro del 20.4.2010; decreto di concessione n. 242 del 20.4.2010; nota prot. n. 183419 del 18.5.2018 - nota di adesione al rilascio della concessione temporanea prot. n. 193819 del 25.5.2018. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27,12,2011 e della D.G.R.14.5.2013 n. 677 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto dell'U.P. Genio Civile di Verona n. 242 del 20/04/2010 è stata rilasciata, alla Ditta Mosconi Luciano la concessione per l'occupazione, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.70.00, catastalmente identificato al foglio 380, mappale n. 44/Parte nel comune di Verona.

PRESO ATTO della scadenza della concessione, per la quale è necessario pubblicare apposito avviso pubblico in ottemperanza alle disposizioni di cui alla DGRV n. 783/2005;

CONSIDERATO che le vigenti disposizioni in tema di utilizzazione agricola di terreni demaniali e patrimoniali indisponibili, in particolare l'art. 6, comma 4)bis del D.Lgs 228/2001, delineano un quadro normativo di difficile interpretazione ed applicazione, che può dare adito a situazioni incompatibili con la tutela dell'interesse pubblico sotteso al rilascio dei titoli concessori;

CONSIDERATO, inoltre, che tale condizione di incertezza normativa ha reso necessario richiedere un parere alle competenti Autorità, al fine di individuare una prassi applicativa della suddetta legislazione, univoca e conforme al sopra citato interesse pubblico;

CONSIDERATO, altresì, che la mancata pulizia degli argini, nel periodo intercorrente tra la scadenza della concessione attuale ed il rilascio del parere richiesto alle Autorità di cui al precedente "considerato", comporterebbe, oltre al mancato introito del canone nel periodo vacante, una situazione di incuria e disordine degli argini e pertinenze demaniali del fiume Adige, compromettendo così la sicurezza pubblica nell'eventualità di condizioni climatiche particolarmente piovose;

RITENUTO opportuno, al fine di una corretta manutenzione degli argini dei corso d'acqua nel periodo estivo ed autunnale, concedere ai precedenti concessionari l'occupazione temporanea del terreno demaniale, fissando come termine di scadenza il 31/12/2018;

RILEVATO che la ditta Mosconi Luciano ha aderito, con nota prot. n. 193819 del 25/05/2018, alla proposta di concessione temporanea di terreno demaniale;

VISTO il R.D. 523/1904;

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO il D.Lgs 228/2001, art. 6, comma 4)bis;

VISTA la L.R. 41/1988;

VISTA la L.R. 11/2001;

VISTA la DGR n. 783/2005;

VISTA la DGR n. 1997/2004;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 4 dell'11/08/2016;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione operativa n. 15 dell'01/09/2016

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, di rilasciare alla ditta Mosconi Luciano *(C.F.: omissis)*, nato a *(omissis)* il *(omissis)*, e residente in *(omissis)*, la concessione per l'occupazione temporanea, ad uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei, di terreno demaniale lungo le pertinenze del fiume Adige, in sx idraulica, della superficie complessiva di ha. 1.70.00, catastalmente identificato al foglio 380, mappale n. 44/Parte (a fronte dei mappali provati nn. 63, 65, 72) nel comune di Verona.

3. La presente concessione è subordinata all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare d'uso sottoscritto dalle parti in data 19/06/2018, prot. n. 232782, che forma parte integrante del presente decreto.

4. La scadenza della concessione per l'occupazione temporanea viene fissata al 31/12/2018 ed il canone parziale per il corrente anno viene stabilito in €. 26,50 (euro ventisei/50), calcolato ai sensi della DGRV n. 1997/2004 per il tipo d'uso sfalcio di prodotti erbosi spontanei.

5. Di pubblicare integralmente il presente decreto, ad esclusione dell'allegato disciplinare di concessione, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013, relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dal suo ricevimento.

Marco Dorigo

Allegato *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO

(Codice interno: 373558)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 411 del 15 maggio 2018

Impegno della spesa per la manutenzione ordinaria di n. 2 caldaie site nel Presidio Idraulico di Gorgo al Monticano anno 2018 - CIG Z3E22ECC65 - L.R. 39/2001 Decreto a contrarre e affidamento diretto Importo dell'intervento: euro 268,40 (iva inclusa) - Capitolo di spesa n. 103378.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida l'intervento di manutenzione ordinaria caldaie site nel presidio Idraulico di Gorgo al Monticano e si impegna la spesa sul bilancio regionale per l'esercizio 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 7 del 11/08/2016 e n. 15 del 1/09/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;
- con nota prot. n. _77547 del 28/02/2018 e successiva prot. n. 145084 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Treviso per l'anno 2018 la somma di € 38.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

CONSIDERATO CHE si può procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016 smi, alla ditta Thermoclima snc di Pessotto G. & C., con sede in Viale della Repubblica n. 25 San Polo di Piave C.F. 024895802612, unica ditta che si è resa disponibile ad effettuare l'intervento di manutenzione ordinaria di n. 2 caldaie site nel Presidio Idraulico di Gorgo al Monticano;

CONSIDERATO CHE il pagamento di questa tipologia di servizio avveniva fino all'esercizio finanziario 2017 con i fondi assegnati annualmente con Ordine di Accreditamento ai sensi dell'art. 50, L.R. 39/2001;

VISTO CHE a norma dell'art. 1, comma 533 della L. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) l'utilizzo dei fondi economali può essere richiesto solo per far fronte a spese di cassa;

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento di procedere all'impegno di spesa relativa all'esercizio 2018 della somma complessiva di € 268,40 IVA inclusa, necessaria per la realizzazione della manutenzione ordinaria in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n.6)" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" Codice del Piano dei Conti U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Visto l'art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016 smi;

Visti i decreti n. 7 del 11/08/2016 e n. 15 del 1/09/2016;

Vista la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020";

Vista la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare la manutenzione ordinaria di n. 2 caldaie site nel Presidio Idraulico di Gorgo al Monticano per l'anno 2018 alla Thermoclima snc di Pessotto G. & C., con sede in Viale della Repubblica n. 25 San Polo di Piave C.F. 024895802612;
3. Di impegnare a favore della Thermoclima snc di Pessotto G. & C., con sede in Viale della Repubblica n. 25 San Polo di Piave C.F. 024895802612 la spesa relativa all'esercizio 2018 pari ad € 268,40 IVA compresa sul capitolo 103378 "spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n.6)" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" Codice del Piano dei Conti U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";
4. Di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario per l'importo di € 268,40 IVA compresa, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. Di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiaro le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:
    - il visto di monitoraggio,
    - la registrazione dell'atto e impegno di spesa,
    - il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti il servizio in argomento sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 29 D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373559)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 420 del 30 maggio 2018

Impegno di spesa per l'intervento di manutenzione impianti termici e di condizionamento a servizio delle sedi regionali in Provincia di Treviso fino al 31 dicembre 2018. Importo relativo all'esercizio 2018: euro 8.364,28. CIG: Z701F22767. L.R. 39/2001. Decreto a contrarre e di affidamento diretto.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si affida l'intervento di manutenzione impianti termici e di condizionamento a servizio delle sedi regionali in Provincia di Treviso fino al 31 dicembre 2018 e si impegna la somma da corrispondere per l'anno 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 7 del 11/08/2016 e n. 15 del 1/09/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;
- con nota prot. n. _77547 del 28/02/2018 e successiva prot. n. 145084 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Treviso per l'anno 2018 la somma di € 38.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

VISTO il decreto n. 561 del 28/09/2017 con il quale si affidava alla Ditta Clima Casa Carniel srl con sede in Via Schiavonesca, 86 Giavera del Montello TV (C.F. e P.I. 04353330261) per il periodo 01/01/2017 al 15/04/2018 a copertura di tutto il periodo invernale la manutenzione impianti termici e di condizionamento delle sedi regionali in provincia di Treviso;

CONSIDERATO CHE il pagamento di questa tipologia di servizio avveniva fino all'esercizio finanziario 2017 con i fondi assegnati annualmente con Ordine di Accreditamento ai sensi dell'art. 50, L.R: 39/2001;

VISTO che a norma dell'art. 1, comma 533 della L. 232 del 2016, il fondo economale potrà essere utilizzato solo per far fronte a spese di cassa mentre per tutte le altre spese dovrà essere utilizzata la modalità ordinaria di impegno e liquidazione;

VISTA la nota prot. n. 145457 del 17/04/2018 con la quale si chiede alla ditta Clima Casa Carniel srl la disponibilità di prolungare la scadenza del contratto in essere al 31/12/2018 al fine di predisporre l'impegno per l'intero esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO CHE si può procedere all'affidamento diretto fino al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016 smi, alla ditta Clima Casa Carniel srl con sede in Via Schiavonesca, 86 Giavera del Montello TV (C.F. e P.I. 04353330261) , che si è resa disponibile al prolungamento del contratto in essere con nota prot. n. 199214 del 29/05/2018;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa della somma necessaria per fare fronte al pagamento del servizio manutenzione degli impianti termici e di condizionamento delle sedi regionali in Provincia di Treviso per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2018 per un importo complessivo di Euro 8.364,28 IVA compresa, a favore della ditta Clima Casa Carniel sr - cod. fiscale e P. IVA 04353330261, sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio di Previsione 2018 Codice del Piano dei Conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Visto l'art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016 smi;

Visti i decreti n. 7 del 11/08/2016 e n. 15 del 1/09/2016;

Vista la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020";

Vista la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la manutenzione degli impianti termici e di condizionamento a servizio delle sedi regioanli in Provincia di Treviso, per il periodo 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 alla ditta Clima Casa Carniel srl con sede in Via Schiavonesca, 86 Giavera del Montello TV (C.F. e P.I. 04353330261);
3. di impegnare a favore della ditta Clima Casa Carniel srl con sede in Via Schiavonesca, 86 Giavera del Montello TV (C.F. e P.I. 04353330261, la somma di Euro 8.364,28 IVA compresa, sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 "Manutenzione ordinaria", codice piano dei conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
4. Di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario per l'importo di € 8.364,28 IVA compresa, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. Di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiaro le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:
    - il visto di monitoraggio,
    - il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti il servizio in argomento sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 29 D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373560)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 428 del 04 giugno 2018

Impegno della spesa per la verifica periodica impianti elevatori per l'anno 2018, presso la sede del Genio Civile di Treviso, prevista dal DPR 162/1999 e n. 214/2010- CIG Z2B2178BC0 - L.R. 39/2001 Decreto a contrarre e affidamento diretto Importo dell'intervento: euro 170,80 (iva inclusa) - Capitolo di spesa n. 103378.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida la verifica periodica impianti elevatori per l'anno 2018, presso la sede del Genio Civile di Treviso e si impegna la spesa sul bilancio regionale per l'esercizio 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 7 del 11/08/2016 e n. 15 del 1/09/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;
- con nota prot. n. _77547 del 28/02/2018 e successiva prot. n. 145084 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Treviso per l'anno 2018 la somma di € 38.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

CONSIDERATO CHE si può procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016 smi, alla ditta I.N.C.S.A srl, con sede in Via M. Peroglio 15 C.F. e P. IVA 05838941002, in quanto verifica periodica impianti elevatori sarà obbligatoriamente effettuata dall'I.N.C.S.A. Istituto Nazionale Controllo Sicurezza Ascensori prevista DPR 162/1999 e n. 214/2010;

CONSIDERATO CHE il pagamento di questa tipologia di servizio avveniva fino all'esercizio finanziario 2017 con i fondi assegnati annualmente con Ordine di Accreditamento ai sensi dell'art. 50, L.R. 39/2001;

VISTO CHE a norma dell'art. 1, comma 533 della L. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) l'utilizzo dei fondi economali può essere richiesto solo per far fronte a spese di cassa mentre per tutte le altre spese dovrà essere utilizzata la modalità ordinaria di impegno e liquidazione;

RITENUTO, pertanto, con il presente provvedimento di procedere all'impegno di spesa relativa all'esercizio 2018 della somma complessiva di € 170,80 IVA inclusa, necessaria per la realizzazione della manutenzione ordinaria in oggetto, a valere sui fondi disponibili sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n.6)" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" Codice del Piano dei Conti U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Visto l'art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016 smi;

Visti i decreti n. 7 del 11/08/2016 e n. 15 del 1/09/2016;

Vista la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020";

Vista la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di affidare la verifica periodica impianti elevatori per l'anno 2018 all'I.N.C.S.A srl, con sede in Via M. Peroglio 15 C.F. e P. IVA 05838941002;
3. Di impegnare a favore dell'I.N.C.S.A srl, con sede in Via M. Peroglio 15 C.F. e P. IVA 05838941002la spesa relativa all'esercizio 2018 pari ad € 170,80 IVA compresa sul capitolo 103378 "spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali, Geni Civili e Servizi Forestali - acquisto di beni e servizi (L.R. 04/02/1980, n.6)" art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni" Codice del Piano dei Conti U.1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";
4. Di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario per l'importo di € 170,80 IVA compresa, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. Di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiaro le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:
    - il visto di monitoraggio,
    - il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti il servizio in argomento sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 29 D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373561)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 429 del 04 giugno 2018

Impegno di spesa per l'esecuzione del contratto di manutenzione degli impianti elevatori installati presso la sede del Genio Civile di Treviso, per il periodo 1 luglio 2017 31 dicembre 2018. Importo relativo all'esercizio 2018: euro 1.196,52. CIG: ZB81F2835D. L.R. 39/2001. Decreto a contrarre e di affidamento diretto.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si affida la verifica periodica impianti elevatori per l'anno 2018, presso la sede del Genio Civile di Treviso e si impegna la spesa sul bilancio regionale per l'esercizio 2018.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- in attuazione alla L.R. 54/2012 la Giunta Regionale del Veneto con deliberazioni n. 802 e 803 del 27/05/2016 ha approvato la nuova configurazione organizzativa individuando le Direzioni e le Unità Organizzative e descrivendo sinteticamente le relative competenze;
- l'art.12 della L.R. 54/2012 dispone che le Direzioni svolgono funzioni di coordinamento, direzione e controllo delle Unità Organizzative in esse incardinate ai fini della realizzazione degli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- la D.G.R. n.803 del 27/05/2016 dispone in particolare che le Unità Organizzative Genio civile e le Unità Organizzative Forestale sono incardinate nella Direzione Operativa dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;
- con decreto n. 7 del 11/08/2016 e n. 15 del 1/09/2016 la Direzione Operativa ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;
- con nota prot. n. _77547 del 28/02/2018 e successiva prot. n. 145084 del 18/04/2018 la Direzione Operativa ha messo a disposizione della U.O. Genio Civile Treviso per l'anno 2018 la somma di € 38.000,00, a valersi sul capitolo 103378 (Spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - acquisto di beni e servizi), articolo 14 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", per l'esecuzione di interventi di manutenzione delle sedi degli uffici regionali delle Unità Organizzative ad essa incardinate;

VISTA la lettera/contratto prot. n. 262134 del 03/07/2017 con la quale si affidava alla Ditta RIAM ASCENSORI srl con sede in Via della Scienza, 23 Verona (C.F. e P.I. 00269940235) per il periodo 01/07/2017 al 30/06/2018 la manutenzione impianti levatori presso la sede degli uffici regionali del Veneto in Viale A. De Gasperi 1 Treviso;

CONSIDERATO CHE il pagamento di questa tipologia di servizio avveniva fino all'esercizio finanziario 2017 con i fondi assegnati annualmente con Ordine di Accreditamento ai sensi dell'art. 50, L.R: 39/2001;

VISTO che a norma dell'art. 1, comma 533 della L. 232 del 2016, il fondo economale potrà essere utilizzato solo per far fronte a spese di cassa mentre per tutte le altre spese dovrà essere utilizzata la modalità ordinaria di impegno e liquidazione;

VISTA la nota prot. n. 172877 del 10/05/2018 con la quale si chiede alla ditta RIAM Ascensori srl la disponibilità di prolungare la scadenza del contratto in essere al 31/12/2018 al fine di predisporre l'impegno per l'intero esercizio finanziario 2018;

VISTA la nota prot. n. 176003 del 14/05/2018 con la quale la ditta RIAM Ascensori srl conferma la disponibilità a prolungare il servizio in questione fino al 31/12/2018 agli stesi patti e condizioni economiche del contratto attualmente in essere;

CONSIDERATO CHE si può procedere all'affidamento diretto fino al 31/12/2018, ai sensi dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016 smi, alla ditta RIAM ASCENSORI srl con sede in Via della Scienza, 23 Verona (C.F. e P.I. 00269940235) , che si è resa disponibile al prolungamento del contratto in essere;

RITENUTO di procedere all'impegno di spesa della somma necessaria per fare fronte al pagamento del servizio manutenzione degli impianti elevatori della sede del Genio Civile di Treviso per il periodo 01.01.2018 - 31.12.2018 per un importo complessivo di euro 1.196,52 IVA compresa, a favore della ditta RIAM Ascensori s.r.l. - cod. fiscale e P. IVA 00269940235, sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio di Previsione 2018 Codice del Piano dei Conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari";

DATO ATTO che le obbligazioni da assumere con il presente provvedimento sono riconducibili a "debiti commerciali" ai sensi delle vigenti direttive di bilancio;

Visto il D.Lgs n. 118 del 23/06/2011;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Aggiornato da ultimo dal Dlgs 19 Aprile 2017, n. 56 - "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto il DPR 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs 163/2006";

Vista la L.R. 29.l1.2001 n.39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

Vista la L.R. 27/2003 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";

Visto l'art. 32 c. 2 del D.Lgs 50/2016 smi;

Visti i decreti n. 7 del 11/08/2016 e n. 15 del 1/09/2016;

Vista la L.R. n. 47/2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018-2020";

Vista la DGR n. 81 del 26 gennaio 2018 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2018 - 2020;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare la manutenzione degli impianti elevatori installati presso la sede del Genio Civile di Treviso, per il periodo 01 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018 alla ditta RIAM ASCENSORI srl con sede in Via della Scienza, 23 Verona (C.F. e P.I. 00269940235);
3. di impegnare a favore della ditta RIAM Ascensori s.r.l. - cod. fiscale e P. IVA 00269940235, la somma di Euro 1.196,52 IVA compresa, sul capitolo 103378 "Spese per la manutenzione ordinaria di locali ed impianti, beni mobili ed apparecchiature di sedi territoriali geni civili e servizi forestali - Acquisto di beni e servizi" art. 014 "Manutenzione ordinaria", codice piano dei conti U 1.03.02.09.004 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari", di cui al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 che presenta sufficiente disponibilità;
4. Di dare atto che l'obbligazione è perfezionata ed esigibile entro il corrente esercizio finanziario per l'importo di € 1.196,52 IVA compresa, è qualificabile come "debito commerciale" e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
5. Di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiaro le informazioni relative all'impegno, ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;
7. di inviare il presente decreto alla Direzione Operativa per:
    - il visto di monitoraggio,
    - il successivo ino1tro alla Direzione Bilancio e Ragioneria ai fini dell'apposizione del visto di regolarità contabile;
8. di stabilire che le liquidazioni di spesa, da effettuare su presentazione di regolare fattura, saranno disposte ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e che tutti gli atti amministrativi successivi al presente provvedimento afferenti il servizio in argomento sono di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14/03/2013 n. 33;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 29 D.Lgs 50/2016 s.m.i.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373328)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 471 del 21 giugno 2018

Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Monticano a uso idroelettrico in comune di Fontanelle (TV). Portata media moduli 18,71 (l/s 1·871 - m3/s 1,871). Potenza nominale kW 44,79. Richiedente Gavi Green Energy s.r.l.s. Pratica n. 5123.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Concessione derivazione d'acqua per uso idroelettrico.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 12 luglio 2014 con la quale Gavi Green Energy s.r.l.s. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente;

VISTO il disciplinare 8 giugno 2018 n. 8836 contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione stessa;

VISTO il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso a Gavi Green Energy s.r.l.s., con sede in Viale della Repubblica 193/m a Treviso (TV) - C.F. 04657540268, legalmente rappresentata da Galeotti Nicola, omissis, la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Monticano a uso idroelettrico in comune di Fontanelle (TV), con portata media di moduli 18,71 (l/s 1·871 - m3/s 1,871) e potenza nominale di kW 44,79.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di anni trenta decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 8 giugno 2018 n. 8836 e verso il pagamento del canone annuo di € 1·329,37, riferito al corrente anno 2018, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Si dà atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

ART. 4 - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373562)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 479 del 02 luglio 2018

Ordinanza Commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017 - "Rimodulazione del Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012". «Intervento di ripristino difesa spondale in destra idraulica del fiume Livenza in località Albano in Comune di Motta di Livenza (TV)». (Intervento n. 914/2017) Importo complessivo euro 700.000,00 - CUP: B39E17000010001 AFFIDAMENTO incarico professionale per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, ai sensi dell'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. Importo complessivo euro 6.222,00 - CIG: ZA5241729B DECRETO A CONTRARRE.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene affidato al Per.ind.le Edile Gianni Dell'Eva, con Studio a omissis, l'incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione in merito ai lavori in oggetto.. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta offerta in data 8.5.2018 prot. n. 168093, Offerta Professionista pervenuta per PEC il 12.6.2018 prot. n. 223293.

Il Direttore

PREMESSO:

- che il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio della Regione Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012 (Art. I, comma 548 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228) con propria ordinanza n. 4 del 22 dicembre 2017 ha, tra l'altro, approvato a seguito economie accertate le opere di cui all'*Allegato B - "Opere di difesa marittima e/o idraulica urgente - Finanziamenti a valere su risorse disponibili ci cui alla C.S. n. 5744";*
- che tra gli interventi riportati nel citato Allegato B dell'O.C. n. 4/2017 è ricompreso al n. 3 l'intervento relativo a «Intervento di ripristino difesa spondale in destra idraulica del fiume Livenza in località Albano in Comune di Motta di Livenza (TV)» per l'importo complessivo di € 700.000,00 e sono state individuate:
  - la Provincia di Treviso quale Soggetto Delegato all'attuazione dell'intervento,
  - l'Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso in qualità di Soggetto competente;
- che con Circolare del Commissario Delegato del 13.8.2014 prot. n. 346191 sono state definite le modalità di attuazione per la realizzazione degli interventi di difesa idraulica e marittima, nonché definite le fasi dell'iter amministrativo a cui fare riferimento;
- che con nota del Commissario Delegato in data 22.7.2016 prot. n. 283739, a seguito riorganizzazione regionale, è stato precisato che le attività, come dettagliatamente definite nella citata Circolare Commissariale, svolte a cura delle Sezioni di Bacino Idrografico sono proseguite dalle attuali Unità Organizzative del Genio Civile;

VISTO il decreto dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso n. 290 del 30.3.2018 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per l'importo complessivo di € 700.000,00;

CONSIDERATO che la Provincia di Treviso per i lavori in argomento:

- ha esperito la gara d'appalto in data 29.5.2018;
- con determinazione dirigenziale n. 776/50717/2018 del 14.6.2018 ha aggiudicato in via definitiva la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori;

PRESO ATTO:

- che per la realizzazione dell'intervento risulta necessario provvedere a individuare il Coordinatore in materia di sicurezza durante la realizzazione dei lavori;
- che nel quadro economico del progetto esecutivo, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, è previsto un importo di € 10.000,00 per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE);

PRESO ALTRESÌ ATTO della carenza in organico di personale tecnico e in considerazione del fatto che quello in servizio risulta impegnato in altre attività in corso di espletamento, per cui si ritiene necessario avvalersi di personale esterno all'Amministrazione;

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno tale incarico per i motivi sopra esposti;

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola a un professionista:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere,
- iscritto nell'elenco regionale dei consulenti e prestatori di servizi attinenti l'architettura e l'ingegneria per l'affidamento di incarichi per un corrispettivo stimato di importo inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che con Decreto Dirigenziale dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici n. 167 del 26.3.2018 è stato approvato l'Elenco Regionale di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per un corrispettivo stimato di importo inferiore a € 100.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO:

- che con D.R. n. 181 del 12.3.2018 il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso ha affidato l'incarico professionale per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) al Per.ind.le Edile Gianni Dell'Eva, con Studio a *omissis*, in merito a *«Intervento di ripristino difesa spondale in destra idraulica del fiume Livenza in località Albano in Comune di Motta di Livenza (TV)»*,
- che, pertanto, per l'affidamento dell'incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) si è ritenuto di rivolgersi al medesimo professionista per l'esperienza e la particolare conoscenza dei luoghi, nonché per continuità all'incarico già affidato per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione dei lavori in argomento,
- che il Per.ind.le Edile Gianni Dell'Eva risulta iscritto al suddetto elenco al n. progressivo 178 (riferimento 1241);

PRESO ATTO che il Per.ind.le Edile Gianni Dell'Eva, con Studio a *omissis*, (C.F. *omissis* e P.IVA *omissis*), interpellato al riguardo ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo complessivo di € 6.222,00 (€ 5.000,00 + Contributo Previdenziale 2% € 100,00 + IVA 22% sul totale € 1.122,00), come da offerta economica pervenuta per PEC il 12.6.2018 prot. n. 223293, che il sottoscritto ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e dell'urgenza richiesta;

CONSIDERATO che per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dichiarati in data 26.6.2018 dal Per.ind.le Edile Gianni Dell'Eva, si fa riferimento alla necessaria documentazione già acquisita e ancora in corso di validità per l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, di cui al relativo D.R. n. 469 del 20.6.2018 di efficacia aggiudicazione definitiva;

PRESO ATTO:

- che con O.C. n. 4/2017 sono state riconfermate integralmente le procedure di cui agli artt. 3, 4 e 6 dell'Ordinanza Commissariale n. 4/2014;
- che, pertanto, il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso affida le attività in argomento in relazione a quanto disposto dall'art. 4 comma d) dell'O.C. n. 4 del 12 agosto 2014, per continuità all'incarico già affidato per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione dei lavori in argomento;

VISTA la Circolare del Commissario Delegato del 13.8.2014 prot. n. 346191, con la quale sono state definite le modalità di attuazione per la realizzazione degli interventi di difesa idraulica e marittima, nonché definite le fasi dell'iter amministrativo a cui fare riferimento;

VISTA la D.G.R. n. 753 del 2.5.2012 "Riformulazione dell'Avviso per la formazione di un elenco di professionisti ai fini dell'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative connesse, per corrispettivo stimato di importo inferiore a € 100.000,00", integrata dalla D.G.R. n. 1576 del 31.7.2012;

VISTO l'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di affidare al Per.ind.le Edile Gianni Dell'Eva (C.F. *omissis* e P.IVA *omissis*), con Studio a *omissis*, l'incarico professionale per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione in merito a *«Intervento di ripristino difesa spondale in destra idraulica del fiume Livenza in località Albano in Comune di Motta di Livenza (TV)»*.
3. Di approvare lo schema di Convenzione in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento, **allegato A** al presente decreto.

4. Di affidare l'incarico in argomento ai sensi dall'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., secondo la procedura prevista dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., a seguito motivazioni indicate in premessa.
5. Agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico, pari complessivamente a € 6.222,00 (€ 5.000,00 + Contributo Previdenziale 2% € 100,00 + IVA 22% sul totale € 1.122,00), si farà fronte con i fondi impegnati con Ordinanza commissariale n. 4 del 22 dicembre 2017.
6. La relativa convenzione verrà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso.
7. Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.3.2013 n. 33.
8. Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 29 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. omettendo l'allegato di cui al precedente punto 3.

Alvise Luchetta

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373563)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 481 del 02 luglio 2018

Concessione di derivazione d'acqua dal torrente Crevada ad uso irriguo nei comuni di San Pietro di Feletto e Susegana (TV) per moduli 0.00018 - T.U. 1775/1933 D.P.R. 238/1999 D.Lgs 152/2006. Concessionario: GERLIN Gino - omissis Pratica n. 5463.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio concessione derivazione d'acqua superficiale.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 20.02.2017 della ditta Gerlin Gino, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di Bacino;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

VISTO il disciplinare n. 8839 di repertorio del 08.06.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Gerlin Gino (C.F. *omissis*), con sede a *omissis*, la concessione di derivazione d'acqua dal torrente Crevada ad uso irriguo nei comuni di San Pietro di Feletto fg. 19 mapp. n. 108 e Susegana (TV), fg. 26 mapp.45, per complessivi moduli medi 0.00018 pari a mc/anno 570.

ART. 2 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 08.06.2018 n.8839 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66, riferito al corrente anno 2018, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373357)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 485 del 03 luglio 2018

Richiedente : Frare Fedele Concessione : l'utilizzo di una porzione di area demaniale del Torrente Pavei di mq. 173 ad uso orto e giardino in Comune di Revine Lago Fgl. 8 fronte mapp. 908 Pratica: C06645 Rilascio di concessione di rinnovo sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione di rinnovo sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 11.05.2018 prot. n. 174515 Voto C.T.R.D. n. 171 in data 26.05.2008 Disciplinare n. 8849 di repertorio in data 18.06.2018.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 11.05.2018 prot. n. 174515 per ottenere il rinnovo della concessione sul demanio idrico avente per oggetto: l'utilizzo di una porzione di area demaniale del Torrente Pavei di mq. 173 ad uso orto e giardino in Comune di Revine Lago Fgl. 8 fronte mapp. 908;

VISTO il voto n. 171 in data 26.05.2008 con cui la C.T.R.D. aveva espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 8849 di rep. in data 18.06.2018 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - È rilasciato al richiedente Frare Fedele con sede in ***omissis*** - C.F./P.IVA: ***omissis***, il rinnovo della concessione sul demanio idrico Torrente Pavei sulla base del Disciplinare n. 8849 di rep. in data 18.06.2018 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2028;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373358)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 486 del 03 luglio 2018

Richiedente : e-distribuzione S.p.A. Concessione : 5 tratti di linea MT tra i comuni di Sernaglia della Battaglia, Susegana e Pieve di Soligo. (PLA-TV898). Rif.: intersezione F. Soligo (n. 2 int.) Pratica: C07643 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione sul demanio idrico. Domanda pervenuta in data 23.11.2017 prot. n. 491152 Voto C.T.R.D. n. 21 in data 23.01.2018 Disciplinare n. 8848 di repertorio in data 18.06.2018.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 23.11.2017 prot. n. 491152 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: 5 tratti di linea MT tra i comuni di Sernaglia della Battaglia, Susegana e Pieve di Soligo. (PLA-TV898). Rif.: intersezione F. Soligo (n. 2 int.);

VISTO il voto n. 21 in data 23.01.2018 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 8848 di rep. in data 18.06.2018 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - È rilasciata al richiedente e-distribuzione S.p.A. con sede in Pomezia TRI/PLA/DPVE C.P. 229 - C.F./P.IVA: 05779711000, la concessione sul demanio idrico Fiume Soligo e Rio Brentella sulla base del Disciplinare n. 8848 di rep. in data 18.06.2018 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2028;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373564)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 487 del 03 luglio 2018

D.G.R. n. 989 del 5.7.2011 - O.C.D.P.C. n. 43 del 24.1.2013 - D.G.R. n. 6 del 10.1.2017. «Cassa di espansione sul torrente Muson, nei Comuni di Fonte e Riese Pio X» ID Piano 505 Intervento n. 923 GLP: TV-I0035.0 Importo complessivo euro 18.655.000,00. CUP: H54B03000090001 AFFIDAMENTO per la bonifica ordigni esplosivi residuati bellici (BST) D. Lgs. 81/2008 I stralcio funzionale. CIG: Z972355A6F DECRETO A CONTRARRE.

[Consulenze e incarichi professionali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene affidato alla Ditta I.G. Service srl con sede in Gragnano (NA) la bonifica da ordigni bellici. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta offerta in data 17.4.2018 prot. n. 144598. Offerta I.G. Service srl del 19.04.2018 acquisita al prot. n. 150174.

Il Direttore

PREMESSO:

- che con decreto n. 115 del 29.05.2014 il Direttore della Sezione Difesa del Suolo (ora Direzione Difesa del Suolo) ha approvato il progetto definitivo aggiornato denominato *«Cassa di espansione sul torrente Muson, nei Comuni di Fonte e Riese Pio X»* per l'importo complessivo di € 18.655.000,00;
- che con D.R. n. 54 del 19.6.2017 il Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ha attribuito al Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso le funzioni di RUP per la fase di esecuzione e collaudo dell'intervento in argomento;
- che con D.R. n. 343 del 4.10.2017 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha approvato il quadro economico del progetto in argomento rimodulato, a seguito delle risultanze della gara d'appalto e di una revisione aggiornata delle somme a disposizione nel quadro economico originario;
- che la Direzione Difesa del Suolo con nota dell'11.10.2017 prot. n. 423803 ha trasmesso copia del verbale di passaggio di consegna al RUP in fase di esecuzione, sottoscritto dalle parti in data 11.09.2017;

CONSIDERATO

- che a seguito dell'attività di screening bellico, in Coordinatore in fase di progettazione ha ritenuto necessario procedere alla bonifica ordigni esplosivi residuati bellici;

- che per i lavori in questione si farà fronte attingendo alla voce "Imprevisti" del Quadro Economico del Progetto Esecutivo approvato con proprio decreto n. 369 del 24.4.2018.

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico affidamento in argomento a una ditta specializzata con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia del lavoro da svolgere,

CONSIDERATO che, per lo specifico affidamento, si è ritenuto di rivolgersi allo Ditta I.G. SERVICE srl (C.F. e P.IVA 03342291212), con sede a Gragnano (NA) Via Marinai D'Italia 2, poiché ha eseguito analoghe attività in passato, dimostrando professionalità e attenzione nell'esecuzione delle operazioni di bonifica bellica e garantendo i contatti necessari con le Autorità Militari competenti.

PRESO ATTO che la ditta I.G. SERVICE SRL, interpellata al riguardo, ha manifestato la piena disponibilità ad effettuare i lavori per l'importo di € 37.000,00 comprensivo di oneri per la sicurezza di € 3.500,00, IVA esclusa, come da offerta economica del 19.04.2018 acquisita al protocollo regionale al n. 150174/2018 e che si ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e dell'urgenza richiesta;

CONSIDERATO che non si è ancora conclusa la verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente, dichiarati in data 19.04.2018 tempestivamente attivata dalla scrivente e, tuttavia, per motivi di urgenza si ritiene di procedere all'aggiudicazione, la quale diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

decreta

1. Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Di affidare i lavori in argomento., secondo la procedura prevista dall'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., a seguito delle motivazioni indicate in premessa.
3. Di affidare alla ditta I.G. SERVICE srl (C.F. e P.IVA 03342291212), con sede a Gragnano (NA) Via Marinai D'Italia 2, la bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici (BST) - I stralcio funzionale relativa ai lavori di *«Cassa di espansione sul torrente Muson, nei Comuni di Fonte e Riese Pio X»* per l'importo complessivo offerto di € 37.000,00 (comprensivo di oneri per la sicurezza di € 3.500,00) IVA esclusa..
4. L'aggiudicazione sarà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.
5. Di stipulare con il succitato operatore economico, il successivo contratto d'appalto.
6. Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 14.3.2013 n. 33.
7. Il presente decreto verrà pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione del Veneto ai sensi del D.Lgs 33/2013 e art. 29 D.Lgs 50/2016 e s.m.i. *omettendo l'allegato di cui al precedente punto 3*.

Alvise Luchetta

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 373565)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 488 del 03 luglio 2018

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo a uso irriguo in località Via Ariole in Comune di Vazzola, per moduli medi annui complessivi 0,00046 l/sec. 0,046 o mc.1.440, ai sensi del R.D. 1775 del 11.12.1933 con le modalità contenute nella D.G.R. 1628 del 19.11.2015; Decreto della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016. Concessionario: Casagrande Bruno sede omissis -. Pratica n. 5495.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 14/04/2017 al n. di prot. 150889 a nome della ditta Casagrande Bruno, per il rilascio di concessione di prelievo d'acqua tramite un pozzo da realizzare;

VISTA l' Autorizzazione provvisoria con prescrizioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 28.05.2018 n. protocollo 196658 alla realizzazione del pozzo in argomento;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente e citati nell'autorizzazione provvisoria redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 17.05.2018 n. protocollo 182775 durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Distretto delle Alpi Orientali;

VISTI il R.D. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015;
VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016;

VISTO il disciplinare n. 8851 di repertorio del 21.06.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta CASAGRANDE Bruno con sede a - omissis - (c.f. - omissis - P. iva - omissis -), il rilascio della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo , per moduli complessivi medi annui 0,00046, l/sec. 0,046 o mc. 1.440, tramite un pozzo con le seguenti caratteristiche, come comunicato dal Geologo Dr. Tonet Federico con la seguente documentazione:

- una relazione tecnica e n. 1 elaborato grafico datati 10/04/17 e pervenuta agli atti dello scrivente Ufficio il 14/04/2017 al n. di prot. 150889-
- documentazione fine lavori presentata il 06.06.2018;

Profondità: 7 mt. presunta.
Diametro tubazione: cm. 100 in cls vibrocompresso.
Coperchio: Rinforzato e posizionato al livello del p.c..
Tipo Pompa: a trasmissione cardanica con moltiplicatore di giri.
Marca: " ROVATI T2-80A. "
Motore da Hp. 70 e Kw 51. Diesel a trattrice.
Prevalenza: max mt. 71,3 e min mt. 60,7.
Portata: Q Max 105 mc./h ossia l./sec. 29.
Min 36 mc./h ossia l/sec. 10.
Di esercizio 60. mc./h. ossia l/sec. 20,8. ossia l./min. 1.250.
Media derivata annua l/sec. 0,046.
Media derivata del periodo l/sec. 0,28.
Livello Statico: mt. - 1,5.
Livello Dinamico: mt. - 2,5.
Falda rinvenuta : da mt - 5 a mt - 7;
Filtro: da mt - 5 a m - 7;
Volume annuo richiesto mc. 1.440.
Superficie irrigabile: ha 02.68.75. ossia mq. 26.875.
Coordinate geografiche: latitudine 45° 50' 22,3945". longitudine 12°25' 18,6434".
" 45.839554. " 12.421845.

Coordinate Gauss Boaga fuso Ovest: Est 1765753,8249. Nord 5081935,6076.
Comune di: Vazzola.
Località: " - omissis - "
Individuazione catastale: foglio 14° e mappale 148.
Tipo d'impianto: A pioggia con gettone centralizzato a spostamento periodico.
Tipo coltura: Vigneto doc.

ART. 2 - Ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.06.2018 n. 8851 di repertorio, di tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione provvisoria con prescrizioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 28.05.2018 n. protocollo 196658 e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373566)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 489 del 03 luglio 2018

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 del R.D. 1775/1933, a uso irriguo in località Strada della Malmora frazione Col San Martino in Comune di Farra di Soligo, per moduli medi annui complessivi 0,000489, l/sec. 0,0489 o mc.1.545, ai sensi delle seguenti leggi: D.G.R. 596 del 9.03.2010 artt. 2, e seguenti in particolare art. 17 del R.D. 1775 del 11.12.1933 con le modalità contenute nella D.G.R. 1628 del 19.11.2015; Decreto della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016. Concessionario: Pederiva Massimo sede omissis -. Pratica n. 5481.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 09.03.2017 n. prot. 96345 a nome della ditta Pederiva Massimo, per il rilascio di concessione di prelievo d'acqua tramite un pozzo costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 del R.D. 1775/1933;

VISTA l' Autorizzazione provvisoria con prescrizioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 12.12.2017 n. protocollo 519704 al mantenimento del pozzo in argomento;

VISTA la lettera dello scrivente Ufficio di avvio procedimento del 2/08/2017 n. prot. 325789, la lettera pagamento dei canoni pregressi e richiesta di comminazione della sanzione da parte del Comune del 12.12.2017 n. protocollo 519704 e relativo pagamento del 18/01/2018 a favore delle casse comunali;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente e citati nell'autorizzazione provvisoria redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 12.12.2017 n. protocollo 519704, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Distretto delle Alpi Orientali;

VISTI l'art. 2 e seguenti, in particolare l'art. 17 del R.D. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015, la D.G.R. 596 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016;

VISTO il disciplinare n. 8831 di repertorio del 31.05.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta PEDERIVA MASSIMO, con sede - omissis (c.f. - omissis - e p.iva - omissis -) - il rilascio della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo , per moduli complessivi medi annui 0,0005, l/sec. 0,05 o mc.1.545, tramite un pozzo con le seguenti caratteristiche, come comunicato dal Geologo Dr. Barazzuol Dario e ditta perforatrice Sabbadin Perforazioni con relazioni tecniche, fotografie ed elaborati grafici redatti e pervenuti agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso nelle seguenti date:

- datati 07/03/2017 pervenuti agli atti il 09/03/2017 n. protocollo 96345;
- documentazione integrativa - dati del pozzo - pervenuta il 29/11/2017 n. protocollo 590285;
  Profondità : 70 mt. dal p.c.;
  Diametro scavo: mm. 220;
  Diametro tubazione: mm. 164.
  Livello statico: mt.- 1,8 dal p.c.
  Livello dinamico: mt. - 9 dal p.c.
  Tipo Pompa: Elettropompa;
  Marca: " CAPRARI ".
  Modello: " E4XP50-4/16V ".
  Motore : Kw 3;
  Prevalenza: massima m 91;
  Prevalenza: minima m 41 ;

Portata: Q Max 4 l/sec.
Min 1,5 l/sec.
Media derivata annua l/sec 0,0489
Volume annuo richiesto mc. 1.545.
Livello statico m - 1,8 dal P.C.
Livello dinamico m -9 dal P.C.
Coodinate Gauss Boaga fuso Ovest: Est 1741224,332. Nord 5087023,613.
Comune di: Farra di Soligo (TV).
Località: Strada della Malmora. Frazione Col S. Martino
Individuazione catastale: foglio 15 mappale 221;

ART. 2 - Ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 31.05.2018 n. 8831 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373567)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 490 del 03 luglio 2018

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo a uso irriguo in località Via Bagnon in Comune di San Biagio di Callalta, per moduli medi annui complessivi 0,00337 l/sec. 0,337 o mc.10.612, ai sensi del R.D. 1775 del 11.12.1933 con le modalità contenute nella D.G.R. 1628 del 19.11.2015; Decreto della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016. Concessionario: Tomasi Cecilia sede omissis - Pratica n. 5357.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 16.06.2016 iscritta al protocollo n. 235035 a nome della ditta Tomasi Cecilia, per il rilascio di concessione di prelievo d'acqua tramite un pozzo da realizzare;

VISTA l' Autorizzazione provvisoria con prescrizioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 2.03.2017 n. protocollo 86346 alla realizzazione del pozzo in argomento;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente e citati nell'autorizzazione provvisoria redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 2.03.2017 n. protocollo 86346, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Distretto delle Alpi Orientali;

VISTI il R.D. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015, la D.G.R. 596 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016;

VISTO il disciplinare n. 8847 di repertorio del 18.06.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta TOMASI Cecilia con sede a - omissis - (c.f. - omissis - P.iva - omissis), il rilascio della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo , per moduli complessivi medi annui 0,00337 l/sec. 0,337 o mc.10.612, tramite un pozzo con le seguenti caratteristiche, come comunicato con la seguente documentazione:

- una relazione tecnica ed elaborati grafici datati maggio 2016, iscritti agli atti il 16/06/2016 a firma del geol. Dott. SIVIERI Paolo ;
- con comunicazione scoperta d'acqua e dichiarazione di regolare esecuzione della ditta Persichetti Marco e del Direttore dei Lavori in data 30.05.2017, iscritta agli atti il 07.06.2018
  Profondità: 48 mt
  Diametro scavo: 160 mm
  Diametro tubazione: mm 125 .
  Marca: " FELSOM "
  Modello : FP4E015
  Motore da Hp. 1,5 e Kw 1.
  Prevalenza: max mt. 79 e min mt. 7.
  Portata: Q Max l./min. 110 1,83 l/sec. 6,6 mc/h
  Min l/min 35, mc./h 2,1 ossia l/sec. 0.58.
  Di esercizio 4,8. mc./h. ossia l/sec. 1,33 ossia l./min. 80.
  Media derivata annua l/sec. 0,046.
  Media derivata del periodo l/sec. 0,28.
  Livello Statico: mt. - 0,30
  Livello Dinamico: mt. - 1,4.
  Falda rinvenuta : da mt - 5 a mt - 7;
  Filtro: da mt - 48 a m -41;
  Volume annuo richiesto mc. 10.6120.

Coordinate Gauss Boaga fuso Ovest: Est . 1761487,324 Nord 5063489,325
Comune di: San Biagio di Callalta;
Località: " - Omissis - "
Individuazione catastale: foglio 52° e mappale 26.

ART. 2 - Ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 18.06.2018 n. 8847 di repertorio, di tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione provvisoria con prescrizioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 2.03.2017 n. protocollo 86346 e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373568)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 491 del 03 luglio 2018

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite un pozzo costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 del R.D. 1775/1933, a uso bagnatura dell'impianto di recupero rifiuti speciali in località Via San Cassiano n. 86, per moduli medi annui complessivi 0,00003, o l/sec. 0,003 o mc.100, ai sensi delle seguenti leggi: D.G.R. 596 del 9.03.2010 artt. 2, e seguenti in particolare art. 17 del R.D. 1775 del 11.12.1933 con le modalità contenute nella D.G.R. 1628 del 19.11.2015; Decreto della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016. Concessionario: Dal Zilio Inerti s.r.l. sede Quinto di Treviso (TV). Pratica n. 5515.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 14.04.2017 iscritta al protocollo numero 151717, per il rilascio di concessione di prelievo d'acqua tramite un pozzo costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 del R.D. 1775/1933;

VISTA l' Autorizzazione provvisoria con prescrizioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 06.03.2018 n. protocollo 85991 al mantenimento del pozzo in argomento;

VISTA la lettera dello scrivente Ufficio di avvio del procedimento, del pagamento dei canoni pregressi e richiesta di comminazione della sanzione da parte del Comune del 02.08.2017 prot. n. 325897 e relativo pagamento del 14.06.2018 a favore delle casse comunali;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente e citati nell'autorizzazione provvisoria redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 06.03.2018 n. protocollo 85991, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Distretto delle Alpi Orientali;

VISTI l'art. 2 e seguenti, in particolare l'art. 17 del R.D. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015, la D.G.R. 596 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016;

VISTO il disciplinare n. 8800 di repertorio del 17.04.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta DAL ZILIO INERTI S.R.L. con sede a QUINTO DI TREVISO Via San Cassiano, 50 (c.f. 00874150261) il rilascio della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso a uso bagnatura dell'impianto di recupero rifiuti speciali in località Via San Cassiano n. 86, per moduli complessivi medi annui 0,00003, o l/sec. 0,003 o mc.100, tramite un pozzo, come comunicato dal Geologo Dr. Conte Stefano con relazioni tecniche, fotografie ed elaborati grafici redatti nelle seguenti date:

- marzo 2017 pervenute agli atti dello scrivente il 14.04.2017 iscritte al protocollo numero 151717;
- del maggio 2018, pervenuta agli atti il 30/05/2018 iscritta al protocollo numero 200214;
  DENOMINAZIONE POZZO N. 1
  TEREBRAZIONE A DISTRUZIONE DI NUCLEO
  TIPOLOGIA RICARICA IMPIANTO DI BAGNATURA CUMULI
  PROFONDITÀ m 5 (INDICATIVA)
  AVAMPOZZO Base 0,70 m x 0,70 m - Profondità 0,70 m
  DIAMETRO PERFORAZIONE mm 1000
  CAMICIA POZZOmm 1000 (4") (0,00÷5,00m) IN CALCESTRUZZO PREFABBRICATO
  TUBAZIONE DI MANDATA
  COPERCHIO CALCESTRUZZO PREFABBRICATO
  TIPO POMPA ELETTROPOMPA AUTOADESCANTE
  PROFONDITÀ INSTALLAZIONE M 4 (INDICATIVA)

MARCA CALPEDA B-NMD 32/210 A/A
MOTORE hp 12,5
kw 9,2
PREVALENZA DI ESERCIZIO m 103
PORTATA DI ESERCIZIO m3/h 10,8 l/sec 3
PREVALENZA MASSIMA m 114
PORTATA MINIMA m3/h 5,4 l/sec 1,5
PREVALENZA MINIMA m 90
PORTATA MASSIMA m3/h 15 l/sec 4,2
PORTATA MEDIA ANNUA l/sec 0,0031
VOLUME ANNUO RICHIESTO m3 100
Q/qmed 1050
RAPPORTO TRA PORTATA MASSIMA DELLA POMPA E PORTATA MEDIA ANNUA
SUPERFICIE IRRIGABILE m2 3.890
FILTRO m 5
LIVELLO STATICO m -3 (INDICATIVO)
COORDINATE GEOGRAFICA (GAUSS-BOAGA W) 1746518 Est 5061327 Nord
COMUNE QUINTO DI TREVISO
LOCALITÀ BOARIE DI CAMINO
VIA SAN CASSIANO N. 86
INDIVIDUAZIONE CATASTALE FG. 10 MAPPALE 381

ART. 2 - Si prescrive che deve essere posizionato lo uno strumento di misura alla testa del pozzo e deve essere comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso l' autolettura annuale dei volumi prelevati entro il mese di gennaio;

ART. 3 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 17.04.2018 n. 8800 di repertorio, di tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione provvisoria dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 06.03.2018 n. protocollo 85991, e verso il pagamento del canone annuo di € 261,35 versato il 13.03.2018 come da ricevuta agli atti Banca Unicredit agli atti dello scrivente Ufficio, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373569)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 492 del 03 luglio 2018

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite due pozzi a uso irriguo in Comune di Vazzola per moduli complessivi medi annui 0,00098, pari a mc. annui 3.100 o litri/secondo 0,098. Concessionario: Benetti Ivo sede Omissis -. Pratica n. 5295.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il pervenuta il 04.03.2016 n. prot. 87553 a nome della ditta Benetti Ivo, per il rilascio di concessione di prelievo d'acqua tramite due pozzi;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente e citati nell'autorizzazione provvisoria redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 30.01.2017 n. prot. 36498, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Distretto delle Alpi Orientali;

VISTA la relazione prove di portata del 22 luglio 2017 pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 07.03.2018 iscritta al numero di protocollo 88118 e il documento di precisazione dati della pompa utilizzata e ricevuta del pagamento del canone dell'anno in corso pervenuti agli atti il 17/05/2018 iscritti al protocollo n. 182725;

VISTI l'art. 2 e seguenti, in particolare l'art. 17 del R.D. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015, la D.G.R. 596 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016;

VISTO il disciplinare n. 8806 di repertorio del 04.05.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta BENETTI Ivo con sede a - omissis - (c.f. - omissis -), il rilascio della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo , per moduli complessivi medi annui 0,00098, pari a mc. annui 3.100 o litri/secondo 0,098., tramite due pozzi con le seguenti caratteristiche, come comunicato con le seguenti relazioni tecniche ed elaborati grafici-fotografici nelle seguenti date:

- 22.02.2016 pervenute agli atti il 4/03/2016 iscritte al n. di protocollo 87553 redatte dal Perito agrario Laureato De Pieri Stefano;
- 23.07.2017 Fine lavori , 27/03/2017 dichiarazione di regolare esecuzione pervenute agli atti il 07.03.2018 iscritta al numero di protocollo 88118 redatte dal Perito agrario Laureato De Pieri Stefano, ditta esecutrice scavi Biemme Costruzioni e Scavi;
- la relazione prove di portata del 22 luglio 2017 pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 07.03.2018 iscritta al numero di protocollo 88118;
- precisazione dati della pompa , pervenute agli atti il 17/05/2018 iscritti al protocollo n. 182725 redatte dal Perito agrario Laureato De Pieri Stefano;
  POZZO N. 1
  Profondità: 7 mt. dal p.c..
  Diametro tubazione: cm 100
  Livello statico: - 2,08 m dal p.c.
  Livello dinamico: - 3,07 m dal p.c.
  Tipo - Marca della pompa: Irrigazione Veneta NT/A2.
  Prevalenza : max 63 mt .
  Prevalenza: min 57 mt
  Portata: Q Max l/sec 20;
  Minima l/sec 16,6;

Media derivata annua l/sec. 0,049.
Volume annuo richiesto mc. 1.550.
Coordinate Gauss Boaga fuso OVEST: Est 1762327. Nord 5083022.
Comune di: Vazzola (TV).
Località: Via delle Chizze;
Individuazione catastale: foglio 2 mappale 73.
POZZO N. 2
Profondità: 7 mt. dal p.c..
Diametro tubazione: cm 100
Livello statico: - 1,64 m dal p.c.
Livello dinamico: - 4,22 m dal p.c.
Tipo - Marca della pompa: Irrigazione Veneta NT/A2.
Prevalenza : max 63 mt .
Prevalenza: min 57 mt
Portata: Q Max l/sec 20;
Minima l/sec 16,6;
Media derivata annua l/sec. 0,049.
Volume annuo richiesto mc. 1.550.
Coordinate Gauss Boaga fuso OVEST: Est 1762158. Nord 5082732.
Comune di: Vazzola (TV).
Località: Via delle Chizze;
Individuazione catastale: foglio 2 mappale 2.

ART. 2 - Ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 04.05.2018 n. 8806 di repertorio, di tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione provvisoria dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 30.01.2017 n. prot. 36498, e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66, versato il 15.05.2018 come da ricevuta agli atti Banca Cassa di Risparmio del Veneto filiale di Vazzola TRN 06225007195851004862160621 60IT, calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373570)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 493 del 03 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi ad uso irriguo in Comune di Ponte di Piave (TV) per moduli 0.00095 Concessionario: Vaccher Giuseppe - Omissis. Pratica n. 2076.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.487 del 04.05.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 14.06.2018 della ditta Vaccher Giuseppe, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4843 di repertorio del 21.04.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Vaccher Giuseppe (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n. 3 pozzi ad uso irriguo nel comune di Ponte di Piave (TV), fg. 33 mapp.158-135 e fg.18 mapp.120, per complessivi moduli medi 0.00095.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 03.05.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.04.2011 n.4843 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.487 del 04.05.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4843 del 21.04.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00095 pari a metri cubi annui 3000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373571)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 494 del 03 luglio 2018

Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea, tramite i due pozzi a uso irriguo in Comune di Godega di Sant'Urbano in seguito descritti: - Un pozzo denominato n. 1 costruito/utilizzato in difformità all'art. 17 del R.D. 1775/1933 a uso irriguo in loc. Via Stort n. 18 fg. 19 particella n. 252 prelievo mc/anno 1.440; - un pozzo denominato n. 2 in loc. Strada Pascoli fg. 24 particella n. 81 prelievo mc/anno 2.400, per moduli complessivi medi annui 0,00121, pari a mc. annui 3.840 o litri/secondo 0,121. Concessionario: Folegotto Carlo sede omissis -. Pratica n. 5593.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 19.01.2018 iscritta al n. di prot. 22617 a nome della ditta Folegotto Carlo, per il rilascio di concessione di prelievo d'acqua tramite due pozzi: uno esistente costruito in difformità dell'art. 17 del R.D. 1775/1933 e l'alttro di nuova realizzazione;

VISTA la lettera dello scrivente Ufficio di avvio procedimento, pagamento dei canoni pregressi e richiesta di comminazione della sanzione da parte del Comune del 30.01.2018 n. prot. 36595;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente e citati nell'autorizzazione provvisoria redatta dall'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 17.05.2018 n. prot. 182752, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Distretto delle Alpi Orientali;

VISTA l' Autorizzazione provvisoria con prescrizioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 17.05.2018 n. prot. 182752, al mantenimento e alla realizzazione dei pozzi;

VISTA la relazione prove di portata del 31 maggio 2018 pervenuta agli atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso il 01.06.2018 iscritta al numero di protocollo 205311;

VISTI l'art. 2 e seguenti, in particolare l'art. 17 del R.D. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933, la D.G.R. 1628 del 19.11.2015, la D.G.R. 596 del 09.03.2010;

VISTO il Decreto del Direttore Della Direzione Operativa n. 07 del 11.08.2016;

VISTO il disciplinare n. 8852 di repertorio del 21.06.2018 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa,

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentito alla ditta FOLEGOTTO Carlo con sede a - omissis -- (c.f. - omissis -, il rilascio della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea a uso irriguo , per moduli complessivi medi annui 0,00121, pari a mc. annui 3.840 o litri/secondo 0,121. , tramite due pozzi con le seguenti caratteristiche, come comunicato dal Geologo Dr. Negri Giuseppe con le seguenti relazioni tecniche:

- del 19.01.2018 pervenute agli atti il 19/01/2018 iscritte al n. di protocollo 22617;
- Fine lavori , prove di portata del 31 maggio 2018 pervenuta agli atti il 01.06.2018 al n. di protocollo 205311 ;
  Pozzo P. (1) ubicato nel Corpo 1.
  Esistente: dall'Agosto 2000.
  Profondità: 6 mt.
  Diametro tubazione: cm. 100 in cls vibrocompresso.
  Coperchio: In ferro posizionato a livello leggermente superiore al p.c..
  Tipo Pompa: a trasmissione cardanica con moltiplicatore di giri.
  Marca: " CAPRARI MEC - D 03/80 "
  Motore da Hp. 70 e Kw 51. Disel a trattrice.
  Prevalenza: Max 85 mt con girante A.

Min. 74 mt con girante A.
Portata: Q Max 156 mc./h ossia l./sec. 43,3.
Min 72 mc./h ossia l/sec. 20.
Di esercizio alla minima.
Qmax/Der. Media annua: l./s. 43,3/l./s. 0.045= 962 > 6 (discontinuo).
Media derivata annua l/sec. 0,045.
Media derivata del periodo l/sec. 0,28.
Colonna emungimento: lunghezza mt. 6., (dal dinamico ad asse pompa orizzonatale),
e diametro mm. 120., con valvola di fondo.
Livello statico: mt. - 4.
Livello dinamico: mt. - 5.
Filtro: da mt. - 4 a mt. - 6.
Falda rinvenuta: da mt. -4 a mt. -6.
Volume annuo richiesto mc. 1.440.
Superficie irrigabile: ha 03.34.45. ossia mq. 33.445.
Coordinate geografiche: latitudine 45° 54' 17,89 . longitudine 12° 26' 14,28".
" " " 45.90497. " 12.43730.
Coodinate Gauss Boaga fuso Ovest: Est 1766640,57. Nord 5089254,88.
Comune di: Godega Sant'Urbano.
Località: " Via Stort, n. 18.".
Individuazione catastale: foglio 19° e mappale 252.
Tipo d'impianto: irrigatori a farfalla con tubazione in polietilene sospesa all'altezza
di cm. 60 dal p.c..
Tipo coltura: Vigneto doc.

Pozzo P. (2) ubicato nel Corpo 2. -
Profondità presunta: 6 - 8 mt.
Diametro tubazione: cm. 100 in cls vibrocompresso.
Coperchio: In cls rinforzato e posizionato a livello leggermente superiore al p.c..
Tipo Pompa: a trasmissione cardanica con moltiplicatore di giri.
Livello statico: mt. - 0,30
Livello dinamico: mt. - 1,30,
Filtro: da mt. - 3 a mt. - 5.
Marca: " CAPRARI MEC - D 03/80 "
Motore da Hp. 70 e Kw 51. Disel a trattrice.
Prevalenza: Max 85 mt con girante A.
Min. 74 mt con girante A.
Portata: Q Max 156 mc./h ossia l./sec. 43,3.
Min 72 mc./h ossia l/sec. 20.
Di esercizio mc./h 120 e l./s. 33,3.
Qmax/Der. Media annua: l./s. 43,3/l./s. 0.076= 570 > 6 (discontinuo).
Media derivata annua l/sec. 0,076.
Media derivata del periodo l/sec. 0,46.
Colonna emungimento: lunghezza mt. 4., (dal dinamico ad asse pompa orizzontale), e diametro mm. 120., con valvola di fondo.
Volume annuo richiesto mc. 2.400.
Superficie irrigabile: ha 01.22.70. ossia mq. 12.270.
Coordinate geografiche: latitudine 45° 53' 50,41 . longitudine 12° 27' 41,52".
" " " 45.897337. " 12.461534.
Coordinate Gauss Boaga fuso Ovest: Est 1768557,05. Nord 5088488,30.
Comune di: Godega Sant'Urbano.
Località: " Via Strada Pascoli. "
Individuazione catastale: foglio 24° e mappale 82.
Tipo d'impianto: irrigatore a gettone centralizzato Perrot a spostamento periodico su tutta la superfice da irrigare.
- Tipo coltura: Mais.

ART. 2 - Ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016 n. 2240, in alternativa al posizionamento di uno strumento di misura è consentita la dichiarazione periodica dei volumi prelevati e restituiti, espressa sulla base delle caratteristiche tecniche dell'impianto e delle ore di effettivo funzionamento.

ART. 3 - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.06.2018 n. 8852 di repertorio, di tutte le prescrizioni

contenute nell'Autorizzazione provvisoria dell'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso del 17.05.2018 n. prot. 182752, e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373572)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 496 del 03 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n.3 pozzi ad uso irriguo in Comune di Oderzo (TV) per moduli 0.00277 Concessionario: Floricoltura Chiara Mario e Figli s.s. - Oderzo (TV). Pratica n. 1907. *[Acque]*

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.331 del 21.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 13.06.2018 della ditta Floricoltura Chiara Mario e Figli s.s., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4602 di repertorio del 03.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Floricoltura Chiara Mario e Figli s.s. (C.F. 03502420262), con sede a Oderzo (TV), Via Per Piavon n. 115/A, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite n.3 pozzi ad uso irriguo nel comune di Oderzo (TV), (Foglio 22 Mappale 258; Foglio 15 - Mappale 1314; Foglio 15 mappale 1316), per complessivi moduli medi 0.00277.

ART. 2 -Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.02.2011 n.4602 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 497 del 03 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico in Comune di Ormelle (TV) per moduli 0.00005 Concessionario: Vetroelite S.r.l. - Ormelle (TV). Pratica n. 1972.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.280 del 10.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 01.06.2018 della ditta Vetroelite S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4597 di repertorio del 03.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Vetroelite S.r.l. (C.F. 01564440061), con sede a Ormelle (TV), Via 1° Maggio n. 4, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico nel comune di Ormelle (TV), fg. 9 mapp.845, per complessivi moduli medi 0.00005.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 09.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.02.2011 n.4597 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 261,35 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373574)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 498 del 03 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario in Comune di Resana (TV) per moduli 0.00001 Concessionario: Autoriparazioni Favaretto S.n.c. di Favaretto B. & A. - Resana (TV). Pratica n. 2342.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.466 del 21.04.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 13.06.2018 della ditta Autoriparazioni Favaretto S.n.c. di Favaretto B. & A., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4826 di repertorio del 12.04.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Autoriparazioni Favaretto S.n.c. di Favaretto B. & A. (C.F. 04102420264), con sede a Resana (TV), via Bassa n. 2, il rinnovo della concessione di derivazione acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario nel comune di RESANA (TV), fg. 10 mapp.514, per complessivi moduli medi 0.00001.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.04.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 12.04.2011 n.4826 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 261,35 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 499 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Salgareda (TV) per moduli 0.00031 Concessionario: Busanello Giovanni - Omissis. Pratica n. 2414.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.330 del 21.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 12.06.2018 della ditta Busanello Giovanni, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4673 di repertorio del 28.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Busanello Giovanni (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Salgareda (TV), fg. 26 mapp.14, per complessivi moduli medi 0.00031.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.02.2011 n.4673 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.330 del 21.03.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4673 del 28.02.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00031 pari a metri cubi annui 1000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373576)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 500 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da tre pozzi ad uso irriguo in Comune di Treviso (TV) per moduli 0.00618 Concessionario: Dotto Luciano - Omissis. Pratica n. 2747.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.332 del 21.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 13.06.2018 della ditta Dotto Luciano, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4603 di repertorio del 03.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Dotto Luciano (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da tre pozzi ad uso irriguo nel comune di Treviso (TV), fg. 36 mapp. 101 - 845, per complessivi moduli medi 0.00618.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.02.2011 n.4603 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.332 del 21.03.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4603 del 03.02.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00618 pari a metri cubi annui 19500.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373577)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 501 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad igienico sanitario in Comune di Zero Branco (TV) per moduli 0.00022 Concessionario: Bortolato Luigino - Omissis. Pratica n. 3080.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.475 del 26.04.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 13.06.2018 della ditta Bortolato Luigino, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4838 di repertorio del 18.04.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Bortolato Luigino (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad igienico sanitario nel comune di Zero Branco (TV), fg. 22 mapp.657, per complessivi moduli medi 0.00022.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 25.04.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 18.04.2011 n.4838 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 261,35 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.475 del 26.04.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4838 del 18.04.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00022 pari a metri cubi annui 700.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373578)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 502 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Zero Branco (TV) per moduli 0.00402 Concessionario: Micheletto Ivano - Omissis. Pratica n. 3343.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.267 del 10.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 06.06.2018 della ditta Micheletto Ivano, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4692 di repertorio del 28.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Micheletto Ivano (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Zero Branco (TV), fg. 19 mapp.293, per complessivi moduli medi 0.00402.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 09.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.02.2011 n.4692 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373579)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 503 del 04 luglio 2018

Oggetto: Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Mogliano Veneto (TV) per moduli 0.00618 Concessionario: Sartori Corrado - Omissis. Pratica n. 3381.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.305 del 14.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 13.06.2018 della ditta Sartori Corrado, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4706 di repertorio del 01.03.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Sartori Corrado (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Mogliano Veneto (TV), fg. 17 mapp.83, per complessivi moduli medi 0.00618.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 13.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 01.03.2011 n.4706 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.305 del 14.03.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4706 del 01.03.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00618 pari a metri cubi annui 19500.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373622)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 504 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00618 Concessionario: Mattiuzzo Angelino - Omissis. Pratica n. 3633.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.275 del 10.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 06.06.2018 della ditta Mattiuzzo Angelino, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4687 di repertorio del 28.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Mattiuzzo Angelino (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo e subentro a Mattiuzzo Elio (c.f. Omissis) nella concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Breda di Piave (TV), fg. 9 mapp.724, per complessivi moduli medi 0.00618.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 09.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.02.2011 n.4687 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.275 del 10.03.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4687 del 28.02.2011, il prelievo d'acqua concesso viene aumentato a moduli 0,00618 pari a metri cubi annui 19500.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373581)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 505 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00348 Concessionario: Favaro Germano - Omissis. Pratica n. 3816.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.537 del 13.06.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 12.06.2018 della ditta Favaro Germano, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4912 di repertorio del 03.06.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Favaro Germano (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite quattro pozzi ad uso irriguo nel comune di Breda di Piave (TV), foglio 10 Mappale 113 e foglio 19 Mappali 8, 389 e 831, per complessivi moduli medi 0.00348.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 12.06.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.06.2011 n.4912 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.537 del 13.06.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4912 del 03.06.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00348 pari a metri cubi annui 11000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373582)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 506 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.00222 Concessionario: Morandin Mirco - Omissis. Pratica n. 3841.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.599 del 12.07.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 08.06.2018 della ditta Morandin Mirco, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4943 di repertorio del 16.06.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Morandin Mirco (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Carbonera (TV), fg. 6 mapp.75, per complessivi moduli medi 0.00222.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 11.07.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.06.2011 n.4943 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.599 del 12.07.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4943 del 16.06.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00222 pari a metri cubi annui 7000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373623)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 507 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Grandi Vivai Piante Mosole Roberto - Breda di Piave (TV). Pratica n. 4147.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.545 del 13.06.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 13.06.2018 della ditta Grandi Vivai Piante Mosole Roberto, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4914 di repertorio del 03.06.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Grandi Vivai Piante Mosole Roberto (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Breda di Piave (TV), fg. 18 mapp.495, per complessivi moduli medi 0.00317.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 12.06.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.06.2011 n.4914 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.545 del 13.06.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4914 del 03.06.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00317 pari a metri cubi annui 10000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373584)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 508 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Carbonera (TV) per moduli 0.0011 Concessionario: Rosada Mario - Omissis. Pratica n. 1304.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.490 del 04.05.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 19.06.2018 della ditta Rosada Mario, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4848 di repertorio del 21.04.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Rosada Mario (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Carbonera (TV), fg. 16 mapp.84, per complessivi moduli medi 0.0011.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 03.05.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.04.2011 n.4848 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373585)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 509 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Oderzo (TV) per moduli 0.00057 Concessionario: Az. Agr. Vendrame s.s. - Oderzo (TV). Pratica n. 1914.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.325 del 21.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 14.06.2018 della ditta Az. Agr. Vendrame s.s., intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4667 di repertorio del 28.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Az. Agr. Vendrame s.s. (C.F. 03598080269), con sede a Oderzo (TV), Via Girardini e Tonello n. 29/B, il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Oderzo (TV), fg. 6 mapp.1213, per complessivi moduli medi 0.00057.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.02.2011 n.4667 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373586)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 510 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di Derivazione acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Salgareda (TV) per moduli 0.0022 Concessionario: Galiazzo Francesca - Omissis. Pratica n. 2418.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.328 del 21.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 14.06.2018 della ditta Galiazzo Francesca, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4669 di repertorio del 28.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Galiazzo Francesca (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo e subentro a Daniotti Roberto (C.F .Omissis) nella concessione di Derivazione acqua da falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Salgareda (TV), fg. 10 mapp.271, per complessivi moduli medi 0.0022.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.02.2011 n.4669 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373587)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 511 del 04 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Resana (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Ghegin Massimo - Omissis. Pratica n. 3547.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.378 del 30.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 13.06.2018 della ditta Ghegin Massimo, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4781 di repertorio del 22.03.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Ghegin Massimo (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Resana (TV), fg. 21 mapp.472 (ex 469 ex 471), per complessivi moduli medi 0.00317.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 29.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 22.03.2011 n.4781 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.378 del 30.03.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4781 del 22.03.2011, il prelievo d'acqua concesso viene aumentato a moduli 0,00317 pari a metri cubi annui 10000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373588)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 513 del 05 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Resana (TV) per moduli 0.00387 Concessionario: Bottero Luigi - Omissis. Pratica n. 3569.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.580 del 04.07.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 19.06.2018 della ditta Bottero Luigi, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4931 di repertorio del 15.06.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Bottero Luigi (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo nel comune di Resana (TV), fg. 9 mappali 109-15, per complessivi moduli medi 0.00387.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 03.07.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 15.06.2011 n.4931 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373589)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 514 del 05 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Libralato Sergio - Omissis. Pratica n. 3573.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.323 del 21.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 13.06.2018 della ditta Libralato Sergio, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4480 di repertorio del 06.12.2010 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Libralato Sergio (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Quinto di Treviso (TV), fg. 15 mapp.534, per complessivi moduli medi 0.00317.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 06.12.2010 n.4480 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.323 del 21.03.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4480 del 06.12.2010, il prelievo d'acqua concesso viene aumentato a moduli 0,00317 pari a metri cubi annui 10000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373590)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 515 del 05 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso (TV) per moduli 0.00317 Concessionario: Franzin Devis - Omissis. Pratica n. 3601.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.81 del 28.01.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 25.05.2018 della ditta Franzin Devis, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4516 di repertorio del 17.01.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Franzin Devis (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea tramite due pozzi ad uso irriguo nel comune di Quinto di Treviso (TV), fg. 5 mappali 35 e 45, per complessivi moduli medi 0.00317.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 27.01.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 17.01.2011 n.4516 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.81 del 28.01.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4516 del 17.01.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00317 pari a metri cubi annui 10000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373591)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 516 del 05 luglio 2018

Richiedente : Botteon Gianpietro Concessione : scarico acque reflue e meteoriche da fabbricato residenziale sul fiume Monticano in comune di Vittorio Veneto. Rif. catastali: Foglio 84 mappali 555-232-230-207-257-206-208 e 209 Pratica: C07676 Rilascio di concessione sul Demanio Idrico.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rilascio di concessione sul demanio idrico Domanda pervenuta in data 04.05.2018 prot. n. 164484 Voto C.T.R.D. n. 126 in data 14.05.2018 Disciplinare n. 8858 di repertorio in data 02.02.2018.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 04.05.2018 prot. n. 164484 per ottenere la concessione sul demanio idrico avente per oggetto: scarico acque reflue e meteoriche da fabbricato residenziale sul fiume Monticano in comune di Vittorio Veneto. Rif. catastali: Foglio 84 mappali 555-232-230-207-257-206-208 e 209;

VISTO il voto n. 126 in data 14.05.2018 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto con la seguente prescrizione: *sia prevista la messa in opera di adeguati pozzetti nelle curve ed in prossimità dello scarico sul fiume Monticano;*

CONSIDERATO che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 8858 di rep. in data 02.02.2018 a garanzia del ripristino delle condizioni preesistenti in caso di mancato rinnovo e ha costituito la cauzione definitiva;

VISTO il T.U. 25 luglio 1904, n. 523;

VISTA la L. 24 dicembre 1993, n. 537, art. 10, comma 2;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la D.G.R.V. 8 agosto 2003, n. 2509;

VISTA la D.G.R.V. 25 giugno 2004, n. 1997;

VISTA la Legge Regionale 13 aprile 2001 n. 11;

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

ART. 1 - È rilasciata al richiedente Botteon Gianpietro con sede in ***omissis*** - C.F.: ***omissis***, la concessione sul demanio idrico Fiume Monticano sulla base del Disciplinare n. 8858 di rep. in data 02.02.2018 di cui si richiama integralmente il contenuto;

ART. 2 - La presente concessione avrà termine il **31.12.2028;**

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373592)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 517 del 05 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Quinto di Treviso (TV) per moduli 0.00255 Concessionario: Favarato Ottorino - Omissis. Pratica n. 3605.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.321 del 21.03.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 14.06.2018 della ditta Favarato Ottorino, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4664 di repertorio del 28.02.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Favarato Ottorino (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Quinto di Treviso (TV), fg. 9 mapp.1208, per complessivi moduli medi 0.00255.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 20.03.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 28.02.2011 n.4664 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 4 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373593)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 518 del 05 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00031 Concessionario: Tuon Paola - Omissis. Pratica n. 3881.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.607 del 12.07.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 12.06.2018 della ditta Tuon Paola, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4964 di repertorio del 16.06.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Tuon Paola (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo nel comune di Breda di Piave (TV), fg. 19 mapp.391, per complessivi moduli medi 0.00031.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 11.07.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 16.06.2011 n.4964 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.607 del 12.07.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4964 del 16.06.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00031 pari a metri cubi annui 1000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373594)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 519 del 05 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo tramite n. 3 pozzi in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00031 Concessionario: Zanchetta Ruggero - Omissis. Pratica n. 3899.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea.

Il Direttore

VISTO il decreto n.539 del 13.06.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 14.06.2018 della ditta Zanchetta Ruggero, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4918 di repertorio del 03.06.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Zanchetta Ruggero (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo tramite n. 3 pozzi nel comune di Breda di Piave (TV), foglio 4 mappale 87 e foglio 5 mappali 48-242, per complessivi moduli medi 0.00031.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 12.06.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.06.2011 n.4918 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.539 del 13.06.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4918 del 03.06.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00031 pari a metri cubi annui 1000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

(Codice interno: 373595)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 520 del 05 luglio 2018

Rinnovo concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da cinque pozzi ad uso irriguo in Comune di Breda di Piave (TV) per moduli 0.00063 Concessionario: Pavan Emanuele - Omissis. Pratica n. 4152.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Rinnovo concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

VISTO il decreto n.544 del 13.06.2011 con il quale questo Ufficio ha rilasciato la concessione di derivazione d'acqua in oggetto;

VISTA la domanda in data 19.06.2018 della ditta Pavan Emanuele, intesa ad ottenere il rinnovo della medesima concessione;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTO il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI il D.Lgs 112/98 e la L.R. n.11/01;

VISTO il disciplinare n. 4906 di repertorio del 03.06.2011 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è assentita alla Ditta Pavan Emanuele (C.F. Omissis), con sede a Omissis , il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea da cinque pozzi ad uso irriguo nel comune di Breda di Piave (TV), foglio 2 mappali 2, 11, 13, 24 e 381, per complessivi moduli medi 0.00063.

ART. 2 - Il rinnovo della concessione è accordato per un periodo di venti anni decorrente dalla data del 12.06.2018, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 03.06.2011 n.4906 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 48,66 riferito al corrente anno calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

ART. 3 - A modifica dell'art.1 del decreto n.544 del 13.06.2011 e dell'art.1 del disciplinare n.4906 del 03.06.2011, il prelievo d'acqua concesso viene diminuito a moduli 0,00063 pari a metri cubi annui 2000.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

ART. 5 - Di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA

(Codice interno: 373339)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 227 del 28 giugno 2018

GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel sistema Guà-Frassine-Santa Caterina- annualità 2016. Importo complessivo Euro 190.000,00. CUP: H24H16000930002. CIG: 6865585BF6. L.R.23/02/206 n. 7 art. 29- DGR n. 1555/2016. Approvazione perizia di variante.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la perizia di variante ai sensi della'rt. 106 comma 2 letterab) del D.Lgs 50/2016 relativamente ai "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel sistema Guà-Frassine-Santa Caterina- annualità 2016" inserito nell'allegato B della DGRV 155/2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare in linea tecnica e economica la perizia di variante in oggetto relativa ai "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel sistema Guà - Frassine - Santa Caterina - annualità 2016" per l'importo complessivo di €uro 190.000,00;
2. di approvare lo schema di atto di sottomissione che prevede l'affidamento di €uro 18.551,90 all'impresa ADIGE STRADE SRL, con sede in Trevenzuolo (VR) strada Cadalora 1, C.F. e P. IVA 02037570237 per un importo complessivo dei lavori di €uro 145.686,54 ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che la spesa complessiva di €uro 22.633,32 verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa:
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 373340)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 228 del 28 giugno 2018

GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel sistema Fratta-Gorzone- annualità 2016. Importo complessivo Euro 200.000,00. CUP: H54H16000780002- CIG: 6865456185. L.R. 23.02.2016 n.7 art. 29 -DGRV n. 1555/2016. Approvazione perizia di variante.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la perizia di variante ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 relativamente ai "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel sistema Fratta-Gorzone- annualità 2016" inserito nell'allegato B della DGRV 1555/2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare in linea tecnico economica la perizia di variante in oggetto relativa ai "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel sistema Fratta-Gorzone - annualità 2016", per l'importo complessivo di €uro 200.000,00;
2. di approvare lo schema di Atto di Sottomissione che prevede l'affidamento di €uro 15.967,44 all'impresa "LA CITTADELLA S.n.c." di FERRARA ANDREA & C. con sede a Conche di Codevigo (PD) in via Vallona n. 98 - C.F. e P.IVA 01551830282 per un importo complessivo dei lavori di €uro 126.219,56 ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b del D. Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che la spesa di €uro. 19.480,28 verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 373341)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 229 del 28 giugno 2018

GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel bacino dei Colli Euganei-annualità 2016. Importo complessivo Euro 180.000,00. CUP: H53G16000320002- CIG: 68559225CF. L.R. 23.02.2016 n. 7 art.29- DGRV 1555/2016. Approvazione perizia di variante.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la perizia di variante ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera B) del D.Lgs 50/2016 relativamente ai "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel bacino dei Colli Euganei- annualità 2016" inserito nell'allegato B della DGRV 1555/2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare in linea tecnico economica la perizia di variante in oggetto relativa ai "Lavori di sistemazione sui corsi d'acqua nel bacino dei Colli Euganei - annualità 2016", per l'importo complessivo di €uro 180.000,00 ;
2. di approvare lo schema di Atto di Sottomissione che prevede l'affidamento di €uro 16.745,00 all'impresa "MARTINI LUCIANO S.r.l." con sede a Vò (PD) in via Bagnara Alta n. 1172 - C.F. e P.IVA 00619370281 per un importo complessivo dei lavori di €uro 132.397,56 ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b del D. Lgs. 50/2016;
3. di dare atto che la spesa di €uro 20.428,90 verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

(Codice interno: 373342)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE PADOVA n. 230 del 28 giugno 2018

GENIO CIVILE DI PADOVA- Lavori di sistemazione sui fiumi Adige e Gorzone- annualità 2016. Importo complessivo Euro 190.000,00. CUP: H73G16000390002- CIG: 68634065CD. L.R. 23.02.2016 n. 7 art. 29- DGRV n. 1555/2016. Approvazione perizia di variante.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la perizia di variante ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 relativamente ai "Lavori di sistemazione sui fiumi Adige e Gorzone- annualità 2016" inserito nell'allegato B della DGRV. n. 1555/2016.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di approvare in linea tecnico economica la perizia di variante in oggetto relativa ai "Lavori di sistemazione sui fiumi Adige e Gorzone - annualità 2016", per l'importo complessivo di €uro 190.000,00 ;
2. di approvare lo schema di Atto di Sottomissione che prevede l'affidamento di €uro 18.022,54 all'impresa "ECOVIE Società Cooperativa" con sede a Codevigo (PD) in via Strada dei Pescatori n. 6/C - C.F. e P.IVA 04543240289 per un importo complessivo dei lavori di €uro 142.005,14 ai sensi dell'art. 106 comma 2 lettera b del D.lgs. 50/2016;
3. di dare atto che la spesa di €uro 21.987,50 verrà impegnata con successivo decreto della Direzione Operativa;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Fabio Galiazzo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA

(Codice interno: 373343)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 281 del 02 luglio 2018

PROGETTO N. 1327 - Lavori di esecuzione di ripristini del fiume Guà e dell'opera di presa del bacino di laminazione di Montebello Vicentino nonché manutenzione ordinaria per i controllo della vegetazione in comuni vari delle provincie di Vicenza e Verona. Importo complessivo euro 150.000,00 LAVORI SUPPLEMENTARI euro 24.798,39 - Importo netto lavori supplementari euro 20.326,55 D.G.R.V. n. 1555 del 10/10/2016 Interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale e per la tutela e la difesa delle coste. Approvazione dei LAVORI SUPPLEMENTARI e delle modalità di affidamento CUP H13G16000380002 CIG 6910594293.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013. Con il presente atto viene approvato il progetto dei lavori supplementari n. 1327 redatto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di affidamento dei lavori all'Impresa DITTA FLORO VIVAISMO DI TASSO MASSIMO, Via Belvedere, 9 - 45020 San Bellino (RO) per l'importo netto di Euro 20.326,55.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGRV n. 1555/2016, la Giunta Regionale ha stanziato la somma da destinare agli interventi regionali per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, tra cui l'intervento denominato "Lavori di esecuzione di ripristini del fiume Guà e dell'opera di presa del bacino di laminazione di Montebello Vicentino nonché manutenzione ordinaria per i controllo della vegetazione in comuni vari delle provincie di Vicenza e Verona" per un importo complessivo di Euro 150.000,00;
- i lavori sono stati affidati all'Impresa FLORO VIVAISMO di Tasso Massimo, Via Belvedere, 9 - 45020 San Bellino (RO) per un importo netto di € 20.326,55 tale intervento è iniziato in data 13.07.2017, sospeso in data 21.07.2017, ripreso in data 18.09.2017 e concluso in data 18.10.2017;
- con relazione in data 01.06.2018 a firma del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento si è data descrizione degli interventi effettuati e autorizzati i lavori supplementari ai sensi dall'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto di Impegno n. 157 del 15.06.2017, relativo ai lavori di cui trattasi, e le conseguenti registrazioni e prenotazioni contabili;
- il contratto di appalto n. di reg. 85 in data 05.06.2017;

CONSIDERATO CHE:

- si sono pertanto progettati i Lavori Supplementari di cui trattasi, Progetto n. 1327, i quali risultano completare i lavori di progetto e in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione Regionale finalizzati all'aumento del grado di sicurezza idraulica delle tratte contigue a quelle d'intervento;
- l'importo complessivo del progetto dei lavori supplementari è di € 24.798,39, di cui € 20.326,55 per lavori ed € 4.471,84 per IVA;
- il nuovo quadro economico per l'importo complessivo di Euro 150.000,00 risulta il seguente:

- A	Lavori				
- A.1	Importo lavori		€	99.998,02	
- A.2	Importo oneri per la sicurezza		€	659,04	
		Sommano	€	100.657,06	100.657,06
- B	Somme in amministrazione				
- B.1	IVA 22% su A1 + A2		€	22.144,55	
- B.2	Accantonamento art.113 D.Lgs.50/2016 (2% lavori a base d'asta)		€	2.400,00	

- B.3	Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€	24.798,39	
	Sommano	€	49.342,94	49.342,94
	Tornano (importo finanziato)	€		150.000,00

- per l'esecuzione dei lavori supplementari si farà fronte utilizzando la somma di € 24.798,39, IVA di legge compresa, indicata nel quadro economico rimodulato del decreto di impegno del Direttore della Direzione Operativa n. 157, del 15.06.2017, mantenendo altresì inalterato l'importo complessivo del finanziamento pari ad € 150.000,00;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Vicenza in materia di LL.PP. nella seduta del 11.06.2018, con voto n. 71/2018, ha espresso parere favorevole in linea tecnica-economica all'approvazione del succitato progetto dei lavori supplementari;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 6 dell'11.08.2016 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

PRESO ATTO che fra le competenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza risultano tutti gli atti e provvedimenti afferenti alla materia "Affidamento Lavori" relativamente agli interventi con importo a base d'asta minore di € 150.000,00;

VISTO l'art. 106, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che si possa procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del PROGETTO DEI LAVORI SUPPLEMENTARI n. 1327, redatto in data 01/06/2018 dall'U.O. Genio Civile Vicenza, dell'importo netto di € 24.798,39 relativi ai "Lavori di esecuzione di ripristini del fiume Guà e dell'opera di presa del bacino di laminazione di Montebello Vicentino nonché manutenzione ordinaria per i controllo della vegetazione in comuni vari delle provincie di Vicenza e Verona", dell'importo complessivo di € 150.000,00;

VISTI

- il D.Lgs. 17 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 "regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006";
- la L.R. 7.11.2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";
- la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la L.R. 31.12.2012 n. 54, come modificata dalla L.R. 17.5.2016 n. 14;
- la D.G.R. n. 1555 del 10.10.2016;

decreta

1. Di approvare in linea tecnica ed economica il progetto dei lavori supplementari n. 1327, redatto in data 01/06/.2018 dall'U.O. Genio Civile Vicenza, dell'importo complessivo di € 24.798,39, relativi ai "Lavori di esecuzione di ripristini del fiume Guà e dell'opera di presa del bacino di laminazione di Montebello Vicentino nonché manutenzione ordinaria per i controllo della vegetazione in comuni vari delle provincie di Vicenza e Verona" dell'importo complessivo di € 150.000,00, così suddiviso:

- A	Lavori			
- A.1	Importo lavori	€	99.998,02	
- A.2	Importo oneri per la sicurezza	€	659,04	
	Sommano	€	100.657,06	100.657,06
- B	Somme in amministrazione			
- B.1	IVA 22% su A1 + A2	€	22.144,55	
- B.2	Accantonamento art.113 D.Lgs.50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	2.400,00	
- B.3	Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€	24.798,39	
	Sommano	€	49.342,94	49.342,94
	Tornano (importo finanziato)	€		150.000,00

2. Di affidare, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, i lavori di supplementari relativi al progetto di "Lavori di esecuzione di ripristini del fiume Guà e dell'opera di presa del bacino di laminazione di Montebello Vicentino nonché manutenzione ordinaria per i controllo della vegetazione in comuni vari delle provincie di Vicenza e Verona", all'Impresa FLORO VIVAISMO di Tasso Massimo, Via Belvedere, 9 - 45020 San Bellino (RO), per l'importo di € 20.326,55 oltre a

4.471,84 per oneri fiscali per un totale € 24.798,39;

3. Di dare atto che alla spesa dei lavori supplementari di complessivi di € 24.798,39 si farà fronte con la somma di € 24.798,39 IVA di legge compresa, accantonata per "imprevisti ed eventuali lavori complementari" nel Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 157 del 15/06/2017;

4. Di dare atto che sarà la Direzione Operativa con apposito atto a provvedere all'impegno di spesa per i lavori supplementari di cui trattasi;

5. Di trasmettere il presente decreto alla Direzione Operativa per gli adempimenti di competenza;

6. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373344)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 282 del 02 luglio 2018

N. 1328 - Lavori di ripresa dei manufatti di scarico del bacino di Montebello Vicentino e manutenzione ordinaria del Rio Acquetta in comuni vari del circondario idraulico di Vicenza. - Importo complessivo euro 120.000,00. LAVORI SUPPLEMENTARI euro 12.772,77- Importo netto lavori supplementari euro 10.469,48 D.G.R.V. n. 1555 del 10/10/2016 Interventi sulle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica regionale principale e per la tutela e la difesa delle coste. Approvazione dei LAVORI SUPPLEMENTARI e delle modalità di affidamento CUP H33616000340002 CIG 691063653B.

[Difesa del suolo]

Note per la trasparenza:
Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 33/2013. Con il presente atto viene approvato il progetto dei lavori supplementari n. 1327 redatto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di affidamento dei lavori all'Impresa Gheller s.r.l. Via Montegrappa, 7 36020 Solagna (VI) C.F. e P.I. 022306000245 per l'importo netto di Euro 10.469,48.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGRV n. 1555/2016, la Giunta Regionale ha stanziato la somma da destinare agli interventi regionali per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico, tra cui l'intervento denominato "Lavori di ripresa dei manufatti di scarico del bacino di Montebello Vicentino e manutenzione ordinaria del Rio Acquetta in comuni vari del circondario idraulico di Vicenza" per un importo complessivo di € 120.000,00;
- i lavori sono stati affidati all'Impresa Impresa Gheller s.r.l. - Via Montegrappa, 7 - 36020 Solagna (VI)- C.F. e P.I. 022306000245 per un importo netto di € 86.317,40; tale intervento è iniziato in data 20/07/2017 e concluso in data 15/11/2017;
- con relazione in data 19/02/2018 a firma del Direttore dei Lavori e del Responsabile Unico del Procedimento si è data descrizione degli interventi effettuati e autorizzati i lavori supplementari ai sensi dall'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTI:

- il Decreto di Impegno n. 156 del 15.06.2017, relativo ai lavori di cui trattasi, e le conseguenti registrazioni e prenotazioni contabili;
- il contratto di appalto n. di reg. 83 in data 31/05/2017;

CONSIDERATO CHE:

- si sono pertanto progettati i Lavori Supplementari di cui trattasi, Progetto n. 1328, in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione Regionale finalizzati all'aumento del grado di sicurezza idraulica delle tratte contigue a quelle d'intervento;
- l'importo complessivo del progetto dei lavori supplementari è di € 12.772,77 di cui € 10.469,48 per lavori ed € 2.303,29 per IVA;
- il nuovo quadro economico per l'importo complessivo di Euro 120.000,00 risulta il seguente:

- A	Lavori			
- A.1	Importo lavori	€	85.741,10	
- A.2	Importo oneri per la sicurezza	€	576,30	
	Sommano	€	86.317,40	86.317,40
- B	Somme in amministrazione			
- B.1	IVA 22% su A1 + A2	€	18.989,83	
- B.2	Accantonamento art.113 D.Lgs.50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	1.920,00	
- B.3	Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€	12.772,77	
	Sommano	€	33.682,60	33.682,60
	Tornano (importo finanziato)	€		120.000,00

- per l'esecuzione dei lavori supplementari si farà fronte utilizzando la somma di € 12.772,77, IVA di legge compresa, indicata nel quadro economico rimodulato del decreto di impegno del Direttore della Direzione Operativa n. 156, del 15.06.2017, mantenendo altresì inalterato l'importo complessivo del finanziamento pari ad € 120.000,00;

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Vicenza in materia di LL.PP. nella seduta del 11/06/2018, con voto n. 72/2018, ha espresso parere favorevole in linea tecnica-economica all'approvazione del succitato progetto dei lavori supplementari;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 6 dell'11.08.2016 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

PRESO ATTO che fra le competenze dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza risultano tutti gli atti e provvedimenti afferenti alla materia "Affidamento Lavori" relativamente agli interventi con importo a base d'asta minore di € 150.000,00;

VISTO l'art. 106, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che si possa procedere all'approvazione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett.. b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., del PROGETTO DEI LAVORI SUPPLEMENTARI n. 1328, redatto in data 01/06/2018 dall'U.O. Genio Civile Vicenza, dell'importo netto di € 12.772,77, relativi ai "Lavori di ripresa dei manufatti di scarico del bacino di Montebello Vicentino e manutenzione ordinaria del Rio Acquetta in comuni vari del circondario idraulico di Vicenza" dell'importo complessivo di € 120.000,00;

VISTI

- il D.Lgs. 17 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 "regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006";
- la L.R. 7.11.2003 n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche";
- la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";
- la L.R. 31.12.2012 n. 54, come modificata dalla L.R. 17.5.2016 n. 14;
- la D.G.R. n. 1555 del 10.10.2016;

decreta

1. Di approvare in linea tecnica ed economica il progetto dei lavori supplementari n. 1328, redatto in data 01/06/.2018 dall'U.O. Genio Civile Vicenza, dell'importo complessivo di € 12.772,77, relativi ai "Lavori di ripresa dei manufatti di scarico del bacino di Montebello Vicentino e manutenzione ordinaria del Rio Acquetta in comuni vari del circondario idraulico di Vicenza" dell'importo complessivo di € 120.000,00, così suddiviso:

- A	Lavori			
- A.1	Importo lavori	€	85.741,10	
- A.2	Importo oneri per la sicurezza	€	576,30	
	Sommano	€	86.317,40	86.317,40
- B	Somme in amministrazione			
- B.1	IVA 22% su A1 + A2	€	18.989,83	
- B.2	Accantonamento art.113 D.Lgs.50/2016 (2% lavori a base d'asta)	€	1.920,00	
- B.3	Imprevisti ed eventuali lavori complementari	€	12.772,77	
	Sommano	€	33.682,60	33.682,60
	Tornano (importo finanziato)	€		120.000,00

2. Di affidare, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, i lavori di supplementari relativi al progetto di "Lavori di ripresa dei manufatti di scarico del bacino di Montebello Vicentino e manutenzione ordinaria del Rio Acquetta in comuni vari del circondario idraulico di Vicenza", all'Impresa Gheller s.r.l. - Via Montegrappa, 7 - 36020 Solagna (VI)- C.F. e P.I. 022306000245per l'importo di € 10.469,48 oltre a 2.303,29 per oneri fiscali per un totale € 12.772,77;

3. Di dare atto che alla spesa dei lavori supplementari di complessivi di € 12.772,77si farà fronte con la somma di € 12.772,77 IVA di legge compresa, accantonata per "imprevisti ed eventuali lavori complementari" nel Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 156 del 15/06/2017;

4. Di dare atto che sarà la Direzione Operativa con apposito atto a provvedere all'impegno di spesa per i lavori supplementari di cui trattasi;

5. Di trasmettere il presente decreto alla Direzione Operativa per gli adempimenti di competenza;

6. Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373345)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 283 del 02 luglio 2018

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.01640 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1290/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALONTE a favore della ditta NARDI CLAUDIO. Istanza della ditta in data 10.08.2000 prot. n. 7852/687. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 10.08.2000 della ditta NARDI CLAUDIO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALONTE mod. medi 0.01640 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.01640 pari a l/sec. 1.64;

VISTO il disciplinare n. 65 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.05.2018, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta NARDI CLAUDIO (C.F. e Partita IVA n. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località VIA CORI' - ALONTE di ALONTE, mod. medi 0.01640 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 65 n 11.05.2018 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 48.65 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373346)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 284 del 02 luglio 2018

concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00580 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1356/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALONTE a favore della ditta SAREGO GIUSEPPE. Istanza della ditta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/265. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 21.12.2000 della ditta SAREGO GIUSEPPE, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALONTE mod. medi 0.00580 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00580 pari a l/sec. 0,58;

VISTO il disciplinare n. 67 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11/05/2018, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SAREGO GIUSEPPE (C.F. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Via Casona di ALONTE, mod. medi 0.00580 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.05.2018 n. 67 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 48.54 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373347)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 285 del 02 luglio 2018

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0058 da falda sotterranea in Comune di ALONTE (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n.1377/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di ALONTE a favore della ditta MASTROTTO LUIGINO. Istanza della ditta in data 21.12.2000 prot. n. 13366/173. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 21.12.2000 della ditta MASTROTTO LUIGINO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di ALONTE mod. medi 0.0058 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0058 pari a l/sec. 0.58;

VISTO il disciplinare n. 68 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 11.05.2018, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta MASTROTTO LUIGINO (C.F. e Partita IVA "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Alonte di ALONTE, mod. medi 0.0058 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.05.2018 n. 68 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 48.54 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373348)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 286 del 02 luglio 2018

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.05500 da falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA (VI), per uso Irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006.Pratica n.1431/AG.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Irriguo in comune di NOVENTA VICENTINA a favore della ditta BARCHETTI MARINO. Istanza della ditta in data 19.12.2000 prot. n. 13168/06. T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

VISTA l' istanza in data 19.12.2000 della ditta BARCHETTI MARINO, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di NOVENTA VICENTINA mod. medi 0.05500 d'acqua pubblica ad uso Irriguo;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

VISTI gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.05500 pari a l/sec. 5.50;

VISTO il disciplinare n. 43 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 06.04.2018, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

ART. 1 - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta BARCHETTI MARINO (C.F. e P.I. "OMISSIS") con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in località Loc. Caselle di NOVENTA VICENTINA, mod. medi 0.05500 d'acqua per utilizzo Irriguo.

ART. 2 - La concessione è accordata per anni 7 (sette) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 06.04.2018 n 43 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 48.54 per l'anno 2018, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

ART. 3 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n.33 e s.m.i.

ART. 4 - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373457)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 288 del 03 luglio 2018

O.C.D.P.C. n. 43/2013 D.G.R. n. 1921 del 28.10.2014 Decreto n. 5 del 16.01.2015. Interventi di sistemazione idraulica del fiume Astichello nei comuni di Vicenza e Monticello Conte Otto (VI). Progetto definitivo n. 1277 del 17.03.2015 - Importo complessivo: euro 1.098.644,90 CUP: H24H14000920001. Liquidazione indennità di occupazione temporanea di sedimi in proprietà privata per aree di cantiere.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento liquida l'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, per l'occupazione temporanea di superfici in proprietà privata, regolarmente occupate, necessarie quali aree di cantiere per l'esecuzione dei lavori di progetto.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di liquidare alle sotto indicate ditte le somme spettanti per indennità di occupazione temporanea delle superfici utilizzate per esigenze di cantiere nel corso dell'esecuzione degli interventi di sistemazione idraulica del fiume Astichello nei comuni di Vicenza e Monticello Conte Otto (VI) previsti nel progetto definitivo n. 1277 in data 17.03.2015 della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza, come di seguito riportato:

- Menaldo Adriano, c.f. MNL DRN 35C16 L840X - indennità spettante Euro 1.074,13, ritenuta d'acconto Euro 214,83, netto da corrispondere Euro 859,30;
- Conzato Silvano, c.f. CNZ SVN 51A28 L840X - indennità spettante Euro 14,36, ritenuta d'acconto Euro 2,87, netto da corrispondere Euro 11,49;

  per indennità spettante complessiva Euro 1.088,49, di cui Euro 217,70 per ritenuta d'acconto ed Euro 870,79 per indennità al netto da corrispondere.

2. di confermare che la spesa complessiva di Euro 1.088,49 è a carico dell'impegno n. 1274 - capitolo n. 103425 del corrente esercizio finanziario;

3. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

4. entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto è proponibile l'opposizione del terzo.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373458)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 289 del 03 luglio 2018

O.C.D.P.C. n. 43/2013 D.G.R. n. 1921 del 28.10.2014 Decreto n. 5 del 16.01.2015. Interventi di sistemazione idraulica del fiume Astichello nei comuni di Vicenza e Monticello Conte Otto (VI). Progetto definitivo n. 1277 del 17.03.2015 - Importo complessivo: euro 1.098.644,90 CUP: H24H14000920001. Revoca del decreto n. 60/2018 e deposito c/o il Ministero Economie e Finanze MEF dell'indennità di occupazione temporanea di sedimi in proprietà privata per aree di cantiere. Particella n. 720 del foglio 69 del Catasto Terreni del Comune di Vicenza.

[Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù]

Note per la trasparenza:
Il provvedimento revoca il decreto di liquidazione n. 60 del 20.02.2018, per le motivazioni indicate nel testo del provvedimento, e deposita presso il MEF l'indennità da corrispondere, ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001, per l'occupazione temporanea di superfici necessarie all'esecuzione dei lavori. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto n. 424 del 16.09.2015 di approvazione progetto definitivo; - comunicazione di avvio del procedimento in data 15.04.2015 prot. n. 158428; - comunicazione di approvazione progetto definitivo in data 09.11.2015 prot. n. 454350.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia, ai sensi del comma 14 dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, la somma di Euro 954,72 di cui Euro 190,94 per ritenuta d'acconto ed Euro 763,78 per indennità al netto per occupazione temporanea delle superfici utilizzate per esigenze di cantiere nel corso dell'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica del fiume Astichello nei comuni di Vicenza e Monticello Conte Otto (VI) previsti nel progetto definitivo n. 1277 del 17.03.2015 della Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza;

2. di confermare che la spesa di Euro 954,72 è a carico dell'impegno n. 1274 - capitolo n. 103425 del corrente esercizio finanziario;

3. di revocare il decreto di liquidazione acconto indennità d'esproprio n. 60 del 20 febbraio 2018;

4. di pubblicare il solo dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

5. entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto è proponibile l'opposizione del terzo.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373535)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 290 del 04 luglio 2018

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio subentro nell'intestazione della concessione idraulica per tombinatura tratto terminale della Valle delle Nogare in località Fonte Abelina nel comune di Recoaro Termel. Ditta: RECOARO SPA. Pratica n° 66_12100.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per tombinatura tratto terminale della Valle delle Nogare in località Fonte Abelina nel comune di Recoaro Termel a favore di RECOARO SPA; Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di subentro nella titolarità della concessione in data 06.04.2018 n° 129699 di Prot.;

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 204 del 13.12.2016 fu rilasciata alla ditta GRUPPO SANPELLEGRINO SPA (cedente) la concessione in oggetto, regolata dal disciplinare n° 980 di Rep. del 28.11.2016;
- con nota in data 06.04.2018, la ditta RECOARO SPA, con Sede a CADORAGO in Via alla Fonte n. 13 - Frazione Caslino al Pian Partita Iva 03662350135 (subentrante) - Codice Anagrafica 00167261- ha chiesto di poter subentrare alla ditta cedente nella titolarità della concessione;
- con atto notarile repertorio n. 2.903/1.739 del 27.02.2017, la ditta GRUPPO SANPELLEGRINO SPA ha ceduto alla ditta RECOARO SPA il ramo d'azienda denominato "Recoaro";
- ai sensi della D.G.R. n. 418 del 20/02/2004, a garanzia della concessione era già stato costituito in data 29.03.1967 dalla ditta SPA TERME DI RECOARO, il deposito cauzionale di € 62,74, che verrà restituito con apposito decreto, previa richiesta da parte della medesima;
- i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, devono affluire nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che la Ditta subentrante ha costituito cauzione nei modi e forme di legge, si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. n° 112 del 31/03/1998;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n° 6 del 11/08/2016 e n° 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la L.R. n° 47 del 29/12/2017 "Bilancio di Previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R.V. n° 81 del 26/01/2018 "Direttive per al gestione del Bilancio di Previsione 2018-2020";

RITENUTO inoltre opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n° 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

decreta

art. 1 - Alla ditta RECOARO SPA, con Sede a CADORAGO in Via alla Fonte n. 13 - Frazione Caslino al Pian Partita Iva 03662350135 (Codice Anagrafica 00167261) è rilasciata la concessione idraulica per tombinatura tratto terminale della Valle delle Nogare in località Fonte Abelina nel comune di Recoaro Termel.

art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 28.11.2016 Rep. n° 980, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Art. 3 - La scadenza della concessione è fissata al 12.12.2026. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

Art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

Art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2018, di € 1.004.87 (Euro millequattro/87) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

Art. 6 - Di accertare per cassa la somma complessiva di € 1'004.87, versata in data 18.06.2018, a mezzo bonifico bancario, sul C/C n. 100543833 presso Unicredit Spa, sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del Bilancio di Previsione 2018-2020.

Art. 7 - Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.

Art. 8 - Di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili.

Art. 9 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.

Art. 10 - Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373536)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 291 del 04 luglio 2018

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio subentro nell'intestazione della concessione idraulica per occupazione di un tratto di terreno demaniale in dx T. Agno subito a monte dell'impianto di depurazione della S.p.A. Recoaro Terme in loc. frontalmente alla Stazione FTV. Ditta: RECOARO SPA. Pratica n° 75_11614.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per occupazione di un tratto di terreno demaniale in dx T. Agno subito a monte dell'impianto di depurazione della S.p.A. Recoaro Terme in loc. frontalmente alla Stazione FTV a favore di RECOARO SPA Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di subentro nella titolarità della concessione in data 06.04.2018 n° 129699 di Prot.;

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 203 del 13.12.2016 fu rilasciata alla ditta GRUPPO SANPELLEGRINO SPA (cedente) la concessione in oggetto, regolata dal disciplinare n° 982 di Rep. del 05.12.2016;
- con nota in data 06.04.2018, la ditta RECOARO SPA, con Sede a CADORAGO in Via alla Fonte n. 13 - Frazione Caslino al Pian Partita Iva 03662350135 (subentrante) - Codice Anagrafica 00167261 - ha chiesto di poter subentrare alla ditta cedente nella titolarità della concessione;
- ai sensi della D.G.R. n. 418 del 20/02/2004, a garanzia della concessione era già stato costituito in data 22.09.1975 dalla ditta SPA TERME DI RECOARO, il deposito cauzionale di € 20,60, che verrà restituito con apposito decreto, previa richiesta da parte della medesima;
- i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, devono affluire nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che la Ditta subentrante ha costituito cauzione nei modi e forme di legge, si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. n° 112 del 31/03/1998;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n° 6 del 11/08/2016 e n° 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la L.R. n° 47 del 29/12/2017 "Bilancio di Previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R.V. n° 81 del 26/01/2018 "Direttive per al gestione del Bilancio di Previsione 2018-2020";

RITENUTO inoltre opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n° 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

decreta

Art. 1 - Alla ditta RECOARO SPA, con Sede a CADORAGO in Via alla Fonte n. 13 - Frazione Caslino al Pian Partita Iva 03662350135 (Codice Anagrafica 00167261) è rilasciata la concessione idraulica per occupazione di un tratto di terreno demaniale in dx T. Agno subito a monte dell'impianto di depurazione della S.p.A. Recoaro Terme in loc. frontalmente alla Stazione FTV.

Art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 05.12.2016 Rep. n° 982, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Art. 3 - La scadenza della concessione è fissata al 12.12.2026. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

Art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

Art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2018, di € 747,92 (Euro settecentoquarantasete/92) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

Art. 6 - Di accertare per cassa la somma complessiva di € 747.92, versata in data 18.06.2018, a mezzo bonifico bancario, sul C/C n. 100543833 presso Unicredit Spa, sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del Bilancio di Previsione 2018-2020.

Art. 7 - Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.

Art. 8 - Di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili**.. 9** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.

art. 10 - Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Mauro Roncada

(Codice interno: 373537)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 292 del 04 luglio 2018

LL.RR. n° 41/88 e n° 11/94 - R.D. n°523/1904 - Norme di polizia idraulica. Rilascio subentro nell'intestazione della concessione idraulica per costruzione ponte in c.a. sul T. Agno in corrispondenza dello stabilimento in comune di Recoaro Terme. Ditta: RECOARO SPA . Pratica n° 64_11318.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascia la concessione idraulica per costruzione ponte in c.a. sul T. Agno in corrispondenza dello stabilimento in comune di Recoaro Terme a favore di RECOARO SPA; Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza di subentro nella titolarità della concessione in data 06.04.2018 n° 129699 di Prot.;

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Dirigente del Genio Civile di Vicenza n° 148 del 17.11.2016 fu rilasciata alla ditta GRUPPO SANPELLEGRINO SPA (cedente) la concessione in oggetto, regolata dal disciplinare n° 970 di Rep. del 09.11.2016;
- con atto notarile repertorio n. 2.903/1.739 del 27.02.2017, la ditta GRUPPO SANPELLEGRINO SPA ha ceduto alla ditta RECOARO SPA il ramo d'azienda denominato "Recoaro";
- con nota in data 06.04.2018, la ditta RECOARO SPA, con Sede a CADORAGO in Via alla Fonte n. 13 - Frazione Caslino al Pian Partita Iva 03662350135 (subentrante) - Codice Anagrafica 00167261 - ha chiesto di poter subentrare alla ditta cedente nella titolarità della concessione;
- ai sensi della D.G.R. n. 418 del 20/02/2004, a garanzia della concessione era già stato costituito in data 23.03.1967 dalla ditta SPA TERME DI RECOARO, il deposito cauzionale di € 69,20, che verrà restituito con apposito decreto, previa richiesta da parte della medesima;
- i versamenti di depositi cauzionali effettuati da soggetti diversi, costituiti nei modi e forme di legge a seguito di concessioni idrauliche demaniali e di derivazione di acqua pubblica da corpo idrico superficiale e da falda sotterranea, devono affluire nel conto di tesoreria Unicredit Banca Spa n. 100543833 intestato ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale provvede ad emettere le relative bollette di riscossione;

CONSIDERATO che la Ditta subentrante ha costituito cauzione nei modi e forme di legge, si procede alla regolarizzazione contabile mediante accertamento sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

RITENUTO che l'intervento non rechi sostanzialmente pregiudizio al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

VISTO il R.D. n° 523 del 25/07/1904;

VISTA la Legge n° 41 del 24/12/1993, art. 10 comma 2;

VISTO il D.Lgs. n° 112 del 31/03/1998;

VISTA la L.R. n° 11 del 13/04/2001;

VISTA la L.R. n° 27 del 07/11/2003;

VISTA la D.G.R.V. n° 1997 del 25/06/2004;

VISTO il D. Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTI i Decreti del Direttore della Direzione Operativa n° 6 del 11/08/2016 e n° 15 del 01.09.2016, aventi ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;

VISTA la L.R. n° 47 del 29/12/2017 "Bilancio di Previsione 2018-2020";

VISTA la D.G.R.V. n° 81 del 26/01/2018 "Direttive per al gestione del Bilancio di Previsione 2018-2020";

RITENUTO inoltre opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D.Lgs n° 33/2013 e s.m.i., procedere alla pubblicazione del presente decreto nella sezione "amministrazione trasparente" del sito internet della Regione del Veneto.

decreta

Art. 1 - Alla ditta RECOARO SPA, con Sede a CADORAGO in Via alla Fonte n. 13 - Frazione Caslino al Pian Partita Iva 03662350135 (Codice Anagrafica 00167261) è rilasciata la concessione idraulica per costruzione ponte in c.a. sul T. Agno in corrispondenza dello stabilimento in comune di Recoaro Terme.

Art. 2 - Le condizioni di utilizzo della concessione ora rilasciata sono contenute nel disciplinare di questo Ufficio in data 09.11.2016 Rep. n° 970, che forma parte integrante del presente decreto, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini od Enti, nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi eventualmente necessari ai fini della legittima esecuzione dell'intervento in argomento.

Art. 3 - La scadenza della concessione è fissata al 16/11/2026. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca della concessione comporterà l'obbligo per il Concessionario di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, i luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

Art. 4 - Il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche.

Art. 5 - Per la concessione idraulica di cui all'art. 1, salvo eventuali futuri aggiornamenti decisi dalla Giunta Regionale con proprio provvedimento o eventuali conguagli dovuti alle variazioni ISTAT, è determinato il canone annuo, relativo all'anno 2018, di € 554,56 (Euro cinquecentocinquantaquattro/56) di cui all'art. 5 del disciplinare citato, che sarà versato annualmente alla Regione del Veneto, fino alla scadenza o alla revoca della concessione.

Art. 6 - Di accertare per cassa la somma complessiva di € 554,56, versata in data 18.06.2018, a mezzo bonifico bancario, sul C/C n. 100543833 presso Unicredit Spa, sul capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 con contestuale impegno sul correlato capitolo di uscita 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del Bilancio di Previsione 2018-2020.

Art. 7 - Di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 e non ha natura di debito commerciale.

Art. 8 - Di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per il prelevamento dal summenzionato conto corrente postale e le conseguenti operazioni e registrazioni contabili.

Art. 9 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e s.m.i.

Art. 10 - Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Mauro Roncada

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 373324)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 467 del 22 maggio 2018

Contributo regionale "Buono-Scuola". Anno scolastico-formativo 2016-2017. Revoca decadenza totale. Nuova assegnazione. Impegno e liquidazione di spesa ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (L.R. 19/01/2001, n. 1).
[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene assegnato, a n. 2 beneficiari, il contributo regionale "Buono-Scuola" per l'anno scolastico-formativo 2016-2017, disponendo altresì il relativo impegno di spesa e la conseguente liquidazione ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di stabilire che le premesse al presente provvedimento ne siano parte integrante e sostanziale;

2. di assegnare il contributo regionale "Buono-Scuola", in riferimento all'anno 2016-2017, ai beneficiari sotto riportati:

n. domanda	Codice Fiscale	Beneficiari	Contributo spettante
2305	*(Omissis)*	*(Omissis)*	1.106,60
3767	*(Omissis)*	*(Omissis)*	12.395,04
TOTALE			**13.501,64**

3. di stabilire che i suindicati beneficiari prendano conoscenza dell'assegnazione del proprio contributo, mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;

4. di provvedere, ai fini della liquidazione delle somme dovute, esigibili a partire dall'esercizio 2018, alla registrazione contabile di impegni di spesa, ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., in relazione ad obbligazioni non commerciali pari ad € 13.501,64, in favore dei beneficiari di cui al precedente punto 2., a valere sul capitolo di spesa n. 061516 "*Interventi per garantire la parità scolastica a favore delle famiglie degli alunni frequentanti il sistema scolastico di istruzione*", che presenta sufficiente disponibilità, a carico del Bilancio regionale 2018/2020, esercizio d'imputazione 2018, art. 009 "*Altri trasferimenti a famiglie*", c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.04.02.05.999 "*Altri trasferimenti a famiglie n.a.c.*", come integrato dall'**Allegato A** "*Allegato Tecnico contabile T1*"**,** e dall'**Allegato B** "*Allegato Tecnico contabile T2*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

5. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, si riferisce ad una attività non commerciale e scade interamente nel corrente esercizio;

6. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

7. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., di cui all'**Allegato B** al presente atto *"Allegato Tecnico Contabile T2";*

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 56, co. 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli articoli 26, 27 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

10. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

11. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto anche nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

12. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, o azione giudiziaria al Giudice Ordinario entro i termini, rispettivamente, di 60 giorni, 120 giorni, prescrizione, decorrenti dalla data di presa conoscenza mediante accesso al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonoscuolaweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi alle Risorse assegnate", seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 373325)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 521 del 31 maggio 2018

Interventi per l'arricchimento dell'offerta formativa negli istituti scolastici statali e paritari e nelle scuole di formazione professionale del Veneto. DGR n. 293 del 13/03/2018. Approvazione degli esiti dell'istruttoria, assunzione impegno di spesa e liquidazione ai sensi artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - primo sportello.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'istruttoria svolta sui progetti di ampliamento dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e nelle scuole di formazione professionale del Veneto da realizzare nel corso dell'Anno Scolastico 2017-2018 di cui alla DGR n. 293/2018 e si dispone l'assunzione dell'impegno di spesa e la successiva liquidazione per i progetti finanziabili, ai sensi degli artt. 56 e 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di stabilire che le premesse al presente decreto siano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

   - Progetti pervenuti - **Allegato A**;
   - Progetti ammessi e finanziati - **Allegato B**;
   - Progetti ammessi e non finanziati - **Allegato C**;
   - **Allegato D** "Allegato tecnico contabile T1" relativo ai beneficiari e alle scadenze di cui all'obbligazione assunta con il presente provvedimento;
   - **Allegato E** "Allegato tecnico contabile T2" relativo, relativo agli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6 ,7 e All.to 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

3. di dare atto che, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 293/2018, i progetti dovranno concludersi entro l'Anno Scolastico-Formativo 2017-2018, pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti dopo tale termine, fatte salve eventuali proroghe concesse per giustificato motivo con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione;
4. di procedere all'assunzione delle obbligazioni non commerciali derivanti dal finanziamento regionale dei progetti pervenuti in adesione alla DGR n. 293/2018, citata in premessa, e alla correlata registrazione contabile dell'impegno di spesa, a carico del capitolo 100171 "*Istruzione scolastica: funzioni della regione per la programmazione, la promozione ed il sostegno (Art. da 135 a 142, L.R. 13/04/2001, n.11)*", del bilancio regionale di previsione 2018-2020, approvato con L.R. 47 del 29/12/2017, esercizio di imputazione 2018, a favore dei beneficiari di cui all'Allegato B al presente Decreto, per complessivi € 79.919,75;
5. di trasferire, a seguito delle valutazioni dei progetti effettuate dalla Commissione di cui in premessa, la somma residua di € 80,25 al secondo sportello previsto dalla DGR n. 293/2018, in aggiunta alle risorse già previste, che vengono quindi rideterminate in complessivi € 120.080,25;
6. di procedere, nel corso del corrente esercizio, alla liquidazione della spesa, per complessivi € 79.919,75, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., da eseguirsi in un'unica soluzione, previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 293/2018, per gli importi stabiliti nell'Allegato B al presente provvedimento;
7. di dare atto che i beneficiari, ai fini della verifica rendicontale, dovranno presentare alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, entro 60 giorni chiusura del progetto, il rendiconto delle attività realizzate e/o delle spese sostenute per ogni singolo intervento secondo le modalità determinate con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 556 del 15/05/2017;
8. di dare atto che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate, scadono nel corrente esercizio e che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto degli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui all'Allegato E al presente atto "Allegato Tecnico Contabile T2";
10. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
13. di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale regionale;
14. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 373326)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 537 del 04 giugno 2018

Fondo regionale per il funzionamento degli ESU-Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario di Padova, di Venezia e di Verona. Ripartizione ed assegnazione del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%). Impegno di spesa e successiva liquidazione ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Esercizio 2018. [L.R. 07/04/1998, n. 8 (articolo 18; art. 37, comma 1, lett. d).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione, a favore degli ESU, del contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%) per l'anno 2018, pari ad € 7.200.000,00, sulla base dei criteri di riparto di cui alla DGR n. 759/2017 (Piano annuale di attuazione per il diritto allo studio universitario A.A. 2017-2018).

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che la premessa al presente provvedimento ne sia parte integrante e sostanziale;

2. di ripartire e di assegnare, a favore degli ESU di Padova, di Venezia e di Verona, il contributo regionale per le spese di funzionamento (Fondo 90%), pari ad € 7.200.000,00, come segue:

ESU di Padova	C.F. 00815750286	€ 4.322.697,48
ESU di Venezia	C.F. 01740230279	€ 1.768.979,84
ESU di Verona	C.F. 01527330235	€ 1.108.322,68
Totale		**€ 7.200.000,00**;

3. di impegnare e liquidare, ai sensi artt. 56, 57 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., entro l'esercizio finanziario 2018 la spesa complessiva di € 7.200.000,00 in relazione ad obbligazioni esigibili nel corrente esercizio, aventi natura non commerciale, a favore degli ESU del Veneto, come di seguito rappresentato:

ESU di Padova	C.F. 00815750286	€ 4.322.697,48
ESU di Venezia	C.F. 01740230279	€ 1.768.979,84
ESU di Verona	C.F. 01527330235	€ 1.108.322,68
Totale		**€ 7.200.000,00**;

sul capitolo di spesa n. 071204 "*Spese per il funzionamento degli ESU-Ardsu*", art. 002 "*Trasferimenti correnti a enti per il diritto allo studio*", codice piano dei conti finanziario: U.1.04.01.02.017 "*Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali"*, del bilancio regionale 2018/2020, approvato con L.R. 47 del 29/12/2017, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

5. di dare atto che l'obbligazione di cui al presente atto è giuridicamente perfezionata, scade nel corrente esercizio e, ai sensi dell'art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

6. di approvare i seguenti allegati quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A "*Allegato tecnico contabile T1*", relativo ai beneficiari ed alle scadenze dell'obbligazione assunta con il presente decreto;
- Allegato B "*Allegato tecnico contabile T2*", relativo alla struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

7. di dare atto che la Regione ha pubblicato i dati previsti dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

8. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

9. di assoggettare al pagamento della ritenuta d'acconto IRES del 4%, per attività commerciali, la quota corrispondente al 20% del contributo regionale per le spese di funzionamento degli ESU (Fondo 90%) pari ad € 1.440.000,00;

10. di comunicare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;

11. di comunicare ai soggetti beneficiari del contributo il presente provvedimento ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

14. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 373327)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 576 del 13 giugno 2018

Legge regionale 4 febbraio 1980, n. 6 - DGR 297 del 13/03/2018 - Approvvigionamento di pubblicazioni per le strutture della Giunta Regionale. Esercizio finanziario 2018. Acquisto di pubblicazioni da destinare alle esigenze di aggiornamento tecnico normativo. CIG Z4723B59DB. Impegno di spesa e successiva liquidazione sul bilancio regionale 2018/2020, esercizio 2018, ai sensi artt. 56, 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'impegno di spesa e successiva liquidazione, per l'acquisto, ai sensi art. 1, comma 502 L. n. 208/2015 di modifica del comma 450 dell'art. 1 della L. n. 296/2006 di libri di testo in ambito economico-amministrativo. Estremi dei principali documenti di istruttoria: DGR n. 297 del 13 marzo 2018; Nota pec di offerta fornitura libri di testo prot. reg.le 172861 del 10/05/2018; Nota pec di invio conferma d'ordine prot. reg.le 190239 del 23/05/2018.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere alla registrazione di un impegno di spesa ai sensi art. 56 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., relativamente ad obbligazioni commerciali per l'importo complessivo di € 477,50 a favore della Libreria Progetto s.n.c - C.F./P.I. 01496170281, a carico del Bilancio Regionale 2018/2020, esercizio di imputazione 2018, capitolo 005140 "*Spese per acquisto libri, riviste ed altre pubblicazioni (L.R. 04/02/1980, n. 6)*" - articolo 001, c.p.c. all.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. U.1.03.01.01.001 "*Giornali e riviste*";
3. di attestare che le obbligazioni di cui al presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio per quanto esposto in premessa;
4. di approvare i seguenti allegati quali parti integranti e sostanziali del presente decreto:

    - **Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1"* relativo al beneficiario dell'obbligazione assunta;
    - **Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2"* pertinente la codifica della transazione elementare;

5. di procedere alla liquidazione della spesa, ai sensi art. 57 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., a seguito di presentazione della fattura elettronica da parte dei fornitori, entro 30 gg. dal ricevimento della stessa;
6. di dare atto che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto che il responsabile del procedimento per l'attività in oggetto è il Dott. Massimo Marzano Bernardi;
10. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza, previa apposizione del visto di monitoraggio da parte della competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport come previsto dal punto 3 della DGR 297 del 13/03/2018;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 373555)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 578 del 13 giugno 2018

POR FSE 2014-2020 - Fondo Sociale Europeo in sinergia con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Obiettivo Specifico 1 - Priorità d'investimento 8.i - Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - DGR n. 823 del 31/05/2016 - "F.A.R.E. Favorire l'Autoimprenditorialità e l'Autoimpiego Realizzare Eccellenze" - Modalità a sportello - (Sportello II) - Decreto n. 315 del 27/10/2016. Progetto cod. 1042-1-823-2016 (MOVE 50665) a titolarità ISFID PRISMA SOCIETA' COOPERATIVA (cod. ente 1042 - C.F. 00681190278 - Anagrafica 00147154) - Sottosettore 3B1F2 - CUP H79D16002770009. Decadenza del finanziamento e conseguente disimpegno ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. Registrazione delle correlate minori entrate.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dà declaratoria dell'avvenuta decadenza del finanziamento, precedentemente accordato con DDR 315/2016, di cui al progetto 1042-1-823-2016 (MOVE 50665), a titolarità ISFID PRISMA SOCIETÀ COOPERATIVA (cod. ente 1042), a seguito di formale rinuncia da parte del beneficiario. Procede conseguentemente alla registrazione contabile della relativa economia di spesa e delle correlate minori entrate.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. Di dare declaratoria, per i motivi indicati in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'avvenuta decadenza in capo ad ISFID PRISMA SOCIETÀ COOPERATIVA (cod. ente 1042 - C.F. 00681190278 - Anagrafica 00147154) dal contributo concesso con proprio decreto n. 315/16 per la realizzazione del progetto 1042-1-823-2016 (MOVE 50665), a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Regionale 2014-2020, Regolamenti Comunitari n. 1303/2013 e n. 1304/2013 - Asse I Occupabilità - Obiettivo Tematico 8 - Obiettivo Specifico 1 - Priorità d'investimento 8.i, per un importo complessivo di Euro 89.798,13;
2. di procedere alla registrazione contabile di economie di spesa per complessivi Euro 89.798,13, ai sensi art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 e art. 56, comma 5, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. corrispondenti ad una obbligazione non più sussistente, come da tabella seguente, in conformità con **l'Allegato A** "*Allegato tecnico contabile T1*" e l'**Allegato B** "*Allegato tecnico contabile T2*", parti integranti e sostanziali del presente atto:

Tabella 1: economie su impegni 2016 -2017 -2018

DGR Bando	DDR Impegno	MOVE	Impegno	Capitolo	Art. e Cod. V° livello p.d.c.	Importo Impegnato (€)	Residuo da disimpegnare (€)
823/16	315/16	50665	8683/16	102367	012 U.1.04.03.99.999	22.449,54	22.449,54
823/16	315/16	50665	8694/16	102368	012 U.1.04.03.99.999	15.714,68	15.714,68
823/16	315/16	50665	8696/16	102375	012 U.1.04.03.99.999	6.734,86	6.734,86
823/16	315/16	50665	1341/17	102367	012 U.1.04.03.99.999	20.204,58	20.204,58
823/16	315/16	50665	1343/17	102368	012 U.1.04.03.99.999	14.143,21	14.143,21
823/16	315/16	50665	1345/17	102375	012 U.1.04.03.99.999	6.061,37	6.061,37
823/16	315/16	50665	424/18	102367	012 U.1.04.03.99.999	2.244,95	2.244,95
823/16	315/16	50665	426/18	102368	012 U.1.04.03.99.999	1.571,46	1.571,46
823/16	315/16	50665	428/18	102375	012 U.1.04.03.99.999	673,48	673,48
			Totale			**89.798,13**	**89.798,13**

3. di procedere conseguentemente alla registrazione contabile di minori entrate, corrispondenti a minori crediti regionali dei confronti del Ministero Economia e Finanze, Anagrafica reg.le 00144009, secondo la seguente ripartizione:

    - Capitolo 100785 *"Assegnazione Comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)"* - Acc.to 3330/16- c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.05.01.005 *"Fondo Sociale Europeo (FSE)"* - Esercizio di imputazione 2016 - Euro - 22.449,54;
    - Capitolo 100786 *"Assegnazione Statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)"* - Acc.to 3331/16 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.01.01.001 *"Trasferimenti correnti da Ministeri"* - Esercizio di imputazione 2016 - Euro - 15.714,68;
    - Capitolo 100785 *"Assegnazione Comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)"* - Acc.to 270/17 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.05.01.005 *"Fondo Sociale Europeo (FSE)"* - Esercizio di imputazione 2017 - Euro - 20.204,58;
    - Capitolo *100786 "Assegnazione Statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)"* - Acc.to 271/17 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.01.01.001 *"Trasferimenti correnti da Ministeri"* - Esercizio di imputazione 2017 - Euro - 14.143,21;
    - Capitolo 100785 *"Assegnazione Comunitaria POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)"* - Acc.to 136/18 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.05.01.005 *"Fondo Sociale Europeo (FSE)"* - Esercizio di imputazione 2018 - Euro - 2.244,95;
    - Capitolo 100786 *"Assegnazione Statale POR-FSE 2014-2020 (Dec. UE 12/12/2014, n.9751)"* - Acc.to 137/18 - c.p.c. All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. E 2.01.01.01.001 *"Trasferimenti correnti da Ministeri"* - Esercizio di imputazione 2018 - Euro - 1.571,46;

4. di comunicare il presente provvedimento a ISFID PRISMA SOCIETÀ COOPERATIVA;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
6. di inviare il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
7. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento.

Massimo Marzano Bernardi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO

(Codice interno: 373334)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 552 del 26 giugno 2018

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Adeguamento al modello di accreditamento di cui alla DGR n. 2120/2015. Cancellazione e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati in capo all'Organismo di Formazione CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO DELLE PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA (codice Ente 3319 e codice accreditamento A0390).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati di CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO DELLE PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA a seguito di rinuncia dell'accreditamento. Prot. Regionale n. 236556 del 21/06/2018.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco, al numero A0390, l'Organismo di Formazione CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO DELLE PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA (Codice Fiscale 00427050232, Codice Ente 3319), avente sede legale e sede operativa, accreditata per l' ambito Orientamento, in VIA BEATO GIUSEPPE NASCIMBENI, 10-CASTELLETTO - 37010 Brenzone sul Garda (VR);
- Vista la DGR n. 2120/2015, entrata in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 8 del 29/01/2016, avente ad oggetto "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i";
- Considerato che il provvedimento di cui al punto precedente ha disposto che tutti gli Odf accreditati dovevano comprovare, entro il termine ultimo del 31/12/2016, il rispetto dei requisiti previsti dal "Modello di Accreditamento" di cui all'Allegato A alla DGR 2120/2015;
- Visto il DDR n. 581 del 19/05/2016 avente ad oggetto "DGR 2120/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2202 e s.m.i.". Requisito 1.1.1. "Adozione Modello D. Lgs. 231/2001" - Linee Guida";
- Vista la nota protocollo regionale n. 413390 del 25/10/2016 con la quale si invitavano gli Odf a trasmettere la documentazione comprovante il rispetto dei requisiti di accreditamento aggiornati con DGR n. 2120/2015 entro il termine stabilito dallo stesso provvedimento;
- Visto il DDR n. 386 del 22/12/2016 avente ad oggetto "DGR n. 2120/2015 'Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2202 e s.m.i.'. Linee Guida Requisiti 2.1 'Documenti di bilancio ed affidabilità economico finanziaria dell'entè e 2.2 'Contabilità analitica e separata";
- Vista la nota protocollo regionale n. 112809 del 20/03/2017 con la quale è stato comunicato al suddetto Organismo di Formazione l'avvio del procedimento volto alla sospensione dell'accreditamento - ai sensi della L.R. n. 19/02 e s.m.i. e della DGR n. 2120/2015 - assegnando ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. un termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione, per la presentazione di integrazioni come da nota protocollo regionale n. 112809 del 20/03/2017;
- Visto il DDR n. 252 del 07/06/2017 di sospensione dell'accreditamento per mancanza di integrazioni in capo all'Organismo di Formazione CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO DELLE PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA;
- Vista la nota pervenuta presso la Direzione Lavoro e acquisita al Protocollo Regionale con n. 236556 del 21/06/2018, con la quale l'Organismo di formazione CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO DELLE PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA comunica di rinunciare all'iscrizione nell'elenco regionale degli Odf accreditati;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia e di dover procedere, pertanto, alla cancellazione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visti i DDDR n. 1242/03, n. 581/2016, n. 386/2016 e n. 252/2017;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando l'Organismo di Formazione CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO DELLE PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA (Codice Fiscale 00427050232, Codice Ente 3319, Codice Accred n. A0390), avente sede legale e sede operativa, accreditata per l' ambito Orientamento, in VIA BEATO GIUSEPPE NASCIMBENI, 10-CASTELLETTO - 37010 Brenzone sul Garda (VR);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

(Codice interno: 373335)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 553 del 26 giugno 2018

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e DGR n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dell'Ente PROVINCIA DI TREVISO (codice Ente 488 e codice accreditamento A0271) e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati di PROVINCIA DI TREVISO a seguito di rinuncia dell'accreditamento. Prot. Regionale n. 237573 del 21/06/2018.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditatì;
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale al numero A0271, l'Organismo di Formazione PROVINCIA DI TREVISO (codice fiscale 80008870265, codice ente 488), con sede legale in VIA CAL DI BREDA, 116 - 31100 TREVISO e sede operativa accreditata per Obbligo Formativo, Formazione Superiore, Formazione Continua e Orientamento in VIA FRANCHINI, 3 - 31020 - VILLORBA (TV);
- Vista la nota pervenuta presso la Direzione Lavoro e acquisita al Protocollo Regionale con n. 237573 del 21/06/2018, con la quale l'Organismo di formazione PROVINCIA DI TREVISO comunica di rinunciare all'iscrizione nell'elenco regionale degli Odf accreditati;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia e di dover procedere, pertanto, alla cancellazione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Viste le DD.G.R. n. 2120/2015;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando l'Organismo di Formazione PROVINCIA DI TREVISO (codice fiscale 80008870265, codice ente 488, codice Accred A0271), con sede legale in VIA CAL DI BREDA, 116 - 31100 TREVISO e sede operativa accreditata per Obbligo Formativo, Formazione Superiore, Formazione Continua e Orientamento in VIA FRANCHINI, 3 - 31020 - VILLORBA (TV);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

(Codice interno: 373336)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 554 del 26 giugno 2018

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati. Adeguamento al modello di accreditamento di cui alla DGR n. 2120/2015. Cancellazione e modifica dell'elenco regionale degli Odf accreditati in capo all'Organismo di Formazione FONDAZIONE HISTORIE ONLUS (codice Ente 2604 e codice accreditamento A0025).

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone la cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati di FONDAZIONE HISTORIE ONLUS a seguito di rinuncia dell'accreditamento. Prot. Regionale n. 236598 del 21/06/2018.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i. "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati";
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nel citato elenco, al numero A0025, l'Organismo di Formazione FONDAZIONE HISTORIE ONLUS (Codice Fiscale 93013440230, Codice Ente 2604), avente sede legale e sede operativa, accreditata per gli ambiti Formazione Superiore e Formazione Continua, in VIA MANTOVA, 11 - 37069 VILLAFRANCA DI VERONA (VR);
- Vista la DGR n. 2120/2015, entrata in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 8 del 29/01/2016, avente ad oggetto "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i";
- Considerato che il provvedimento di cui al punto precedente ha disposto che tutti gli Odf accreditati dovevano comprovare, entro il termine ultimo del 31/12/2016, il rispetto dei requisiti previsti dal "Modello di Accreditamento" di cui all'Allegato A alla DGR 2120/2015;
- Visto il DDR n. 581 del 19/05/2016 avente ad oggetto "DGR 2120/2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2202 e s.m.i.". Requisito 1.1.1. "Adozione Modello D. Lgs. 231/2001" - Linee Guida";
- Vista la nota protocollo regionale n. 413390 del 25/10/2016 con la quale si invitavano gli Odf a trasmettere la documentazione comprovante il rispetto dei requisiti di accreditamento aggiornati con DGR n. 2120/2015 entro il termine stabilito dallo stesso provvedimento;
- Visto il DDR n. 386 del 22/12/2016 avente ad oggetto "DGR n. 2120/2015 'Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2202 e s.m.i.'. Linee Guida Requisiti 2.1 'Documenti di bilancio ed affidabilità economico finanziaria dell'entè e 2.2 'Contabilità analitica e separata";
- Vista la nota protocollo regionale n. 199095 del 22/05/2017 con la quale è stato comunicato al suddetto Organismo di Formazione l'avvio del procedimento volto alla sospensione dell'accreditamento - ai sensi della L.R. n. 19/02 e s.m.i. e della DGR n. 2120/2015 - assegnando ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i. un termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal ricevimento della comunicazione, per la presentazione di integrazioni come da nota protocollo regionale n. 199095 del 22/05/2017;
- Visto il DDR n. 366 del 11/07/2017 di sospensione dell'accreditamento per mancanza di integrazioni in capo all'Organismo di Formazione FONDAZIONE HISTORIE ONLUS;
- Vista la nota pervenuta presso la Direzione Lavoro e acquisita al Protocollo Regionale con n. 236598 del 21/06/2018, con la quale l'Organismo di formazione FONDAZIONE HISTORIE ONLUS comunica di rinunciare all'iscrizione nell'elenco regionale degli Odf accreditati;
- Ritenuto di prendere atto della rinuncia e di dover procedere, pertanto, alla cancellazione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DGR n. 2120/2015;
- Visti i DDDR n. 1242/03, n. 581/2016, n. 386/2016 e n. 366/2017;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati cancellando l'Organismo di Formazione FONDAZIONE HISTORIE ONLUS (Codice Fiscale 93013440230, Codice Ente 2604), avente sede legale e sede operativa, accreditata per gli ambiti Formazione Superiore e Formazione Continua, in VIA MANTOVA, 11 - 37069

VILLAFRANCA DI VERONA (VR);

2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

(Codice interno: 373337)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 555 del 26 giugno 2018

L.R. n. 19/2002 e s.m.i. - Elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati - e DGR n. 2120 del 30/12/2015. Cancellazione dall'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati di un ambito - Formazione Continua - per la sede operativa di VIA DEI QUARTIERI, 2/4 - 36016 THIENE (VI) dell'Ente CFP ANNA ROSSI VED. SAUGO - codice Ente n. 814.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si revoca l'accreditamento dell'ambito Formazione Continua e si dispone la modifica dell'elenco regionale degli Organismi di formazione accreditati per la sede operativa di VIA DEI QUARTIERI, 2/4 - 36016 THIENE (VI) dell'Organismo di formazione accreditato CFP ANNA ROSSI VED. SAUGO - codice ente n. 814.

Il Direttore

- Vista la L.R. 19/2002 e s.m.i.: 'Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditatì;
- Visto l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, istituito ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i. con Decreto del Dirigente Regionale della Formazione n. 1242 del 30 ottobre 2003 e s.m.i.;
- Accertato che risulta attualmente iscritto nell'elenco regionale, al numero A0081, l'Organismo di Formazione CFP ANNA ROSSI VED. SAUGO (codice fiscale 84006010247, codice Ente n. 814), con sede legale e sede operativa in VIA DEI QUARTIERI, 2/4 - 36016 THIENE (VI), accreditata per gli ambiti Obbligo Formativo, Formazione Superiore, Formazione Continua e Orientamento;
- Visti gli esiti della verifica di audit di mantenimento dell'accreditamento del 15/12/2017 dalla quale è emersa la mancata erogazione di attività formative dall'ultimo audit per gli ambiti Formazione Continua e Orientamento;
- Richiamata la DGR n. 2120/2015, Allegato B punto 3, secondo cui "*al fine di dimostrare l'effettiva operatività dell'Odf nell'ambito della Formazione e/o dell'Orientamento, questi deve dimostrare l'effettivo utilizzo dell'accreditamento regionale, documentando di aver erogato almeno un'attività formativa, dal primo accreditamento o dall'ultima visita di audit, coerente con la tipologia di attività formativa ammissibile ai fini dell'accreditamento e con l'ambito di accreditamento. In caso di assenza dell'attività formativa sopra descritta verrà avviato il procedimento di revoca dell'accreditamento"* e punto 4 b)-5 in base al quale si procede alla revoca di accreditamento "*Qualora, in sede di verifica del mantenimento dei requisiti dell'accreditamento, l'OdF accreditato non abbia dato evidenza oggettiva di aver realizzato almeno un'attività formativa e/o orientativa, dalla data di iscrizione nell'elenco regionale o dalla data dell'ultima verifica di audit, coerente sia con la tipologia di attività formativa ammissibile ai fini dell'accreditamento, in fase di accreditamento sia con l'ambito di accreditamento*";
- Vista la nota di avvio del procedimento di revoca dell'accreditamento per gli ambiti Formazione Continua e Orientamento, prot. reg. n. 143834 del 17/04/2018, ai sensi del punto 3 all'All. B della DGR n. 2120/2015;
- Considerato che le memorie difensive dell'Ente, acquisite al prot. reg. 174118 il 11/05/2018, vanno a sanare l'avvio di revoca per l'ambito dell'Orientamento mentre non è pervenuta nessuna memoria difensiva, entro i termini previsti dal procedimento citato, relativo alla revoca dell'accreditamento per l'ambito Formazione Continua;
- Ritenuto, pertanto, di concludere il procedimento di revoca dell'accreditamento per gli ambiti Formazione Continua e Orientamento avviato con la citata nota Prot. Reg. n. 143834 del 17/04/2018 con la conferma dell'ambito per l'Orientamento e la cancellazione dell'ambito Formazione Continua dall'elenco regionale ex L.R. n. 19/2002 con la conseguente modifica dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati;
- Viste le LL.RR. n.19/02 e s.m.i. e n. 54/2012;
- Vista la DD.G.R. n. 2120/2015;
- Visto il D.D.R. n. 1242/2003 e s.m.i.;

decreta

1. di modificare l'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati, al numero di iscrizione A0081, cancellando l'ambito Formazione Continua per la sede operativa di VIA DEI QUARTIERI, 2/4 - 36016 THIENE (VI) restando invariato ogni altro dato dell'Organismo di Formazione CFP ANNA ROSSI VED. SAUGO (codice fiscale 84006010247, codice Ente n. 814);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs n. 33/2013**;**
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

(Codice interno: 373481)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORO n. 568 del 03 luglio 2018

L.R. 13 marzo 2009, n. 3 art. 25 "Accreditamento" - DGR n. 2238 del 20/12/2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)" e s.m.i. Cancellazione dell'ente RISORSE SPA (codice fiscale 12388680154, codice di accreditamento L068) e modifica dell'elenco regionale degli operatori accreditati a svolgere servizi per il lavoro a seguito di rinuncia dell'accreditamento.

[Formazione professionale e lavoro]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto della richiesta di cancellazione dall'elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro da parte dell'ente RISORSE SPA (codice fiscale 12388680154, codice di accreditamento L068) con conseguente aggiornamento dell'elenco medesimo. Nota dell'ente RISORSE SPA acquisita al protocollo regionale n. 243415 del 27/06/2018.

Il Direttore

- Visto il D.Lgs. n. 276/2003, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e, in particolare, l'articolo 7 che ha previsto che le Regioni istituiscano appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che erogano servizi per il lavoro nel proprio territorio;
- Vista la L.R. n. 3/2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 25 che ha disciplinato il sistema di accreditamento per il riconoscimento dell'idoneità dei soggetti pubblici e privati ad erogare servizi per il lavoro;
- Vista la DGR n. 2238/2011 (come modificata dalla DGR n. 1656/2016) "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";
- Visto il DDR n. 703 del 02/07/2012 di accreditamento ai servizi per il lavoro dell'ente RISORSE SPA (codice fiscale 12388680154, codice di accreditamento L068) con sede legale in Milano (MI);
- Vista la nota, acquisita al protocollo regionale n. 243415 del 27/06/2018, con la quale l'ente RISORSE SPA (codice fiscale 12388680154) comunicava la rinuncia all'accreditamento per i servizi per il lavoro;
- Ritenuto di prendere atto della succitata rinuncia e di procedere alla variazione dell'elenco regionale degli operatori accreditati a svolgere servizi per il lavoro;
- Visto il D.Lgs n. 276/2003;
- Viste la L.R. n. 3/2009 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 2238/2011 e s.m.i.;
- Visto il DDR n. 703/2012;

decreta

1. di modificare, a seguito rinuncia dell'accreditamento, l'elenco regionale degli operatori accreditati ai servizi per il lavoro cancellando l'ente RISORSE SPA (codice fiscale 12388680154, codice di accreditamento L068) con sede legale in Milano (MI);
2. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n.33/2013;
3. di pubblicare per intero il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Pier Angelo Turri

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 373349)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 58 del 29 maggio 2018

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione del Diagramma di flusso sulla notifica delle irregolarità "Flowchart on notification of irregularities", allegato n. 6 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo "Description of Management and Control System (DMCS)", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dà seguito a quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, procedendo all'adozione del Diagramma di flusso sulla notifica delle irregolarità - "*Flowchart on notification of irregularities"*, previsto, quale allegato n. 6 tra i documenti che completano la Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "*Description of Management and Control System (DMCS)"* del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, il cui elenco è contenuto nell'Allegato B alla medesima deliberazione. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, con cui la Giunta regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e ha designato le Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma stesso, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (nel seguito Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, e ne ha approvato le modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018;
- il ruolo di Autorità di Gestione è stato affidato, come disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 24 febbraio 2015, alla Regione del Veneto - Sezione AdG Italia Croazia, ora Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- l'Autorità di Gestione è stata designata, ai sensi degli art. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, con deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, sulla base del parere dell'Autorità di Audit del Programma, Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) - Settore Audit Comunitario, trasmesso con nota del 20 novembre 2017, prot. n. 485620;
- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e, pertanto, gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in inglese;

DATO ATTO che:

- con la citata deliberazione n. 1926/2017, la Giunta regionale, nel procedere alla designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione di Programma, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- con la medesima deliberazione n. 1926/2017 la Giunta regionale ha altresì:
    - approvato il documento principale "Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - *Description of Management and control System (DMCS)*" del Programma;
    - preso d'atto che la Descrizione Si.Ge.Co viene completata con una serie di documenti allegati, il cui elenco è riepilogato nell'Allegato B alla medesima deliberazione, i quali dettagliano ulteriormente il quadro generale, integrano le informazioni fondamentali e specificano le procedure da attuare;
    - approvato il relativo Piano di Azione - *Action Plan* contenente i documenti di dettaglio da perfezionare, le attività da portare a termine e la tempistica per il loro completamento;
    - incaricato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del Programma, ciascuna per la propria competenza, di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'esecuzione del provvedimento medesimo;
- con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 141 del 14 dicembre 2017 sono stati adottati parte degli allegati alla Descrizione Si.Ge.Co, già redatti in versione definitiva e non inseriti nel Piano di Azione - *Action Plan* di

cui alla deliberazione n. 1926/2017;

- con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 4 del 23 gennaio 2018, è stato adottato lo schema di Contratto di Sovvenzione - "*Template of Subsidy Contract"* che disciplina il rapporto tra l'Autorità di Gestione del Programma - Regione del Veneto, Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia e i Partner Capofila dei progetti finanziati;
- con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 43 del 28 marzo 2018, è stato adottato lo schema di Contratto di Partenariato - "*Template of Partner Agreement"* che disciplina il rapporto tra i Partner Capofila e i singoli Partner dei Progetti approvati per il Programma;
- con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 53 del 17 aprile 2018, è stata adottata la Scheda informativa n. 6 "Realizzazione del progetto" - *"Project Implementation"* finalizzata a fornire informazioni utili ai beneficiari al fine di garantire uno sviluppo agevole ed efficace dei progetti e una sana gestione finanziaria degli stessi;

CONSIDERATO che:

- tra gli allegati alla Descrizione Si.Ge.Co. è previsto, quale allegato n. 6, il Diagramma di flusso sulla notifica delle irregolarità - "*Flowchart on notification of irregularities*", documento che rappresenta la procedura dei flussi di comunicazione tra le Autorità di Programma, gli Stati membri e la Commissione Europea, per assicurare la notifica delle irregolarità, a norma dell'articolo 122, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- tra gli adempimenti richiesti nell'Action Plan vi è la richiesta di tradurre in lingua inglese il citato allegato n. 6, in quanto inizialmente redatto solamente in lingua italiana;

VALUTATO di dover quindi procedere all'adozione del Diagramma di flusso sulla notifica delle irregolarità - "*Flowchart on notification of irregularities"*, (allegato n. 6 alla Descrizione Si.Ge.Co.), nella versione in lingua inglese, il cui testo è riportato nell'**Allegato A** al presente decreto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE";
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e successive modifiche di cui alla Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 24 febbraio 2015 che individua l'Autorità di Gestione del Programma e le successive deliberazioni n. 435 del 15 aprile 2016, nn. 802 e 803 del 27 maggio 2016, n. 1224 del 26 luglio 2016, n. 1994 del 6 dicembre 2016 e n. 1014 del 4 luglio 2017 che definiscono l'assetto organizzativo e di funzionamento della struttura amministrativa della Regione del Veneto anche in relazione alla nuova denominazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Italia-Croazia;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, con cui è approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma e sono designate le Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma stesso;
- il decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 141 del 14 dicembre 2017 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione di parte degli allegati alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "*Description of Management and Control System (DMCS)"*, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017";
- il decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 4 del 23 gennaio 2018 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione dello Schema di Contratto di Sovvenzione - *"Template of Subsidy Contract"*, allegato n. 25 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "Description of Management and Control System (DMCS)", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017;
- il decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 43 del 28 marzo 2018 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione dello Schema di Contratto di Partenariato - *"Template of Partnership Agreement"*, allegato n. 26 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "Description of Management and Control System (DMCS)", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017;
- il decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 53 del 28 marzo 2018 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione della Scheda Informativa n. 6 "Realizzazione del progetto" - *Factsheet n. 6 "Project Implementation*", documento allegato alla Descrizione del Sistema di Gestione e di

Controllo - "*Description of Management and Control System"*, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017;

decreta

1. di stabilire che le premesse e l'allegato sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, il Diagramma di flusso sulla notifica delle irregolarità - *"Flowchart on notification of irregularities"* il cui testo, in lingua inglese per quanto esposto in premessa, è riportato nell'**Allegato A** del presente atto;

3. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

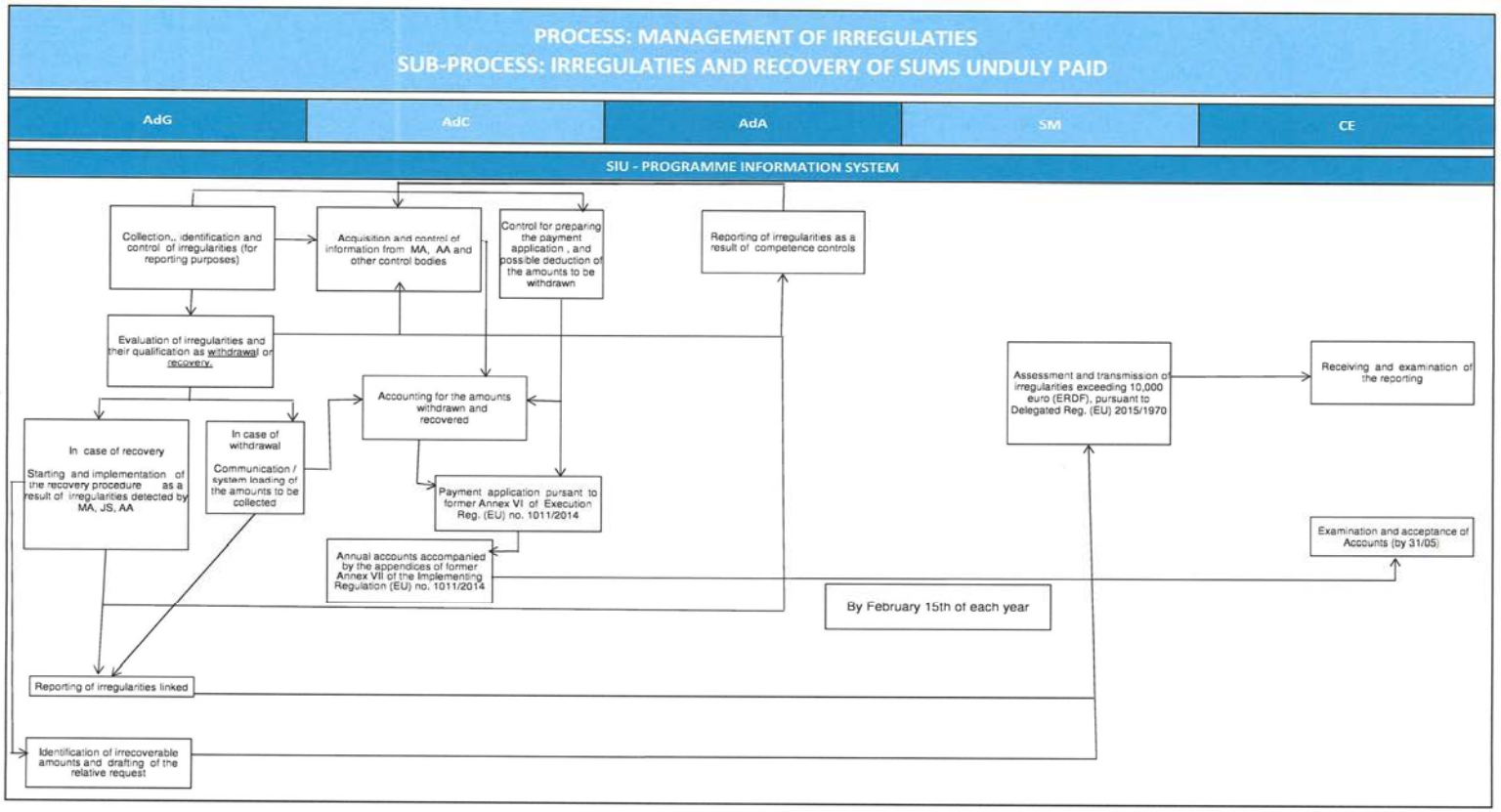
Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 58 del 29 maggio 2018 pag. 1/1

Interreg Italy - Croatia

ANNEX 6 to the DMCS - FLOWCHART ON NOTIFICATION OF IRREGULARITIES



(Codice interno: 373350)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 59 del 30 maggio 2018

Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia Croazia 2014-2020. Istruttoria proposte progettuali di tipo "Standard": elenco proposte rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede alla presa d'atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza in merito all'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Standard" presentate nell'ambito del primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, a seguito dell'istruttoria svolta dal Segretariato Congiunto del Programma. Si dispone, inoltre, di procedere con la pubblicazione dell'elenco delle proposte risultate rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del primo pacchetto di bandi del Programma"; • Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 74 del 9 giugno 2017 "Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020: proroga della chiusura dei termini per la raccolta di proposte progettuali di tipo "Standard"; • Nota protocollo n. 156583 del 27 aprile 2018 di chiusura della Procedura Scritta n. 3/2018 del Comitato di Sorveglianza con la quale è stato deciso di approvare le risultanze istruttorie per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Standard".

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (nel seguito Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, ruolo in capo alla Regione del Veneto, le cui competenze sono confluite nell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e con Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018, le modifiche apportate al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia;
- l'articolo 47 del Regolamento (UE) 1303/2013 prevede l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza con il compito di sorvegliare e verificare l'efficacia dell'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi;
- l'articolo 12 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 e l'articolo 110 comma 2 del Regolamento (UE) 1303/2013 attribuiscono al Comitato di Sorveglianza sia la competenza della selezione delle operazioni, sia l'esame e approvazione della metodologia e dei criteri per la selezione stessa;

ATTESO che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016, in forza di quanto concordato dalle Delegazioni italiana e croata nell'incontro tenutosi il 16 febbraio 2016, si è preso atto della composizione del Comitato di Sorveglianza e si è dato atto dell'istituzione del Comitato medesimo;
- con Procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017, conclusasi il 20 febbraio 2017, il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'*Application Package* relativo al primo pacchetto di bandi;
- con deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017, la Giunta regionale ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017 ed ha avviato l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma;
- il primo pacchetto di bandi del Programma interessava, tra l'altro, proposte progettuali del tipo "Standard" rispettivamente per gli Assi prioritari 1 "Innovazione Blu", 2 "Sicurezza e Resilienza", 3 "Ambiente e Patrimonio culturale", 4 "Trasporto marittimo" e l'apertura dei termini per la presentazione delle proposte medesime è stata fissata a partire dal 21 aprile 2017 fino al 19 giugno 2017, termine successivamente prorogato al 4 luglio con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 74 del 9 giugno 2017;
- per la selezione delle operazioni il Comitato di Sorveglianza si avvale del supporto del Segretariato Congiunto;

PRESO ATTO che:

- sono pervenute complessivamente 210 proposte progettuali del tipo "Standard" e il Segretariato Congiunto ha rilevato la sussistenza dei requisiti di ricevibilità per 197 proposte presentate;
- in ottemperanza a quanto indicato nella documentazione di bando (Scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - *Factsheet n. 5 "Project Selection"*, di seguito *Factsheet n. 5*), le proposte progettuali del tipo "Standard" considerate ricevibili sono state sottoposte alla valutazione di ammissibilità formale da parte del Segretariato Congiunto;

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'istruttoria di ammissibilità formale sono state rilevate nelle proposte progettuali lacune di natura non sostanziale, spesso imputabili ad una modalità di registrazione delle informazioni nel Sistema Informativo non consueta per i potenziali beneficiari, dovuta alla novità dello strumento, e a interpretazioni imprecise delle indicazioni contenute nella manualistica di bando;
- la natura delle lacune rilevate non ha carattere sostanziale e, come peraltro previsto dalla documentazione di bando, l'attivazione della richiesta di integrazioni consentirebbe ai richiedenti la presentazione della necessaria documentazione integrativa;
- il numero delle proposte interessate delle lacune è talmente rilevante da richiedere un impiego di risorse e di tempo per gestire le integrazioni su tutte le proposte ricevibili non compatibile con le tempistiche previste per la chiusura della selezione;
- il riconoscimento dell'ammissibilità formale condizionato al superamento delle lacune rilevate, rimandato però ad un successivo momento (eccetto per le lacune inerenti il potere di firma, per le quali non è comunque possibile rinviare la verifica della regolarità), ossia quando l'avanzamento istruttorio dovrebbe comportare una fisiologica riduzione delle proposte da valutare, rappresenta una soluzione pragmatica che eviterebbe di paralizzare in questa fase il processo istruttorio;
- con la nota protocollo n. 134797 del 10 aprile 2018 veniva lanciata la Procedura Scritta n. 3/2018 del Comitato di Sorveglianza con la quale si chiedeva al Comitato di avallare la soluzione sopra citata, approvando le conseguenti risultanze istruttorie per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Standard;
- con la nota protocollo n. 156583 del 27 aprile 2018 veniva dato atto della chiusura con esito positivo della Procedura Scritta n. 3/2018 del Comitato di Sorveglianza;
- il *Factsheet n. 5* prevede che gli esiti della verifica di ammissibilità formale siano resi noti tramite pubblicazione nel sito web del Programma e che i capofila degli eventuali progetti non ammissibili siano informati tramite comunicazione scritta dell'Autorità di Gestione;

ACCERTATO che tutte le richieste di integrazione relative alle lacune inerenti il potere di firma, per le quali non è comunque possibile rinviare la verifica della regolarità, sono state riscontrate nei termini indicati nelle richieste inviate dall'Autorità di Gestione ai capofila delle proposte progettuali;

VISTO il verbale sintetico dell'incontro tra Segretariato Congiunto e Autorità di Gestione del 23 maggio 2018, nel quale si dà conto delle conclusioni dell'istruttoria per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Standard";

RITENUTO, in esecuzione di quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza con la Procedura Scritta n. 3/2018, di procedere alla conferma, in esito alle integrazioni pervenute, delle proposte progettuali del tipo "Standard" rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale, che pertanto proseguiranno nell'iter di valutazione concordato e approvato dal Comitato di Sorveglianza, come riportato nel citato *Factsheet n. 5*;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 con cui la Commissione approva il Programma presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, come successivamente modificato con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 dell'8 marzo 2016 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Composizione e istituzione del Comitato di Sorveglianza (articoli 47 e 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013)";

- il Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza (Monitoring Committee Rules of Procedure);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 7 marzo 2017 "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia - Croazia (2014-2020). Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"; Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"; Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"; Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo". Avvio apertura del primo pacchetto di bandi del Programma";
- i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 30 del 27 marzo 2017, n. 47 del 11 aprile 2017, n. 49 del 13 aprile 2017 di adozione dei documenti tecnici complementari al pacchetto di bandi;
- la scheda informativa n. 5 "Selezione dei progetti" - *Factsheet n. 5 "Project Selection*", parte dei documenti di bando;
- il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 74 del 9 giugno 2018 "Primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia - Croazia 2014-2020: proroga della chiusura dei termini per la raccolta di proposte progettuali di tipo "Standard";
- la Procedura Scritta n. 3/2018 del Comitato di Sorveglianza, conclusa positivamente come da nota protocollo n. 156583 del 27 aprile 2018, con la quale sono state approvate le risultanze istruttorie per l'ammissibilità formale delle proposte progettuali di tipo "Standard";

decreta

1. di stabilire che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, in esecuzione della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza con Procedura Scritta n. 3/2018, con riferimento al primo pacchetto di bandi del Programma di Cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, le proposte progettuali di tipo "Standard" rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale, che pertanto proseguiranno nell'iter di valutazione concordato e approvato dal Comitato di Sorveglianza, come riportato nel *Factsheet n. 5 "Project Selection"*, sono le seguenti:

Asse prioritario 1 "Innovazione Blu"

Obiettivo Specifico	**Proposta Progettuale (acronimo)**	**Capofila**	**Esito istruttorio**
1.1	INVESTINFISH	T2I - TECHNOLOGY TRANSFER AND INNOVATION S.C.A R.L.	ELIGIBLE*
1.1	INBOARD	PORDENONE TECHNOLOGY PARK "ANDREA GALVANI"	ELIGIBLE*
1.1	NAVINNO	UNIVERSITY OF TRIESTE	ELIGIBLE*
1.1	SAFEH	NATIONAL RESEARCH COUNCIL - INSTITUTE OF MARINE SCIENCES (CNR-ISMAR)	ELIGIBLE*
1.1	PRIZEFISH	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITY OF BOLOGNA	ELIGIBLE*
1.1	BIOLIFEED	INTERUNIVERSITY CONSORTIUM FOR BIOTECHNOLOGY	ELIGIBLE*
1.1	ERETS	UNIVERSITY OF STUDY OF TRIESTE	ELIGIBLE*
1.1	ITACA	VENETO REGION'S AGENCY FOR THE INNOVATION IN THE PRIMARY SECTOR - VENETO AGRICOLTURA	ELIGIBLE*
1.1	TALOS	UNIVERSITY OF UDINE	ELIGIBLE*
1.1	BEAT-IN	MUNICIPALITY OF MISANO ADRIATICO	ELIGIBLE*
1.1	WINWOMEN BLUE	CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY CRAFT AND AGRICULTURE OF UDINE	ELIGIBLE*
1.1	AdriAquaNet	UNIVERSITY OF UDINE	ELIGIBLE*
1.1	SEAJOBS	DELTA 2000 CONSORTIUM COMPANY WITH LIMITED LIABILITY	ELIGIBLE*
1.1	BLUES	MUNICIPALITY OF FORLÌ	ELIGIBLE*
1.1	NODENS	UNIVERSITY OF FERRARA	ELIGIBLE*
1.1	SmArtFish	VENETO REGION	ELIGIBLE*
1.1	BRIDGE	CROATIAN CHAMBER OF ECONOMY	ELIGIBLE*
1.1	COASTENERGY	IRENA - ISTRIAN REGIONAL ENERGY AGENCY LTD.	ELIGIBLE*
1.1	ADRIREEF	MUNICIPALITY OF RAVENNA	ELIGIBLE*
1.1	PIRATES	CISE - SPECIAL AGENCY OF THE CHAMBER OF COMMERCE OF FORLÌ-CESENA	ELIGIBLE*
1.1	DISCO	CONSORTIUM FOR DEVELOPMENT OF POLESINE	ELIGIBLE*
1.1	SEA FENNEL-PRO	POLYTECNIC UNIVERSITY OF MARCHE	ELIGIBLE*
1.1	OstreA	UNIVERSITY OF TERAMO	ELIGIBLE*

1.1	INBACI	PUBLIC INSTITUTION RERA S.D. FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT DALMATIA COUNTY	ELIGIBLE*
1.1	ICT4BLUE	SIPRO DEVELOPMENT AGENCY-FERRARA	ELIGIBLE*
1.1	INNOBLUE	UNIVERSITY OF PADOVA	ELIGIBLE*
1.1	INTERCETFISH	UNIVERSITY OF FERRARA (UNIFE)	ELIGIBLE*
1.1	BLUEDREAM	UNIVERSITY OF UDINE	ELIGIBLE*
1.1	NEPTUNES	RUĐER BOŠKOVIĆ INSTITUTE	ELIGIBLE*
1.1	OPENBLUEENERGY	AREA SCIENCE PARK	ELIGIBLE*
1.1	SEAFAIR	OGS (NATIONAL INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND EXPERIMENTAL GEOPHYSICS)	ELIGIBLE*
1.1	ANSWER	CLUSTER IN BIOMEDICINE OF FRIULI VENEZIA GIULIA	ELIGIBLE*
1.1	FLAGs LINE	GAC MARCHE NORD	ELIGIBLE*
1.1	netBITT	AGENZIA DI SVILUPPO, SPECIAL AGENCY OF THE CHAMBER OF COMMERCE OF CHIETI	ELIGIBLE*
1.1	THEBLUEHUB	CHAMBER OF COMMERCE OF TERAMO	ELIGIBLE*
1.1	ECO-FISH	LOCAL ACTION GROUP OF EASTERN VENICE	ELIGIBLE*
1.1	IN-HUB	MARCHE REGION - INTEGRATED PLANNING, COMMERCE, COOPERATION AND INTERNATIONALISATION UNIT	ELIGIBLE*
1.1	SHELLTIC	AGENCY FOR RURAL DEVELOPMENT OF THE ZADAR COUNTY	ELIGIBLE*
1.1	OYSTREN	DUBROVNIK NERETVA REGION	ELIGIBLE*
1.1	BRAIN	UNIVERSITY OF TRIESTE	ELIGIBLE
1.1	ONeWIND	ENERGY INSTITUTE HRVOJE POŽAR	ELIGIBLE*
1.1	RESAiL	ASSOCIATION OF CHAMBERS OF COMMERCE OF VENETO REGION	ELIGIBLE*

ELIGIBLE = proposta progettuale con ammissibilità formale senza condizioni

ELIGIBLE* = proposta progettuale con ammissibilità formale condizionata alla acquisizione di integrazioni rimandata alla successiva fase istruttoria e circoscritta alle sole proposte suscettibili di finanziamento rispetto alla disponibilità di fondi.

Asse prioritario 2 "Sicurezza e Resilienza"

Obiettivo Specifico	Proposta Progettuale (acronimo)	Capofila	Esito istruttorio
2.1	CHANGE WE CARE	NATIONAL RESEARCH COUNCIL	ELIGIBLE*
2.1	REMAKE	VENETO REGION'S AGENCY FOR THE INNOVATION IN THE PRIMARY SECTOR - VENETO AGRICOLTURA	ELIGIBLE*
2.1	Adriadapt	EURO-MEDITERRANEAN CENTER ON CLIMATE CHANGE FOUNDATION	ELIGIBLE*
2.1	BLUERIVER	MUNICIPALITY OF JESI	ELIGIBLE
2.1	FO.RES 2 CLIMA	CASENTINESI FORESTS NATIONAL PARK	ELIGIBLE*
2.1	ADAPT	INFORMEST	ELIGIBLE
2.1	GEOADRIA	MUNICIPALITY OF ROSETO DEGLI ABRUZZI	ELIGIBLE*
2.1	CAMPUS	MUNICIPALITY OF FERRARA	ELIGIBLE*
2.1	CLIMATOUR	DELTA 2000 CONSORTIUM COMPANY WITH LIMITED LIABILITY	ELIGIBLE*
2.1	GECO2	REGIONAL AGENCY FOR PREVENTION, ENVIRONMENT AND ENERGY IN EMILIA ROMAGNA	ELIGIBLE*
2.1	Joint_SECAP	UNIVERSITY OF CAMERINO	ELIGIBLE*
2.1	REACT	UNION OF MUNICIPALITIES OF CARNIA	ELIGIBLE*
2.1	AWARD	ZADAR COUNTY	ELIGIBLE*
2.1	MoST	UNIVERSITY OF PADUA	ELIGIBLE*

2.1	ASTERIS	UNIVERSITY OF URBINO "CARLO BO"	ELIGIBLE
2.1	Rural-PAESC	UNIVERSITY OF PADUA	ELIGIBLE*
2.1	AdriHAB	UNIVERSITY OF TRIESTE - DEPARTMENT OF LIFE SCIENCES	ELIGIBLE*
2.2	Screen	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITY OF BOLOGNA	ELIGIBLE*
2.2	E-CITIJENS	MOLISE REGION	ELIGIBLE
2.2	RiPlanS	ABRUZZO REGION	ELIGIBLE*
2.2	RESPECT	MUNICIPALITY OF RIMINI	ELIGIBLE*
2.2	MAR-SAFE	POLYTECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE	ELIGIBLE*
2.2	PMO-GATE	UNIVERSITY OF FERRARA	ELIGIBLE*
2.2	ERMES	MUNICIPALITY OF PADUA	ELIGIBLE
2.2	coastALert	MUNICIPALITY OF RAVENNA	ELIGIBLE*
2.2	PEPSEA	THE ZADAR COUNTY DEVELOPMENT AGENCY ZADRA NOVA	ELIGIBLE*
2.2	DriWaS	ITALIAN NATIONAL RESEARCH COUNCIL	ELIGIBLE
2.2	AQLab	MARCHE REGION - INTEGRATED PLANNING, COMMERCE, COOPERATION AND INTERNATIONALISATION UNIT	ELIGIBLE
2.2	RASDAMFLASH	CROATIAN WATERS	ELIGIBLE*

ELIGIBLE = proposta progettuale con ammissibilità formale senza condizioni

ELIGIBLE* = proposta progettuale con ammissibilità formale condizionata alla acquisizione di integrazioni rimandata alla successiva fase istruttoria e circoscritta alle sole proposte suscettibili di finanziamento rispetto alla disponibilità di fondi.

Asse prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio culturale"

Obiettivo Specifico	Proposta Progettuale (acronimo)	Capofila	Esito istruttorio
3.1	inESTimable	AUTHORITY FOR THE MANAGEMENT OF PARKS AND BIODIVERSITY-ROMAGNA	ELIGIBLE*
3.1	REMEMBER	CENTRAL ADRIATIC PORTS AUTHORITY	ELIGIBLE
3.1	RIVERS	CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	ELIGIBLE*
3.1	FISHERITAGE	ARIES SPECIAL AGENCY VENEZIA GIULIA CHAMBER OF COMMERCE	ELIGIBLE*
3.1	CASTLE	REGION OF ISTRIA	ELIGIBLE*
3.1	ROTARIAN	MUNICIPALITY OF TERMOLI	ELIGIBLE
3.1	ADRIA CITIES	MUNICIPALITY OF MACERATA	ELIGIBLE*
3.1	AMBIO	UNIVERSITY OF PADOVA - DEPARTMENT OF BIOLOGY	ELIGIBLE*
3.1	W¿NDERLAND	MUNICIPALITY OF SANTARCANGELO DI ROMAGNA	ELIGIBLE*
3.1	GoAP	MUNICIPALITY OF PESCARA	ELIGIBLE
3.1	ALTEROUTES	MUNICIPALITY OF BARI	ELIGIBLE
3.1	ARTHUR	UNIVERSITY OF ZADAR	ELIGIBLE*
3.1	THINK GREEN	MUNICIPALITY OF FRANCAVILLA AL MARE	ELIGIBLE*
3.1	TEST	CONSTRUCTION TECHNOLOGIES INSTITUTE - NATIONAL RESEARCH COUNCIL OF ITALY	ELIGIBLE*
3.1	S.LI.DES.	CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	ELIGIBLE*
3.1	ArcheoLIVE	CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	ELIGIBLE*
3.1	UNESCO GREENET	ARCO ADRIATICO IONICO ASSOCIATION	ELIGIBLE*
3.1	RECOLOR	EMILIA-ROMAGNA REGION	ELIGIBLE*
3.1	INTERSTAR	PROMOTURISMOFVG	ELIGIBLE*
3.1	MEMA	MUNICIPALITY OF RAVENNA	ELIGIBLE
3.1	ADRIASCAPES	UNIVERSITY OF PADOVA	ELIGIBLE*
3.1	Re-WIND	CHAMBER OF CRAFTS AND TRADES OF ISTRIAN REGION	ELIGIBLE*

3.1	SWITCH	MUNICIPALITY OF SALZANO	ELIGIBLE*
3.1	ON	MUNICIPALITY OF TISNO	ELIGIBLE*
3.1	SLOWCOMMON	UNIVERSITY OF MACERATA	ELIGIBLE*
3.1	GREEN 3P	TOWN OF OPATIJA	ELIGIBLE*
3.1	MUSIC & BOArT	CONSERVATORY OF MUSIC "GIUSEPPE TARTINI"	ELIGIBLE
3.1	ST3	MARCHE REGION	ELIGIBLE*
3.1	MARANTA	MUNICIPALITIES UNION "PIAN DEL BRUSCOLO"	ELIGIBLE
3.1	MAROON	CENTER FOR AGRICULTURE AND RURAL DEVELOPMENT OF THE PRIMORJE-GORSKI KOTAR COUNTY	ELIGIBLE*
3.1	ANCHOR	UNIVERSITY OF SALENTO	ELIGIBLE*
3.1	ADRIAFUTURE	MUNICIPALITY OF VODNJAN - DIGNANO	ELIGIBLE
3.1	OLD-ADRIA	OGS (NATIONAL INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND EXPERIMENTAL GEOPHYSICS)	ELIGIBLE
3.1	Living Legacy	CITY OF RIJEKA	ELIGIBLE
3.1	HI PACE	MOUNTAIN UNION OF CATRIA AND NERONE	ELIGIBLE*
3.1	ADRICYCLE	PUGLIA REGION	ELIGIBLE*
3.1	BOAT	VENETO REGION	ELIGIBLE*
3.1	ELEVATE	AZRRI - AGENCY FOR RURAL DEVELOPMENT OF ISTRIA LTD. PAZIN	ELIGIBLE*
3.1	I-CLU	APULIAN PUBLIC THEATRE - REGIONAL CONSORTIUM FOR ARTS AND CULTURE	ELIGIBLE*
3.1	TIES	VENETO REGION	ELIGIBLE*
3.1	VALUE	MUNICIPALITY OF COMACCHIO	ELIGIBLE
3.1	COM&Tour	MUNICIPALITY OF PULA	ELIGIBLE*
3.1	WATER BRIDGE	MUNICIPALITY OF CORINALDO	ELIGIBLE*
3.1	PALCOSCENICO	VENETO REGION	ELIGIBLE*
3.1	TruffleROUTE	CITY OF BUZET	ELIGIBLE
3.1	ITINERARIUM	REGIONAL UNION OF THE CHAMBERS OF COMMERCE OF VENETO	ELIGIBLE*
3.1	SkyScapes	UNIVERSITY OF FERRARA	ELIGIBLE*
3.1	TORTA	PRIMORJE-GORSKI KOTAR COUNTY	ELIGIBLE*
3.1	NET_SCAPES	LAG EASTERN VENICE - VEGAL	ELIGIBLE*
3.1	BONA TERRAE	UNIVERSITY OF TRIESTE - DEPARTMENT OF CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES	ELIGIBLE*
3.1	REPLICATE	MUNICIPALITY OF FORLÌ	ELIGIBLE*
3.1	DEEP	UNIVERSITY OF FERRARA	ELIGIBLE*
3.1	TRAEDUNET	UNIVERSITY OF UDINE	ELIGIBLE
3.1	CO.LAB	CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY, AGRICULTURE, CRAFT	ELIGIBLE
3.1	JADLAB	NATIONAL THEATRE IVAN PL. ZAJC	ELIGIBLE*
3.1	DISCOVER	DEVELOPMENT AGENCY OF LIKA-SENJ COUNTY - LIRA	ELIGIBLE*
3.1	ARCA ADRIATICA	PRIMORJE-GORSKI KOTAR COUNTY	ELIGIBLE*
3.1	TOURISM4ALL	MOLISE REGION	ELIGIBLE*
3.1	ArcheXplore	INTERMUNICIPALITY TERRITORIAL UNION OF GEMONESE	ELIGIBLE*
3.1	Renaissance	MUNICIPALITY OF SAN GIOVANNI ROTONDO	ELIGIBLE
3.1	SAGE	VENETO REGION	ELIGIBLE*
3.1	ADRIFEST	MUNICIPALITY OF CATTOLICA	ELIGIBLE*
3.1	FRAME	APULIA FILM COMMISSION FOUNDATION	ELIGIBLE*
3.1	CHREVI	POLYTECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE	ELIGIBLE*
3.1	MADE IN-LAND	MARCHE REGION	ELIGIBLE*
3.1	DEMONSTRATE	MUNICIPALITY OF PESARO	ELIGIBLE
3.1	UnderwaterMuse	REGIONAL INSTITUTE FOR THE CULTURAL HERITAGE OF AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA GIULIA	ELIGIBLE
3.1	ACCORD	UNIVERSITY OF ZADAR	ELIGIBLE*
3.1	Vultour	UNIVERSITY OF UDINE	ELIGIBLE

3.1	Co-Good	DEPARTMENT OF INDUSTRIAL ENGINEERING	ELIGIBLE*
3.1	IN-PACT	ABRUZZO REGION	ELIGIBLE
3.1	ActualLandscape	ZADAR COUNTY RURAL DEVELOPMENT AGENCY - AGRRA	ELIGIBLE*
3.1	DRONE-BOAT	POLYTECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE	ELIGIBLE*
3.1	HEDErA	UNIVERSITY OF SALENTO	ELIGIBLE
3.1	CASTLES	MUNICIPALITY OF CAMPOBASSO	ELIGIBLE*
3.1	KULT_aqua	UNIVERSITY OF UDINE	ELIGIBLE*
3.1	DLoLoX	INTERREGIONAL PARK SASSO SIMONE AND SIMONCELLO	ELIGIBLE
3.1	*ASTERISK	SISTEMI TERRITORIALI SPA	ELIGIBLE*
3.1	OASIS	CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY CRAFT AND AGRICULTURE OF VENICE ROVIGO DELTA-LAGUNARE	ELIGIBLE*
3.2	ECOSS	NATIONAL RESEARCH COUNCIL	ELIGIBLE*
3.2	SOUNDSCAPE	INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND FISHERIES (IOF)	ELIGIBLE*
3.2	PROSAQUA	FRIULI VENEZIA GIULIA AUTONOMOUS REGION	ELIGIBLE*
3.2	BIASOLETTO	MUNICIPALITY OF CEGGIA	ELIGIBLE*
3.2	CREW	UNIVERSITY IUAV OF VENICE	ELIGIBLE
3.2	ADRIADELPHIS	UNIVERSITY OF PADUA - DEPARTMENT OF COMPARATIVE BIOMEDICINE AND FOOD SCIENCE	ELIGIBLE*
3.2	HDS	RIJEKA DEVELOPMENT AGENCY PORIN LTD	ELIGIBLE*
3.2	ENDAGRAPE	UNIVERSITY OF UDINE	ELIGIBLE
3.2	FLUVIUS	DEVELOPMENT AGENCY OF KARLOVAC COUNTY KARLA LTD.	ELIGIBLE
3.2	SUSHI DROP	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITY OF BOLOGNA	ELIGIBLE
3.2	ECOPART	VENETO REGION'S AGENCY FOR THE INNOVATION IN THE PRIMARY SECTOR - VENETO AGRICOLTURA	ELIGIBLE*
3.2	ADRIBALLAST	RUĐER BOŠKOVIĆ INSTITUTE (RBI)	ELIGIBLE
3.2	SASPAS	MUNICIPALITY OF MONFALCONE	ELIGIBLE*
3.2	ICARO	UNIVERSITY OF PADUA, DEPARTMENT OF COMPARATIVE BIOMEDICINE AND FOOD SCIENCE	ELIGIBLE*
3.2	STARS	PO DELTA VENETO REGIONAL PARK	ELIGIBLE*
3.3	SMAs	CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	ELIGIBLE*
3.3	WATERCARE	NATIONAL RESEARCH COUNCIL - INSTITUTE OF MARINE SCIENCES (CNR-ISMAR)	ELIGIBLE
3.3	CLEANSTONE	UNIVERSITY OF SPLIT, FACULTY OF CIVIL ENGINEERING, ARCHITECTURE AND GEODESY	ELIGIBLE
3.3	NeWMAC	ETRA LTD	ELIGIBLE*
3.3	ANTIPOLL	NATIONAL INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND EXPERIMENTAL GEOPHYSICS - OGS	ELIGIBLE*
3.3	ASAP	NATIONAL INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND EXPERIMENTAL GEOPHYSICS - OGS	ELIGIBLE*
3.3	RESPECT1	REGIONAL AGENCY FOR PREVENTION, ENVIRONMENT AND ENERGY IN EMILIA ROMAGNA	ELIGIBLE*
3.3	AdSWiM	UNIVERSITY OF UDINE	ELIGIBLE*
3.3	SWAP	MARCHE REGION	ELIGIBLE*
3.3	waist	MUNICIPALITY OF GIOVINAZZO	ELIGIBLE*
3.3	NET4mPLASTIC	UNIVERSITY OF FERRARA	ELIGIBLE*
3.3	ADRIAPAH	INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND FISHERIES	ELIGIBLE*
3.3	ADRIwaste	METROPOLITAN CITY OF BARI	ELIGIBLE
3.3	ADRI.ECO.ast	POLITECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE	ELIGIBLE
3.3	CLEAN NETS	EMILIA ROMAGNA REGION	ELIGIBLE
3.3	ECOMAP	MUNICIPALITY OF PODSTRANA	ELIGIBLE*
3.3	COAST	UNIVERSITY OF FERRARA - DEPARTMENT OF ARCHITECTURE	ELIGIBLE*
3.3	NETWAP	CITY OF ZADAR	ELIGIBLE*

ELIGIBLE = proposta progettuale con ammissibilità formale senza condizioni

ELIGIBLE* = proposta progettuale con ammissibilità formale condizionata alla acquisizione di integrazioni rimandata alla successiva fase istruttoria e circoscritta alle sole proposte suscettibili di finanziamento rispetto alla disponibilità di fondi.

Asse prioritario 4 "Trasporto marittimo"

Obiettivo Specifico	Proposta Progettuale (acronimo)	Capofila	Esito istruttorio
4.1	SAIL-TRAIL	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITY OF BOLOGNA	ELIGIBLE
4.1	GUTTA	EURO-MEDITERRANEAN CENTER ON CLIMATE CHANGE FOUNDATION	ELIGIBLE*
4.1	ICARUS	INSTITUTE FOR TRANSPORT AND LOGISTICS FOUNDATION - ITL	ELIGIBLE*
4.1	METRO	UNIVERSITY OF TRIESTE	ELIGIBLE*
4.1	ADRIGREEN	PULA AIRPORT LTD	ELIGIBLE
4.1	SUTRA	MUNICIPALITY OF CAORLE	ELIGIBLE
4.1	INTESA	NORTH ADRIATIC SEA PORT AUTHORITY	ELIGIBLE
4.1	PROMARES	PORT NETWORK AUTHORITY OF THE EASTERN ADRIATIC SEA	ELIGIBLE
4.1	PEOPLE FIRST	MUNICIPALITY OF RIMINI	ELIGIBLE*
4.1	CoCoMAP	INTERMODAL TRANSPORT CLUSTER	ELIGIBLE
4.1	NEVEMAZ	JADROLINIJA	ELIGIBLE
4.1	DEEP-SEA	ARIES SPECIAL AGENCY VENEZIA GIULIA CHAMBER OF COMMERCE	ELIGIBLE*
4.1	DigLogs	UNIVERSITY OF RIJEKA, FACULTY OF MARITIME STUDIES RIJEKA	ELIGIBLE*
4.1	E-CHAIN	MUNICIPALITY OF ANCONA	ELIGIBLE

ELIGIBLE = proposta progettuale con ammissibilità formale senza condizioni

ELIGIBLE* = proposta progettuale con ammissibilità formale condizionata alla acquisizione di integrazioni rimandata alla successiva fase istruttoria e circoscritta alle sole proposte suscettibili di finanziamento rispetto alla disponibilità di fondi.

3. di riportare, al fine di consentire la divulgazione e comprensione degli effetti dell'atto a cittadini e portatori di interesse di tutta l'area di cooperazione del Programma, il testo dell'avviso contenente l'elenco delle proposte progettuali di tipo "Standard" rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale, per ciascun Asse prioritario, in lingua inglese nell'**Allegato A** al presente decreto**,** essendo l'inglese l'unica lingua ufficiale del Programma;

4. di provvedere, come definito dal documento di bando *Factsheet n. 5*, alla pubblicazione sul sito web del Programma dell'avviso di cui all'**Allegato A,** contenente l'elenco delle proposte progettuali di tipo "Standard" ritenute formalmente ammissibili;

5. di dare atto che non vi sono proposte progettuali di tipo "Standard" risultate non rispondenti ai requisiti di ammissibilità formale;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 59 del 30 maggio 2018 pag. 1/23

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

RESULT OF ELIGIBILITY CHECK

First set of Calls for Proposals “Standard”

FROM SHARED RESOURCES
TO JOINT SOLUTIONS

RESULTS OF ELIGIBILITY CHECK
FIRST SET OF CALLS FOR PROPOSALS "STANDARD"

30th May 2018

The tables below include all project proposals submitted for the "Standard" Calls for Proposals that have passed the eligibility check, according to the decision of the Monitoring Committee on 24th April 2018 and acknowledged by the Managing Authority with MA Director's decree N. 59 of 30/05/2018. Project proposals are classified per each of the 4 Priority Axes..

The results are classified as follows, according to the integration of documentation which might, in case, be needed:

– ELIGIBLE project - no further documentation is needed in relation to the eligibility check;

– ELIGIBLE* project - some integrations are needed in relation to the eligibility check; since they concern amendable elements, integrations will be postponed after the selection of the project, if funded, and they will be regarded as necessary conditions to award the Programme funding.

Applicants shall be acknowledged that the Administration in charge of the procedure is Regione del Veneto, Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia - Silvia Majer. The unit to be considered in order to access documents is the Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia (E-mail: italia.croazia@regione.veneto.it; Certified e-mail: italia.croazia@pec.regione.veneto.it).

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 1						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
T2I – TECHNOLOGY TRANSFER AND INNOVATION S.C.A R.L.	04636360267	Italy	INVESTINFISH	1	1.1	ELIGIBLE*
PORDENONE TECHNOLOGY PARK "ANDREA GALVANI"	01472410933	Italy	INBOARD	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF TRIESTE	80013890324	Italy	NAVINNO	1	1.1	ELIGIBLE*
NATIONAL RESEARCH COUNCIL - INSTITUTE OF MARINE SCIENCES (CNR-ISMAR)	80054330586	Italy	SAFEH	1	1.1	ELIGIBLE*
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITY OF BOLOGNA	80007010376	Italy	PRIZEFISH	1	1.1	ELIGIBLE*
INTERUNIVERSITY CONSORTIUM FOR BIOTECHNOLOGY	90030720321	Italy	BIOLIFEED	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF STUDY OF TRIESTE	80013890324	Italy	ERETS	1	1.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 1						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
VENETO REGION'S AGENCY FOR THE INNOVATION IN THE PRIMARY SECTOR - VENETO AGRICOLTURA	92281270287	Italy	ITACA	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	Italy	TALOS	1	1.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF MISANO ADRIATICO	00391260403	Italy	BEAT-IN	1	1.1	ELIGIBLE*
CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY CRAFT AND AGRICULTURE OF UDINE	00460830300	Italy	WINWOMEN BLUE	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	Italy	AdriAquaNet	1	1.1	ELIGIBLE*
DELTA 2000 CONSORTIUM COMPANY WITH LIMITED LIABILITY	01358060380	Italy	SEAJOBS	1	1.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF FORLÌ	00606620409	Italy	BLUES	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF FERRARA	80007370382	Italy	NODENS	1	1.1	ELIGIBLE*
VENETO REGION	80007580279	Italy	SmArtFish	1	1.1	ELIGIBLE*
CROATIAN CHAMBER OF ECONOMY	85167032587	Croatia	BRIDGE	1	1.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 1						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
IRENA - ISTRIAN REGIONAL ENERGY AGENCY LTD.	15317120721	Croatia	COASTENERGY	1	1.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF RAVENNA	00354730392	Italy	ADRIREEF	1	1.1	ELIGIBLE*
CISE – SPECIAL AGENCY OF THE CHAMBER OF COMMERCE OF FORLÌ-CESENA	03553340401	Italy	PIRATES	1	1.1	ELIGIBLE*
CONSORTIUM FOR DEVELOPMENT OF POLESINE	80001510298	Italy	DISCO	1	1.1	ELIGIBLE*
POLYTECNIC UNIVERSITY OF MARCHE	00382520427	Italy	SEA FENNEL-PRO	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF TERAMO	92012890676	Italy	OstreA	1	1.1	ELIGIBLE*
PUBLIC INSTITUTION RERA S.D. FOR COORDINATION AND DEVELOPMENT OF SPLIT DALMATIA COUNTY	40887282015	Croatia	INBACI	1	1.1	ELIGIBLE*
SIPRO DEVELOPMENT AGENCY-FERRARA	00243260387	Italy	ICT4BLUE	1	1.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 1						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
UNIVERSITY OF PADOVA	80006480281	Italy	INNOBLUE	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF FERRARA (UNIFE)	80007370382	Italy	INTERCETFISH	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	Italy	BLUEDREAM	1	1.1	ELIGIBLE*
RUĐER BOŠKOVIĆ INSTITUTE	69715301002	Croatia	NEPTUNES	1	1.1	ELIGIBLE*
AREA SCIENCE PARK	00531590321	Italy	OPENBLUEENERGY	1	1.1	ELIGIBLE*
OGS (NATIONAL INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND EXPERIMENTAL GEOPHYSICS)	00055590327	Italy	SEAFAIR	1	1.1	ELIGIBLE*
CLUSTER IN BIOMEDICINE OF FRIULI VENEZIA GIULIA	01063450322	Italy	ANSWER	1	1.1	ELIGIBLE*
GAC MARCHE NORD	90039640413	Italy	FLAGs LINE	1	1.1	ELIGIBLE*
AGENZIA DI SVILUPPO, SPECIAL AGENCY OF THE CHAMBER OF COMMERCE OF CHIETI	02152230690	Italy	netBITT	1	1.1	ELIGIBLE*
CHAMBER OF COMMERCE OF TERAMO	00127790673	Italy	THEBLUEHUB	1	1.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 1						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
LOCAL ACTION GROUP OF EASTERN VENICE	92014510272	Italy	ECO-FISH	1	1.1	ELIGIBLE*
MARCHE REGION – INTEGRATED PLANNING, COMMERCE, COOPERATION AND INTERNATIONALISATION UNIT	80008630420	Italy	IN-HUB	1	1.1	ELIGIBLE*
AGENCY FOR RURAL DEVELOPMENT OF THE ZADAR COUNTY	40310483418	Croatia	SHELLTIC	1	1.1	ELIGIBLE*
DUBROVNIK NERETVA REGION	32082115313	Croatia	OYSTREN	1	1.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF TRIESTE	80013890324	Italy	BRAIN	1	1.1	ELIGIBLE
ENERGY INSTITUTE HRVOJE POŽAR	43980170614	Croatia	ONeWIND	1	1.1	ELIGIBLE*
ASSOCIATION OF CHAMBERS OF COMMERCE OF VENETO REGION	80009100274	Italy	RESAiL	1	1.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 2						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
NATIONAL RESEARCH COUNCIL	80054330586	Italy	CHANGE WE CARE	2	2.1	ELIGIBLE*
VENETO REGION'S AGENCY FOR THE INNOVATION IN THE PRIMARY SECTOR - VENETO AGRICOLTURA	92281270287	Italy	REMAKE	2	2.1	ELIGIBLE*
EURO-MEDITERRANEAN CENTER ON CLIMATE CHANGE FOUNDATION	03873750750	Italy	Adriadapt	2	2.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF JESI	00135880425	Italy	BLUERIVER	2	2.1	ELIGIBLE
CASENTINESI FORESTS NATIONAL PARK	94001420515	Italy	FO.RES 2 CLIMA	2	2.1	ELIGIBLE*
INFORMEST	00482060316	Italy	ADAPT	2	2.1	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF ROSETO DEGLI ABRUZZI	00176150670	Italy	GEOADRIA	2	2.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF FERRARA	00297110389	Italy	CAMPUS	2	2.1	ELIGIBLE*
DELTA 2000 CONSORTIUM COMPANY WITH LIMITED LIABILITY	01358060380	Italy	CLIMATOUR	2	2.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 2						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
REGIONAL AGENCY FOR PREVENTION, ENVIRONMENT AND ENERGY IN EMILIA ROMAGNA	04290860370	Italy	GECO2	2	2.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF CAMERINO	81001910439	Italy	Joint_SECAP	2	2.1	ELIGIBLE*
UNION OF MUNICIPALITIES OF CARNIA	93021640300	Italy	REACT	2	2.1	ELIGIBLE*
ZADAR COUNTY	56204655363	Croatia	AWARD	2	2.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF PADUA	80006480281	Italy	MoST	2	2.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF URBINO "CARLO BO"	82002850418	Italy	ASTERIS	2	2.1	ELIGIBLE
UNIVERSITY OF PADUA	80006480281	Italy	Rural-PAESC	2	2.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF TRIESTE - DEPARTMENT OF LIFE SCIENCES	80013890324	Italy	AdriHAB	2	2.1	ELIGIBLE*
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITY OF BOLOGNA	80007010376	Italy	Screen	2	2.2	ELIGIBLE*
MOLISE REGION	00169440708	Italy	E-CITIJENS	2	2.2	ELIGIBLE
ABRUZZO REGION	80003170661	Italy	RiPlanS	2	2.2	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF RIMINI	00304260409	Italy	RESPECT	2	2.2	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 2						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
POLYTECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE	00382520427	Italy	MAR-SAFE	2	2.2	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF FERRARA	80007370382	Italy	PMO-GATE	2	2.2	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF PADUA	00644060287	Italy	ERMES	2	2.2	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF RAVENNA	00354730392	Italy	coastALert	2	2.2	ELIGIBLE*
THE ZADAR COUNTY DEVELOPMENT AGENCY ZADRA NOVA	95315590590	Croatia	PEPSEA	2	2.2	ELIGIBLE*
ITALIAN NATIONAL RESEARCH COUNCIL	80054330586	Italy	DriWaS	2	2.2	ELIGIBLE
MARCHE REGION – INTEGRATED PLANNING, COMMERCE, COOPERATION AND INTERNATIONALISATION UNIT	80008630420	Italy	AQLab	2	2.2	ELIGIBLE
CROATIAN WATERS	28921383001	Croatia	RASDAMFLASH	2	2.2	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
AUTHORITY FOR THE MANAGEMENT OF PARKS AND BIODIVERSITY-ROMAGNA	90030910393	Italy	inESTimable	3	3.1	ELIGIBLE*
CENTRAL ADRIATIC PORTS AUTHORITY	00093910420	Italy	REMEMBER	3	3.1	ELIGIBLE
CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	80007720271	Italy	RIVERS	3	3.1	ELIGIBLE*
ARIES SPECIAL AGENCY VENEZIA GIULIA CHAMBER OF COMMERCE	00818620320	Italy	FISHERITAGE	3	3.1	ELIGIBLE*
REGION OF ISTRIA	90017522601	Croatia	CASTLE	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF TERMOLI	00067530709	Italy	ROTARIAN	3	3.1	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF MACERATA	80001650433	Italy	ADRIA CITIES	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF PADOVA - DEPARTMENT OF BIOLOGY	80006480281	Italy	AMBIO	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF SANTARCANGELO DI ROMAGNA	01219190400	Italy	WŎNDERLAND	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF PESCARA	00124600685	Italy	GoAP	3	3.1	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF BARI	80015010723	Italy	ALTEROUTES	3	3.1	ELIGIBLE
UNIVERSITY OF ZADAR	10839679016	Croatia	ARTHUR	3	3.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
MUNICIPALITY OF FRANCAVILLA AL MARE	00110400694	Italy	THINK GREEN	3	3.1	ELIGIBLE*
CONSTRUCTION TECHNOLOGIES INSTITUTE - NATIONAL RESEARCH COUNCIL OF ITALY	80054330586	Italy	TEST	3	3.1	ELIGIBLE*
CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	80007720271	Italy	S.LI.DES.	3	3.1	ELIGIBLE*
CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	80007720271	Italy	ArcheoLIVE	3	3.1	ELIGIBLE*
ARCO ADRIATICO IONICO ASSOCIATION	92032840677	Italy	UNESCO GREENET	3	3.1	ELIGIBLE*
EMILIA-ROMAGNA REGION	80062590379	Italy	RECOLOR	3	3.1	ELIGIBLE*
PROMOTURISMO FVG	01218220323	Italy	INTERSTAR	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF RAVENNA	00354730392	Italy	MEMA	3	3.1	ELIGIBLE
UNIVERSITY OF PADOVA	80006480281	Italy	ADRIASCAPES	3	3.1	ELIGIBLE*
CHAMBER OF CRAFTS AND TRADES OF ISTRIAN REGION	50167550968	Croatia	Re-WIND	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF SALZANO	82007420274	Italy	SWITCH	3	3.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
MUNICIPALITY OF TISNO	00699288369	Croatia	ON	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF MACERATA	00177050432	Italy	SLOWCOMMON	3	3.1	ELIGIBLE*
TOWN OF OPATIJA	99455464348	Croatia	GREEN 3P	3	3.1	ELIGIBLE*
CONSERVATORY OF MUSIC "GIUSEPPE TARTINI"	80020940328	Italy	MUSIC & BOArT	3	3.1	ELIGIBLE
MARCHE REGION	80008630420	Italy	ST3	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITIES UNION "PIAN DEL BRUSCOLO"	92031760413	Italy	MARANTA	3	3.1	ELIGIBLE
CENTER FOR AGRICULTURE AND RURAL DEVELOPMENT OF THE PRIMORJE-GORSKI KOTAR COUNTY	07103881876	Croatia	MAROON	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF SALENTO	80008870752	Italy	ANCHOR	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF VODNJAN – DIGNANO	15554218499	Croatia	ADRIAFUTURE	3	3.1	ELIGIBLE
OGS (NATIONAL INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND EXPERIMENTAL GEOPHYSICS)	00055590327	Italy	OLD-ADRIA	3	3.1	ELIGIBLE
CITY OF RIJEKA	54382731928	Croatia	Living Legacy	3	3.1	ELIGIBLE

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
MOUNTAIN UNION OF CATRIA AND NERONE	02565260417	Italy	HI PACE	3	3.1	ELIGIBLE*
PUGLIA REGION	80017210727	Italy	ADRICYCLE	3	3.1	ELIGIBLE*
VENETO REGION	80007580279	Italy	BOAT	3	3.1	ELIGIBLE*
AZRRI – AGENCY FOR RURAL DEVELOPMENT OF ISTRIA LTD. PAZIN	90943600495	Croatia	ELEVATE	3	3.1	ELIGIBLE*
APULIAN PUBLIC THEATRE – REGIONAL CONSORTIUM FOR ARTS AND CULTURE	01071540726	Italy	I-CLU	3	3.1	ELIGIBLE*
VENETO REGION	80007580279	Italy	TIES	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF COMACCHIO	82000590388	Italy	VALUE	3	3.1	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF PULA	79517841355	Croatia	COM&Tour	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF CORINALDO	00106410426	Italy	WATER BRIDGE	3	3.1	ELIGIBLE*
VENETO REGION	80007580279	Italy	PALCOSCENICO	3	3.1	ELIGIBLE*
CITY OF BUZET	77489969256	Croatia	TruffleROUTE	3	3.1	ELIGIBLE
REGIONAL UNION OF THE CHAMBERS OF COMMERCE OF VENETO	80009100274	Italy	ITINERARIUM	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF FERRARA	80007370382	Italy	SkyScapes	3	3.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
PRIMORJE-GORSKI KOTAR COUNTY	32420472134	Croatia	TORTA	3	3.1	ELIGIBLE*
LAG EASTERN VENICE – VEGAL	92014510272	Italy	NET_SCAPES	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF TRIESTE - DEPARTMENT OF CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES	80013890324	Italy	BONA TERRAE	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF FORLÌ	00606620409	Italy	REPLICATE	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF FERRARA	80007370382	Italy	DEEP	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	Italy	TRAEDUNET	3	3.1	ELIGIBLE
CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY, AGRICULTURE, CRAFT	80000750689	Italy	CO.LAB	3	3.1	ELIGIBLE
NATIONAL THEATRE IVAN PL. ZAJC	73674241432	Croatia	JADLAB	3	3.1	ELIGIBLE*
DEVELOPMENT AGENCY OF LIKA-SENJ COUNTY – LIRA	21189792035	Croatia	DISCOVER	3	3.1	ELIGIBLE*
PRIMORJE-GORSKI KOTAR COUNTY	32420472134	Croatia	ARCA ADRIATICA	3	3.1	ELIGIBLE*
MOLISE REGION	00169440708	Italy	TOURISM4ALL	3	3.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
INTERMUNICIPALITY TERRITORIAL UNION OF GEMONESE	94140650303	Italy	ArcheXplore	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	Italy	Renaissance	3	3.1	ELIGIBLE
VENETO REGION	80007580279	Italy	SAGE	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF CATTOLICA	00343840401	Italy	ADRIFEST	3	3.1	ELIGIBLE*
APULIA FILM COMMISSION FOUNDATION	93332290720	Italy	FRAME	3	3.1	ELIGIBLE*
POLYTECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE	00382520427	Italy	CHREVI	3	3.1	ELIGIBLE*
MARCHE REGION	80008630420	Italy	MADE IN-LAND	3	3.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF PESARO	00272430414	Italy	DEMONSTRATE	3	3.1	ELIGIBLE
REGIONAL INSTITUTE FOR THE CULTURAL HERITAGE OF AUTONOMOUS REGION OF FRIULI VENEZIA GIULIA	01175730314	Italy	UnderwaterMuse	3	3.1	ELIGIBLE
UNIVERSITY OF ZADAR	10839679016	Croatia	ACCORD	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	Italy	Vultour	3	3.1	ELIGIBLE
DEPARTMENT OF INDUSTRIAL ENGINEERING	80006480281	Italy	Co-Good	3	3.1	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
ABRUZZO REGION	80003170661	Italy	IN-PACT	3	3.1	ELIGIBLE
ZADAR COUNTY RURAL DEVELOPMENT AGENCY - AGRRA	40310483418	Croatia	ActualLandscape	3	3.1	ELIGIBLE*
POLYTECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE	00382520427	Italy	DRONE-BOAT	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF SALENTO	80008870752	Italy	HEDErA	3	3.1	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF CAMPOBASSO	00071560700	Italy	CASTLES	3	3.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	Italy	KULT_aqua	3	3.1	ELIGIBLE*
INTERREGIONAL PARK SASSO SIMONE AND SIMONCELLO	91009920413	Italy	DLoLoX	3	3.1	ELIGIBLE
SISTEMI TERRITORIALI SPA	06070650582	Italy	*ASTERISK	3	3.1	ELIGIBLE*
CHAMBER OF COMMERCE INDUSTRY CRAFT AND AGRICULTURE OF VENICE ROVIGO DELTA-LAGUNARE	04303000279	Italy	OASIS	3	3.1	ELIGIBLE*
NATIONAL RESEARCH COUNCIL	80054330586	Italy	ECOSS	3	3.2	ELIGIBLE*
INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND FISHERIES (IOF)	86235185568	Croatia	SOUNDSCAPE	3	3.2	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
FRIULI VENEZIA GIULIA AUTONOMOUS REGION	80014930327	Italy	PROSAQUA	3	3.2	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF CEGGIA	00516530276	Italy	BIASOLETTO	3	3.2	ELIGIBLE*
UNIVERSITY IUAV OF VENICE	80009280274	Italy	CREW	3	3.2	ELIGIBLE
UNIVERSITY OF PADUA – DEPARTMENT OF COMPARATIVE BIOMEDICINE AND FOOD SCIENCE	80006480281	Italy	ADRIADELPHIS	3	3.2	ELIGIBLE*
RIJEKA DEVELOPMENT AGENCY PORIN LTD	29183761133	Croatia	HDS	3	3.2	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	Italy	ENDAGRAPE	3	3.2	ELIGIBLE
DEVELOPMENT AGENCY OF KARLOVAC COUNTY KARLA LTD.	40734431581	Croatia	FLUVIUS	3	3.2	ELIGIBLE
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITY OF BOLOGNA	80007010376	Italy	SUSHI DROP	3	3.2	ELIGIBLE

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
VENETO REGION'S AGENCY FOR THE INNOVATION IN THE PRIMARY SECTOR - VENETO AGRICOLTURA	92281270287	Italy	ECOPART	3	3.2	ELIGIBLE*
RUĐER BOŠKOVIĆ INSTITUTE (RBI)	69715301002	Croatia	ADRIBALLAST	3	3.2	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF MONFALCONE	00123030314	Italy	SASPAS	3	3.2	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF PADUA, DEPARTMENT OF COMPARATIVE BIOMEDICINE AND FOOD SCIENCE	80006480281	Italy	ICARO	3	3.2	ELIGIBLE*
PO DELTA VENETO REGIONAL PARK	90008170293	Italy	STARS	3	3.2	ELIGIBLE*
CA' FOSCARI UNIVERSITY OF VENICE	80007720271	Italy	SMAs	3	3.3	ELIGIBLE*
NATIONAL RESEARCH COUNCIL - INSTITUTE OF MARINE SCIENCES (CNR-ISMAR)	80054330586	Italy	WATERCARE	3	3.3	ELIGIBLE
UNIVERSITY OF SPLIT, FACULTY OF CIVIL ENGINEERING, ARCHITECTURE AND GEODESY	83615500218	Croatia	CLEANSTONE	3	3.3	ELIGIBLE

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
ETRA LTD	03278040245	Italy	NeWMAC	3	3.3	ELIGIBLE*
NATIONAL INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND EXPERIMENTAL GEOPHYSICS – OGS	00055590327	Italy	ANTIPOLL	3	3.3	ELIGIBLE*
NATIONAL INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND EXPERIMENTAL GEOPHYSICS – OGS	00055590327	Italy	ASAP	3	3.3	ELIGIBLE*
REGIONAL AGENCY FOR PREVENTION, ENVIRONMENT AND ENERGY IN EMILIA ROMAGNA	04290860370	Italy	RESPECT1	3	3.3	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF UDINE	80014550307	Italy	AdSWiM	3	3.3	ELIGIBLE*
MARCHE REGION	80008630420	Italy	SWAP	3	3.3	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF GIOVINAZZO	80004510725	Italy	waist	3	3.3	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF FERRARA	80007370382	Italy	NET4mPLASTIC	3	3.3	ELIGIBLE*
INSTITUTE OF OCEANOGRAPHY AND FISHERIES	86235185568	Croatia	ADRIAPAH	3	3.3	ELIGIBLE*
METROPOLITAN CITY OF BARI	80000110728	Italy	ADRIwaste	3	3.3	ELIGIBLE

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 3						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
POLITECHNIC UNIVERSITY OF MARCHE	00382520427	Italy	ADRI.ECO.ast	3	3.3	ELIGIBLE
EMILIA ROMAGNA REGION	80062590379	Italy	CLEAN NETS	3	3.3	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF PODSTRANA	40910925478	Croatia	ECOMAP	3	3.3	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF FERRARA - DEPARTMENT OF ARCHITECTURE	80007370382	Italy	COAST	3	3.3	ELIGIBLE*
CITY OF ZADAR	09933651854	Croatia	NETWAP	3	3.3	ELIGIBLE*

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 4						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITY OF BOLOGNA	80007010376	Italy	SAIL-TRAIL	4	4.1	ELIGIBLE
EURO-MEDITERRANEAN CENTER ON CLIMATE CHANGE FOUNDATION	03873750750	Italy	GUTTA	4	4.1	ELIGIBLE*
INSTITUTE FOR TRANSPORT AND LOGISTICS FOUNDATION - ITL	02446681203	Italy	ICARUS	4	4.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF TRIESTE	80013890324	Italy	METRO	4	4.1	ELIGIBLE*
PULA AIRPORT LTD	51946493681	Croatia	ADRIGREEN	4	4.1	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF CAORLE	00321280273	Italy	SUTRA	4	4.1	ELIGIBLE
NORTH ADRIATIC SEA PORT AUTHORITY	00184980274	Italy	INTESA	4	4.1	ELIGIBLE
PORT NETWORK AUTHORITY OF THE EASTERN ADRIATIC SEA	00050540327	Italy	PROMARES	4	4.1	ELIGIBLE
MUNICIPALITY OF RIMINI	00304260409	Italy	PEOPLE FIRST	4	4.1	ELIGIBLE*
INTERMODAL TRANSPORT CLUSTER	35681319871	Croatia	CoCoMAP	4	4.1	ELIGIBLE
JADROLINIJA	38453148181	Croatia	NEVEMAZ	4	4.1	ELIGIBLE

Allegato A al Decreto n. 59 del 30 maggio 2018 pag. 23/23

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

2017 Standard Axis 4						
LA name in English	LA Tax number	LA Country	Project acronym	Priority Axis	Specific Objective	Result
ARIES SPECIAL AGENCY VENEZIA GIULIA CHAMBER OF COMMERCE	00818620320	Italy	DEEP-SEA	4	4.1	ELIGIBLE*
UNIVERSITY OF RIJEKA, FACULTY OF MARITIME STUDIES RIJEKA	76722145702	Croatia	DigLogs	4	4.1	ELIGIBLE*
MUNICIPALITY OF ANCONA	00351040423	Italy	E-CHAIN	4	4.1	ELIGIBLE

INTERREG Italy-Croatia Managing Authority

Silvia Majer

(Codice interno: 373351)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 60 del 30 maggio 2018

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione della "Descrizione del sistema di Controllo di I Livello italiano - Procedura per l'individuazione e la validazione dei controllori di I livello per i beneficiari italiani" - "Description of the Italian FLC System - Procedure for FLC selection and validation for Italian beneficiaries", quale aggiornamento dell'allegato n. 17 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo "Description of Management and Control System (DMCS)", di cui al precedente decreto n. 141 del 14 dicembre 2017.
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'aggiornamento del documento Descrizione del sistema di controllo di I livello italiano - "*Description of the Italian FLC system*", allegato 17 della Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "*Description of Management and Control System (DMCS)"* del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017. Il nuovo documento, che sostituisce il precedente adottato con decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 141 del 14 dicembre 2017, descrive nel dettaglio la procedura per l'individuazione e la validazione dei controllori di I livello per i beneficiari italiani. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: • Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, con cui la Giunta regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e ha designato le Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma stesso, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013; • Decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 141 del 14 dicembre 2017 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione di parte degli allegati alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "*Description of Management and Control System (DMCS)"*, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017".

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (nel seguito Programma) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di Gestione, e ne ha approvato le modifiche con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018;
- il ruolo di Autorità di Gestione è stato affidato, come disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 24 febbraio 2015, alla Regione del Veneto - Sezione AdG Italia Croazia, ora Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia;
- l'Autorità di Gestione è stata designata, ai sensi degli art. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, con deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, sulla base del parere dell'Autorità di Audit del Programma, Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA) - Settore Audit Comunitario, trasmesso con nota del 20 novembre 2017, prot. n. 485620;
- la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e, pertanto, gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in inglese;

DATO ATTO che:

- con la citata deliberazione n. 1926/2017, la Giunta regionale, nel procedere alla designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione di Programma, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma;
- con la medesima deliberazione n. 1926/2017 la Giunta regionale ha altresì:
  - ♦ approvato il documento principale "Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - *Description of Management and control System (DMCS)*" del Programma;
  - ♦ preso d'atto che la Descrizione Si.Ge.Co viene completata con una serie di documenti allegati, il cui elenco è riepilogato nell'Allegato B alla medesima deliberazione, i quali dettagliano ulteriormente il quadro generale, integrano le informazioni fondamentali e specificano le procedure da attuare;
  - ♦ approvato il relativo Piano di Azione - *Action Plan* contenente i documenti di dettaglio da perfezionare, le attività da portare a termine e la tempistica per il loro completamento;

- incaricato l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Certificazione del Programma, ciascuna per la propria competenza, di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti all'esecuzione del provvedimento medesimo, nonché all'adozione delle modifiche ai documenti di cui all'Allegato B e al Piano di Azione della medesima deliberazione n. 1926/2017;

CONSIDERATO che tra gli allegati alla Descrizione Si.Ge.Co. è previsto, quale allegato n. 17, la Descrizione del sistema di controllo di I livello italiano - "*Description of the Italian FLC system"*, già adottato in una prima versione dall'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia con proprio decreto n. 141 del 14 dicembre 2017; si rende necessario fornire ai beneficiari italiani informazioni dettagliate e schemi di modulistica adattati alle esigenze del Programma, per la procedura di individuazione e di validazione dei controllori di I livello al fine di consentire la rendicontazione delle spese imputabili ai progetti finanziati nell'ambito del Programma;

VALUTATO di dover pertanto procedere all'aggiornamento dell'allegato 17 alla Descrizione Si.Ge.Co., di cui al precedente decreto n. 141/2017, mediante l'adozione del nuovo documento di "Descrizione del sistema di Controllo di I Livello italiano - Procedura per l'individuazione e la validazione dei controllori di I livello per i beneficiari italiani" - "*Description of the Italian FLC System - Procedure FLC selection and validation for Italian beneficiaries"*, redatto in lingua inglese, il cui testo è riportato nell'**Allegato A** al presente decreto, che si completa dei seguenti documenti di dettaglio, riportati nell'**Allegato A1** al medesimo decreto**:**

- Requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza dei controllori di I livello;
- Lettera per la richiesta di validazione da parte del beneficiario concernente il controllore interno (Allegato 1A);
- Lettera per la richiesta di validazione da parte del beneficiario relativa al controllore esterno in caso di pubbliche amministrazioni (Allegato 1B);
- Lettera per la richiesta di validazione da parte del beneficiario relativa al controllore esterno in caso di organizzazioni private e altri soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni (Allegato 1C);
- Scheda Informativa (Allegato 2);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del controllore selezionato in caso di controllore individuale (Allegato 3);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del controllore selezionato in caso di società (Allegato 4);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per controllore interno (Allegato 5);
- Modello orientativo, non vincolante, di Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 6A);
- Modello orientativo, non vincolante, di Informativa e Dichiarazione sul trattamento dei dati personali (Allegato 6B);

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR - all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE";
- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 di adozione del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia e successive modifiche di cui alla Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 228 del 24 febbraio 2015 che individua l'Autorità di Gestione del Programma e le successive deliberazioni n. 435 del 15 aprile 2016, nn. 802 e 803 del 27 maggio 2016, n. 1224 del 26 luglio 2016, n. 1994 del 6 dicembre 2016 e n. 1014 del 4 luglio 2017 che definiscono l'assetto organizzativo e di funzionamento della struttura amministrativa della Regione del Veneto anche in relazione alla nuova denominazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma Italia-Croazia;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, con cui è approvato il Sistema di Gestione e Controllo del Programma e sono designate le Autorità di Gestione e di Certificazione del Programma stesso;
- il decreto dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 141 del 14 dicembre 2017 "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020: adozione di parte degli allegati alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (Descrizione Si.Ge.Co.) - "*Description of Management and Control System (DMCS)"*, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017";

decreta

1. di stabilire che le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di adottare, in attuazione a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, la "Descrizione del sistema di Controllo di I Livello italiano - Procedura per l'individuazione e la validazione dei controllori di I livello di beneficiari italiani"- "*Description of the Italian FLC System - Procedure for FLC selection and validation for italian beneficiaries"* il cui testo, in lingua inglese per quanto esposto in premessa, è riportato negli **Allegati A** e **A1** del presente atto, quale nuovo allegato 17 alla Descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo - "*Description of Management and control System (DMCS)*" del Programma;

3. di pubblicare i documenti di cui agli **Allegati A** e **A1** del presente decreto nel sito web del Programma (www.italy-croatia.eu);

4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Silvia Majer

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 60 del 30 maggio 2018 pag. 1/6

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

DESCRIPTION OF THE ITALIAN FLC SYSTEM

PROCEDURE FOR FLC SELECTION AND VALIDATION FOR ITALIAN BENEFICIARIES

Version 2.0 of 30th May 2018

European Regional Development Fund www.italy-croatia.eu

Allegato A al Decreto n. 60 del 30 maggio 2018 pag. 2/6

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

INTRODUCTION

With reference to Art. 23(4) of ETC Regulation and considering that the MA will not carry out verifications under Art. 125(4) (a) of CPR throughout the whole Programme area, for each Member State the bodies responsible for carrying out such verifications in relation to beneficiaries on their territory (First Level Controllers - FLCs) have been designated.

The verifications under art. 23 of Reg. (EU) No. 1299/2013 and art. 125 of Reg. (EU) 1303/2013 shall be carried out by designated controllers, identified on the basis of requirements as integrity, professional skills and independence. The function of the FLC must be wholly independent from the statutory auditor's function or from any other role hold by the beneficiary and these requirements have been identified in line with IGRUE (Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea – Ministero dell'Economia e delle Finanze) documentation in particular with "Manuale per la rendicontazione ed i controlli in relazione alla spesa dei programmi di Cooperazione territoriale Europea" and "Caratteristiche generali del sistema nazionale di controllo dei programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2014-2020" (ver. 2.1 December 2017).

In Italy the First Level Control (FLC) is organized in a de-centralized system; each beneficiary shall appoint its own controller, according to instructions/procedures/requirements set in place by the MA on the basis of the guidelines set at national level for ETC control systems.

Italian Beneficiaries of Interreg V A Italy-Croatia Programme, i.e. project Lead Partners or Project Partners, may use two methods for the identification of FLCs who are in charge for validating the expenditure incurred in the implementation of projects. Beneficiaries can identify internal controllers inside their organization (only in case the beneficiary is a Public Administration), or external controllers.

Given the fact that English is the Official language of the Programme and relevant working documents are in English, the FLC is requested to be capable to execute its duties in English.

The appointment of all controllers has to be validated by the Italian FLC validator, under the coordination of the MA, identified within the Veneto Region. The Italian FLC validator designated for the Interreg V A Italy-Croatia Programme (Decree of the Director of Instrumental Resources Area n.33 of 25/10/2017) is:

Veneto Region - Area for Instrumental Resources - Budget and Accounting Directorate – FLC Team

Address: Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE), Italy

Head of FLC Team: Tullio De Biasi

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Certified Email (PEC): bilancioragioneria@pec.regione.veneto.it

Email: tullio.debiasi@regione.veneto.it

T.: +39 (0)412791161

1. PUBLIC ADMINISTRATIONS

A) Internal first level controller selection

Only Public Administrations, identified in art. 1 of the Dlgs. 165/2001, can identify the FLC within their internal organization. The beneficiary identifies the internal office that will perform the verifications, which shall be functionally independent both form the Unit responsible for the project start and/or implementation and from the office responsible for payments.

The independence of the internal office has to be attested by an administrative act (such as a Regional government resolution) and by an organizational chart detailing the internal office tasks.

Documentation to be sent to the Italian FLC Validator

The beneficiary has to send to the Italian FLC Validator the following documents proving that the necessary requirements have been met:

- Validation request letter (Annex 1A) on beneficiary's letterhead, signed and dated including the following annexes:

a. data form (Annex 2);

b. declaration of the internal controller (Annex 5).

c. administrative act and organization chart attesting the identification and the requisites of functional independence of the internal office;

d. formal act of the internal office appointment, if the control activity does not fall within the institutional duties;

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

B) External first level controller selection

The beneficiary has to select the controller through public evidence procedures and in line with D.Lgs 50/2016 Code, specific beneficiary internal rules and Interreg V-A Italy-Croatia 2014-2020 Programme rules as defined in Factsheet n.6 – Project Implementation.

Documentation to be sent to the Italian FLC Validator

the Beneficiary is requested to send to the Validation Office as proof of the checks performed to ensure that the identified controller or company meets the necessary requirements, the following documentation:

- Validation request letter (Annex 1B) on beneficiary's letterhead, signed and dated including the following annexes:

a. data form (Annex 2);

b. declaration of the selected controller (Annex 3 in case of individual controller or Annex 4 in case of company);

c. documentation certifying the verification carried out (results of access to databases, certificates of registration in special registers such as "*Albi*", etc.) concerning what it is stated in annexes 3 or 4 in addition to Annexes 3 or 4;

d. awarding act for the identification of the controller pursuant to Legislative Decree No. 50/2016 or pursuant to the specific rules of the institution or of the Programme;

e. signed information document concerning the processing of personal data (Annex 6A).

The beneficiary has to give evidence of the checks made in order to verify declaration on the existence of requirements of which at point b and also, on a sample basis, their persistence.

2. PRIVATE BENEFICIARY

A Private Entity/Beneficiary must comply with the rules established by the Interreg V-A Italy-Croatia 2014-2020 Programme detailed in Factsheet 6 - Project Implementation.

Documentation to be sent to the Italian FLC Validator

The Beneficiary is requested to send to the Validation Office the following documentation:

- Validation request letter (Annex 1C) on beneficiary's letterhead, signed and dated including the following annexes:

a. data form (Annex 2);

b. declaration of the selected controller (Annex 3 in case of individual controller or Annex 4 in case of company);

c. consent concerning the processing of personal data (Annex 6B).

FLC Validation office verify the truthfulness of the declaration on the existence of requisites listed at point b and also, on a sample basis, their persistence.

Transmission of documentation to the Italian FLC Validator:

The Beneficiary has to send the requested documents only by means of Certify E-mail (PEC) to the Italian FLC Validation Office:

Veneto Region - Area for Instrumental Resources - Budget and Accounting Directorate – FLC Team

Address: Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE), Italy

Head of FLC Team: Tullio De Biasi

Certified Email (PEC): bilancioragioneria@pec.regione.veneto.it

The Italian FLC Validation Office verifies the completeness of the submitted documentation and the subsistence of necessary requisites and inform the beneficiary on consent/denial to the identification of the proposed controller.

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

ANNEXES

"Honorability, professionality and independence requirements of first level controllers" - Requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza dei controllori di I livello

Annex 1A – "Validation request letter of the beneficiary concerning the internal controller"- Lettera per la richiesta di validazione da parte del beneficiario concernente il controllore interno;

Annex 1B – "Validation request letter of the beneficiary relating to the external controller in case of public administrations" - Lettera per la richiesta di validazione da parte del beneficiario relativa al controllore esterno in caso di pubbliche amministrazioni;

Annex 1C – "Validation request letter of the beneficiary regarding the external controller in case of private organizations or legal entities other than public administrations" - Lettera per la richiesta di validazione da parte del beneficiario relativa al controllore esterno in caso di organizzazioni private e altri soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni;

Annex 2 – "Data form" - Scheda Informativa;

Annex 3 – "Declaration of the selected controller in case of individual controller" - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del controllore selezionato in caso di controllore individuale;

Annex 4 – "Declaration of the selected controller in case of company" - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del controllore selezionato in caso di società;

Annex 5 – "Declaration of the internal controller" - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per controllore interno;

Annex 6A – Indicative, not binding "Information document concerning the processing of personal data" - Modello orientativo, non vincolante, di Informativa sul trattamento dei dati personali;

Annex 6B – Indicative, not binding "Information document and Consent concerning the processing of personal data" - Modello orientativo, non vincolante, di Informativa e Dichiarazione sul trattamento dei dati personali.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 60 del 30 maggio 2018 pag. 1/26

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

DESCRIPTION OF THE ITALIAN FLC SYSTEM

PROCEDURE FOR FLC SELECTION AND VALIDATION FOR ITALIAN BENEFICIARIES

ANNEXES

Version 2.0 of 30th May 2018

European Regional Development Fund

www.italy-croatia.eu

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

REQUISITI DI ONORABILITA', PROFESSIONALITA' E INDIPENDENZA DEI CONTROLLORI DI I LIVELLO

Onorabilità

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società od enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

Al fine di consentire l'accertamento del possesso di tali requisiti, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non trovarsi in una delle situazioni sopra elencate, oltre ovviamente a produrre la documentazione di rito richiesta a carico dei soggetti affidatari di lavori e servizi in base alla normativa vigente sugli appalti pubblici.

Professionalità

Il controllore incaricato deve:

a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;

b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

Indipendenza

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

a) partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;

b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;

c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;

f) avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di indipendenza, all'atto di accettazione dell'incarico, il controllore deve presentare, al Beneficiario che attribuisce l'incarico, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale, in base alla quale attesti di non avere partecipazioni dirette e/o indirette nell'impresa che conferisce l'incarico e/o in una sua controllante; non avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, dei Beneficiari delle operazioni) alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni) né di essere stati clienti di tale Beneficiario (o, eventualmente, di tali Beneficiari) nell'ambito dello stesso triennio.

Infine, con la stessa dichiarazione il soggetto candidato a svolgere le attività di controllo citate (inteso come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i e legale/i rappresentante/i di impresa o come amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i, nel caso di società) deve assicurare di non avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado un rapporto di coniugio con il Beneficiario dell'operazione (o i beneficiari delle operazioni) di cui svolgerà il controllo (inteso, anche in questo caso, come persona fisica o come titolare/i, amministratore/i, legale/i rappresentante/i e socio/i nel caso di società).

Con la stessa dichiarazione il soggetto che si candida a svolgere le attività di controllo citate deve impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione (o, eventualmente, con i Beneficiari delle operazioni) alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento dell'attività di controllo di detta operazione (o dette operazioni).

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

Utilizzo della lingua di programma nell'espletamento delle attività di controllo

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare e produrre sono espressi in lingua inglese, adottata dal Programma quale lingua ufficiale.

Ciò considerato, il controllore deve presentare al Beneficiario che attribuisce l'incarico una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi della normativa nazionale vigente, in cui dichiara di essere a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dal Programma Interreg V A Italia-Croazia è l'inglese e che è in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a lui affidate.

Allegato 1A - Lettera per la richiesta di validazione
da parte del beneficiario concernente il controllore interno

Carta Intestata Beneficiario

Protocollo beneficiario

Regione del Veneto

Direzione Bilancio e Ragioneria

Nucleo di Controllo di I° Livello

bilancioragioneria@pec.regione.veneto.it

Per conoscenza: UO AdG Italia-Croazia

italia.croazia@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (nome e cognome[1])_____, in qualità di rappresentante di (nome Amministrazione/Ente)_____, Partner/Lead Partner del progetto denominato (nome progetto)_____ rif. N° (codice progetto)_____finanziato dal Programma Interreg V A Italia-Croazia

avendo individuato il soggetto da incaricare per le attività di verifica e controllo di primo livello internamente alla propria Amministrazione/Ente,

chiede

al responsabile per la validazione dei controllori italiani per il Programma Italia-Croazia, designato con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto n. 33 del 25/10/2017 , la convalida a controllore interno di primo livello di (unità interna individuata) _____.

[1] Il soggetto dichiarante deve essere lo stesso che è stato indicato in Application Form quale rappresentante con potere di firma dell'ente partecipante al progetto (beneficiario). In caso di variazione del rappresentante del beneficiario avvenuta in data successiva alla presentazione dell'Application Form, la presente dichiarazione del beneficiario dovrà essere integrata con l'atto amministrativo o dichiarazione che attesti la variazione del rappresentante.

Si allegano:

- scheda informativa;
- atto amministrativo e organigramma che attestano l'individuazione ed i requisiti di indipendenza dell'ufficio interno;
- atto formale di incarico dell'ufficio interno qualora l'attività di controllo non rientri tra i compiti istituzionali dello stesso;
- dichiarazioni rese dagli incaricati del controllo in merito all'assenza di conflitto di interessi nei confronti del beneficiario del progetto di cui sopra.

Data _____

Firmato:

Il rappresentante[2]

si impegna inoltre a

- comunicare tempestivamente al responsabile per la validazione dei controllori italiani l'eventuale venir meno dei requisiti di cui al punto precedente;
- verificare periodicamente il persistere dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza del controllore, anche nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti.

Data _____

Firmato:

Il rappresentante[3]

[2] Nel caso in cui non fosse firmata digitalmente, la presente dichiarazione va corredata da un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

[3] Nel caso in cui non fosse firmata digitalmente, la presente dichiarazione va corredata da un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Allegato 1B - Lettera per la richiesta di validazione
da parte del beneficiario relativa al controllore esterno in caso di pubbliche amministrazioni

Carta Intestata Beneficiario

Protocollo beneficiario

Regione del Veneto

Direzione Bilancio e Ragioneria

Nucleo di Controllo di I° Livello

bilancioragioneria@pec.regione.veneto.it

Per conoscenza: UO AdG Italia-Croazia

italia.croazia@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (nome e cognome[1])_____, in qualità di rappresentante di (nome Amministrazione/Ente/Società)_____, Partner/Lead Partner del progetto del progetto denominato (nome progetto)_____ rif. N° (codice progetto)_____finanziato dal Programma Interreg V A Italia-Croazia

avendo, in conformità alle procedure previste dal Codice degli Appalti D.Lgs 50/2016 in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, delle norme specifiche dell'Ente e delle regole del Programma, individuato il soggetto da incaricare per le attività di verifica e controllo di primo livello,

chiede

al responsabile per la validazione dei controllori italiani per il Programma Interreg V A Italia-Croazia, designato con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto n. 33 del 25/10/2017, la convalida a controllore esterno di primo livello a favore del sig./dott. _____(nome controllore; nel caso in cui si richieda l'approvazione per una società di revisione contabile, indicare soltanto il nome della società di revisione contabile per la quale si richiede la convalida.) _____.

[1] Il soggetto dichiarante deve essere lo stesso che è stato indicato in Application Form quale rappresentante con potere di firma dell'ente partecipante al progetto. In caso di variazione del rappresentante del beneficiario avvenuta in data successiva alla presentazione dell' Application Form, la presente dichiarazione del beneficiario dovrà essere integrata con l'atto amministrativo o dichiarazione che attesti la variazione del rappresentante.

Si allega:

- scheda informativa;
- verbale di gara in caso di procedura attuata ai sensi del D.lgs 50/2016 o altra documentazione relativa alla procedura adottata;
- dichiarazioni rese dai controllori individuati in merito ai requisiti richiesti (allegato 3 o 4, allegato 6A).

Data _____

Firmato:

Il rappresentante[2]

dichiara

(ai sensi dell'art. art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, di aver raccolto e verificato la rispondenza dei requisiti - previsti dal Programma Interreg V A Italia-Croazia - inerenti il controllore individuato[3].

si impegna inoltre a

- comunicare tempestivamente al responsabile per la validazione dei controllori italiani l'eventuale venir meno dei requisiti di cui al punto precedente;
- verificare periodicamente il persistere dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza del controllore, anche nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti.

Data _____

Firmato:
Il rappresentante[4]

[2/4] Nel caso in cui non fosse firmata digitalmente, la presente dichiarazione va corredata da un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

[3] L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 comma 1 D.P.R: 445/2000).

Allegato 1C - Lettera per la richiesta di validazione da parte del beneficiario relativa al controllore esterno in caso di organizzazioni private e altri soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni

Carta Intestata Beneficiario

Regione del Veneto

Direzione Bilancio e Ragioneria

Nucleo di Controllo di I° Livello

bilancioragioneria@pec.regione.veneto.it

Per conoscenza: UO AdG Italia-Croazia

italia.croazia@pec.regione.veneto.it

Il sottoscritto (nome e cognome[1])_____, in qualità di rappresentante di (ragione sociale organizzazione/ente/società)_____, Partner/Lead Partner del progetto denominato (nome progetto)_____ rif. N° (codice progetto)_____finanziato dal Programma Interreg V A Italia-Croazia

avendo individuato il soggetto da incaricare per le attività di verifica e controllo di primo livello,

chiede

al responsabile per la validazione dei controllori italiani per il Programma Interreg V A Italia-Croazia, designato con Decreto del Direttore dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto n. 33 del 25/10/2017, la convalida a controllore esterno di primo livello a favore del sig./dott. _____(nome controllore; nel caso in cui si richieda l'approvazione per una società di revisione contabile, indicare soltanto il nome della società di revisione contabile per la quale si richiede la convalida.) _____.

Si allega:

- scheda informativa;
- documentazione di incarico del controllore (contratto/lettera d'incarico);

[1] Il soggetto dichiarante deve essere lo stesso che è stato indicato in Application Form quale rappresentante con potere di firma dell'ente partecipante al progetto. In caso di variazione del legale rappresentante del beneficiario avvenuta in data successiva alla presentazione dell' Application Form, la presente dichiarazione del beneficiario dovrà essere integrata con l'atto amministrativo o dichiarazione che attesti la variazione del legale rappresentante.

- dichiarazioni rese dai controllori individuati in merito ai requisiti richiesti (allegato 3 o 4 e allegato 6B).

Data _____

Firmato:

Il rappresentante[2]

si impegna inoltre a

- comunicare tempestivamente al responsabile per la validazione dei controllori italiani l'eventuale venir meno dei requisiti di cui al punto precedente;
- verificare periodicamente il persistere dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza del controllore, anche nel rispetto delle prescrizioni normative vigenti.

Data _____

Firmato:

Il rappresentante[3]

[2/3] Nel caso in cui non fosse firmata digitalmente, la presente dichiarazione va corredata da un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

Allegato 2 - Scheda Informativa

Programma Interreg V A Italia–Croazia

Progetto

Titolo del Progetto	
Acronimo	
Codice identificativo del Progetto	

Partner di progetto (beneficiario)

Ruolo nel Progetto (LP o PP)	
Ente/Organizzazione	
Divisione/Unità/Dipartimento	
Nome del Rappresentante con potere di firma per il progetto	
Indirizzo	
Numero di telefono	
E-mail	

Controllore

Nomi degli incaricati del controllo	
Qualifica	
Ente/Organizzazione/Società	
Divisione/Unità/Dipartimento	
Indirizzo	
Numero di telefono	
E-mail	

Budget del Partner

Finanziamento comunitario (FESR)	*Euro*
Co-finanziamento nazionale	*Euro*
Totale	*Euro*

Data _____

Firma e timbro del beneficiario

_____

Qualora la presente scheda non sia firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
del controllore selezionato in caso di controllore individuale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO – controllore individuale

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__), il _____ residente in _____ (__), via _____, in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, relativamente al progetto individuato con codice _____e acronimo_____ nell'ambito del Programma Interreg V A Italia-Croazia, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), di cui uno dei Beneficiari è individuato in _____, con ruolo di (*Lead Partner/Project Partner*) (di seguito anche Beneficiario), consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

dichiara

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
    1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;

2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.

- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
- di essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii ;
- di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.
- di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:

  a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;

  b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;

c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;

e) essere un familiare del Beneficiario[1] che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario;

f) avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;

- di essere a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dal Programma Interreg V A Italia-Croazia è l'inglese e che è in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a lui affidate;
- di essere iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A di ……, senza interruzioni, dal (data) con il numero (inserire), ovvero al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii. dal (data) con il numero (inserire);
- che a proprio carico non sussistono provvedimenti disciplinari.

Luogo _____ Data _____

In fede

_____

[1] Inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

si impegna inoltre a

a) non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione;

b) comunicare tempestivamente ogni variazione intervenuta.

Luogo _____ Data _____

In fede

_____

Allegati:

- *qualora la presente dichiarazione non sia firmata digitalmente, si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità;*

Allegato A1 al Decreto n. 60 del 30 maggio 2018

Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
del controllore selezionato in caso di società

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO - Società

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__), il _____ residente in _____ (__), via _____ in qualità di _____.[1] dell'impresa_____[2] (di seguito Impresa) ed in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica ex art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, relativamente al progetto individuato con codice_____ e acronimo_____ nell'ambito del Programma Interreg V A Italia-Croazia, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), di cui uno dei Beneficiari è individuato in_____ con ruolo di *(Lead Partner/Project Partner)* (di seguito anche Beneficiario), consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

dichiara

- che nei confronti del titolare (in caso di impresa individuale), dell'amministratore/degli amministratori e dei rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono state adottate misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dall'artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono sottoposti a interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non sono stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di

[1] Titolare, amministratore o legale rappresentante dell'impresa incaricata dei controlli
[2] Denominazione dell'impresa

applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.

- che l'Impresa non è stata dichiarata fallita, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa non hanno ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) dell'Impresa sono iscritti, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori Legali di cui al Dlgs 39/2010 e ss.mm.ii;

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori e i rappresentanti legali (nel caso di società) non sono stati revocati per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.

- che il titolare (in caso di impresa individuale), l'amministratore/gli amministratori, i rappresentanti legali e i soci (nel caso di società) non si trovano in alcuna delle seguenti situazioni:

1. partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
2. sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio; ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
3. assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
4. essere un familiare del Beneficiario[3] che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al secondo grado, un rapporto di affinità fino al secondo grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario;
5. avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;

- che i controllori sono a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dal Programma Interreg V A Italia-Croazia è l'inglese e sono in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a loro affidate;

Luogo _____ Data _____

In fede

_____

[3] Inteso come persona fisica che si identifica con il Beneficiario dell'operazione ovvero inteso come titolare, amministratore, legale rappresentante, socio dell'impresa in cui si individua il Beneficiario dell'operazione.

si impegna inoltre

- a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione;

Luogo _____ Data _____

In fede

_____

Allegati:

- *Qualora la presente dichiarazione non sia firmata digitalmente, si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.*

Allegato A1 al Decreto n. 60 del 30 maggio 2018

Allegato 5 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
per controllore interno

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO – controllore interno

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica di cui all'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e all'art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (__), il _____, residente in _____ (__), via _____, C.F. _____ dipendente dell'Amministrazione - Ufficio _____ con contratto _____ Cat. ____ in qualità di soggetto incaricato del controllo e della verifica delle spese ai sensi dell'art. 23 del Reg. (UE) 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013, per conto dell'Ufficio _____ nominato controllore di I livello interno relativamente al progetto individuato con codice _____ e acronimo _____ nell'ambito del Programma Interreg V A Italia-Croazia, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), di cui uno dei Beneficiari è individuato in_____(Ente e Dipartimento se pertinente), con ruolo di (*Lead Partner/Project Partner*) (di seguito anche Beneficiario), vista la normativa vigente in materia di conflitto d'interesse (D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e art. 42, comma 2 del D.lgs. 50 del 2016, ss.mm.ii), il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013), nonché il Piano della prevenzione della corruzione dell'Ente di appartenenza approvato in data _____ con _____ed il Codice di comportamento dell'Ente di appartenenza approvato in data _____ con _____,

dichiara

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, per proprio conto

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e di ogni altra situazione, idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- di non avere personalmente, o per il tramite di propri familiari, relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;

- di essere a conoscenza che la lingua di lavoro adottata dal Programma Interreg V A Italia-Croazia è l'inglese e che è in grado di espletare in tale lingua le attività di controllo a lui affidate.

Luogo _____ Data _____

In fede

_____

Allegati:

- *qualora la presente dichiarazione non sia firmata digitalmente, si allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità.*

Allegato 6A - Modello orientativo, non vincolante,
di Informativa sul trattamento dei dati personali

MODELLO DI

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è [*indicare i dati*].

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* [*indicare i dati di contatto].*

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è:

procedura di conferimento dell'incarico di controllore di primo livello per i beneficiari italiani del Programma Interreg V A Italia-Croazia da parte dell'Ente [*indicare i dati del Beneficiario LP o PP*] e successiva validazione da parte della Regione del Veneto, per il progetto dal titolo [*inserire titolo*] individuato con codice [*inserire titolo*] e acronimo [*inserire acronimo*] per il beneficiario [*inserire denominazione beneficiario*].

e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è:

il Programma Interreg V A Italia-Croazia che ha stabilito che i controllori di I livello siano individuati da ciascun Beneficiario italiano, e sottoposti a validazione, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma, da un apposito Ufficio all'interno della Regione del Veneto prima dell'avvio effettivo delle attività di controllo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, saranno comunicati per gli adempimenti procedurali di competenza alle seguenti strutture della Regione del Veneto:

- Area Risorse Strumentali – Direzione Bilancio e Ragioneria – Nucleo Controlli di I livello, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) Italia, in quanto Ufficio incaricato della Validazione dei controllori di I livello dei beneficiari italiani del Programma Interreg V A Italia-Croazia;

- Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria - Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia - Rio Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A – 30123 – Venezia, in quanto Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

- il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola, nonché per gli eventuali adempimenti contrattuali, procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura di conferimento dell'incarico e successiva validazione da parte della Regione del Veneto

Il Titolare del trattamento

(Beneficiario pubblico - LP o PP di progetto)

Allegato 6B - Modello orientativo, non vincolante,
di Informativa e Dichiarazione sul trattamento dei dati personali

MODELLO DI
INFORMATIVA e CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(*ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR*)

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) "*ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano*".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è [*indicare i dati*]

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* [*indicare i dati di contatto]*

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è :
procedura di conferimento dell'incarico di controllore di primo livello per i beneficiari italiani del Programma Interreg V A Italia-Croazia da parte dell'Ente [*indicare i dati del Beneficiario LP o PP*] e successiva validazione da parte della Regione del Veneto, per il progetto dal titolo [*inserire titolo*] individuato con codice [*inserire titolo*] e acronimo [*inserire acronimo*] per il beneficiario [*inserire denominazione beneficiario*]

e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è:

il Programma Interreg V A Italia-Croazia che ha stabilito che i controllori di I livello siano individuati da ciascun Beneficiario italiano, e sottoposti a validazione, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione del Programma, da un apposito Ufficio all'interno della Regione del Veneto prima dell'avvio effettivo delle attività di controllo.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.
I dati, trattati da persone autorizzate, saranno comunicati per gli adempimenti procedurali di competenza alle seguenti strutture della Regione del Veneto:

- Area Risorse Strumentali – Direzione Bilancio e Ragioneria – Nucleo Controlli di I livello, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) Italia, in quanto Ufficio incaricato della Validazione dei controllori di I livello dei beneficiari italiani del Programma Interreg V A Italia-Croazia;
- Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Comunitaria - Direzione Programmazione Unitaria - Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia - Rio Tre Ponti - Dorsoduro 3494/A – 30123 – Venezia, in quanto Autorità di Gestione del Programma Italia Croazia.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri,

- il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola, nonché per gli eventuali adempimenti contrattuali, procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Allegato 6B - Modello orientativo, non vincolante,
di Informativa e Dichiarazione sul trattamento dei dati personali

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura di conferimento dell'incarico e successiva validazione da parte della Regione del Veneto

ai sensi dell'art. 4 del sopra citato Regolamento 2016/679/UE
(*General Data Protection Regulation* – GDPR)

Il sottoscritto/a ..... nato/a a ..... (Prov.), il ....., residente in ..... (Prov.), via ....., Codice Fiscale ....., in qualità di.....1 dell'impresa.....2 (di seguito Impresa), presa visione delle informazioni sopra riportate

Esprime il proprio consenso
all'utilizzo dei propri dati ai soli fini della gestione del procedimento per l'affidamento dell'incarico di servizio di controllo di I livello e certificazione delle spese nell'ambito del Programma Interreg V A Italia-Croazia, per il quale i dati stessi sono prodotti, nonché per la successiva validazione da parte della Regione del Veneto - Ufficio di Validazione dei controllori di I livello dei beneficiari italiani del Programma Interreg V A Italia-Croazia, ed anche per gli eventuali adempimenti contrattuali, procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti.

Data _____

Firma

[1] In caso di candidato costituito in forma di impresa specificare se titolare, amministratore o legale rappresentante dell'impresa incaricata dei controlli.
[2] Denominazione dell'impresa

ORDINANZE DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA

(Codice interno: 373604)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 246 del 14 giugno 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Cavazza Gino per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 23 mappale n. 142) in Comune di Montecchia di Crosara in Via Moschina ad uso irriguo. Pratica n. D/12911.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione prot. n. 309706 del 28.7.2017. Avviso di deposito della domanda pubblicato sul bur n. 42 del 4.5.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14.3.2013 n. 33 art. n 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 28.07.2017 (prot. n. 309706) di Cavazza Gino, tendente ad ottenere la concessione per derivare medi 1,30 l/s (mod. 0,013) e massimi 5,00 l/s (mod. 0,05) ad uso irriguo e un volume annuo massimo di 374,40 m^3 (1,3 l/s x 3600 x 8h x 10gg) dal pozzo da infiggere nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) sul foglio 23 mappale n. 142 per irrigare 02.59.79 Ha di terreni;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 42 del 04.05.2018;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 4015 del 20.04.2018 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni individuati catastalmente nel Comune di Montecchia di Crosara foglio 23 mappali 142, 143, 41, 91 e 134;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento, prot.n. 976 del 10.05.2018. Tale parere ha fissato in 0,17 l/s la portata media concedibile in periodo irriguo (stimato 180 giorni) in luogo dei 1,3 l/s richiesti con l'istanza in argomento;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Montecchia di Crosara (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Montecchia di Crosara (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione i Comuni provvedano alla trasmissione dei referti di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373605)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 247 del 14 giugno 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Tessari Sisto, Tessari Pietro e Tessari Elena per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 26 mappale n. 34) in Comune di Montecchia di Crosara (VR) ad uso irriguo. Pratica n. D/12898.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione prot. n. 169746 del 2.5.2017. Avviso di deposito della domanda pubblicato sul bur n. 50 del 25.5.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14.3.2013 n. 33 art. n 23

Il Direttore

VISTA la domanda in data 02.05.2017 (prot. n. 169746) di Tessari Sisto, Tessari Pietro e Tessari Elena, tendente ad ottenere la concessione per derivare medi 2,20 l/s (mod. 0,022) e massimi 3,00 l/s (mod. 0,03) ad uso irriguo e un volume annuo massimo di 28.600 m^3 (2,2 l/s x 3600 x 24h x 150gg) dal pozzo da infiggere nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) sul foglio 26 mappale n. 34 per irrigare 22.00.00 Ha di terreni;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 50 del 25.05.2018;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 4570 del 08.05.2018 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni individuati catastalmente nel Comune di Montecchia di Crosara foglio 26 mappali 1, 3, 6, 34, 65, 66, 101, 331 e 333;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento, prot. n. 981 del 11.05.2018. Tale parere ha fissato in 0,17 l/s la portata media concedibile in periodo irriguo (stimato 180 giorni) in luogo dei 2,2 l/s richiesti con l'istanza in argomento e ha fissato in 22.000 mc/a il volume totale massimo prelevabile, in luogo del 28.600 mc/a richiesti;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Montecchia di Crosara (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Montecchia di Crosara (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione i Comuni provvedano alla trasmissione dei referti di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373606)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 248 del 14 giugno 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda dei sigg.ri Brunelli Ciampaolo e Brunelli Antonio per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 37 mappale n. 156) o n. 221 (2 opzione) in Comune di Negrar (VR) in via Roccolo di Roselle ad uso irriguo. Pratica n. D/12912.
[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione prot. n. 309594 del 28.7.2017. Avviso di deposito della domanda pubblicato sul bur n. 42 del 4.5.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14.3.2013 n. 33 art. n 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 28.07.2017 (prot. n. 309584) dei Sigg.ri Brunelli Giampaolo e Brunelli Antonio, tendente ad ottenere la concessione per derivare medi 1,74 l/s (mod. 0,0174) e massimi 10,44 l/s (mod. 0,1044) ad uso irriguo e un volume annuo massimo di 7.516,00 m^3 (1,74 l/s x 3600 x 8h x 150gg) dal pozzo da infiggere nel Comune di Negrar (VR), Via Roccolo di Roselle, sul foglio 37 mappali n. 156 (1° OPZIONE) o n. 221 (2° OPZIONE) per irrigare 05.79.16 Ha di terreni;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 42 del 04.05.2018;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 1-5572 del 27.04.2018 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile strutturata a servizio dei terreni censiti nel Catasto del Comune di Negrar foglio 37 mappali 26, 28, 30, 64, 69, 88, 89, 133, 144, 156, 174, 179, 180, 193, 221, 225 e 328;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento, prot. n. 1042 del 18.05.2018. Tale parere ha ridotto il volume totale annuo derivabile a 5.790 mc/a in luogo dei 7.516 mc/a richiesti ed ha conseguentemente rideterminato in 0,45 l/s la portata media concedibile in periodo irriguo in luogo dei 1,74 l/s richiesti con l'istanza in argomento;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.

2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Negrar (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.

3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Negrar (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.

4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.

5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione i Comuni provvedano alla trasmissione dei referti di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.

7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373607)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 249 del 14 giugno 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Solfa Giulio per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 209 mappale n. 230) in Comune di Verona in Via Col. Giovanni Fincato ad uso irriguo. Pratica n. D/12895.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione prot. n. 291798 del 17.7.2017. Avviso di deposito della domanda pubblicato sul bur. Atto soggetto al decreto legislativo 14.3.2013 n. 33 art. n 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 17.07.2017 (prot. n. 291798) di Solfa Giulio, tendente ad ottenere la concessione per derivare medi 0,90 l/s (mod. 0,009) e massimi 5,00 l/s (mod. 0,05) ad uso irriguo e un volume annuo massimo di 2.592 m^3 (0,9 x 3600 x 16h x 50gg) dal pozzo da infiggere nel Comune di Montecchia di Crosara (VR) sul foglio 209 mappale n. 230 per irrigare 03.00.00 Ha di terreni;

VISTO l'avviso di deposito della domanda in pubblicazione sul BUR;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta prot. n. 3641 del 10.04.2018 con la quale comunica che non esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni individuati catastalmente nel Comune di Verona, Via Col. Giovanni Fincato al foglio 209 mappale 230;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento, prot. n. 1043 del 18.05.2018. Tale parere ha fissato in 0,17 l/s la portata media concedibile in periodo irriguo (stimato 180 giorni) in luogo dei 0,90 l/s richiesti con l'istanza in argomento;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Verona perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Verona entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione i Comuni provvedano alla trasmissione dei referti di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373608)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 251 del 15 giugno 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda del Comune di San Martino Buon Albergo per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo - foglio 38 sez. B, mapale n. 633 in Comune di San Martino Buon Albergo (VR) in Via Femiletto ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. D/12908

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: istanza di concessione prot. n. 291698 del 17.7.2017. Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 42 del 4.5.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 17.07.2017 (prot. n. 291698) del Comune di San Martino Buon Albergo, tendente ad ottenere la concessione per derivare medi 1,22 l/s (mod. 0,0122) e massimi 7,30 l/s (mod. 0,073) ad uso irriguo aree verdi e un volume annuo massimo di 18.973,44 m^3 (1,22 l/s x 3600 x 24h x 180gg) dal pozzo da infiggere nel Comune di San Martino Buon Albergo (VR), Via Via Feniletto, sul foglio 38 Sez. B, mappale n. 633 per irrigare aree verdi 21.000 mq di terreni;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 42 del 04.05.2018;

VISTO il parere favorevole del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento, prot. n. 1041 del 18.05.2018;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di San Martino Buon Albergo (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di San Martino Buon Albergo (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione i Comuni provvedano alla trasmissione dei referti di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373609)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 283 del 05 luglio 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Cordioli Giovanni per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 42 mappale n. 419) in comune di Villafranca di Verona (VR) in loc. Prati di Prabiano ad uso irriguo (soccorso e antibrina). Pratica N. D/12778.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 21/07/2016 Prot.n. 281571 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 54 del 01/06/2017 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 21/07/2016 (prot. n. 281571) di Cordioli Giovanni tendente ad ottenere la concessione per derivare medi mod. 0,0043 e massimi mod. 0,0258 per un volume annuo massimo di prelievo di 6.584 m^3 dal pozzo da infiggere sul foglio 42 mappale n. 419 ad uso irriguo di soccorso e medi e massimi mod. 0,0252 per un volume annuo massimo di prelievo di 290 m^3 ad uso irriguo antibrina di 1,4527 ettari di terreno in Comune di Villafranca di Verona (VR) in loc. Prati di Prabiano;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 54 del 01/06/2017;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 10254 del 23/06/2017 con la quale ha comunicato che i terreni censiti catastalmente in Comune di Villafranca di Verona foglio 42 mappali 409-411-419 sono serviti dalla rete irrigua consortile nel periodo dal 15 aprile al 15 ottobre;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto di Bacino Distrettuale del fiume Po - Ufficio di Venezia, prot.n. 3314 del 04/06/2018;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Villafranca di Verona (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Villafranca di Verona (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373610)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 284 del 05 luglio 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda della ECO-DEM SRL per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 11 mappale n. 308 ex 91) in Comune di Isola Rizza (VR) in via Conche ad uso potabile, antincendio e irrigazione aree verdi. Pratica N. D/12859.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 09/02/2017 Prot.n. 53009 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 2 del 05/01/2018 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 09/02/2017 (prot. n. 53009) della ECO-DEM Srl tendente ad ottenere la concessione per derivare medi mod. 0,0025 e massimi mod. 0,015 per un volume annuo massimo di prelievo di 7.890 m^3 dal pozzo da infiggere sul foglio 11 mappale n. 308 ex 91 ad uso potabile, antincendio ed irrigazione aree verdi in Comune di Isola Rizza (VR) in via Conche;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 2 del 05/01/2018;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 936 del 18/01/2018 con la quale ha comunicato che il terreno censito catastalmente in Comune di Isola Rizza foglio 11 mappale 308 non è servito dalla rete irrigua consortile;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto di Bacino Distrettuale del fiume Po - Ufficio di Venezia, prot.n. 3312 del 04/06/2018;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Isola Rizza (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Isola Rizza (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373611)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 285 del 05 luglio 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Bertaiola Luciano per autorizzazione alla ricerca e concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 37 mappale n. 136) ad uso antibrina in Comune di Valeggio sul Mincio (VR). Pratica N. D/12840.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla ricerca d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di ricerca e concessione in data 17.01.2017 (prot. n. 17449). Avviso di deposito della domanda pubblicato sul Bur n. n. 99 del 20 ottobre 2017. Parere Autorità di bacino distrettuale del fiume Po prot.n. 2892/2018 del 04.06.2018. Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23

Il Direttore

VISTA la domanda in data 17.01.2017 (prot. n. 17449) di Bertaiola Luciano tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua attraverso la terebrazione di n. 1 pozzo (foglio 37 mappale n. 136) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli e massimi 0,0833 (l/s 8,33) per un volume annuo di 3.600 mc, ad uso antibrina (10 interventi da 3 ore ciascuno) in Comune di Valeggio sul Mincio (VR);

VISTO L'avviso di deposito della domanda pubblicato sul Bur n. 99 del 20 ottobre 2017;

VISTO il parere del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 1-14793 del 09.10.2017 che dichiara che esiste una rete irrigua consortile a servizio del terreno individuato catastalmente al comune di Valeggio sul Mincio fogli 37 e 40 mappali 136, 21, 90 e 91 dal 15 aprile al 15 ottobre. Pertanto la derivazione è assentibile solamente al di fuori del periodo di fornitura del Consorzio;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Autorità di bacino distrettuale del fiume Po prot.n. 3315 del 04.06.2018;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Operativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio (Ufficio Gestione Risorse Idriche - 3° piano - dalle ore 8.30 alle ore 12.00).
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Valeggio sul Mincio (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373612)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 286 del 05 luglio 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Aldegheri Nereo e Roberto per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 3 mappale n. 230) in Comune di Ronco all'Adige (VR) in via Fornetto ad uso irriguo. Pratica N. D/12856.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione 08/03/2017 Prot.n. 93468 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 29 del 23/03/2018 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 08/03/2017 (prot. n. 93468) di Aldegheri Nereo e Roberto tendente ad ottenere la concessione per derivare medi mod. 0,092 e massimi mod. 0,204 per un volume annuo massimo di prelievo di 6.000 m^3 dal pozzo da infiggere sul foglio 3 mappale n. 230 ad uso irriguo di 7 ettari di terreno in Comune di Ronco all'Adige (VR) in via Fornetto;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 29 del 23/02/2018;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 3093 del 02/03/2018 con la quale ha comunicato che i terreni censiti catastalmente in Comune di Ronco all'Adige foglio 3 mappali 14-15-16-17-230-38 non sono serviti dalla rete irrigua consortile;

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto di Bacino Distrettuale del fiume Po - Ufficio di Venezia, prot.n. 3317 del 04/06/2018;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Ronco all'Adige (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Ronco all'Adige (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione il Comune provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo

(Codice interno: 373613)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 287 del 05 luglio 2018

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Tosadori Renzo per concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, tramite n. 1 pozzo (foglio 14 mappale n. 740) in Comune di Rivoli Veronese in loc. Vanzelle ad uso irriguo antibrina al di fuori del periodo di fornitura idrica consortile. Pratica N. D/12889.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione prot. n. 274111 del 06/07/2017 Avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 40 del 27/04/2018 Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

Il Direttore

VISTA la domanda in data 06/07/2017 (prot. n. 274111) di Tosadori Renzo, tendente ad ottenere la concessione per derivare medi mod. 0,0145 e massimi mod. 0,087 e un volume annuo massimo di 22.488 m^3 ad uso irriguo antibrina, soccorso e trattamenti fitosanitari dal pozzo da infiggere nel Comune di Rivoli Veronese (VR) sul foglio 14 mappale 740 per irrigare 8,92 ettari di terreno;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BUR n. 40 del 27/04/2018;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese prot. n. 5568 del 27/04/2018 con la quale comunica che esiste una rete irrigua consortile a servizio dei terreni individuati catastalmente nel Comune di Rivoli Veronese foglio 14 mappali 141-48-49-56-677-678-71-740-742-743, nel periodo dal 15 aprile al 15 ottobre. In seguito a tale parere viene quantificato il fabbisogno idrico antibrina in mc/annui 21.593,95 pari a una portata media di l/s 27,77 (8 interventi - 9 ore - 3 settori);

VISTO il parere favorevole con condizioni del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento, prot.n. 682 del 30/03/2018;

VISTA la dichiarazione con condizioni di A.G.S. prot.n. 4039 del 31/05/2018;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

ordina

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell' Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Rivoli Veronese (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Rivoli Veronese (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.
6. Che al termine della pubblicazione i Comuni provvedano alla trasmissione dei referti di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Marco Dorigo